CHIUSO CALCIO-MERCATO

Milanofiori chiude i battenti (forse per sempre) senza le clamorose sorprese che qualcuno si attendeva. Dopo la vicenda Berena, nell'ultimo giorno di trattative non sono stati conclusi altri affari clamorosi. Unica mossa di un certo effetto, quella della Fiorentina che ha acquistato il milanista Battistini.

Ma i colpi di scena non sono finiti. Il «mercato» infatti è ancora aperto per i giocatori svincolati. Il romanista Cerezo ha rifiutato di restare alla corte del presidente Viola che, dopo aver perso Falcao, ora rischia di mandare in campo la sua Roma con uno straniero solo, Boniek. Quanto a Socrates, potrebbe tornare in Brasile (come ha già fatto Zico) o scendere in Avellino, qualora la Fiorentina decidesse di puntare su Falcao.

BRIVIDO PER LE FERRARI

LE CASTELLET — Nella giornata (prima di prove ufficiali) in cui il brasiliano Senna e la sua Lotus polverizzano tutti i record, la Ferrari è andata in crisi. Hanno ceduto prima il motore di Alboreto e poco dopo quello di Johansson: un fatto grave che da tempo non si verificava nella scuderia del cavallino. Risultato, 11° tempo per il pilota italiano, 15° per lo svedese.

I problemi più gravi, però, vengono dalle sospensioni. Modificate dopo il Gran Premio degli Usa, sembrano non essere ancora perfettamente a punto e ieri le auto di Maranello hanno palesato seri problemi di aderenza. Nei box si è ovviamente incominciato subito a lavorare: sono state fatte arrivare dall'Italia le vecchie sospensioni e ci sono un giorno e due notti di tempo.

BINGO 3 OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 165

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65,681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 6 Luglio 1985

Si terrà in primavera

NATTA ANTICIPA IL CONGRESSO PCI

ROMA — *«C'è una sola cosa certa: da venti giorni Alessandro Natta ha abbracciato l'idea del congresso anticipato. Tutto il resto, i nomi, l'ufficio politico, le consultazioni, sono fantasie».*

Questa la risposta data dall'ufficio stampa di Botteghe Oscure a chi chiede conferma delle voci che danno per sicuro l'anticipo del congresso pci (si dovrà tenere nella primavera '86).

Lo stesso segretario comunista, concludendo il comitato centrale di maggio dopo aver accusato il «colpo severo» alle elezioni, disse che il successivo comitato centrale (si terrà verso il 20 luglio) avrebbe dovuto decidere se convocare un congresso anticipato rispetto alla scadenza dell'1987, o una conferenza organizzativa. Dopo aver perso, oltre alle elezioni, anche il referendum sulla scala mobile, Natta si sarebbe deciso per la prima soluzione.

Del problema si occuperà la prossima direzione, che dovrebbe tenersi giovedì prossimo. Stando così le cose il nuovo organigramma e l'eventuale ufficio politico da affiancare alla segreteria dipendono dai tempi congressuali.

Se il congresso anticipato (probabilmente a tesi), sarà convocato per il prossimo autunno è molto probabile che non vi saranno sostanziali novità al vertice del partito. Tutt'al più potrebbe essere nominata una commissione per la gestione del congresso nella quale verrebbero rappresentate tutte le tendenze politiche che attualmente si esprimono nel partito.

Alcuni segretari regionali, hanno confermato che c'è un orientamento favorevole al congresso anticipato, ma che Botteghe Oscure non ha aperto formali consultazioni con la periferia del partito. *«Io non ne so niente, non sono stato consultato e la cosa sarebbe singolare. Se vuol sapere la mia opinione non ci sono consultazioni»*, dice Luigi Colajanni, segretario dei comunisti siciliani.

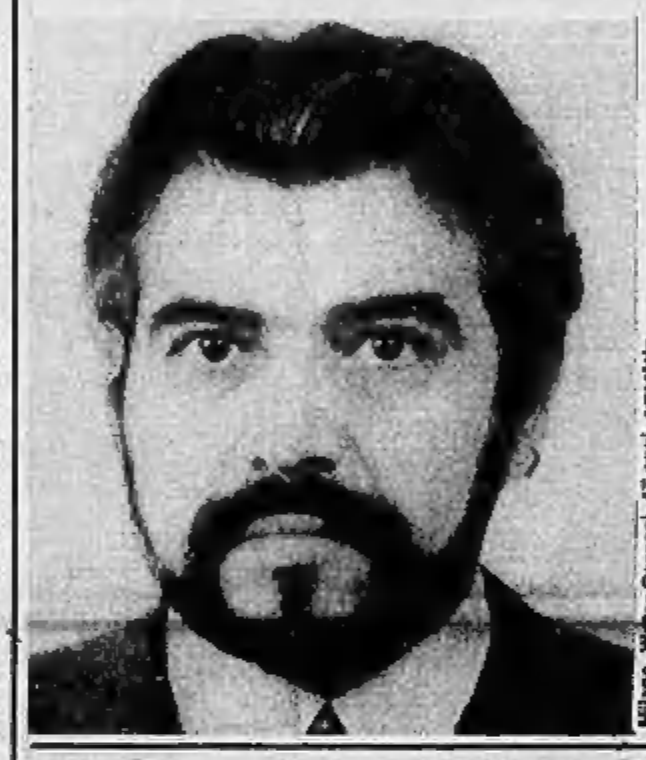
Ottaviano Quercini, segretario della Toscana, è più preciso: *«L'ultima direzione chiese che ogni comitato federale concludesse le sue riunioni con un breve documento da consegnare alla direzione in vista del Cc. Ho finora presieduto i comitati federali di Livorno, Pisa e Siena che non hanno però affrontato la questione».*

«Effettivamente — dice Roberto Speciale, segretario ligure — *la direzione invitò i comitati federali, se lo avessero ritenuto opportuno, ad inviare a Roma brevi note sugli sbocchi politici ed istituzionali da dare al dibattito nel partito, ma le cinque federazioni liguri hanno preferito non approvare documenti».*

Duecento poliziotti mobilitati per un ricattatore a Milano

CIANURO NEL LATTE «SE NON PAGATE 5 MILIARDI»

Da sei mesi le minacce contro la Parmalat - Quattro fiale di veleno in due supermercati



Milano, Valter Cassani, 47 anni, arrestato

Milano. La boccetta trovata nell'ufficio del Cassani

MILANO — *Aveva ideato l'estorsione al cianuro, ma gli è andata male. La polizia lo ha sorpreso mentre da una cabina telefonica cercava di farsi consegnare la bella cifra di cinque miliardi (due in contanti, tre in pietre preziose) e lo ha ammanettato.*

Protagonisti della vicenda sono da una parte la Parmalat, vera e propria multinazionale del latte, con sede e stabilimento a Collecchio, in provincia di Parma, e dall'altra Valter Cassani, 47 anni, ufficialmente abitante a Cusano Milanino, in realtà senza fissa dimora, conosciuto da decenni in questura per alcuni precedenti. La storia è cominciata circa sei mesi fa.

Un giorno agli uffici della Parmalat viene recapitato un [illegible] descrivere lo stupore dei funzionari quando all'interno si scopre un flaconcino con su ben impressa l'etichetta «contiene cianuro». Le analisi confermano: è cianuro.

Per qualche giorno gli scopi del misterioso personaggio che aveva spedito il veleno al cianuro rimangono segreti. Poi l'azienda di Collecchio comincia a ricevere a breve distanza una dall'altra una lunga serie di lettere dal tono minaccioso. In una di queste lettere c'è il ricatto: «Preparate una grossa somma di denaro altrimenti avvelenerò i vostri prodotti esposti nei supermercati.

Dopo alcuni «colloqui» i dirigenti della Parmalat si rendono conto della pericolosità del loro «interlocutore» ed hanno deciso di avvisare la polizia. La prima mossa della questura di Parma è quella di mettersi in contatto con la polizia di Milano. Proprio dal capoluogo lombardo, infatti, erano state spedite tutte le missive del ricatto «al cianuro». Per condurre con successo l'indagine i funzionari dell'azienda di Collecchio sono [illegible] agli investigatori e non interrompere i contatti con il ricattatore.

In questo modo Valter Cassani, che ha alle spalle un avventuroso passato di ex appartenente alla legione straniera e di editore di un fantasioso saggio di fisica, acconsente, per dar forza alle sue minacce, di far trovare a Milano altri due flaconcini di cianuro anche questa volta accompagnati dal minaccioso avvertimento: «Se non mi consegnate il denaro che ho richiesto avvelenerò i vostri prodotti nei supermercati».

Ieri la svolta. In un ultimo «contatto» con il ricattatore i funzionari della Parmalat fanno finta di cedere al ricatto terrorizzati dai folli propositi dell'ex legionario. La trattativa è, quindi, a un punto decisivo. Il Cassani abbocca e fa immediatamente recapitare un'ennesima lettera per specificare le modalità del pagamento indicando cinque differenti posti di Milano, precisando che all'ultimo momento avrebbe scelto quello «buono» per il pagamento del riscatto.

Così ieri sera circa duecento tra poliziotti e carabinieri sono appostati lungo i percorsi che il Cassani aveva indicato nella sua ultima lettera. La cattura avviene verso le 23. Una pattuglia della Mobile blocca l'ex legionario in una cabina telefonica.

Il Cassani aveva con sé documenti falsi, una pistola calibro 28 da lui stesso modificata in modo da poter sparare palettoni; sull'automobile che usava (risultata rubata qualche giorno fa in una via del centro di Milano) è stata trovata la pagina della guida telefonica con i numeri della Parmalat. Quando gli agenti lo hanno ammanettato ha urlato: «Non ho fatto nulla, stavo telefonando alla moglie, non ho fatto nulla».

NO DI PRAGA A 3 CARDINALI LA PRIMAVERA FA ANCORA PAURA...

Espulso un giornalista milanese: aveva incontrato Hajek, ministro degli Esteri con Dubcek

PRAGA — Il governo cecoslovacco ha negato il visto d'ingresso al cardinale austriaco Franz Koenig, che avrebbe dovuto partecipare alle celebrazioni per il milleduecentesimo anniversario della morte di San Metodio, in programma per questo fine settimana a Velehrad in Moravia.

In precedenza lo stesso rifiuto era stato opposto anche ad altri prelati, fra i quali il cardinale francese Jean-Marie Lustiger e l'arcivescovo di Westminster David Hume.

Le autorità cecoslovacche hanno affermato che le celebrazioni *«hanno carattere esclusivamente interno e non prevedono partecipazioni straniere»*, ma la decisione ha suscitato il disappunto del ministro degli Esteri austriaco Leopold Gratz, che si era adoperato per consentire la visita del cardinale Koenig.

E' invece giunto ieri sera a Praga, proveniente dalla Jugoslavia, il cardinale segretario di Stato Agostino Casaroli per una missione religiosa e politica. Casaroli era accompagnato da monsignor Luigi Foggi, nunzio con incarichi speciali per i Paesi dell'Europa orientale, e da tre prelati del consiglio per gli affari pubblici della Chiesa.

All'aeroporto la delegazione vaticana è stata ricevuta dal vice primo ministro Miloš Lucan, dal ministro per la Cultura Milan Klusak e dal capo della segreteria per gli Affari religiosi, Vladimir Janku.

In serata il cardinale Casaroli è stato ricevuto da Gustav Husak, leader del partito comunista e capo dello Stato.

I cardinali Franz Koenig di Vienna, Basil Hume di Westminster, Jean Marie Lustiger di Parigi

MILANO — E' rientrato ieri sera all'aeroporto milanese di Linate con un aereo «Alitalia» proveniente da Zurigo il giornalista Luigi Geninazzi, espulso da Praga, dove si era recato per fare una serie di servizi per il suo settimanale. Lo stesso giornalista ha raccontato la vicenda di cui è stato protagonista.

«Sono andato in Cecoslovacchia — ha detto — *mercoledì scorso con lo scopo di incontrare delle persone, dei miei amici e visitare a Velehrad (in Moravia) la tomba di San Metodio. La notte scorsa alle tre hanno bussato alla porta, alla stanza dell'hotel Intercontinental dove alloggiavo. Io non ho aperto, anche perché non potevo sapere se erano poliziotti, come loro dicevano. E intanto, ho preso un po' di tempo, cercando di liberarmi di alcune cose compromettenti».*

«Alla fine — ha precisato Geninazzi — *dopo circa dieci minuti, quando hanno minacciato di abbattere la porta e di farmi pagare tutte le spese giudiziarie conseguenti, ho aperto, anche perché sono riuscito a liberarmi di tutte le cose imbarazzanti che avevo con me. I poliziotti dopo avere sequestrato tutte le mie agendine, mi hanno portato alla centrale di polizia, dove sono stato interrogato per circa quattro ore. L'interrogatorio si è puntato soprattutto sul mio incontro con l'ex ministro degli Affari Esteri della "primavera di Praga" Hajek».*

«Alla fine — ha detto ancora Geninazzi — *mi hanno espulso dicendomi che non avevo i permessi necessari per fare un lavoro di questo tipo. Non avevo infatti il visto giornalistico e, come altre volte, ero andato in Cecoslovacchia con un visto turistico sperando che mi avrebbero lasciato lavorare».*

IMAM TURCO HA «OLTRAGGIATO MAOMETTO» COL LIBRO SULLA VITA SESSUALE SECONDO L'ISLAM

DOMENICO QUIRICO

ISTANBUL — «La vita sessuale secondo l'Islam»: così si intitola uno dei libri più letti, e più chiacchierati, di questi tempi in Turchia. Il suo autore, l'imam (sacerdote musulmano) Alì Rıza Demircan, si è visto recapitare due comunicazioni giudiziarie a causa del contenuto, giudicato potenzialmente eversivo, del manuale, e rischia una pesante pena detentiva.

Il volume, alla quarta ristampa, è divenuto un «best seller». A detta della casa editrice, ne sono state vendute finora più di 80 mila copie, una cifra difficilmente raggiungibile in Turchia. Ne «La vita sessuale secondo l'Islam», una specie di abbecedario dell'amore coniugale, l'autore spiega ai lettori come comportarsi per non offendere la morale musulmana. Attingendo a piene mani dal Corano, l'imam Demircan propone come modello da seguire la vita sessuale di Maometto. Il manuale abbonda di fatti, di citazioni e di disegni che illustrano le esperienze coniugali del Profeta con le sue 9 mogli.

Nelle 700 pagine di cui si compone il libro, l'autore è prodigo di consigli su come scegliere il compagno (o la compagna), su come comportarsi a letto, su come evitare i piccoli e grandi peccati del sesso. Per vivere in maniera più aderente possibile al Corano, egli caldeggia il ritorno ai buoni costumi del tempo andato, prima delle riforme di Kemal Ataturk, quando le case erano divise in due settori: il «salamlik» per gli uomini e l'«harem» per le donne (in questa parte della casa erano ammessi solo il marito e i parenti più stretti di sesso maschile).

Secondo la magistratura, scrivendo il manuale, il religioso musulmano, che ha 30 anni e 9 figli, potrebbe aver commesso due reati. Una contestazione giudiziaria parla di oltraggio a Maometto e all'Islam; l'altra, con l'invocazione al ritorno ai tempi precedenti la Repubblica, potrebbe aver violato l'articolo 163 del codice di procedura penale. Per il primo capo di imputazione, qualora le accuse venissero confermate, Demircan rischia una pena detentiva che va da un minimo di un mese a un massimo di sei. Ben più grave la seconda imputazione, e, di conseguenza, più rigorose le pene previste, che arrivano a un massimo di 15 anni di carcere.

Come si vede, lo scrittore rischierà grosso il 25 luglio, quando comparirà davanti al magistrato. Se verrà incriminato, il religioso, che nel frattempo è stato rimosso dall'incarico che aveva presso una moschea di Instabul e abbattuto in provincia, sarà sottoposto a due processi, con conseguenze intuibili.

LE NOZZE NEGATE A CHIETI

Il liutaio ottuagenario e la giovane amica costretti ad attendere il sì del giudice

CHIETI — Sul loro matrimonio l'ultima parola spetta al giudice. Maria Pia Lalli, 31 anni, e Francesco Maviglia, 81, non hanno ancora potuto coronare il loro sogno d'amore. Avevano deciso di sposarsi in Comune e la data delle nozze era già stata fissata. Sarebbero dovuti diventare marito e moglie giovedì scorso.

Ma all'ultimo momento la cerimonia è stata bloccata. I genitori di lei si sono opposti e si sono rivolti alla Procura che ha bloccato le nozze.

Francesco Maviglia e Maria Pia Lalli

Mancavano solo quattro consiglieri ieri sera in «Sala rossa»

IL PRIMO VOTO PER SOSPENDERE LA SEDUTA MA IL SINDACO CI SARA' ENTRO LUGLIO

Alla proposta del dc Gianpaolo Zanetta di aggiornarsi si sono associate le forze del pentapartito. La sorpresa è venuta dai comunisti: i consiglieri iscritti al pci si sono astenuti (e con loro il «verde civico»).

Novelli, consigliere anziano, ha presieduto la prima riunione del Consiglio comunale

Vittorio Chiusano e Carlo Galante-Garrone si incontrano in aula e si salutano.

Cardetti, Bianca Guidetti Serra, Giuseppe Grosso, Alberto Conta

La prima votazione del nuovo consiglio comunale è stata sulla sospensione della seduta. Per 3 ore si era discusso, con diversi punti di vista, sulla necessità di avere un programma e una maggioranza.

Alla proposta del dc Gianpaolo Zanetta di aggiornarsi a quando le proposte potranno essere precise, si sono associate le forze del pentapartito: si è composta, per la prima volta in questa tornata amministrativa, quella che quasi sicuramente sarà la nuova maggioranza. Dc, pli, pri, psdi e psi hanno votato per la sospensione della seduta. La sorpresa è venuta dai comunisti: i consiglieri iscritti al pci si sono astenuti (e con loro il «verdecivico»), gli indipendenti di sinistra hanno votato contro (così il msi e dp). E' una novità per una forza che fino all'85 è stata pressoché sempre compatta nel voto: è un modo per dimostrare lo sforzo nel rendersi più aperti alle diverse posizioni della sinistra riformatrice e di progresso, come il segretario Fassino ha detto?

Il risultato finale, nei numeri: 42 sì alla sospensione, astenuti: 23; 11 no.

La Sala Rossa riaprirà quando saranno concluse le trattative del pentapartito. Sul quando si è stati vaghi, contrariamente a quanto chiedevano i capigruppo Bianca Guidetti Serra per dp, Tartaglia per la sinistra indipendente e Martinat per il msi.

La prossima convocazione potrebbe essere per il 15 luglio, come per il 22, ma anche per il 29. Comunque, la possibile nuova maggioranza intende arrivare all'elezione del sindaco di Torino entro luglio. Che sia un'alleanza a cinque, non sembra in discussione. Il pci — da parte di alcune forze (psdi, pri) in modo esplicito — è stato detto che il suo processo di trasformazione nel tentativo di capire la società, e Torino, «che cambia» è apprezzabile, ma non basta ancora. Fuori sala si è saputo che lunedì ci sarà l'incontro del pentapartito, ma nello stesso pomeriggio il vertice forse più decisivo sarà all'interno del pri: entrerà in giunta?

Sala Rossa compunta e puntuale. Il rituale della convalida degli eletti ha portato sui banchi il verde-civico Ferdinando Abbà (al posto dei rinunciatari Panella, Tortora, Aglietta, Pezzana); avrebbe portato anche il «verde» Narni Sallo se Franco Rame avesse inviato una lettera firmata, e non un telegramma, per annunciare che «per motivi di salute» non poteva accettare l'incarico. Assenti 3 psi e il «verde».

Novelli, come consigliere più votato dai cittadini, sulla cattedra; tutti gli altri attenti. Visti nuovi per più della metà degli ottanta consiglieri. Apre il dibattito Fassino: «*Pensate davvero di poter governare la città senza il pci, non solo per il suo 25 per cento, ma per quel che rappresenta nella Torino che lavora?*». Ancora i comunisti parlano, e molto, con i capigruppo Carpanini e Tartaglia. Propongono contenuti, alternative aperte.

Il pentapartito (con Zanetta per la dc, Ravaioli per il pri, Ile per il pli, Romita per il psdi, Marzano per il psi) spiega che del programma si sta parlando, che la trattativa si svolge nella sede istituzionale (Palazzo Civico), che questo è il primo consiglio comunale in Italia; che, soprattutto, la svolta del governo scorso ha dato risultati positivi su cui continuare a lavorare. Martinat (msi) avverte la maggioranza che sui contenuti l'unico riferimento è ancora quello del pci e dice al comunisti di smettere con «la campagna elettorale». Abbà «verde-civico» si presenta: voterà sui temi, non per schieramenti (sinistra-destra) ormai privi di senso. Guidetti Serra (dp): chiede di uscire dalla rigidità degli schemi, propone di far maggioranza sui programmi.

Luciano Borghesan

Antonio Longo

Lorenzo Matteoli

Guido Bodrato

Il neo eletto Abbà

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 3): 21.
BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DA PAVE: ore 21 orch. Remy.
GARDEN: 15,30 un bel pomeriggio con noi; 21 la super serata del sabato con omaggi e premi.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE ROI-GIARDINO: 21 Sal Musette.
MASSAUA: 21 Folo di Gruppo.
LE CASCINE Stupinigi t. 900.2581.

ODEON NIGHT: 21,30-3: Adrianoni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: dr. Principe, c. Alberlino.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belfiori 3 - 532.492): Gianni Silvana.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

L'AFRICHE (C. Alberto 30): Manifesti che vanno oltre l'arredamento.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): *Torino foto '85*: Studio italiano: Un viaggio nell'immagine.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Strisce d'Africa. Mostra sul fumetto d'ambiente africano promossa ed organizzata dalla Regione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 8,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 5): Oberto Airaudi: Quadri magici.
SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso, Rossi, Dl. luglio 16-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-16,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata in lingua).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 5): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

• Oggi pomeriggio, alle ore 15, nel parco comunale di Borgaretto si tiene una «festa della pace», con mostre, spettacoli, animazione. Alle ore 18,30 dibattito sul tema «Guerre stellari e trattative di Ginevra: quali prospettive», con la partecipazione del consigliere regionale e presidente del Coordinamento Piemontese dei comitati per la pace, Giuseppe Reburdo.

• Alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11, fino al 4 agosto, è in corso la mostra «Strisce d'Africa», colonialismo e anticolonialismo nel fumetto d'ambiente africano.

• La mostra di disegni «Il mondo attraverso gli occhi dei bambini» (mostre di disegni di bambini arabi), organizzata dal centro culturale Italo-Arabo del Cambridge College di Torino ed in collaborazione con l'ufficio stampa iracheno di Roma, è in corso fino al 12 luglio presso il Cambridge College, in corso Vittorio Emanuele 108.

• Concerti bandistici domani in tutta Torino, in occasione della Festa Nazionale per l'anno europeo della musica. La conclusione alle ore 21 in piazza San Carlo, con il concerto delle bande di Monastir e Santuri, di Cagliari.

• A partire da lunedì, a causa di lavori di rinnovo dei binari in corso Ferrucci, per dieci giorni circa, la linea tramviaria «16» (circolare destra) subirà un cambiamento di percorso. Da piazza Adriano devierà in corso Vittorio Emanuele ruotando intorno al Monumento Vittorio e tornando indietro fino in piazza Adriano, dove farà capolinea. Farà poi il percorso della circolare sinistra fino in piazza Bernini, dove effettuerà l'inversione di marcia attestandosi in corso Tassoni angolo corso Francia. Il tratto abbandonato sarà coperto da un servizio sposta automobilistico.

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente

IN CANDIOLO - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
— Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
— Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.

IN CARMAGNOLA - Via Tumedei Casalis
— Ultimi due alloggi di tre camere, soggiorno, cucina a prezzi convenzionati con il Comune e mutui agevolati.

IN TORINO - Via Boston 22/6
— Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.

IN TORINO - Via Barbaroux 7
— Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.

MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO
Visite in cantiere su appuntamento anche sabato e domenica
Per informazioni tel. 011 540.332 - 517.218

© 1985 Franco Tarenzi

TELEC HI-FI
DI BOCCARDO
SALE PROMOTION

REGISTRATORI
COMPONENTI HI-FI
TORINO - CORSO SEBASTOPOLI, 235 - TEL. 326211
Effettuata convenzione al Consorzio

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brizzolara vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fadori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Emiliano Paradiso - Direttore Generale Paolo Peruchi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 736 DEL 6-12-1984

Dovrebbe essere sciolto il riserbo

IVREA: STAMATTINA FORSE LA GIUNTA

Forse già questa mattina verrà sciolto il riserbo sulla nuova giunta di Ivrea.

Il tempo stringe: l'Olivetti ha chiuso ieri i battenti ed anche molti degli uomini politici seguiranno i 13.800 dipendenti del colosso eporediese. Il pentapartito è già una realtà, dopo che socialisti e repubblicani si sono pronunciati per questa soluzione. Incertezza, dunque; meno pronunciata per i programmi (sui quali però sarebbe già stato trovato un sostanziale accordo), più sugli uomini che cercheranno di portarli a compimento.

Il sindaco dovrebbe essere il repubblicano Aldo Gandolfi, che l'ha quasi spuntata sul primo cittadino uscente, Roberto Fogu, «compromesso» da 5 anni di giunta col psi.

L'alternativa il psi propone l'avvocato Alberto Stratta. Ma la candidatura sembra debole. Due assessori a testa dovrebbero avere pri, psi e dc, uno i socialdemocratici, una delega (cultura?) l'unico esponente liberale.

Questo a meno di clamorose novità, peraltro improbabili. Per il Consiglio comunale si dovrà attendere fine luglio o fine agosto: in mezzo ci sono le ferie degli «altri», cioè dei consiglieri non legati alla Olivetti. Sempre oggi potrebbe essere ufficializzata la giunta quadripartitica di Castellamonte, con socialisti, democristiani, liberali e repubblicani.

Caduta l'ipotesi di sinistra (il pci chiedeva almeno il sindaco per metà legislatura), il nuovo schieramento dovrebbe essere capeggiato dal socialista Franco Canduss, se Eugenio Bozzello rinuncerà, come sembra, all'incarico.

Poche novità a Chivasso e Rivarolo.

Nel primo caso il nuovo «polo laico», comprendente socialisti, indipendenti di centro, socialdemocratici e repubblicani, è ancora incerto se stare col pci o con la dc. Unico fatto quasi certo è l'emarginazione dei liberali, che pure erano stati i più premiati dall'elettorato, il 12 maggio scorso.

Tutto in alto mare a Rivarolo, dove l'unica certezza è che non si farà una giunta coi comunisti. Ma lo «storico» ingresso dei socialisti in maggioranza sembra essere avversato da alcune forze politiche.

g. pav.

A Leinì, difficile varo per l'amministrazione

POTREBBE ESSERE ANCHE UN «TRIPARTITO»

Difficile varo della giunta a Leinì dove per effetto dell'aumento della popolazione i seggi in Consiglio sono saliti da 20 a 30.

Le soluzioni più probabili restano due: una coalizione a cinque (dc, indipendenti, psi, psdi, pri) che disporrebbe di una larga maggioranza, 22 seggi, o il tripartito (dc, indipendenti, pri) che conterebbe su una maggioranza minima, 16 voti.

Ma l'accordo in un senso o nell'altro è ancora lontano dalla conclusione.

La dc sta conducendo incontri bilaterali con tutti i partiti delle possibili coalizioni. Dc e indipendenti, i due gruppi più forti (in totale hanno quindici consiglieri), potrebbero anche dar vita, secondo voci insistenti, ad una coalizione a tre con l'unico consigliere repubblicano presente in Consiglio, lasciando fuori socialisti e socialdemocratici.

Dice polemicamente l'assessore Olivo Cavallini del psdi: «*E' la dc che conduce il gioco, ma non sappiamo quello che vuole fare*».

Se si dovesse arrivare al pentapartito il candidato più probabile alla carica di sindaco resta il primo cittadino attuale, Giuseppe Cossa, mentre per il tripartito si fa il nome dell'indipendente Pietro Ballesio, che fu già il primo cittadino di Leinì negli Anni 70.

Gli indipendenti che hanno sette consiglieri e hanno aumentato le loro forze in Consiglio spingono per il tripartito, viste le difficoltà di allargare a cinque la maggioranza di governo.

I socialisti infatti per entrare in giunta avrebbero chiesto la carica di vicesindaco per Enrico Devia, ex repubblicano, e un altro assessorato, trovando forti opposizioni.

p. f.

Bardonecchia: via a «Sport roccia»

DA STAMANE SULLE ROCCE IN PARETE

Oltre ai fuoriclasse già annunciati (il tedesco Wolfang Gullich, gli italiani Maurizio Zanolla «Manolo», Luisa Jovane, l'austriaco Mariacher, e tanti altri) è arrivato a sorpresa il californiano Russ Clune

Da stamane in Valle Stretta si comincia a gareggiare: ieri ci sono state le selezioni dei cento *climbers* iscritti, e i 60 concorrenti a «Sport Roccia '85» si stanno dando ora battaglia sulla Parete dei Militi; l'iniziativa ha avuto un successo incredibile e Bardonecchia tra oggi e domani verrà invasa da centinaia di giovani e non, appassionati di questa relativamente nuova specialità, l'arrampicata libera, appunto il «free-climbing», che sta godendo di un momento magico in tutti i Paesi d'Europa sia all'Ovest che all'Est.

La tendopoli che ospita atleti e organizzatori, guide alpine e giornalisti, fotografi e cineoperatori è funzionante; in cucina da ieri fuma già da due giorni, e tutti i servizi logistici sono stati attivati. Un gran daffare hanno avuto ieri e l'altro ieri i responsabili, perché gran parte degli iscritti non erano passati al quartier generale (all'Azienda Autonoma di Soggiorno di viale Bramafam) ma indisciplinati e scavezzacolli come si conviene agli alpinisti, si erano precipitati sulle pareti a provare tutti gli itinerari possibili, visto che le «vie» delle gare verranno rese note solo all'ultimo momento.

Oltre ai fuoriclasse già annunciati, il tedesco Wolfang Gullich, gli italiani Maurizio Zanolla (Manolo), Luisa Jovane, l'austriaco Mariacher, e tanti altri, è arrivato a sorpresa il californiano Russ Clune, che, in tournée al Monte Bianco proveniente da Los Angeles, ha accettato l'invito di Sport Roccia.

Come è già stato più volte ripetuto, gli spettatori che intendono salire in Valle Stretta, intanto devono ricordarsi di avere un documento valido per l'espatrio (trovandosi la zona in territorio francese). In più dovranno parcheggiare l'auto al Melezet, e salire sui pullmini del Comune di Bardonecchia, poiché nella zona di gara è assolutamente impossibile parcheggiare. La municipalità di Nevache a questo proposito ha accolto la richiesta del Comune di Bardonecchia, di permettere il transito a bus di 30 posti al posto di quelli a nove, per snellire il gran traffico. Per giornalisti, fotografi, addetti ai lavori, è necessario passare all'Azienda di Soggiorno e ritirare un «pass», per accedere all'area «calda».

Per stasera, al termine della prima giornata di competizione vera e propria, ci sarà festa nel campeggio allestito sotto i larici: sotto il maxi-tendone ci sarà prima un dibattito sull'argomento specifico «L'arrampicata, le nuove frontiere» e cena del genere, con la partecipazione dei redattori della rivista «Alp», guide alpine, climbers presenti, giornalisti; al termine un concerto del gruppo torinese folk-pop «Cantambanchi».

r. ac.

Ieri sera gravi problemi in corso Vittorio

LE LACRIME DI RABBIA DEI TIFOSI BLOCCANO IL TRAFFICO

Di aver perso Serena, ai tifosi del Toro proprio non è andata giù. E dopo le manifestazioni dei giorni scorsi, ieri sera hanno dato vita a un corteo che ha bloccato il traffico per tre ore buone.

Alle 20 e 30, davanti alla sede del Torino Calcio, sono almeno in cinquecento a urlare tutta la loro indignazione per quel mercato che il loro parere non l'ha tenuto presente. «Rossi, Nicolini, Maggi è ora di finirla, i tifosi del Toro non sono dei pirla»: sotto lo striscione, grande come un lenzuolo, affisso alle inferriate della palazzina di corso Vittorio, si accende qualche tafferuglio. Sembra che dal balcone qualcuno aputi in testa alla tifoseria e questa tenta di sfondare il cancello dei cortili. La polizia respinge: spintoni, forse un palo di manganellate, e tutto torna calmo. Ma tanto basta a far accorrere in rinforzo altre volanti e altre gazzelle, i vigili urbani, dal canto loro, hanno un bel daffare a deviare il traffico, con gli automobilisti particolarmente arrabbiati e insofferenti per «tutto quel casino».

Tifosi scalmanati inalberano striscioni del «Liverpool»

Né le cose vanno meglio quando, fra le 22 e le 23 e 30, i tifosi decidono che è meglio andare a cantarle chiare in Galleria San Federico. Formano un corteo e, attraverso Porta Nuova, via Roma e piazza San Carlo (qui interrompendo il concerto bandistico) raggiungono minacciosi la sede della Juventus: «Cosa faranno, una volta lì?». Ma mentre l'interrogativo serpeggia inquietante fra forze dell'ordine e curiosi, creando momenti di tensione, la tifoseria si limita a qualche slogan un po' più «spinto», poi fa dietrofront per tornarsene da dove è venuta. Ancora insofferenza da parte degli automobilisti (sono ormai le 23 e 30, e il centro è completamente bloccato), un tramviere si secca e si sente le sue (intervengono i poliziotti perché non capiti il peggio). A mezzanotte la folla è di nuovo in corso Vittorio, davanti al Torino Calcio. Urla, slogan, discussioni, ma la foga si sta spegnendo. A mezzanotte e mezzo sono tutti a casa.

Dopo i malori provocati dalle polveri della mietitura a Vigone e nel Pinerolese

MESSI AVVELENATE: C'E' CHI PARLA DI MORTI

Negli ospedali, però, smentiscono. Il problema degli insetticidi

La vicenda delle messi avvelenate, sia nell'area di Vigone, sia in altre località piemontesi come Cuneo e Vercelli, sta assumendo contorni sempre più preoccupanti. Si susseguono voci più o meno controllabili, le ultime delle quali danno per certo il decesso di un paio di operatori agricoli nel Pinerolese.

All'ospedale di Pinerolo, però, la direzione sanitaria smentisce: «*Non siamo al corrente di episodi di tale gravità*». Anche a Torino, presso l'Osservatorio Botanico, le ipotesi sulle morti vengono accolte con scetticismo: «*Ne abbiamo sentito parlare anche noi, ma non ci risulta da nessuna parte*».

Fatto sta, e questo è invece accertato, che molti agricoltori, per difendersi dall'improvvisa ondata di attacchi dell'afide del grano, siano scesi in campo con insetticidi di prima classe, quelli nocivi anche per l'uomo.

In particolare Parathion e Diazinon, due sostanze micidiali anche se assunte in piccole dosi.

Il Parathion entra nella circolazione sanguigna e non se ne va più, vale a dire viene fissato, quindi accumulato nell'organismo, invece di essere regolarmente smaltito attraverso le vie naturali.

All'Osservatorio affermano che «*i trattamenti con insetticidi di prima classe effettuati in questo periodo sono assolutamente assurdi e il raccolto ne viene completamente compromesso*».

Non sono pochi, infatti, i contadini che già ora e di propria iniziativa hanno distrutto gran parte del prodotto, prima ancora di mietere. Tutto il grano raccolto quest'anno nel Pinerolese, in ogni caso, verrà sottoposto ad analisi chimica per stabilire gli eventuali contenuti tossici. Solo analizzando a campione tutte le forniture sarà infatti possibile stabilire quali siano «pulite» e quali, invece, debbano andare distrutte.

Grano ed orzo trattati con Parathion non possono essere usati nemmeno per l'alimentazione zootecnica, proprio per via di quell'effetto di accumulazione di cui si diceva prima. Dal grano agli animali e dagli animali all'uomo, il veleno arriverebbe comunque sulle tavole dei consumatori trasmettendo, in una catena alimentare ininterrotta, quel medesimo veleno che si era inconsciamente sparso sui campi.

Quel che stupisce, in questa vicenda, è il silenzio ufficiale che la circonda.

Nessuno può negare che avvelenamenti e nebulizzazioni con Parathion e Diazinon ci siano stati. E allora sarebbe importante conoscere in quale misura, dove esattamente e quante persone e quanti ettari di campi hanno riguardato.

Gli organismi preposti a questo compito ci sono, che si decidano dunque a far sapere all'opinione pubblica che cosa è accaduto realmente e quali possono essere le conseguenze. Prima che, ancora una volta, sia tardi.

mab.

In 130 pagine la motivazione del verdetto che la condannò a sei anni

MAMMA EBE: ECCO CHI E' PER I GIUDICI

Il male e il bene in un'esaltazione tra «ascesi e sadismo»

Mamma Ebe a casa, in quella casa di San Baronto di Pistoia circondata da giardino e mura e dall'affetto dei seguaci.

Mamma Ebe agli arresti domiciliari per scontare la pena di sei anni inflittale dalla Corte d'Appello di Torino per sequestro di persona, associazione per delinquere, truffa, esercizio abusivo della professione medica, induzione in stato d'incapacità.

La corte, il dì 21 maggio scorso a sentire che gli anni di carcere erano stati ridotti da dieci a sei e che, soprattutto, erano stati concessi gli arresti domiciliari. Fu clemente.

È adesso che è stata depositata la sentenza con relative motivazioni, descritte dal consigliere Elvio Fassone, ecco emergere fino in fondo l'idea che di questa donna si fecero i giudici.

Un'idea che, come risultato finale, ha avuto la diminuzione della pena per la suorina di San Baronto perché «*se vasta e distruttrice è stata la sua opera di devastazione psicofisica su molte persone, occorre riconoscere che ampio è stato anche l'atteggiamento benefico verso altre*».

«Mamma Ebe» Giorgini è ritornata a San Baronto

La storia di Mamma Ebe, fatta «santa» dai suoi fedeli ed esaltata, a quanto pare, anche dal mondo dello spettacolo se è vero che il regista Lizzani l'ha presa tanto a cuore, emerge dalle 130 pagine dattiloscritte senza mezze parole e senza incertezze.

«*Il processo* — scrive Fassone — *è ricco di pagine di sapore medioevale: suore forzate a lavorare il pavimento, impedite a dormire e costrette alla veglia anche dopo 16-18 ore di lavoro, colpite da frustate, cosparse di pomata irritante, sottoposte a docce fredde, costrette a mangiare in ginocchio anche per un mese*».

«*Tutte bugie*», aveva detto Mamma Ebe al suo rientro a San Baronto, durante una conferenza stampa che aveva segnato un armistizio fra lei e i giornalisti, accusati di aver scritto «troppe falsità». E aveva aggiunto: «*Non potrei mai costringere qualcuno a mangiare in ginocchio. Passerebbe l'appetito a me...*».

«*Lo scenario* — continua Fassone — *colpisce per la ristretta commistione di ascesi e di sadismo*». E procede parlando del punto che è rimasto in sospeso, tanto nel processo di primo grado che si tenne a Vercelli quanto in quello d'appello: i rapporti della «Pia Opera di Gesù Misericordioso» con la Chiesa ufficiale e, in particolare, con il cardinale Poletti, che il Papa ha recentemente messo alla guida della Conferenza episcopale italiana.

«*E' probabile* — si spiega nella sentenza — *che la donna, almeno all'inizio, abbia avuto incoraggiamenti, approvazioni, consensi dalla gerarchia ecclesiastica. Ma ciò continuò ad ingannare suore e seminaristi anche quando ormai la speranza di ottenere il riconoscimento era svanita*».

Ci fu, comunque, «*una condiscendenza ambigua dell'autorità ecclesiastica (non tutta) che, mai per penuria di personale proprio, quasi per l'esigenza di gestire opere assistenziali*» continuò a servirsi di questo falso Ordine.

Così, la storia di Ebe Giglioli Giorgini, rigida nel formulare o nel far rispettare codici di comportamento morale per le sue «suore», ma libera nel vivere la sua vita che non escludeva ricchezza e avventure galanti, sembra chiusa. Ma è proprio così?

il. dan.

La denuncia di un infermiere

FACILE «PRENDERSI» L'EPATITE IN CORSIA?

«*Sono un dipendente del San Giovanni, lavoro all'Astanteria Martini come generico: ho contratto sul lavoro l'epatite virale del tipo B e per questo sono in causa con l'amministrazione dell'ospedale. Ma non è del mio caso che voglio parlare. Non è il solo: ci sono problemi di igiene, di profilassi, di malattie infettive da circoscrivere con misure adeguate. È invece è così facile rimanerne colpiti, personale sanitario e ricoverati*».

Francesco Caso, portantino presso il reparto di chirurgia generale dell'ospedale di largo Gottardo, ha presentato ricorso al Tar, patrocinato dall'avv. Ritucci, per ottenere il riconoscimento (che l'amministrazione del San Giovanni gli ha negato) di aver contratto la malattia in servizio e per causa di servizio. Due colleghi (Michele Armenio e Lucia Richiuti) hanno rilasciato testimonianza scritta di averlo visto pungersi con un ago infetto. La data è imprecisata: autunno del 1981. Risalirebbe ad allora l'insorgere della malattia. Il signor Caso ha denunciato al giornale una «*serie di cose*» che lui definisce non lecite.

Il fatto grave è che prima di quello del portantino si sono verificati altri casi analoghi fra il personale dell'Astanteria Martini, nello stesso reparto di chirurgia generale e in quello di dialisi: un esame del sangue consente di appurare tempestivamente se i ricoverati sono «portatori» dell'agente patogeno della malattia, ma i prelievi finiscono nella sede centrale dell'Avis e gli esiti non sono pronti prima di dieci giorni. Ce tutto il tempo, quindi, che un piccolo banale incidente sul lavoro (come il pungersi con un ago infetto) si verifichi in attesa che si adottino misure precauzionali rispetto ai ricoverati.

In certi reparti, ovviamente, lo stesso personale specializzato si cautela a contatto con tossicodipendenti, gli stessi dializzati e gli affetti da emofilia, tutti più esposti, per l'uso di aghi e il ricorso frequente a trasfusioni di sangue, a divenire «veicoli» della malattia. «*Ma uno come me — sostiene Caso —, se ho contratto l'epatite virale del tipo B, che si trasmette solo per contagio, e se mi è accorto solo ai manifestarsi dei primi seri sintomi, che cosa può fare?*».

Da quello del portantino si sono verificati altri casi analoghi fra il personale dell'Astanteria Martini, nello stesso reparto di chirurgia generale e in quello di dialisi: un esame del sangue consente di appurare tempestivamente se i ricoverati sono «portatori» dell'agente patogeno della malattia, ma i prelievi finiscono nella sede centrale dell'Avis e gli esiti non sono pronti prima di dieci giorni. Ce tutto il tempo, quindi, che un piccolo banale incidente sul lavoro (come il pungersi con un ago infetto) si verifichi in attesa che si adottino misure precauzionali rispetto ai ricoverati.

In certi reparti, ovviamente, lo stesso personale specializzato si cautela a contatto con tossicodipendenti, gli stessi dializzati e gli affetti da emofilia, tutti più esposti, per l'uso di aghi e il ricorso frequente a trasfusioni di sangue, a divenire «veicoli» della malattia. «*Ma uno come me — sostiene Caso —, se ho contratto l'epatite virale del tipo B, che si trasmette solo per contagio, e se mi è accorto solo ai manifestarsi dei primi seri sintomi, che cosa può fare?*».

DUELLO A COLTELLATE IL BARISTA METTE IN FUGA UN RAPINATORE

Un rapinatore, che aveva tentato di portare via l'incasso di un bar, minacciando il barista con un coltello, è stato ferito a coltellate dallo stesso barista e successivamente arrestato dalla polizia.

L'episodio è avvenuto ieri sera, 40 minuti dopo la mezzanotte, nel bar di via Tripoli, al numero civico 185. In quel momento nel locale c'era soltanto il titolare dell'esercizio. Sull'uscio si è presentato un giovane che ha estratto un coltello ed ha intimato al barista di consegnare l'incasso. Ma questi ha tirato fuori a sua volta un coltello e si è scagliato sul rapinatore menando fendenti.

Preso di sorpresa dalla reazione dell'uomo il giovane è stato colpito ad una mano ed alla gola: ferite fortunatamente non profonde. Si chiama Franco Greco, ha 21 anni, ed abita in via Bertasso 44. Gli agenti della Questura lo hanno arrestato e accompagnato al più vicino pronto soccorso, dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

• Due spacciatori di droga sono stati arrestati ieri pomeriggio dagli agenti della sesta sezione della Squadra Mobile. Si tratta di Francesco Polifrone, 27 anni, residente a Moncalieri in corso Lacchi 2, e Francesco Sanfrotta, 26 anni, residente a Torino in via Baltea 113.

I due sono stati trovati in possesso di 50 grammi di eroina. Polifrone e Sanfrotta al momento dell'arresto avevano indosso anche 10 milioni in contanti. Entrambi sono stati denunciati per detenzione illegale, in concorso tra loro, di sostanze stupefacenti.

• Un incendio doloso ha danneggiato questa notte alle 2,30 due vetture in una autocarrozzeria in corso Svizzera 58. Titolare della carrozzeria è Rocco Bolognesi, di 42 anni.

Due grandi manifestazioni folcloristiche ripropongono l'incontro fra le culture dei popoli d'Europa e il Piemonte

SEIMILA OSPITI PER TORINO CANTANO E BALLANO «L'EUROPEADE»

Il problema più spinoso per gli organizzatori di «Europeade» è stato trovare da dormire per i seimila ospiti che arriveranno da ogni parte d'Italia e d'Europa: 2800 posti letto sono stati trovati a Torino e cintura tramite l'associazione albergatori, il resto dei forestieri andrà a finire in locali messi a disposizione dalla Regione Militare Nord-Ovest, da associazioni religiose, in *residences* affittati a condizioni eque. L'avvenimento sarà una dei più significativi appuntamenti internazionali per Torino, degli ultimi tempi, dopo i «XV Stati generali dei Comuni d'Europa» dell'aprile dello scorso anno, che videro riuniti nel Palazzo del lavoro oltre tremila sindaci.

Elda Tessore, assessore comunale al Turismo, ha fatto notare ieri, nel corso della conferenza stampa, che l'Europa della politicamente è ancora lontana, mentre le frontiere vengono abbattute dai giovani con sorprendente facilità, e il gigantesco prossimo meeting di cultura popolare può essere uno dei momenti costruttivi di una futura federazione europea.

Il programma si svolgerà dall'11 al 14 luglio: per quattro giorni Torino ospiterà gruppi folcloristici provenienti da Austria, Belgio, Spagna, Finlandia, Francia, Svizzera, Danimarca, Grecia, Jugoslavia ecc. Per tutto il tempo la nostra città verrà allegramente invasa da una folla cosmopolita in costume, in rappresentanza delle eterogenee etnie che compongono il panorama dei Paesi europei. Il tutto per sottolineare la volontà di un «progetto comunitario per un futuro senza frontiere». Il calendario delle feste è: giovedì sera alle 21,30 serata con gruppi piemontesi in piazza San Carlo; venerdì, alla stessa ora, concerto di cori e gruppi musicali di Paesi diversi, al Parco del Valentino nell'area spettacoli al Giardino Roccioso.

Sabato gran kermesse: alle 11 ricevimento ufficiale in municipio di rappresentanti dei gruppi ospiti; dalle 16 in avanti gigantesca sfilata (durerà almeno quattro ore) delle 150 formazioni in costume. L'itinerario partirà da piazza Carlo Felice, proseguirà per via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via Po e piazza Vittorio. Per la serata «Gran ballo d'Europa» in piazza San Carlo, non solo un'esibizione ma con la partecipazione attiva degli spettatori. Infine domenica 14 luglio, dalle 11 in avanti nel cortile del Parco Ruffini tutti i gruppi daranno vita alla vera e propria «Europeade»: quattro ore di maxi-show di musiche, canti, danze, un incredibile mélange delle diverse culture popolari delle innumerevoli «piccole patrie».

LE NUOVE MUSICHE DEL VECCHIO PIEMONTE

Dal 9 luglio al 7 settembre «Cantapiemonte»: il Piemonte canta e canta in dialetto. Si tratta di una manifestazione giunta alla terza edizione: una specie di festival di San Remo in vernacolo che vorrebbe incoraggiare a parlare il piemontese ed essere l'occasione per costruire una tradizione popolare alla vigilia del 2000. Il dialetto monta in cattedra, sale sul palcoscenico, accetta di mettersi in mostra davanti ai riflettori. Un tempo era la parlata povera della gente di campagna, oggi il Piemonte sta ritrovando se stesso e recupera le radici della propria cultura. Un patrimonio, insomma, da valorizzare.

Per la selezione sono arrivati 120 lavori: due sono stati scritti in Argentina. La giuria (della quale hanno fatto parte, fra gli altri, Camillo Brero, Cenain Pich, il presidente dell'Associazion Piemontèisa Piero Fraire e il presidente dei Piemontesi nel Mondo Michele Colombino) ha scelto 52 composizioni che verranno presentate sulle piazze dei paesi.

La poesia e la canzone, a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, erano quelle di «piemontesina bella»: la vita di campagna, la vendemmia e la mietitura. Adesso i poeti e gli autori guardano alla città: pensano a una Torino «a misura d'uomo» e ritrovano fra i brandelli dei quartieri una vita autentica che dovrebbe essere rivalutata.

L'iniziativa è nata a Mango d'Alba e viene seguita dalla televisione private Telecupole. Gipo Farassino, vate del teatro e della canzone dialettali, presenterà le serate che saranno registrate su musicassette e spedite ai piemontesi residenti all'estero. La Cantina sociale Valle Belbo di Santo Stefano Belbo e il pastificio Albodoro di Alba sono gli sponsor della manifestazione. La prima tappa di questo «Cantagiro» piemontese sarà al parco del Valentino di Torino, la sera del 9 luglio.

BINGO 3
STAMPA SERA
OLTRE
300 MILIONI
DI PREMI

Parlano i protagonisti del popolare programma radiofonico

CON L'ARIA CHE TIRA, BINGOOO!

(E POI IN AUTUNNO IL GRANDE RITORNO AI MICROFONI)

Qui sopra (da sinistra a destra): Mario Marchetti, Mario Brusa e Santo Versace
Nelle foto piccole a sinistra (dall'alto in basso): Rosalba Bongiovanni, Renato Zanetto e Germana Pasquero
Sulla destra (sempre dall'alto in basso): Clara Droetto, Eligio Irato e Vittoria Lottero

L'*aria che tira*, la più popolare trasmissione radiofonica, è andata in ferie sabato scorso. Ritornerà con un titolo nuovo, identici contenuti, uguale cast, stesso regista, Renato Zanetto, e orario un po' diverso. In attesa del nuovo ciclo di trasmissioni parliamo dei protagonisti del programma. Anzi, lasciamo che si presentino da sé...

Rosalba Bongiovanni — Sono cinque anni che faccio la trasmissione e alterno questo lavoro con quello di doppiatrice (in questi giorni sto doppiando una telenovela, *Nido di serpenti*). Faccio le voci dei bambini come la sexy: i miei ruoli, come quelli dei colleghi, sono infiniti.

Vittoria Lottero — Recito da alcuni anni, e a Torino ho recitato un po' con tutti: al Teatro della Farsa, col Teatro delle Dieci. La trasmissione l'ho fatta dall'inizio, quando c'era ancora l'équipe Durano, Brusa, Versace, Droetto, Lottero.

Germana Pasquero — Sono di Torino, ho lavorato per un po' di anni col Teatro Stabile, ho fatto il cabaret con Beppe Tosco e Oliviero Corbetta. Alcuni anni fa sono approdata alla radio alternandola con le tournée in teatro.

Eligio Irato — Sono Eligio Irato, di Sagliano Micca in provincia di Vercelli. Ho cominciato a ventiquattro anni il teatro molto casualmente con Dario Fo. Dopo una decina di anni ho terminato con Strehler, poi ho iniziato a vagare fra spot pubblicitari, radio e perfino esperienze su una nave come animatore di bordo, cantante eccetera. Sono da cinque anni legato a *L'aria che tira*. I miei personaggi più noti sono Pluto, l'investigatore, e il Cavalier Berlusca.

Mario Brusa — Sono nato il 4 giugno 1948, e risiedo a Torino. In trasmissione io sono stato preso soltanto perché faccio molto bene i rumori. Vengo da una famosa scuola di rumoristi. A volte recito anche, ma è una cosa che faccio di rado. Di solito sono gong, o il telefono.

Santo Versace — Sono nato nel 1932 circa a Torino. Anch'io faccio i rumori ma in genere solo colpi di tosse. Mi riesce bene anche fare il vecchio e i bavosi, specialmente se sessualmente un po' incerti. Ho fatto anch'io esperienza sulle navi, ma solo come primo rematore.

Clara Droetto — Recito in particolar modo la parte dei bambini. Al di fuori dalla trasmissione faccio doppiaggi di telenovelas, teatro e caroselli. Sono stata dieci anni con Farassino, ora invece sopporto Brusa e Versace: una cosa terribile!

Mario Marchetti — Ho fatto esperienze nel teatro leggero. Non mi piace quello tragico, perché già la vita è tragica. Sono stato con Macario e la Borboni. Fra l'altro ho messo su uno spettacolino, che si chiama Mario Marchetti Show e va nelle discoteche.

Regista del programma è Renato Zanetto, che lo ha ereditato da due anni. Il programma è scritto da Clericetti, Ruggeri, Starace e Domina. Tutti e quattro lavorano a Milano mandando il copione (manoscritto) con due giorni di anticipo, mancante della parte iniziale che viene telefonata poche ore prima per l'editoriale «*Tutto va bene ma...*».

ECCO I PREMI
DI QUESTA SETTIMANA

1 AUTOBIANCHI
A112
JUNIOR

1 BUONO ACQUISTO
COIN - TORINO
DA L. 1 MILIONE

1 BUONO ACQUISTO
COIN - TORINO
DA L. 300 MILA

12 BUONI ACQUISTO
COIN - TORINO
DA L. 100 MILA

Gioco n° 1 - 1ª settimana
I NUMERI
DI OGGI SONO:

20	33	71	43	80
24	49	13	44	50

Aut. Min. D. M. n. 4/277991 del 16-5-1985

BINGO 3
STAMPA SERA
LA FAVOLOSA
TOMBOLA DI
STAMPA SERA
LANCIA
coin
Torino-Via Lagrange, 47
OLTRE 300 MILIONI
DI PREMI
Aut. Min. D. M. n. 4/277991 del 16-5-1985

Un personaggio legato alla storia del costume

LA PORTINAIA SFRATTATA

AL SUO POSTO RESTA UN CITOFONO...

Ha ispirato racconti, commedie, film, prima di essere spazzata via in nome di un progresso implacabile. Le «superstiti» lavorano con impegno, sfatando l'immagine arcigna che ci intimoriva da bambini

Dalla portineria un occhio vigile scruta chi entra: la casa, anche durante le vacanze, è protetta

E' mistero, e neppure un «mistero buffo». Proprio un *giallo*. E' scomparsa la portinaia. A rapirla sono stati innanzi tutto le circostanze, ciò che, globalmente, s'intende per progresso. Inoltre una «disaffezione di categoria», come la definiscono i soliti esperti, per dire che, con il passare del tempo, ci si è abituati a farne a meno, ossia a «non essere più abituati ad averla». E allora? Allora la si è abolita, con la complicità in molti casi della vittima stessa, ossia della portinaia, la quale non vedeva l'ora di dileguarsi.

Perché? «*Gli inquilini vogliono fare da soli, badare a se stessi. Oggi sono tutti maturi e la custode non serve più, allora la liquidano anche per motivi di risparmio, dicono; ti dirai "di tirchieria" perché non risparmiano nulla, perdono soltanto un servizio*». E' lo sfogo di Caterina Bausero, anni settantuno, a Torino da trenta, custode in una *casetta* di borgo San Donato, uno dei quartieri torinesi dove portinaie se ne incontrano ancora. Perché la signora Caterina parla ma «ha paura», per cui preferirebbe l'anonimato, odia le domande, i fotografi, ciò che, a suo avviso, supera la sua privacy? «*Non sono tempi in cui si faccia bene a parlare troppo*», aggiunge. «*Ho già avuto due volte la visita dei ladri e ho problemi con questa casa, ecco perché me ne andrò fra non molto, per sempre. Scapperò da mia figlia nelle Langhe. Là forse si vive più serenamente*».

Non sentirà la mancanza della gente, la voce della città? «*Quale città? La città è un mostro. Quando scende la sera, è bene starsene in casa. Ho una cugina che una settimana fa è stata scippata sotto il portone di casa e io vedo in questi paraggi certe facce che non sto a descrivere. Quando venni a Torino eravamo tutti amici. A Ferragosto si prendevano sedie e un tavolo e si andava in cortile, con i portinai più vicini, a mangiare l'anguria. Anche quest'abitudine è scomparsa. Non so nemmeno più come siano fatte oggi le angurie*».

Nella memoria di molti l'immagine della portinaia è sfocata e, al tempo stesso, per una sorta di sovrapposizione di ricordi lontani, abbastanza «negativa», anche se questa è una sensazione superficiale, epidermica, legata nel riflesso dell'infanzia a qualche rimprovero, a uno sbottare irritato e arcigno seguito minacciosamente da una scopa agitata da un vano in penombra.

L'ammonizione *bada che se butti qualche cosa dal balcone arriva la portinaia* corrispondeva, per il bambino, alla minaccia *vado a chiamare l'uomo del sacco*, per indicare il trafficante di roba vecchia, la straccivendolo di passaggio; figure terrificbe, nel sottofondo più inconscio, che non si eliminano facilmente. Vengono dal passato e hanno radici capaci.

La «portinaia» può essere la «custode» ma non è mai, per sua stessa ammissione, la «sorvegliante»; espressione che già racchiude qualche cosa che ha a che fare con il ruolo di «dare un'occhiata, controllare» e con quello, altrettanto poco apprezzato, di chi «guarda per riferire».

In Italia, e non soltanto da noi, come vedremo subito, una delle presunte colpe della portinaia risale al ventennio fascista. Essa sarebbe stata «irrobustita» nelle sue funzioni, trasformata dal regime in un *occhio indiscreto*, fonte di notizie sugli inquilini, ossia sui «sorvegliati». Solo alcuni casi, molto generalizzati, hanno costruito questo babau che nella realtà non esisteva.

Si dice «portinaia», al femminile, anche se il portinaio lui c'è stato ed esiste ancora, perché il personaggio nella sua essenza più tradizionale è soprattutto femminile, come tale preferito nella letteratura, nelle commedie di Viviani, di Eduardo, portato sullo schermo dalla commedia di costume italiana, dal 1947 al 1965. Fabrizi non un portinaio simpatico e popolare, senza la proiezione del pettegolezzo romantico che una custode deamicisiana, impersonata dalla brava Wilma D'Eusebio, poteva avere in *Amore e ginnastica*.

Fuori dai patri confini la storia non è stata troppo diversa. Il paese con cui un raffronto è possibile, è la Francia. Nell'«avventura della portineria» il è vissuta oltralpe una vicenda parallela alla nostra. Nel 1943 un volantino indirizzato ai parigini diceva: «*Diffidate della vostra portinaia. Può vendere la vostra casa ai nazisti, ai collaborazionisti, può dare qualsiasi informazione, inoltre false, sul vostro conto...*». E così si può anche spiegare perché negli anni immediatamente successivi alla liberazione, Parigi e gli altri principali centri della Francia abbiano visto il rapido e progressivo tramonto delle portinerie. Un effetto di vicende storico-politiche sembra accompagnare un mutamento nelle abitudini. Le metropoli, nell'atmosfera febbrile del dopoguerra e della ricostruzione, cambiavano di stile e di modi. Nella nuova cornice la portinaia trovava margini sempre più ristretti.

Nella maggior parte dei casi la custode è stata assassinata dal citofono. Questo congegno con il quale si può dalla strada chiamare ogni inquilino nel suo appartamento, ha in parte «rubato» una funzione della portinaia, la quale tuttavia era un filtro, guardava, sopprimeva, poneva domande, poi giudicava se era il caso di dare via libera al visitatore. Il citofono apre a tutti; fino a quando non sarà diffuso il videocitofono, passeranno l'accattone, il venditore abusivo, il malintenzionato.

Qualche volta tutto fu difficile. Si trovano archiviate «note», «esposti» e «proteste» perché la portinaia non forniva alla questura informazioni spesso proprio perché aveva parlato fornendo informazioni; e vi è anche il caso del custode che si rifiutò di «*dare informazioni a chicchessia dopo l'ora di chiusura del portone*», ora che sanciva la fine di un servizio, almeno verso l'esterno.

Qual è oggi il compenso di una portinaia? «*Anche qui ci sono molte distinzioni da fare, non si può enunciare una cifra e basta*», spiega il Carlo Carbonati. «*Vi è una paga base di 210.000 lire per il custode che non è capofamiglia, che diventano 220.000 se il portinaio ha famiglia. Sono cifre lorde. Poi occorre aggiungere 120.000 lire per la contingenza, quindi vi sono indennità, alcune anche piuttosto curiose e legate al passato. Vi è un'indennità per la spalatura della neve, un'altra se lo stabile ha più di una scala, se ha più di 40 vani, se ha oppure non ha gli ascensori, una indennità per la raccolta dei sacchi della spazzatura che vengono portati in strada vicino ai carrelli appositi. Poi ci sono gli scatti triennali di anzianità*».

Una indennità per la ricezione della corrispondenza? «*In questo campo è cambiato tutto per le nuove disposizioni postali. E' il portalettere che deve provvedere a porre la posta nella cassetta di ciascuno. La portinaia interviene, diciamo marginalmente, quando arriva un telegramma e non vi è l'inquilino in casa. Per le raccomandate e le assicurate, se non ha una delega particolare, il portinaio non potrebbe ritirarle ma limitarsi a trattenere per l'inquilino l'avviso che vi è corrispondenza per lui da ritirare all'ufficio postale*».

L'immagine antica e controluce piuttosto «arcigna» della portinaia di un tempo, si scolorisce nel raffronto con i custodi di oggi. Non hanno davvero nulla di «cospirativo». Nessuno riuscirebbe questa portinaia 1985 a immaginarla in un *giallo*, anche come personaggio di secondo piano. Risulterebbe improbabile. Il portinaio *lui* è un bonario che nell'ottanta per cento dei casi trova nella portineria un secondo lavoro in cui affiancare la moglie oppure un modo per rabberciare una pensione troppo bassa per campare. C'è, rimanendo a una constatazione nell'ambito torinese, affezione per il lavoro, cura dello stabile anche quando a taluni inquilini, quasi mai alla totalità, il servizio di portineria risulta non gradito.

In corso Giulio Cesare, Adelaide Latta, sessantatre anni, amica dei gatti, appassionata del gioco del lotto, interpellata di frequente da «clienti» affezionati che da lei vogliono l'interpretazione dei sogni, non ama la pubblicità. Non guarda la tivù, non legge i giornali. «*Il mondo non mi ama e io non amo il mondo. La gente? Non ha nessun riconoscenza. Il mio mestiere lo faccio, credo bene, come l'ho sempre fatto, ma ai cristiani preferisco i gatti, almeno ho la certezza che sono interessati perché passo dal macellaio a prendere il pacchettino per loro. Sono ingrati per natura ma hanno anche un pregio: non parlano mai male di nessuno*».

Remo Rossotti

Fatti i conti, ci si accorge che non costava troppo

DIFENDEVA LA «PRIVACY» DEGLI INQUILINI

Il mostro chiamato «città» l'ha ingoiata. Ma c'è chi la rimpiange

Il citofono: numeri al posto dei nomi per motivi di sicurezza

Parevano, e forse erano, una folla quei custodi che una quindicina d'anni fa scesero in piazza a rivendicare «i diritti dei portieri». Dove sono finiti, nel *frigidaire* della cronaca, addirittura della storia? In una città come Torino, quanti sono oggi i portinai? Sembra una domanda facile. «*Per rispondere occorre distinguere fra molte possibili portinaie: la portinaia che usufruisce a pieno dell'alloggio, quella che si occupa solo delle pulizie, quella di un piccolo condominio oppure di un grande stabile. Tutti personaggi diversi*», dice Carlo Carbonati, ex impiegato di banca, ragioniere, amministratore di stabili.

«*Ho ancora due portinaie in edifici da me amministrati. Penso però che se ne andranno presto. Loro ne hanno abbastanza e gli inquilini sono convinti di risparmiare abolendo la custode. Sono in molti a pensarla così*». Il mistero rimane. Quante sono a Torino, globalmente? «*Non si può rispondere, occorre distinguerle, caso per caso...*». Ma facendo un computo... «*Diciamo che sono alcune centinaia, almeno trenta...*».

Vediamo che dovrebbero essere 3.875, ma nessuno acconsentirebbe ad ammetterlo. E' un discorso che, a parte le «differenziazioni» all'interno della categoria, potrebbe dirsi «proibito» per molte ragioni. La portinaia dovrebbe esserci *comunque* come personaggio di pieno diritto nella struttura urbana, poiché, divenuta di moda nel ventennio fino al 1945, venne poi «riconfermata» e riconosciuta come indispensabile dai prefetti nel 1948.

Essi infatti ne stabilirono praticamente l'obbligo per la constatazione che la presenza del custode nello stabile era un mezzo per la prevenzione dei reati. Una commissione paritetica fra proprietari di casa e portieri regolava i rapporti fra le parti.

Esaminiamo la ricetta che vengono presentate ogni giorno alle 13 circa da Anna Bono su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maranco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bono (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le assaggerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

La ricetta del giorno

VERDURE RIPIENE

6 zucchini, 6 melanzane piccole, 6 cipolle, 100 gr arrosto di vitello, 100 gr salsiccia, 50 gr prosciutto cotto, 50 gr parmigiano grattugiato, 2 uova, olio d'oliva, sale, pepe, noce moscata.

Scottare un attimo nell'acqua bollente e salata gli zucchini interi con il pezzo di gambo. Tagliare via poi il principio e la fine dopo cotti perché così l'acqua cuocendo non penetra all'interno e la polpa rimane più gustosa. Tagliarli poi a metà per il lungo e vuotarli con lo scavino.

Preparare il ripieno amalgamando insieme il pezzo di arrosto tritato, la pasta di salsiccia, il prosciutto cotto tritato, il parmigiano grattugiato, le due uova intere, sale, pepe e profumo di noce moscata.

Prendere un terzo del ripieno, aggiungere la polpa tolta agli zucchini e tritata, amalgamare il tutto, riempire i mezzi zucchini, spolverarli di parmigiano grattugiato, disporli in una teglia unta d'olio e cuocere in forno già caldo a 180 gradi per dieci minuti circa.

Intanto prendere le cipolle crude e intere, vuotarle al centro con lo scavino, riempirle con la metà del ripieno rimasto e disporle in una teglia con olio e mezzo bicchiere d'acqua. Mettere in forno a 180 gradi per 30-35 minuti. Tagliare a metà per il lungo le melanzane, vuotarle con lo scavino, tritare la polpa tolta ed aggiungerla al ripieno rimasto. Riempire con il ripieno così ottenuto le melanzane, metterle in una teglia con abbondante olio e far cuocere in forno a 180 gradi per quindici-venti minuti. Riunire tutte le verdure su di un grande piatto di portata e servire sia calde sia fredde.

● *Mentre ringraziamo la signora Thea Luisa Giuntoli che ci ha inviato questa ricetta vi ricordiamo che viene trasmessa alle ore 12 circa su Quinta Rete.*

E' spirata nella Casa del Padre l'anima buona dell'
Ing. Giovanni Monticone
lasciando nel pianto la moglie **Margherita**, i figli **Piergiorgio** con **Laura** e **Giancarlo** con **Dani**, i nipotini **Andrea, Gisela, Gessica** e **Corinna** che tanto amava, il fratello **Edoardo**, cognate e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 8 corr. alle ore 14,30 nell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 5 luglio 1985.

Lino e **Cesare Soglio** con **Rocarda** e famiglia sono affettuosamente vicini per la scomparsa del caro consuocero GIOVANNI.

Aldo e **Carlina Cucovaia Platino** ricordano con infinito rimpianto il caro amico **GIOVANNI**.

Dipendenti e **Venditori** della **Spa-Auto Gaudieri sede di Torino**, corso **G. Cesare 369** partecipano al lutto che ha colpito il responsabile dell'Ente dr. P.G. Monticone per la scomparsa del padre
Ing. Giovanni Monticone
— **Torino**, 5 luglio 1985.

Il **Presidente**, **Amministratore delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** della **Spa-Auto Gaudieri** partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il dr. Piergiorgio Monticone per la scomparsa del padre
Ing. Giovanni Monticone
già direttore FIAT Auto Spa
— **Torino**, 5 luglio 1985.

I **Condomini** della **Residenza del Parco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Monticone
— **Torino**, 5 luglio 1985.

La famiglia **Mattis** partecipa con profonda amicizia al dolore della famiglia Monticone.

Ella e **Andreina** sono vicini a Piergiorgio e famiglia.

Presidenza, **Consiglio Direttivo**, **Soci**, **Funzionari** ed **Amici** tutti dell'**Api** - Associazione piccole e medie industrie di Torino e Provincia - sono particolarmente vicini all'Ing. Giancarlo Monticone, vicepresidente dell'Associazione, per la scomparsa del papà
Ing. Giovanni Monticone
— **Torino**, 5 luglio 1985.

Lutgino, **Renato** con la mamma **Ida**, **Vittorio**, **Angela** e **Gianni** ricordano con profondo rimpianto il caro zio **GIOVANNI**.

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo gli amici:
Federico Cristina Badini Confalonieri
Gigi Anna Carrara
Cesare Daniela Giordanengo
Ettore Chicca Merone
Giancarlo Valeria Scarpelli
Paolo Lella Servetti

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo e familiari gli amici:
Renato Raffaella Balzola
Grand Ammiraglio Favero Longo
Dario Luisa Lobetti Bodoni
Pier Marisa Vigo

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Pietro Castelli
ex segretario comunale
anni 87
Addolorati l'annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Ivana** con il marito **Elio Gesola**, le nipote **Susanna** con **Sergio** e il piccolo **Davide**, la sorella **Maria** vedova **Badaire** e famiglia, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in San Maurizio canavese sabato 6 corrente ore 16,15 partendo da piazza Marconi 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 5 luglio 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia **Adriano** e **Rita Cavalli**, **Ilio** e **Piero Marinello** con Claudio, Luciana e Enrico Silva.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Lodigiani
ex panificatore
Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe Bianca Rina** con le rispettive famiglie, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 7 luglio ore 9,30 da Casa Patrona.
— **Valleggia, Savona**, 5 luglio 1985.

Giuseppe Antonioli e **Felicina Rossetti** partecipano al dolore del genero Giuseppe.

La famiglia **Amadei** addolorata è vicina al consuocero Giuseppe.

I **dipendenti** della **Camar Bel Mattel Carrozzine** partecipano al dolore del loro amministratore Giuseppe Lodigiani per la perdita del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Baudino
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Domenica Zanlino**, il figlio **Eugenio** con la moglie **Domenica Galleano**, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 6 corrente ore 15,30 dall'abitazione.
— **San Francesco al Campo**, 5 luglio 85.

Improvvisamente è mancato
MAESTRO
Michele Serione
Danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, il fratello **Alberto** e cognata. Funerali avranno luogo a Vigone sabato 6 luglio ore 14,30 nella parrocchia Santa Caterina.
— **Vigone**, 4 luglio 1985.

Improvvisamente è mancata
Rosa Torrero in Fenoglio
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali oggi ore 15 a San Mauro.
— **San Mauro**, 4 luglio 1985.

Partecipano al grave lutto i cugini Victorina, Luciana e famiglie.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Mila Calcardolo
in Giachino
Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, le figlie **Elisabetta** e **Milena**, la mamma **Tina**, il fratello **Sergio** con **Nair**, la zia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Teresina del Bambino Gesù. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri.
— **Torino**, 5 luglio 1985.

E' cristianamente mancata, dopo lunghe sofferenze
Annetta Rocca ved. Secco
Ne danno il triste annuncio il fratello **Ernesto Ercole**, i nipoti, le cognate **Rina** e **Delfina Secco** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle amiche signora Eugenia Campagna e signorina Maria Bellocco, e tel affettuosamente vicine ed al padre Osmello, Superiore generale dell'Opera Cottolengo. Funerali sabato 6 luglio 1985 ore 14,30 Cap. Cottolengo. Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 luglio 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Vittoria Serione
Adele Della Valle ved. Ghellar

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giovanni Signoretti
Danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali lunedì 8 ore 10,15 parrocchia San Marco.
— **Torino**, 5 luglio 1985.

E' mancata
Margherita Seninck
ved. De Bortoli
L'annunciano i figli Aldo e Bruno. Funerali sabato 6 luglio ore 14,30 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 5 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enzo Garrone
Lo annunciano la moglie **Antonina**, le sposte **Rosetta**, **Maria**, **Ester**, il fratello **Orsola**, i cognati, **Rodolfo**, **Matilde**, **Carla**, nonna **Delfina Incebetti**, nipoti e parenti. Funerali oggi alle ore 10 nella parrocchia S. Chiara di Collegno partendo dall'abitazione. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pogliani. La presente è partecipazione cimiteriale.
— **Collegno**, 5 luglio 1985.

Luciana e **Paolo** con **Annapaola**, **Simona** ed **Elisabetta** ricordano *sia* CIN con tanta affetto.

Gabriella ed **Elena** partecipano al dolore di Andreina.

Patrizia e **Massimo Denis** ricordano con affetto lo zio **ENZO**.

Torino ricorderà sempre con affetto il carissimo CIN.

Ettorina, **Wanda** De Simoi partecipano al dolore.

Franco e famiglia sono vicini all'Andreina.

Ezio, **Marisella**, **Giorgio**, **Davide**, ricordano con affetto il caro zio «CIN».

Enzo, **Ottavio**, **Umberto**, **Paolo**, **Andrea** piangono la scomparsa dello ZIO.

Claudia, **Daniele Calvano**
Betty, **Marina Aletti**
piangono il caro **AMICO**.

La famiglia **Raparelli-Gli Uberi** è vicina ad Andreina.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, improvvisamente è mancato
Andrea Baudino
Angosciati lo annunciano: la moglie **Franca**, la figlia **Maura**, la mamma, la sorella **Gratia**, cognate e cognati, nipoti, e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti gli amici, in particolare a Guerrino, Diego, Franco. I funerali avranno luogo sabato 6 luglio alle ore 10,30 partendo da corso Kennedy, 25, Rivoli nella parrocchia Stella Maris. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 4 luglio 1985.

La Tekaid Stampaggio grande parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Andrea Baudino
— **Torino**, 5 luglio 1985.

La famiglia **Borelli** partecipa al dolore

☐ ha lasciato
Andrea Baudino
Nostro amico e collega di lavoro
Rodolfo Grasso
Bruno Sodero
Rosanna Molle
Angelo Ulliral
Stefano Fallati
Salvatore Spitaleri
Ugo Bistondi
Domenico Russo
— **Susano**, 5 luglio 1985.

L'**Aics Provinciale** e **Comunale** di Torino partecipano al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del
cav. Luciano Penna
Croce d'oro e Maestro
del Consigli Direttivi
— **Torino**, 6 luglio 1985.

Il **Gruppo Auto-FIAT** piange la perdita del suo presidente e colendatore
cav. Luciano Penna
— **Torino**, 6 luglio 1985.

Il **Centro Culturale Sportivo Auto** partecipa ai propri soci la scomparsa del
cav. Luciano Penna
suo illustre
promotore e presidente
— **Torino**, 6 luglio 1985.

I Gruppi aziendali Aria:
A.C.I., **Aeritalia**, **Banca Nazionale del Lavoro**, **C.T.O.**, **Ferraresi**, **FIAT**, **Ilte**, **Lancia**, «**La Stampa**», **Monopoli di Stato**, **Pasticceria Pinchia**, **Trasporti torinesi**, **Zodiac Aerospace** inchinano i propri labari per la scomparsa del
cav. Luciano Penna
coordinatore e promotore
delle loro attività
— **Torino**, 6 luglio 1985.

E' mancata ai suoi cari
Erminia Bartolomei
ved. Manfredi
L'annunciano addolorati i figli **Marcella** col marito **Sergio Minzoni**, **Sergio**, il nipote **Fabio**, parenti tutti. Funerale funerale in Villa Grazia San Carlo Canavese sabato 6 ore 14,30 indi la cara salma verrà tumulata in Torino. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico di Villa Grazia e alla signora Rina Chiabert.
— **San Carlo Canavese**, 5 luglio 1985.

Carlo e **Bruna Bosina**, con **Paola** e **Alessandro**, partecipano affettuosamente al lutto del carissimo amico Sergio.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Giovanni Nariga
anni 74
L'annunciano la moglie figli generi e nipoti. Un particolare ringraziamento al dr. Galluri e a tutto il reparto 5. Pietro Ospedale Cottolengo. Funerali sabato 6 luglio ore 8,30 Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 4 luglio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bernardino Serione Nadin
anni 77
L'annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Giovanni** con **Renata** e **Giorgio**, la figlia **Maria Letizia** con **Gabriella**, la figlia **Franca** con **Emma**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 presso la Cappella interna dell'Osp. Martini (via Toferia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 luglio 1985.

Il **Consiglio direttivo** e soci del **Fertiba** partecipano al dolore del presidente per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato
Pietro Longo Vaschetti
Lo piangono moglie, figli, nuora, nipoti e sorelle. Funerali oggi sabato ore 15 Parrocchia San Giovanni Battista di Villastellone.
— **Torino**, 5 luglio 1985.

Direzione e Operatori tutti della Willmy Italia S.p.a. partecipano al dolore del Direttore Commerciale Danilo Rossi per la perdita del padre
Giuseppe Rossi
— **Torino**, 6 luglio 1985.

(Continua a pag. 9)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 18,30

Molti cittadini scelgono vacanze «alternative»

GLI ASTIGIANI PREFERISCONO I PAESI DEL MEDITERRANEO

Continuiamo la pubblicazione dell'inchiesta su dove vanno i piemontesi in vacanza. La seconda puntata riguarda Asti.

ASTI — Conto alla rovescia per centinaia di famiglie astigiane che, a giorni, partiranno per le vacanze di luglio mentre, ancora una volta, la stragrande maggioranza farà le ferie ad agosto, in coincidenza con il periodo di chiusura delle fabbriche. Quest'anno, tuttavia, più che negli anni passati, sembra aumentare il numero di coloro che rinunceranno al tradizionale «tre settimane di vacanza», sia per una più oculata gestione familiare che sconsiglia il dissanguare un già esiguo bilancio con il rito delle ferie, sia per un cambiamento di mentalità che ha finalmente indotto parte della cittadinanza ad optare per vacanze alternative alle solite spiagge di Ferragosto.

Gente che parte comunque ce n'è sempre, e tanta. Nei fine settimana cominciano a sfilare, per le vie della città, le utilitarie cariche all'inverosimile di pacchi e valige, i camper coi canotti e i motoscafi in allestimento sui tettucci, le motociclette con la tendina canadese al seguito, i furgoni-roulotte zeppi di tavole a vela, canoe e kajak. Le agenzie di viaggio, in questo periodo, sono prese d'assalto da tutti coloro che, optando per i viaggi organizzati, stanno rincorrendo prenotazioni per alberghi, aerei e traghetti nel mese di agosto.

Spiegano alla Mir Travels: «Le mete preferite continuano a essere i Paesi del Mediterraneo: Spagna, Grecia, Corsica. Mentre la scorsa estate c'era parecchio interesse per i Paesi non europei, quest'anno il raggio di scelta degli astigiani si è ridimensionato e contempla come confini il bacino mediterraneo». Per esempio, per due settimane, tutto compreso, in Spagna o in Grecia, si deve mettere in preventivo la spesa di 5-700 mila lire.

Le mete sono Corsica, Spagna e Grecia. Ma per qualcuno vi sarà solo l'occasione per qualche breve fine settimana o per escursioni «fuori porta»

Nella foto a fianco, a sinistra Gianna Cerrato; a destra Beppe Maschio.

Qualche idea diversa invece da chi parte per proprio conto. Renato Rossi, 40 anni, elettrauto, se ne andrà con la moglie Clara in camper. La loro meta è del tutto alternativa: la Valle di Lemme (Alessandria), coi castelli medievali di Lerma, Tagliolo Monferrato, i campeggi di Cirimilla, i laghi della Lavagnina, il parco naturale di Capanne di Marcarolo. Spiega Rossi: «Una vacanza del tutto naturale, alla scoperta di torrenti e sentieri non conosciuti dai più».

Il pasticcere Nino Lauri, 39 anni, invece, sceglierà le spiagge dell'Adriatico «solo per riposarsi». Più che il mare e la sabbia, agogna il fresco di alberghi e pensioni in cui una collaudatissima tradizione alberghiera garantisce il massimo dei confort.

Qualcun altro farà vacanze-viaggio: è il caso di Maurizio Ardito, 29 anni, che se ne andrà, in agosto, in Olanda, «un Paese che conosce benissimo ma che continua ad affascinarlo con le sue limpide geometrie e il suo ordine».

Nino Lauri

Per molti astigiani l'estate sarà occasione soltanto di brevi fine settimane o di vacanze fuori porta. Beppe Maschio, 29 anni, titolare del bar Mixi, ha scelto di non fare ferie ed impiegherà i giorni di chiusura del locale per riposarsi, o per brevi escursioni. C'è anche chi invece è più fortunato. Gianna Cerrato, 35 anni, impiegata comunale, ha scelto la Corsica per le sue vacanze. Perché il paese di Napoleone? Semplice: conosce tutti gli altri Paesi del Mediterraneo e la sua isola. Le manca la patria del Corso per completare la sua «geografia di vacanza».

Laura Bosia

Renato Rossi

Domani, da Borgo San Dalmazzo

IL «CAMMINO DEL SALE» IN VAL GESSO

CUNEO — Torna, domani la seconda edizione della manifestazione «Cammino del sale» in Valle Gesso organizzata dalla «Hellensis Fabula», la confraternita della lumaca di Borgo San Dalmazzo.

«Quando i trasporti erano fatti con il mulo — ci spiega Giuseppe Rosso, storico, animatore dell'iniziativa — i tempi di sosta erano forzatamente brevi, e se le condizioni climatiche lo consentivano si viaggiava anche di notte. Eppure non mancavano le tappe nei punti di riferimento, normalmente locande, che offrivano il conforto di una buona ristorazione e l'incontro con gli amici. Erano i tempi della civiltà del sale. Quel sale per il cui trasporto si costruirono sentieri, strade e valichi che noi oggi intendiamo riscoprire insieme alla cultura che con il commercio del sale si diffuse di qua e di là delle Alpi».

Della «civiltà del sale» solo oggi si cominciano a conoscere alcuni aspetti.

Questo minerale indispensabile all'organismo, usato per l'alimentazione, nelle lavorazioni artigianali di conciatura e fabbricazione dei metalli, e fin dall'antichità simbolo di amicizia e pace, fu il propulsore del commercio, fu moneta e salario e anche cultura.

Il sale fu anche potere, gabella e tasse. E, anche oggi, monopolio dello Stato.

«Le valli alpine che convergono su Borgo San Dalmazzo — sottolineano i promotori della manifestazione di domenica — furono tramite naturali per il percorso del sale. Si formò nel tempo un servizio continuativo di trasporto i cui addetti svolgevano anche la funzione di smistamento dei prodotti locali verso il mare e verso la pianura. Dalle vicende storiche di questa attività nacquero le forme tipiche dell'alimentazione che ancora trovano validi riscontri sul desco familiare e nei locali che hanno a cuore la genuina tradizione gastronomica. Ecco dunque spiegata la nostra iniziativa e il programma che prevede una bella camminata e un incontro conviviale imperniato su piatti tradizionali, ma anche discussione e confronto per acquisire specifici contributi storici circa gli itinerari del sale, le genti, gli avvenimenti, le abitudini alimentari, la loro evoluzione e diffusione».

Quanti vogliono partecipare al «Cammino del sale in Valle Gesso» devono trovarsi alle 9 presso il ristorante «Rota 2» di Andonno di Valdieri dove riceveranno la «dotola del viandante».

Alle 9,30 apertura del «Camin del sal» con il saluto alle confraternite e via alla camminata. Sosta-ristoro a metà percorso con riflessione culturale sugli itinerari del sale, comunicazioni e note storiche.

Alle 13 ritorno ad Andonno di Valdieri e pranzo conviviale alla «Rota 2». Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0171/76.0274 oppure 0171/97.289.

Gianni De Matteis

CINGOLATO SBANDA UN MORTO

OVADA — (r. bo.) Ieri sera verso le venti, un giovane dipendente della Tangram S.p.A. di Silvano d'Orba è morto mentre provava un nuovo mezzo militare di produzione della società stessa. Claudio Ravera, 22 anni, abitante a Silvano d'Orba in via Villa Superiore 34 era alla guida di un mezzo cingolato, sulla provinciale Ciavi-Ovada, quando nei pressi di Lerma è finito in una scarpata. Il giovane ha riportato lo sfondamento della base cranica ed è morto sul colpo, mentre il dirigente dell'azienda che era con lui a bordo l'ingegner Marco Toccaceli, di Silvano d'Orba in via Martiri della Benedicta 29 è rimasto pressoché illeso.

«Guerra» al suo uso nell'Ovadese

PERICOLOSO IRRORARE CON L'ELICOTTERO?

OVADA — La guerra all'uso dell'elicottero per i trattamenti antiperonosporici è ormai risaputa nell'ampia zona collinare che dall'Acquese arriva all'Ovadese.

Dopo l'esposto presentato nel maggio scorso alla procura della Repubblica di Alessandria da parte di oltre duecento abitanti di Carpeneto, che denunciava alcune inadempienze dell'eliconsorzio di Strevi che opera in questo territorio, c'è ora da segnalare una netta presa di posizione delle associazioni ecologiche e professionistiche le quali lamentano che dopo le polemiche ed i fatti dello scorso anno le autorità regionali piemontesi hanno ugualmente deciso di autorizzare questa pratica. Naturalmente anche se non c'è nessun specifico riferimento nel documento approvato dalle associazioni c'è certamente l'allusione ai fatti dello scorso anno. Al di là delle manifestazioni di tipo allergico-intossicativo che si sarebbero verificate a Carpeneto tutti ricordano il triste fatto della morte di Vera Salatino Gasparotto, la contadina quarantaduenne, anche se poi le perizie hanno escluso che la morte della giovane donna potesse avere collegamenti diretti con il disordine delle irrorazioni aeree.

Ora le associazioni motivano la loro più decisa opposizione all'estendersi della pratica dell'uso del mezzo aereo per spargere i prodotti antiperonosporici, elencando una serie di motivi che vanno dall'estremo frazionamento delle proprietà e la relativa discontinuità degli appezzamenti all'impossibilità obiettiva di rispettare i confini di proprietà e di coltivazione e quindi con la conclusione che vengono colpite dai trattamenti anche colture estranee, strade ed abitazioni. Il documento delle associazioni evidenzia delle titubanze di fronte al fatto che in diverse altre parti d'Italia questa tecnica operativa con mezzi aerei sta segnando battute d'arresto, mentre invece trova espansione proprio in una zona collinare come quella dell'Acquese e dell'Ovadese con colture differenziate e con insediamenti abitativi umani per la campagna.

Le associazioni si augurano che vengano assunti provvedimenti affinché le autorizzazioni vengono revocate facendo soprattutto sulla motivazione dell'inidoneità del territorio ai trattamenti antiperonosporici con mezzo aereo.

Renzo Bottero

Con l'aiuto logistico della Scuola alpina di Aosta

MILITARI INGLESI SUL BIANCO

L'ascensione prevista tra il 15 e il 19 luglio

Aosta. Il reparto inglese che si esercita sul Monte Bianco

COURMAYEUR — Alla caserma Pier di Roccia della Scuola militare alpina di Aosta, in Val Veny, sono giunti cinquantasei militari (dieci ufficiali, quattro sottufficiali e quarantadue soldati) dell'esercito di Sua Maestà britannica che partecipano all'esercitazione Monte Bianco giunta alla ventesima edizione. Al comando del capitano paracadutista Richard Holt gli inglesi si avvalgono del sostegno logistico e tecnico della Scuola alpina che ha messo a disposizione gli istruttori di sci-alpinismo e alcune guide alpine che prestano servizio militare ad Aosta. I militari inglesi sono tutti volontari e sono giunti all'esercitazione dopo un mese di intenso allenamento. Sono rappresentate tutte le specialità dell'esercito inglese, dai fanti ai paracadutisti, ai carristi. Gli capiti hanno già preso contatto con il massiccio del Monte Bianco effettuando, accompagnati dagli istruttori, salite alla Tour Ronde e Col de la Fourche. Ieri pomeriggio hanno raggiunto il Rifugio Vittorio Emanuele e stamane all'alba sono partiti per salire ai 4061 metri della vetta del Gran Paradiso. Suddivisi in diverse cordate, collegate via radio con la base, gli inglesi hanno concluso a termine l'impresa senza difficoltà. Il capitano Holt ha detto che tutto è stato meraviglioso e che l'impresa è indimenticabile per la meravigliosa cima montagna, tra ghiacciai e vette impervie. L'addestramento proseguirà nelle prossime settimane sul massiccio del Bianco fino al 20 luglio, quindi il rientro in Gran Bretagna. L'esercitazione si concluderà con la salita in massa al Monte Bianco per tre diverse vie: quella italiana del Gonella, quella francese del Goûter e un numero limitato salirà per l'impegnativa via della Brenva, sempreché le condizioni della montagna lo consentano. La salita ai 4810 metri della vetta del Monte Bianco è prevista tra il 15 e il 19 luglio. Lungo lo sperone della Brenva potranno essere impegnate un paio di cordate, mentre gli altri militari inglesi saranno distribuiti lungo le altre due vie dopo aver pernottato rispettivamente ai rifugi Gonella e del Goûter. Il vicecomandante della prima brigata inglese di fanteria, colonnello T. J. S. Eastwood, ha visitato la Scuola militare alpina intrattenendosi in cordiale colloquio con il comandante, generale Enrico Borgenni.

Giuseppe Margot

A Hône e Donnas

COLTIVAVANO CANAPA INDIANA NEL GIARDINO 5 ARRESTATI

AOSTA — (g. m.) *Gli agenti della squadra narcotici della questura di Aosta in collaborazione coi colleghi di Ivrea, hanno arrestato cinque persone che, «part-time», si erano dedicate alla coltivazione di canapa indiana. Gli arrestati sono Aldo Vuillermoz, 38 anni, operaio, la moglie Bruna Bonelli, 28 anni, casalinga, Silvio Belasso, 33 anni, operaio, la sua compagna Maddalena Pintore, 25 anni, infermiera ed Ivrea, tutti residenti alla frazione Prod del comune di Hône, e l'operaio dell'Enel Enrico Gamba, 28 anni, da Donnas. Gli agenti hanno sequestrato nel giardino e nell'orto delle coppie Vuillermoz-Belasso, 19 piante di canapa indiana, alcune delle quali alte più di un metro; nel corso della perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti alcuni grammi di hashish e marijuana, oltre a semi di canapa indiana. Sul balcone dell'abitazione dei Gamba gli agenti hanno trovato in un vaso una pianta di canapa indiana che è stata sequestrata. La polizia aveva avuto sentore dello spaccio di sostanze stupefacenti in Bassa Valle d'Aosta ed aveva condotto discreti indagini che hanno portato alla scoperta delle coltivazioni della «cannabis sativa», cioè la canapa indiana. Le foglie essiccate e le sommità fiorite venivano forse cedute a tossicomani per essere fumate; non si esclude che le sommità fiorite venissero impastate con zucchero e miele per fare dolci.*

UN'OPPORTUNITA' ECCEZIONALE FINO AL 20 LUGLIO*

Scusate la posizione scomoda, ma l'offerta che vi stiamo presentando è talmente forte e dirompente che ci ho scombussolato tutte le parole. Acquistando una Opel Corsa entro il 20 luglio avete diritto* a 6.000.000 di finanziamento.... rimborsabili in 24 rate mensili senza interessi, senza cambiali, senza ipoteca e per ben due anni. Ooahhhh... oppure, pagando in contanti, risparmierete fino ad un milione**. In più avrete la fortuna di possedere un'auto... così giovane... così dinamica... così economica! Insomma, affrettatevi: tutti i modelli Opel Corsa vi aspettano con questa favolosa offerta dal vostro amico Concessionario Opel.

6.000.000 PER DUE ANNI SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA.

OPEL CORSA SENZA OSTACOLI

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

*L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità richiesti ad essi da GMAC Italia S.p.A.
**A seconda delle versioni. * Per vetture immatricolate entro il 23 luglio.

La settimana borsistica

TITOLI CONTRASTATI MA SALDI

Le Bi-Invest polarizzano l'attenzione degli operatori. Dopo aver raggiunto il massimo della quotazione sono persino giunte a non essere rilevate

TORINO — Anche questa settimana borsistica appena conclusa è stata caratterizzata da sedute ora contrastate con netta prevalenza di acquisti, ora con riunioni decisamente improntate su realizzi. Sempre solido comunque appare il mercato con l'indice generale Comit vicino a quota 340.

L'andamento delle azioni Bi-Invest continua a polarizzare nel bene e nel male l'attenzione della Borsa e degli ambienti finanziari in genere. Infatti il titolo del Gruppo Bonomi dopo aver raggiunto il massimo di 10.300 lire a metà settimana, nelle sedute conclusive è clamorosamente crollato e dopo vari rinvii per eccesso di ribasso, con la quotazione addirittura non rilevata nella riunione di giovedì, termina questo ciclo a 6000 lire.

L'unica cosa certa è che questi titoli al di fuori di qualsiasi logica non forniscono certo un'edificante immagine del mercato azionario italiano, e questa volta si può anche imputare alla Consob un intervento che è giunto tardivo, quando ormai il valore della quotazione aveva sfondato ogni argine.

L'autentica novità invece è costituita dal risveglio dei titoli della finanziaria del gruppo Orlando e cioè della Gim con la quotazione delle azioni ordinarie che hanno avuto due supplementi di contrattazioni per eccesso di rialzo.

Fra i valori che si sono messi in luce nel corso di questo ciclo di sedute troviamo la Montedison che ha superato il muro delle 2060 lire con grandi quantitativi di titoli scambiati, la Cemina a 820, l'Italgas a 1500 e la Burgo a 6900. Attivo tutto il settore degli assicurativi con la Generali a 63.200 lire e la Ras a 77.800 e con guadagni superiori alla media per la Fondiaria a 90.000 e per la Sai.

Discreti i telefonici con la Sip a 2440 lire nuovamente in fase ascendente e ben tenuta appare la Stet a 3300 lire mentre nel comparto dei bancari troviamo la Mediobanca 14.900, la Comit a 23.000 e la Interbanca a 22.000.

Nel campo dei finanziari l'Italmobiliare conclude questo ciclo di sedute a 97.500 lire e la Bastogi a 248 mantiene in discreto recupero appare la Cir e di riflesso la Olivetti che dopo essere scesa fino a 5800 conclude a 6150; in fermento anche la Centrale a 3560 con notevole quantità di titoli passati di mano. Ben tenuti i valori del gruppo Agnelli con la Fiat a 3870, con il titolo privilegiato a 3470 e con la controllante 111 a 8200. Buono anche il comportamento della Pirelli a 2720 e della Snia abbondantemente sopra quota 2000.

Fra i valori locali interessa sulla Schiapparelli in seguito a favorevoli notizie provenienti dal campo societario.

m. c.

36 mila addetti

E' RODDA IL NUOVO DIRETTORE DELL'API DI TORINO

TORINO — Sergio Rodda, 43 anni, è il nuovo direttore dell'Api di Torino. Nelle settimane scorse ha assunto questo nuovo incarico dopo numerose esperienze professionali nell'ambito industriale. «*L'Api Torino raggruppa ben 1200 aziende con 36 mila addetti* — afferma Rodda — *deve ora potenziare il suo ruolo di rappresentanza di un settore industriale, quello delle piccole e medie industrie, in espansione*».

«*Una particolare attenzione va rivolta alla qualità e al numero sempre maggiore di servizi che vengono richiesti da questi comparti produttivi, impegnati in un'interessante fase di ristrutturazione e di innovazione tecnologica, ed è proprio su questo terreno che si deve confrontare una moderna associazione imprenditoriale. In particolare bisogna stimolare* — aggiunge Rodda — *le nostre industrie ad allargare gli spazi commerciali e di sbocco produttivo, sia sui mercati esteri che su quello interno, per dar loro un futuro di crescita e di consolidamento*».

Sergio Rodda, sposato e con due figlie, diplomato, conta ora di poter trasferire in questo nuovo incarico le numerose esperienze manageriali, commerciali ed amministrative svolte finora con successo a livello industriale.

● **REL.** La *Rel* (la finanziaria pubblica per il risanamento dell'elettronica) costituirà insieme con alcune delle maggiori aziende italiane operanti nel settore (Selenia, Imperial Electronics, Brionvega, Industrie Formenti e Ultravox) una società a capitale misto (45 per cento Rel e 55 per cento privati) che avrà per obiettivo l'unificazione delle scelte sistemistiche e l'approvvigionamento dei componenti nel settore dell'elettronica civile. Secondo quanto stabilisce una delibera del Cipi, la nuova società avrà inizialmente un capitale di due miliardi e mezzo di lire elevabile successivamente fino a 20 miliardi.

Sorti in tutta Italia i campi lavoro

FAR LE VACANZE IN NOME DELL'ECOLOGIA

Il «lavoro verde» entusiasma gli amanti della natura. Sparsi nella penisola campi per tutte le età e gli interessi

Ragazzi al lavoro in uno dei tanti «campi verdi» in Italia

ROMA — Non c'è che l'imbarazzo della scelta: far la guardia al «*falco della regina*» sulla costa sud-occidentale della Sardegna, raccogliere erbe officinali sull'Aspromonte, imparare tutto sulle api nelle campagne di Pisa, attrezzare un «*sentiero natura*» sui Monti Sibillini.

Far vacanze in nome dell'ecologia, quest'anno, vuol dire (oltre ai solito trekking, birdwatching, escursioni a cavallo, discese di fiumi in canoa e soggiorni in fattorie) anche «*campi di lavoro*». Ma nessuno si faccia spaventare dal termine: il «*lavoro verde*» è un impegno, ma soprattutto un modo di abbinare conoscenza e divertimento. L'ecovacanziere, insomma, potrà per una modica cifra imparare l'abc della natura e assicurarsi la giusta quota di relax e allegria estiva.

I campi di lavoro più conosciuti sono quelli organizzati ormai da anni dalle associazioni naturalistiche e ambientali. Il WWF (Fondo mondiale per la natura) offre una gamma di attività, soprattutto per i ragazzi — spiega Gianfranco Bologna, vicesegretario dell'associazione — «*un'introduzione ai problemi dell'ambiente, ma anche una notevole esperienza formativa per i giovani*». Un successo consolidato hanno i «*campi di avventura*», organizzati dal settore educazione del WWF per ragazzi dagli 8 ai 14 anni nell'oasi di Orbetello e nel parco dell'Uccellina (Toscana).

Animatori qualificati impegnano i giovani in lavori per la conservazione della natura, ricerche sulla fauna e la flora, escursioni, giochi. I maggiori di 16 anni, invece, sono chiamati a passare dall'apprendimento alla difesa attiva nei numerosi campi anti-incendio e di sorveglianza della fauna sparsi un po' per tutta la Penisola. Ma non sono dimenticate le famiglie: uno dei cinque campi del WWF lombardo, a passo di Lucomagno (Canton Ticino), prevede un turno per le coppie che vogliono abituare i figli a vivere a contatto con la natura.

La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) organizza campi in tutt'Italia per sorvegliare e studiare varie specie di uccelli. Si va dal «birdwatching» nell'isola di Caprara alla sorveglianza degli arbedi nelle zone umide del Parmense, all'installazione di nidi artificiali nella gola del Furlo (Pesaro).

Accanto alle associazioni veterane sono però spuntate negli ultimi anni numerose organizzazioni spesso specializzate: come «Terradilei», un campeggio per sole donne e bambini, a Monteleone di Orvieto. Oltre alla riscoperta dell'ambiente questo campo offre a mamme e bambini corsi di ceramica, di musicoterapia, di teatro teatrale, attività di animazione e giochi. Il centro valdese «Agape» ha organizzato invece il campo più politicizzato (tema - ecologia e società, tra i partecipanti vari leaders verdi e il gruppo Ecopress di Berlino).

All'insegna dell'internazionalismo ecologico è il campo di lavoro a Porto Selvaggio (Lecce) dove, in una grande pineta sul mare, la Lega per l'ambiente pugliese riunirà giovani tedeschi e francesi che collaboreranno con i locali in attività antincendio, pulizia delle spiagge, dei boschi e cosi via. Umbri, toscani e tedeschi anche nel campo scuola organizzato dal WWF a Colfiorito (Monti Sibillini) per i giovani dai 14 ai 16 anni, impegnati ad imparare come si costruisce un sentiero natura in parchi o riserve.

E Londra si rinnova

CHE AFFARE IL «PUB»

(c. b.) La più nota guida britannica dei pubs (edita da Egon Ronay's, il sponsorizzata da un grosso nome come Guinness) raccomanda 980 «locali». In uno spazio che va dalla Cornovaglia all'estremo Nord della Scozia, dal Galles all'affollata (anche di pubs) area di Londra.

I redattori dell'edizione 1985 della guida mettono in evidenza costumi nuovi come i seguenti: ormai quasi tutti i pubs, oltre alla birra, offrono cibo, si diffondono sempre di più i «family pubs» nei quali possono entrare (con i genitori) anche i bambini, c'è un certo numero di «locali» in cui il cibo che viene offerto è «molto superiore alla media».

Tra la quarantina di pubs inclusi in questa categoria «superiore», dominano largamente i locali di provincia e di piccoli centri, come il Radnor Arms di Lowes nel Galles e il Bridge Inn di Stapleton nel Nord-Est dell'Inghilterra. A tutti i pubs prescelti è dedicata una «scheda» essenziale, con nome e localizzazione del locale, i piatti serviti, le birre offerte (non mancano nomi «continentali», come Stella Artois, Kronenbourg, Carlsberg, Heineken, Lowenbrau, Oranjeboom) e una interessante descrizione breve del locale e del suo ambiente.

La raccolta sarà libera, ma non nelle tartufaie

UN ESAME DI STATO PER I «TRIFOLAU»? ALBA ATTENDE LA LEGGE-TARTUFI

Diventerà Doc il tartufo d'Alba. Ne abbiamo parlato, ieri, cominciando ad illustrare i diversi tipi del prezioso fungo. Oggi, completiamo il panorama.

La «trifola bianca» interessa particolarmente l'Albese e il Monferrato. Per il pregiatissimo «tuber magnatum pico», la raccolta è indicata dal 1° ottobre al 31 dicembre (modificabile dalla Regione). L'argomento data di inizio raccolta e commercializzazione è da anni oggetto di molte polemiche, particolarmente tra albesi ed astigiani, polemiche che si riaccendono puntualmente ogni estate.

La Regione ha finito per affidare alle Province il compito di fissare le date nel proprio ambito. Nell'84 la provincia di Cuneo fissò il 1° settembre, quella di Asti il 15 agosto. Molti si chiedono ora se si riuscirà in futuro a concordare una data a livello regionale.

I raccoglitori dovranno avere più di 14 anni e pagare una tassa E' previsto l'albo nominativo. «Le vecchie norme erano lacunose ma le nuove ci lasciano perplessi»

Tra le specie riconosciute è stato introdotto il «tuber albidum pico o borchii» (detto volgarmente bianchetto o marzuolo, che si potrà raccogliere da metà gennaio a fine aprile). Inoltre il «tuber brumale moschatum de ferry» (tartufo moscato), «tuber aestivum» (tartufo d'estate o scorzone), «tuber melanosporum», «tuber brumale Vitt.».

Del controverso problema della libertà di raccolta è previsto che sia libera nei boschi, nei terreni incolti e mal coltivati, ma che i conduttori di tartufaie, coltivate o controllate, abbiano il diritto di proprietà sui tartufi che vi nascono purché appongano apposite labelle delimitanti le tartufaie. I raccoglitori, che dovranno avere un'età non inferiore ai 14 anni, dovranno essere iscritti ad un albo nominativo. I nuovi soterranno un esame.

Sono previsti il pagamento di una tassa e la formazione di consorzi. I presidenti delle Associazioni tartufai delle Langhe e Monferrato, Benvenuto Bosasso e Lidio Trucco, esperto trifulau di Monta, commentano: «Nessuno mette in dubbio che la vecchia legge fosse lacunosa. Occorrerà però vedere se la nuova soddisfera veramente le esigenze più sentite. Ci lascia perplessi, ad esempio, il controllo. E' inutile che ci siano delle norme se poi non si fanno rispettare».

«Un altro aspetto — proseguono — è quello dell'Iva. I tartufi sono considerati beni di lusso con Iva al 18 per cento. Come chiedono le organizzazioni agricole, dovrebbero, invece, essere considerati prodotti agricoli e come tali essere sottoposti all'Iva del 9 per cento».

Gianfranco Fiori

(2 - fine)

Secondo «Fortune»

HIT PARADE DELLE BANCHE AMERICANE

(c.b.) La graduatoria delle maggiori banche commerciali Usa, redatta dalla rivista «Fortune», mette in luce molte multinazionali note in Europa e anche nel nostro Paese, come anche una serie di banche controllate da import bancari non Usa. «Fortune» ordina le banche in base al totale del loro bilancio e in base a questo criterio è in testa Citicorp (con filiali anche in Italia, Torino compresa), ma se impieghiamo il criterio dell'ammontare dei depositi, troviamo in testa BankAmerica (che in Italia opera con la vasta rete della consociata Banca d'America e d'Italia).

Ma ecco le dieci maggiori banche Usa sulla base dell'ammontare dei depositi a fine 1984 (milioni di dollari):

BankAmerica, San Francisco 94.947; Citicorp, New York 90.949; Chase Manhattan, New York 59.880; Manufacturers Hanover, New York 44.025; J. P. Morgan, New York 38.780; Chemical New York 33.697; First Interstate, Los Angeles 33.400; Security Pacific, Los Angeles 31.066; First Chicago 28.591; Bankers Trust, New York 25.589.

Seguono, sempre nell'ordine dell'ammontare dei depositi, Wells Fargo di San Francisco, Mellon Bank di Pittsburgh, Crocker National di San Francisco, InterFirst di Dallas, Mercantile di Dallas. Quasi tutte le maggiori banche Usa citate hanno sussidiarie in Italia, spesso sotto forma di filiali.

Tra le prime 100 banche Usa non poche sono controllate da banche estere. Ricordiamo i casi della Crocker National che è controllata dalla Midland Bank (terza grande banca inglese), della Marine Midland controllata dal colosso Hong Kong Shanghai Banking Corporation, della Harris Bank di Chicago controllata dalla Bank of Montreal, della Union Bank di Los Angeles controllata dalla Standard Chartered (altro colosso che ha una rete di sue dipendenze in tutti i continenti), dalla Bank of Tokyo Trust e della California First Bank, entrambi controllate dalla Bank of Tokyo.

«Fortune» fornisce anche, per le 100 più grandi banche Usa, il dato dei dipendenti. La Bank of America conta 67.317 addetti, Citicorp altri 71.000, Chase Manhattan 43.600. Sono cifre elevate, anche se comuni alle grandi banche inglesi, come Barclays, National Westminster, Midland.

L'azienda di San Mauro fallita due anni fa

STABILIMENTI HYDROMAC ALL'ASTA A FINE LUGLIO

SETTIMO — Il tribunale di Torino ha fissato l'asta per il fallimento della Hydromac, l'azienda di escavatori idraulici fallita il 12 settembre di due anni fa coinvolgendo nel «crack» circa 500 dipendenti dei due stabilimenti di San Mauro Torinese e Trino Vercellese. La vendita è stata fissata per il 26 luglio: il patrimonio degli ex titolari della Hydromac, i fratelli Bruneri di Torino, consiste essenzialmente nella palazzina della direzione, nei due capannoni e relative attrezzature, dopo che il gruppo Cometto di Cuneo nell'estate scorsa aveva rilevato il marchio, le tecnologie e i diritti di produzione del escavatore idraulico, molto richiesto anche sul mercato estero.

All'asta sono interessati 250 operai della Hydromac ancora in cassa integrazione e quindi in attesa di un posto di lavoro. Per loro il periodo di assistenza terminerà nel settembre del prossimo anno, una scadenza che preoccupa il sindacato e il consiglio di fabbrica, tanto più che non sembrano in vista prospettive occupazionali.

Si parla, per l'acquisto della sede di San Mauro, dell'interessamento di una multinazionale americana del settore che già un paio di anni fa tentò di evitare il fallimento dell'azienda, ma in ufficiale per ora non c'è nulla di ufficiale. Anche l'Italgas di Torino, secondo altre voci, sarebbe interessata all'acquisto della palazzina degli uffici.

«*Sia chiaro* — dice Doriano Ravarino, della Fim di Settimo — *che noi ci opporremo a qualsiasi operazione speculativa sulle due aree di San Mauro e di Trino. Siamo contrari anche al frazionamento della proprietà, perché in questo caso non si risolve il problema occupazionale. Chi acquista i beni dell'Hydromac deve dare garanzia di lavoro a chi ora è in cassa integrazione*».

Sembra escluso che all'asta possa concorrere anche il gruppo Cometto di Cuneo, che attraverso la sua consociata Iliver ha acquistato il marchio dell'Hydromac e ora nel suo stabilimento di Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, produce circa 500 escavatori all'anno e fornisce assistenza tecnica e ricambistica ai 6000 mezzi venduti dalla ditta fallita, che nell'81 aveva ancora un giro d'affari di 50 miliardi.

Piero Galasco

ITALIANI PIU' GOLOSI NEL 1984

MILANO — Gli italiani nell'84 hanno consumato circa 16 chilogrammi di dolci industriali pro capite, di cui 10,3 chili di prodotti di pasticceria e biscotteria, 1,6 di cioccolato e prodotti a base di cacao, 2,3 chili di prodotti di confetteria e 2,3 chili di gelati.

Il dato è emerso dalla assemblea annuale dell'Aidi, l'Associazione delle industrie dolciarie italiane che si è tenuta a Milano.

Il settore, nell'84, ha rilevato un aumento della produzione rispetto all'anno precedente del 4,3 per cento in quantità, e del 15,9 per cento in valore.

«*La produzione complessiva dolciaria* — ha affermato il presidente Davide Giorgi, che è stato confermato nella carica per il biennio '85-86 — *ha sfiorato i 10 milioni di quintali per un valore di oltre 5400 miliardi di lire, con un utilizzo della capacità produttiva del 75%*».

Positiva la bilancia commerciale del settore, che chiude con un saldo attivo di 145 miliardi di lire: nell'84 l'incremento dell'export è stato del 18,2 per cento in quantità e del 34,4 per cento in valore.

E GENOVA POTENZIA IL PORTO

GENOVA — E' di 45 miliardi e 577 milioni il disavanzo dell'esercizio 1984 del consorzio autonomo del porto di genova: un risultato comunque migliore rispetto alle previsioni di una perdita indicata nell'ordine di una sessantina di miliardi. Questa mattina, di fronte all'assemblea convocata nella sede di Palazzo San Giorgio, il presidente del Cap Roberto D'Alessandro ha specificato nella sua relazione che i lavori portati a termine nell'anno ammontano a 13 miliardi e 500 milioni, i lavori in corso sono intorno ai 166 miliardi ed i progetti in attesa di approvazione ministeriale interessano circa 185 miliardi di lire.

D'Alessandro ha quindi confermato che, entro un anno, sarà aperto un nuovo accesso per navi portacontenitori a Calata Sanità, dove entrerà in funzione un terminal di 108 mila mq, della capacità di 150 mila container, per il quale il consorzio ha inviato una perizia al ministero dei Lavori Pubblici, per un volume di investimenti di circa 74 miliardi di lire. Il presidente del Cap ha poi ricordato che il governo ha destinato al porto di Genova 60 miliardi e 350 milioni.

DA LUNEDI' 8 LUGLIO ORE 16

il salvagente

INIZIA

UNA VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

... dai capi di punta delle firme più prestigiose ai modelli più classici, ma sempre ad alto livello.

da «Gente Money»

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

SOLO PER POCHI GIORNI

● il salvagente

Piazza Solferino 14/a - Torino

(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 80)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Pietro Micca 20 - via Maranca 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Repubblica 5; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/3; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2150 dirigenti L. 2850. Rubrica 9 e 11 (domenicale) L. 1650. Avvisi urgenti data base o natalizi: il doppio. Natalizi urgenti, data base o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono seguire limiti per peso e saranno respinte se esuberanti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 699.3163 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COMPERO carrello elevatore recente marca OM portata 25 quintali. Tel. 535.699 mattino.

2 Affari e capitali

A.A. DON finanzia senza garanzie subito finanziamo cassinghe dipendenti professionisti. Tel 011 850 3984
A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 850 3982.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Arcivescovado 19, telefoni 510.136 - 530.297.
LIBECO FINANZIARIA concede in 2 giorni finanziamenti personali e sovvenzioni. Cordialità e serietà a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al numero 756.103 756.227.
PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonate 011 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

3 Aziende, negozi

A.A.A. DI SALVATORE 587.163 587.635 corso Turati 130 cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. ADAMIC 511.501 cessione ottimo azienda negozi. Vieni in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. ADENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.3176 compra vende attività di ogni genere a prezzi.
AFFARE avviatissima drogheria borgo S. Paolo ampi locali ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.268.
AFFARE bar super angolare sicura fortuna famiglia zona centrale unici passaggio pagamento agevolato. Tel. 380.610.
AFFARONE eccezionale casa del formaggio valore attivo L. 200 milioni svende L. 95 minimo per impossibilità gestione. Tel. 531 688 959 1533 serali.
ANTICIPANDO L. 50 milioni cede bar super angolare con alloggio sovrastante incasso L. 450 mila al dì chiusura serale e domenicale. Tel. 530.470 547.189.
ANTICIPANDO L. 80 milioni cedo bar pizzeria forno a legna arredamento nuovissimo 200 posti a sedere incasso L. 2 milioni al dì alloggio sovrastante, zona Susa. Tel. 530.470 - 547.189.
BAR super centralissimo angolare incasso L. 600 mila al dì cedo anticipando L. 35 milioni. Iscritti Rec. affarone. Tel. 530.470 547.189.
BAR supersicuro corso Francia angolare in buona posizione a giro d'affari verdadimirino anticipo. Tel. 383.265.
CAVIT 599.282 cede negozio salumi formaggi rivendita pane 100 mq zona S. Paolo L. 20 milioni trattabili.
CAVIT 599.992 cede macelleria zona Rivoli ottimo giro affari poco inventario richiesta L. 25 milioni.
CAVIT 599.992 cede tintoria zona Moncalieri 2 vetrine ben attrezzata ottimo incasso anticipo L. 12 milioni.
CENTRALISSIMO a prezzo d'affare cedo causa trasferimento attivo qualsiasi attività labaste XIV. Tel. ore ufficio 651.879/77.
CRAIM 445.496 447.1031 cerca per propria clientela attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.
CRAIM 445.496 cede avviatissima pasticceria profumeria zona commerciale fatturato L. 250 milioni minimo anticipo.
CRAIM 445.496 cede bar super licenza cat. extra mq 160 incasso L. 350 mila al dì, anticipo L. 30 milioni. Affare.
CRAIM 445.496 cede zona S. Paolo al miglior offerente prestigiosa esposizione mobili mq 290 magazzino mq 300.
CRAIM 445.496 cede attività giocattoli e prima infanzia tabelle X, XII, XIV vasta esposizione fatturato L. 250 milioni.
CRAIM 445.496 cede bar super licenza cat. extra mq 264 dehor mq 260 incasso L. 800 mila al dì stratosferico.
CRAIM 445.496 cede bar super ottima posizione incasso L. 200 mila al dì anticipo L. 20 milioni e comode dilazioni.
CRAIM 445.496 cede autorimessa di mq 1400 160 posti auto lavaggio e riparazioni ottimo fatturato incrementabile.

4 Terreni

MARE terreno a frutteto bella posizione 3 km da Savona strada acque luce L. 7 milioni dilazioni. Tel. 011 612.822.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENZE corso P. Ottone libero magazzino/laboratorio mq 130 circa con bilancia/i L. 80 milioni. Grimaldi 505.917.
AFFITTASI Parco Ruffini magazzino mq 500 e interrato mq 1000 con ufficio. Tel. B.G.I. 505.171.
IPI 511.382 affitta via centrale ingresso 6 camere servizi. Esclusivamente uso ufficio.
LOCALE artigianale industriale indipendente su corso Trapani 560 mq qualsiasi attività affittasi. Tel. 503.200.
PRIVATO vende in Rivoli muri autoportante cinque vetrine magazzino. Telefonare 953.2447.
SEGRE libero Lucento via Magnano negozio mq 40 con 3 vetrine 2 cantine. L. 45 milioni, dilazioni. Tel. 519.801.
ZONA Porta Palazzo fabbricato adatto attività produttive commerciale costituito da piano terra mq 230 fronte strada 3 vetrine esposizione piano interrato mq 100 piano 1° uffici mq 130 piano 2° archivio mq 130. Impresa vende direttamente. Tel. ufficio 810.837.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AD ambosessi giovani anche se studenti si offre alta guadagno, lavoro facile. Presentarsi: via Rossini 20/H.

SCATTA LA VACANZA

Minimo 1.500.000 di valutazione sull'usato.

Ford Orion 1300 - 1600 - 1600 - 1600 Diesel
Ford Escort 1300 - 1300 - 1600 - 1600 Diesel

Escort e Orion nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Acquista una nuova **Orion** o **Escort**, benzina o Diesel 1600, e la tua auto di qualsiasi anno, marca e modello, purché circolante, vale **minimo L. 1.500.000.** Se non è da buttar via sarà supervalutata. E se non hai usato, i Concessionari Ford hanno condizioni su misura per te. **Minimo L. 1.500.000,** e via con il dinamismo di **Ford Escort**, anche nella versione Laser con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Via con l'eleganza di **Ford Orion**, la tre volumi compatta, con tutto lo spazio che ti occorre. **1.500.000** lire risparmiate: così scatta prima la vacanza... e l'usato la finanzia.

ORION O ESCORT

Minimo 1.000.000 di valutazione sull'usato.

Ford Fiesta 900 - 1100 - 1300 - 1600 Diesel

Fiesta nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Minimo L. 1.000.000 di valutazione sull'usato se acquisti una nuova Fiesta benzina o Diesel 1600. E per pagarla non c'è fretta: 48 comode rate a partire da L. 229.000. **La prima solo a settembre.** Minimo anticipo, solo IVA e messa su strada. Fiesta, anche nella versione Hi-Fi con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Che musica giusta! Goditi la vacanza.

FIESTA da lire 7.714.000 IVA inclusa.

Fino a 5.000.000 di risparmio sugli interessi.

Ford Transit 2.5 Diesel Iniezione Diretta
Il commerciale che continua come un'automobile.

Fino a 60 mesi di superammortizzazione senza anticipo.

Da Ford Credit un'offerta irripetibile per un nuovo Ford Transit. **Fino a L. 5.000.000** di risparmio sui normali interessi, con l'eccezionale tasso del 11,50% fisso p.a. e 60 comode rate da 525.000 lire (Ghia Bus 9 Posti). Nessun anticipo, paghi solo l'IVA. Ford Transit: il primo con motore Diesel 2.5 ad iniezione diretta. Scegli il primato tecnologico: oltre 120 km/h, oltre 13.5 km/lt a 90 all'ora. Scatta bene la vacanza... e Ford Credit la finanzia.

TRANSIT

Le offerte sono valide solo per vendite dilazionate in rate, salvo approvazione della Finanziaria e non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

E' un'offerta dei Concessionari Ford.

Fino al 25 luglio.

Ford

CERCASI operaio preferibilmente montaggio mobili, esperienza quadriennale, per consegne domicilio, patente. Presentarsi via Pinelli 87.

Impiegati

IMPRESA edile assume esperto contabile per amministrazione generale iva banche tenuti bilanci paghe lavoro autonomo. Scrivere: «Publikompass 872 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTI rappresentanti vivamente cercasi di vendere in prima visita società cerca per completamento propria organizzazione di vendita: si offre remunerazione economica interessante. Tel. per appuntamenti al 755.298 Centrale Srl via Bardonecchia 48, Torino.
CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per zona delle provincia di Torino - Cuneo - Alessandria cerasi di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi, ecc. Ottimi i provvigionali più premi di vendita, incoraggiamento trimestrale. Per i primi 4 mesi di attività garantiamo un guadagno minimo di L. 60 mila al giorno. Per appuntamento telefonare alla ditta C.M.C. 0125 789.173.
SOCIETA' finanziaria leader nel settore cerca rappresentante automunito con precedente esperienza commerciale per zona Vercelli e Alessandria. Tel. 011 748.074.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non incidentati. Cavalieri, corso Turati 37 - Torino, tel. 502.933.
ARSENTA turbo diesel anno 83 grigio metallizzato garanzia 12 mesi Lancia corso Regina 370. Tel. 761.668.
AUDI 80 4x4 1984 unica proprietaria in garanzia vende permuta Fiorasio, corso Turati 13.
AUTODRUP S.p.A., corso Giulio Cesare 334, tel. 202.833; corso Racconigi 28, tel. 389.288. Vasto assortimento usato garanzia 6 mesi permuta rate azioni 0% interessi 8% fino al 15 luglio 1ª rata settembre.
BETA coupé 1300 anno '83 come nuovo km 29 mila; Lada Niva 1 anno km 7000 vende o permuta. Tel. 339.043.
FIAT Uno 45S metallizzata un anno di vita privato vende perfetta km 10 mila super accessoriata. Tel. 725.810.
MASERATI biturbo Mab grigia argento '84 pochi km in garanzia vende Fiorasio corso Turati 13.
MASERATI biturbo recentissima colore blu scuro metallizzato e bordeaux. Lancia corso Regina 370, tel. 761.668.
PANERO autocentro servizio autoriconcarrozzeria alta cond. pronta consegna. Autostandar Torino, 859.256 - 696.543.
SAAB 900 turbo 4P APC tetto apribile bianco full-optional vende Fiorasio Basti, corso Turati 13.

16 Motocicli

COMPERO
Enduro e maximoto pagamento immediato Motormarket corso Giulio Cesare 175, tel. 202.804.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ODONTOTECNICO acquista per matrimonio contanti 2-3 camere bagno in Torino no Barriera Milano. Tel. 506.603.
A.A.A. SORELLE laureate acquistano per contanti alloggio di 2-3 camere cucina solo in Torino da privato. Tel. 502.143.
A. ACQUISTASI in contanti casetta indipendente prima cintura Torino. Telefonare 839.8406.
ABBIGGIONANI monotocale con angolo cottura bagno o camera cucina bagno signori in Torino. Tel. 461.114.
CABETTA acquisto in Torino e S. Mauro anche da sistemare con giardino, pagamento veloce. Tel. 539.181.
COMPRO per contanti alloggio libero 100-120 mq zona San Salvario anche da ristrutturare. Tel. 749.2500.
FRANZATI acquistano libera Barriera Milano Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi. Tel. 473.0118.
PRIVATAMENTE acquisterei 2-3 camere tinello servizi zona Parella Pozzo Strada purché libero. Tel. 749.5068.

19 Vendita alloggi

A. NUOVI corso S. Croce via Vigliani stessa casa 1-2 camere cucina bagno centro dilazioni mutuo. Tel. 504.248.
A. SABATELLI IMMOBILI, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 655.359, trilla libero via Servais signorilissimo ingresso grande salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box 2 auto. Permuta.
A Pino Torinese in villa bifamiliare panoramica ampie 4 camere cucina ristrutturi giardino box. Grimaldi 505.917.
A.A.A. SORELLE laureate acquistano per contanti alloggio di 2-3 camere cucina solo in Torino da privato. Tel. 502.143.
ADIACENTE corso Francia finalmente appartamento signorile ampio ingresso 3 camere cucina abitabile cantina e L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 533.047 545.226.
ADIACENTE largo Orbassano recente libero 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 749.5987.
ADIACENTE piazza Robilant libera camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 506.884.
ADIACENTE via Breglio libero camere cucina bagno vendesi L. 15 milioni più mutuo. Tel. 741.3123.
ADIACENTE corso Corsica libero piano alto 4 camere cucina servizi bilngressi L. 108 milioni. Grimaldi 505.917.
ADIACENZE Stadio libero signorile piano alto soleggiato 3 camere cucina bisenvizi. Grimaldi 505.917.
AFFARE 518.988 vende corso Regina Margherita camera cucina e 2 camere cucina abbinabili L. 31 milioni 500 mila.
AFFARE 518.986 vende libero signorile presso corso Dante salone 3 camere studio cucina doppi servizi 4° piano.
AFFARE 518.986 libero presso piazza S. Rita in stabile con terme ascensore 2 camere cucina bagno piano alto.

AFFARE

libero L. 60 milioni S. Donato 3 camere cucina bagno mansarda permuta dilazioni interessi minimi. Tel. 447.0721.
AFFARE presso Lungo Dora Napoli libero: camera tinello cucinino bagno. L. 12 milioni più mutuo. Tel. 749.5907.
AL 518.220 A Italia 61 Oasi Maggiore libero salone 3 camere cucina bisenvizi box; panoramico. Centro Immobiliare.
AL 518.229 B libero B. Milano via Saluzzo 3 camere cucina servizi terme ascensore. L. 58 milioni. Centro Immobiliare.
AL 518.229 C villetta crescentino recente su 3 piani panoramica divisibile L. 360 milioni. Centro Immobiliare.
AL 648.163 B zona Francia libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Centro Immobiliare.
AL 648.163 C via Lamarmora libero signorile salone 2 camere cucina servizi L. 158 milioni. Centro Immobiliare.
AL 648.163 D Crocetta libero soggiorno 3 camere cucina bisenvizi L. 145 milioni. Centro Immobiliare.
ALLA Mandria libero in villa salone camera cucina bisenvizi taverretta box 2 auto giardino. Grimaldi 505.917.
ALLA Crivin A 506.681 via Chiesa della Salute libero luminoso 3 camere cucina terzo bagno secondario. L. 72 milioni.
ALLA Crivin B 506.681 piazza Respighi (Barriera Milano) libero 3 camere cucina servizi secondario. L. 66 milioni.
ALLA Crivin C 506.681 corso Trabona libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. L. 63 milioni dilazionabili.
ALLA Crivin D 506.681 via Cortemilia (Mirafiori) libero spazioso: camera tinello cucinino servizi. L. 43 milioni.
ALLA Crivin E 506.681 corso Cosenza adiacenze libero recente camera cucina servizi, piano alto. L. 40 milioni.
ALLOGGIO libero signorile a Brandizzo: 4 camere, cucina, bisenvizi, box. L. 98 milioni dilazionabili. 519-532.089.
BARRIERA Milano libero 3 camere cucina bagno posto auto vendesi dilazionando. Tel. 741.3128.
BARRIERA Milano appartamenti camere cucina unica casa, prezzi a partire da L. 18 milioni. Tel. 382.445.
BARRIERA Milano piazza Respighi libero affare salone/no 3 camere tinello cucinino bisenvizi mq 140 uso studio o abitazione. Tel. 506.681.
BORGARO via Italia in condominio signorile vendesi alloggio nuovo composto di 3 camere grande cucina e servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo. Vera occasione. Telefonare 920.6156.

BORGO PO

libero prestigioso recente: salone 4 camere office cucina 3 servizi bilngressi terrazzi box 2 auto giardino. Trattative riservate. Grimaldi Elite 506.917.
CASAMERCATO B 5508 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi cantine. Aperto sabato pomeriggio.
CENTRALISSIMO libero in residence di lusso soggiorno camere cucinotta servizi L. 85 milioni. Grimaldi Elite 506.917.
CENTRALISSIMO libero prestigioso in stabile d'epoca salone 3 camere cucina bisenvizi. Grimaldi Elite 506.917.
CONSULENDILE 533.322 Borgaretto via Papa Giovanni, moderno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 32 milioni.
CONSULENDILE 533.322 via Asunción (Parenti vecchi) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 28 milioni.
CORSO Dante libero signorile recente piano alto salone 3 camere cucina bisenvizi. Grimaldi Elite 506.917.

CORSO DUCA

degli Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampia metratura L. 139 milioni. Grimaldi 506.917.

CORSO Francia Cascine Vica libero: 3 camere, tinello, servizi, mq 60. Vera occasione. Telefonare 384.491.
CORSO Sebastopoli libero signorile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.
CROCETTA vendesi libero 2 camere cucina bagno L. 50 milioni. Tel. 885.875.
FIAMINTER Grimaldi libero alternativa signorile salone 3 camere cucina bisenvizi bilngressi. Tel. 857.0021.
FIAM libero presso piazza Barcellona vero affare 3 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 685.902.
FIAM libero piazza Statuto recente stabile camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 591.980 - 599.897.
G.E.A. vende libero via Massena ristrutturato camera cucina bagno L. 16 milioni più mutuo. Tel. 519.930.
IPI 511.382 Gamara Milano stesso stabile ultimi appartamenti di camera tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382 corso Siracusa 92 in stabile signorile ascensore appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 50%. Personale sul posto 10-12,30, 14,30-19.
IPI 511.382 libero piazzale Lagrange: ingresso 5 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Possibilità mutuo.
IPI 511.382 libero nel complesso «La Fonda di Sottigliano» appartamenti in villetta a schiera: salone 7 camere 4 bagni ripostigli ampia mansarda 2 balconi giardino. Prezzo interessante.
IPI 511.382 libero via Boston ingresso 2 camere cucina bagno. Adatto anche uso ufficio L. 42 milioni 40% mutuo.
IPI 511.382 via Como in casa recente appartamenti di 1-2 camere cucina. Possibilità di abbinamenti. Mutuo 40%.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimi prezzi, dilazioni. Casamercato 88.88.
LIBERO A bilocale mansardato ristrutturato arredato 30 mq ottimo. L. 15 milioni mutuo. TC. Immobili 499.789.
LIBERO A Crocetta 3 camere tinello bagno cantina 90 mq terzo centrale. L. 40 milioni, mutuo. TC. Immobili 468.972.
LIBERO A via Domodossola Parella camere cucina bagno terzo centrale 2 arie, 18 milioni, mutuo. TC. Immobili 468.972.
LIBERO A via Borgaro M. Campagna camere tinello bagno terzo mq 50. L. 20 e mutuo. TC. Immobili 472.468 - 469.789.
LIBERO Centro Europa signorile alto 4 camere 2 camere tinello cucinino due bagni. Mutuo. Casamercato 542.978.
LIBERO con giardino mq 180 abitabili, box, vicino Torino con campo golf, L. 135 milioni. Telefonare 383.448.
LIBERO corso G. Cesare bassoco 110 mq 2 camere tinello cucinotta bagno. Prezzo affare. Casamercato 542.978.
LIBERO subito centro storico casa epoca 70 mq 3° piano solo L. 30 milioni dilazionabili. Studiocasa 599.749.
LIBERO subito: camera tinello cucinino servizi mq 62 uso abitazione o studio. Vera occasione. Tel. 364.491.
LOMBARDORE liberi recenti palazzina alloggi varie metrature stesso piano L. 40 milioni giardino box. Tel. 741.3122.

LUNGO PO

Antonelli libero signorile piano rialzato panoramico soleggiato mq 155 prezzo affare. Tel. 500-508 604 334.

(continua)

Vestire è un piacere e scegliere è facile

alla Facit, in un'enorme quantità di proposte di abbigliamento di qualità, secondo le tendenze moda più attuali ed intelligenti per l'estate.
Ai Mercati della Confezione Facit è facile arrivare, facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare a

prezzi d'ingrosso

Vieni a visitarci e ti divertirai a scegliere liberamente, risparmiando!

FACIT
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via Viotti 6
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta
Biella - Centro Coop

Chiesto dai socialdemocratici

IL DEFICIT INPS AL CENTRO DELLA VERIFICA

ROMA — La verifica va avanti. Il presidente del Consiglio Craxi ha ripreso il giro dei colloqui con i segretari dei partiti della maggioranza ricevendo De Mita e Spadolini. Gli incontri sono serviti più che altro a mettere a punto la modalità dei vertici che si avranno nei prossimi giorni e i temi da discutere. Probabilmente il primo incontro collegiale tra Craxi ed i segretari dei partiti della maggioranza si avrà mercoledì prossimo. I problemi da affrontare — soprattutto quelli economici — sono molto impegnativi e complessi, come ha dimostrato la riunione dell'altro ieri del Consiglio di Gabinetto. Bisognerà scegliere una linea economica definitiva e su quella approntare i necessari provvedimenti, e ciò deve essere fatto in tempo utile, tenendo presente che la legge finanziaria, che conterrà gli elementi basilari della nuova manovra economica, deve essere presentata in Parlamento entro il 30 settembre.

Il colloquio tra Craxi e De Mita è durato circa un'ora, forse un po' troppo per concordare le procedure come ha dichiarato De Mita, e si può quindi ritenere che sia stata fatta anche una prima ricognizione dei problemi. Dopo De Mita il presidente del Consiglio ha ricevuto Spadolini.

Preoccupazioni per la spesa pubblica ed in particolare per il deficit dell'Inps, sono state espresse da socialdemocratici e repubblicani. Il disavanzo pubblico sarà il centro di tutta la discussione politico-economica che si terrà ai vertici, e proprio in vista di questi incontri Longo in un editoriale pubblicato sul giornale del psdi, «Umanità», chiede, per quanto riguarda il deficit Inps, se si debba cambiare il sistema o se devono risponderne i responsabili. Longo parla della divergenza di opinioni che si sarebbe verificata al Consiglio di gabinetto tra Goria e Visentini sul fatto che per il primo bisogna aumentare le entrate e per il secondo diminuire la spesa pubblica.

I socialdemocratici sposano questa seconda tesi sostenendo che dopo il referendum che ha tagliato di 4 punti la scala mobile non si possono chiedere altri sacrifici ai lavoratori.

r. l.

CISL / Da lunedì, a Roma, il decimo congresso

MARINI: «COL GOVERNO NON CI PUO' ESSERE SOLTANTO CONFLITTO»

ROMA — *«Nessun segretario generale della Cisl, per quanto influente e autorevole, può cambiare convinzioni profondamente radicate nel corpo della confederazione. Soprattutto nel rapporto con il quadro politico vi è nella Cisl un patrimonio consolidato di autonomia sin dai tempi di Pastore che non può e non dev'essere spazzato via, anche perché sarebbe la Cisl stessa nel suo complesso a impedirlo».* Riaffermando questo impegno di fondo, Franco Marini si appresta a raccogliere da Pierre Carniti una difficile eredità, quella di guida indiscussa della confederazione italiana sindacati lavoratori, alla vigilia del decimo congresso che si aprirà lunedì prossimo in un albergo romano e che si concluderà sabato 13 luglio.

E' un messaggio di continuità e di unità quello che a due giorni dall'apertura del congresso Marini ha voluto lanciare in una conferenza svoltasi nella sede confederale di via Po e nella quale è stato affiancato dai segretari confederali Eraldo Crea e Mario Colombo, che saranno eletti alla carica di segretari generali aggiunti, e dal segretario organizzativo Santo Bianchini. *«Rispetto alle scelte di fondo* — ha detto Marini — *ed alle grandi opzioni strategiche, il congresso non dovrebbe registrare novità. La nostra linea è stata costruita ed è condivisa dalla Cisl intera e dal suo gruppo dirigente: intendiamo rilanciare innanzi tutto i valori della solidarietà e della centralità del lavoro».*

«Si tratterà — ha sottolineato Marini — *anche di delineare le prospettive per il futuro su temi di grande portata politica e sociale: il cambiamento dell'economia, la contrattazione, i nuovi soggetti sociali, i rapporti con le altre componenti del movimento sindacale».* E sul rapporto con Cgil e Uil si è espresso chiaramente Mario Colombo: *«La federazione unitaria non è andata in crisi perché qualcuno ha coltivato un progetto separatista o scissionistico, ma perché le proposte di contenuto delle singole organizzazioni hanno portato a divaricazioni strategiche. Se queste dovessero venir meno, saremmo disponibili a riprendere immediatamente la via del processo unitario, avendo però ben chiaro che per noi l'unità non è un fine ma un mezzo per perseguire obiettivi comuni».*

Chiarendo il significato per la Cisl del concetto di autonomia, Marini ha ribadito la scelta della confederazione per la concertazione tra il governo e le parti sociali: *«Con il governo* — ha detto — *non ci può essere solo il conflitto, non siamo autonomi solo perché diciamo no; con il governo, questo o qualsiasi altro, rivendichiamo il diritto di fare accordi».*

La platea del congresso che si apre lunedì, sarà quella delle grandi occasioni: vi parteciperanno 1063 delegati in rappresentanza di 3 milioni e 97 mila 609 iscritti al 31 dicembre '84; 1500 invitati di associazioni, partiti, istituzioni, più altri 1500 invitati dell'organizzazione, 80 delegati in rappresentanza di 50 movimenti sindacali di 37 Paesi. Il governo sarà presente al massimo livello (Craxi dovrebbe parlare mercoledì), le delegazioni dei partiti saranno guidate dai rispettivi segretari o vicesegretari.

BIELLA Integrativo difficile

TRATTATIVA INTERROTTA PER I TESSILI

Gli industriali respingono la doppia contrattazione (piattaforme territoriali e aziendali). Otto ore di sciopero proclamate dalla Fulta

BIELLA — La frattura è netta e la trattativa appena incominciata si è interrotta: l'Unione Industriale e le organizzazioni sindacali sono rimaste sulle rispettive posizioni e si preannunciano tempi difficili per la firma dell'integrativo territoriale dei tessili.

Il solco è notevole: gli industriali respingono la doppia contrattazione (a Biella per la prima volta Cgil, Cisl e Uil hanno presentato due piattaforme, una a livello territoriale, l'altra aziendale), mentre i sindacati difendono la validità della loro richiesta.

Così, nell'incontro dell'altro pomeriggio, le delegazioni sono venute ai ferri corti e quella che doveva essere la prima riunione concreta per il rinnovo del contratto si è trasformata in un acceso scontro. Filtea-Cgil, Filta-Cisl e Uilta-Uil sostengono che «l'Uib ha riproposto le stesse pregiudiziali dell'incontro interlocutorio della settimana precedente, avanzando la richiesta assurda della rinuncia alla contrattazione aziendale come condizione per aprire il confronto».

«Nonostante — aggiungono i sindacalisti — che lunedì, in una lettera, gli imprenditori avessero lasciato intendere che la porta per la trattativa si fosse finalmente socchiusa».

A loro volta gli industriali affermano che «è impossibile sostenere la doppia contrattazione».

Spiega il responsabile sindacale della Uib Gianpiero Carpano: «Il sindacato ci incolpa, ma in realtà la nostra non è assolutamente una chiusura. Nella lettera inviata alle organizzazioni tessili siamo stati chiari. Abbiamo scritto che eravamo disposti ad iniziare gli incontri a condizione che la piattaforma fosse omnicomprensiva. Perché a differenza delle altre zone il Biellese deve avere due tipi di contratto? In questo modo la conflittualità è perenne».

La rottura tra le delegazioni ha già provocato alcune ripercussioni. La Fulta ha proclamato otto ore di sciopero da attuare in forma articolata e per zone. Le prime quattro ore di agitazione sono in programma la prossima settimana: martedì a Biella, mercoledì a Cossato, giovedì nel basso Biellese, venerdì nell'area Vallestrona, Triverese e Valsessera. In questo quadro di tensioni tra imprenditori e sindacati fa spicco il «caso Sinterama», la fabbrica di Sandigliano che occupa trecento lavoratori.

La proprietà nei giorni scorsi, prima del negativo incontro tra le due delegazioni, ha sottoscritto con il consiglio di fabbrica l'integrativo aziendale. L'accordo, giudicato positivo da Cgil, Cisl e Uil, riguarda in particolare investimenti per oltre un miliardo con la creazione di una trentina di nuovi posti di lavoro, il riconoscimento dei contratti di solidarietà, il raddoppio del premio di produzione da 210 a 270 lire l'ora e alcune modifiche nella normativa sanitaria ed assistenziale dei dipendenti.

Roberto Eynard

E I SINDACI INTANTO PROTESTANO

TORINO — I sindaci di numerosi piccoli comuni si trovano da qualche tempo in una situazione di grave disagio per l'atteggiamento degli ispettori dell'Inps che infliggono loro onerose sanzioni per l'omissione del pagamento dei contributi in favore di piccoli operatori incaricati di modesti servizi. Lo hanno detto ieri a Torino Riccardo Triglia e Diego Novelli che hanno annunciato interventi in sede parlamentare e presso l'Inps. *«I funzionari dell'Inps contestano la validità dei contratti d'appalto che sono stati fatti nel pieno rispetto della legge».*

A Torino conferenza dell'amministratore delegato sulle prospettive della telematica

PERCHE' HO DETTO SI' ALL'ORARIO CORTO

Marisa Bellisario spiega l'ipotesi di accordo raggiunta alla Italtel

TORINO — *(m. tor.)* Entro la fine di questo mese, l'orario di lavoro alla Italtel passerà a 35 ore settimanali per oltre 15.000 dipendenti. Lo ha detto l'amministratore delegato Marisa Bellisario, intervenendo ieri sera all'Unione industriale ad un incontro promosso dal *Club dirigenti di informatica*, sul tema: *«Prospettive di sviluppo della telematica e delle telecomunicazioni. In questo modo sarà possibile riassorbire una eccedenza occupazionale pari a circa 1300 unità medie annue».*

Uno degli effetti della trasformazione tecnologica in atto è la riduzione dell'occupazione. Con l'elettronica aumentano tecnici e specialisti. Oggi, quasi il 50 per cento dei 19 mila addetti Italtel è costituito da colletti bianchi. Questa percentuale dovrebbe salire a due terzi entro il 1990. Era pari ad un terzo cinque anni fa, quando il personale totale era di oltre 20 mila unità.

Secondo Marisa Bellisario, *«lo sviluppo delle telecomunicazioni e della telematica e, in genere, lo spostamento del panorama verso il terziario, può creare nuove opportunità di lavoro, la cui ottimizzazione richiede però un mercato più flessibile di quello italiano attuale».*

«L'immediato futuro dovrebbe portare al superamento di una organizzazione rigidamente tayloristica, basata sull'utilizzo di personale concentrato nello stesso posto — aggiunge —, avremo forme di occupazione più elastiche, ma non per questo meno produttive, naturalmente in quei settori che le rendono possibili e economicamente convenienti: part time, telelavoro; contratti di solidarietà; contratti di formazione lavoro per i più giovani».

Occorre anche alternare momenti di formazione e di lavoro non solo per i giovani. La formazione deve diventare «lo strumento principale con il quale la società è in grado di adeguarsi al cambiamento: le esperienze degli Stati Uniti ci dicono che una persona cambia in media cinque posti di lavoro nella propria vita».

Marisa Bellisario

Confine del Sempione: ricca via contrabbandiera

GLI «SPALLONI» DEL DUEMILA

La Finanza ha sequestrato lingotti d'oro

DOMODOSSOLA — Grosso sequestro (lingotti d'oro e orologi al quarzo) della Finanza ossolana al confine del Sempione. Una pattuglia di «fiamme gialle» in servizio nei pressi del valico automobilistico di Iselle-Paglino ha messo le mani su un vero e proprio tesoro. Nascosto fra i massi a lato della statale, che in questo inizio d'estate è percorsa da numerosi turisti, un comunissimo sacco da montagna ha attirato l'attenzione dei finanzieri del «Gruppo» di Domodossola.

Il sacco non era di un escursionista distratto, ma attendeva qualcuno che lo portasse al sicuro. Conteneva 8 lingotti d'oro da 1 kg l'uno, tutti «fior di conio» e 450 orologi al quarzo, «made in Japan»: 200 da uomo, 250 da donna.

Merce a conti fatti di grande valore: 120 milioni i lingotti, 45 gli orologi.

Il ritrovamento è avvenuto in quella specie di terra di nessuno che si snoda negli ultimi 4 km della statale 33 dal confine di Stato vero e proprio alla sbarra del controllo doganale presidiata dalla Finanza.

Sino a qualche anno fa il nostro controllo era più in su, dirimpetto al box dei doganieri svizzeri del posto di Gondo. Loro là, i nostri poche centinaia di metri a valle, in un piccolo edificio simile a quello degli svizzeri, fatto di metallo e ampie vetrate.

Poi dalla montagna è scesa una frana che ha portato via metà dell'edificio italiano e carabinieri e finanzieri sono scesi a Iselle, l'ultimo nostro paese, nella vecchia e ampia caserma napoleonica che in più di 150 anni di vita non è mai stata toccata da frane. Una sistemazione più comoda, ma si è perso il contatto a vista coi colleghi svizzeri. Solo i carabinieri sono tornati, per il controllo dei passaporti, nel posto delle frane, ma il servizio di finanza e dogana pretende maggiore spazio che solo la caserma di Napoleone poteva offrire.

Così, quei 4 tortuosi km dalla sbarra alla Svizzera sono diventati una specie di parco naturale per gli spalloni del nuovo contrabbando.

Questo, organizzato su basi industriali, ha i suoi «cervelli» distante da qui, solitamente in Canton Ticino. E' gente che «tratta» il metallo pregiato, l'orologio di marca, il prezioso in genere, quasi sempre proveniente dall'Oriente. Con relativa facilità la merce arriva in Svizzera sino al confine con l'Italia. Un automobilista carica il sacco sulla propria auto, passa il controllo svizzero (il gendarme è severo all'entrata con gli alcolici, i prosciutti, è inderogabile sulla carta verde degli automobilisti, ma a chi esce di solito non chiede niente) e lo scarica a lato della strada in territorio italiano. In quei 4 km di terra di nessuno. Poi arriva lo spallone (300, 350 mila lire a viaggio) che per sentieri relativamente facili aggira il controllo di Iselle e scarica il suo prezioso sacco a Varzo o a Domodossola e il gioco è fatto. L'organizzazione riceve oro che fonderà, preziosi che rivenderà senza imposte, tasse, dazi, Iva.

La Finanza lo sa e ha intensificato controlli e pattuglie nei 4 km caldi: l'ultimo ritrovamento non è nemmeno il più clamoroso, qualche mese fa le «fiamme gialle» hanno sequestrato preziosi per un miliardo e mezzo.

Ancor prima, sempre la Finanza ha scoperto e smantellato una rudimentale ma efficiente teleferica, piantata a cavallo tra Svizzera e Italia, su in montagna. Il «filo» portava di là di qua sacchi pieni di orologi, perle, preziosi di vario tipo.

Finita l'epoca degli spalloni del tabacco, che hanno lasciato i loro morti sulla montagna, vittime delle valanghe, adesso il contrabbando si è — letteralmente — impreziosito e certamente causa più gravi danni all'erario.

Paolo Bologna

E' stata dichiarata improponibile l'azione penale

CAMPISI, PROCURATORE A CUNEO PROSCIOLTO DAI GIUDICI

CUNEO — Mantenendo lo stesso sereno riserbo dei primi giorni, il dottor Sebastiano Campisi, Procuratore Capo della Repubblica di Cuneo non commenta, almeno per ora, il brutto pasticcio in cui si è trovato coinvolto all'inizio di dicembre, quando dal CSM di Roma era trapelata la notizia che si indagava su presunte amicizie di magistrati piemontesi con ambienti della malavita.

Ovvia e comprensibile invece la soddisfazione sull'archiviazione decisa ieri dai giudici di Milano dell'azione penale aperta a suo tempo e affidata a tre sostituti Procuratori Generali.

I tre alti magistrati milanesi dopo avere esperito le indagini del caso hanno concluso che l'azione penale era improponibile perché nei confronti del dottor Sebastiano Campisi non è emerso il benché minimo indizio di responsabilità. Cioè il Procuratore Capo della Repubblica di Cuneo è stato vittima di calunniose insinuazioni che non hanno retto al riscontro dei fatti.

Secondo voci che neanche l'interessato sa come possono essere uscite, da chi e per quali scopi, il dottor Campisi anni fa avrebbe intrecciato un'amicizia con la sorella di un detenuto catanese favorendo poi il suo trasferimento dal supercarcere di Cuneo alle Nuove di Torino. Tutto falso, come hanno potuto stabilire i giudici milanesi che hanno ora disposto l'archiviazione del caso.

Il dottor Campisi non ha cioè fatto nulla che possa essere censurato.

L'avv. Bruno Dalmasso che ha assistito il magistrato cuneese in questa difficile prova più come amico ed estimatore che come professionista ci ha detto stamane: «Per un giudizio più ponderato sul caso, occorre attendere la lettura dell'ordinanza di archiviazione. Forse potremo anche conoscere la fonte della calunniosa insinuazione. Chi conosce e apprezza l'impegno nel lavoro del dottor Campisi non ha mai dubitato della sua completa estraneità. Naturalmente siamo lieti che i tre sostituti procuratori generali Urbisci, Della Rossa e Mancini, e il giudice istruttore, abbiano riconosciuto che il Procuratore della Repubblica di Cuneo è un galantuomo e che di lui si è dubitato ingiustamente».

g. d. m.

(Segue da pagina 5)

E' mancato in Pietra Ligure

Luigi Camisassa

Cavaliere di Vittorio Veneto

Maggiore degli Alpini

Ne danno il triste annuncio la figlia Lidia e parenti. Funerali in Racconigi, parrocchia San Giovanni sabato 6 corrente ore 16. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pietra Ligure, 5 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Porta-Garetto esprimono la loro infinita riconoscenza alla: Autorità, Cascinotti, Compagni di lavoro, a quanti hanno voluto bene a

Edvige Porta

e con presenza, fiori, scritti, telefonate ci hanno dimostrato la loro partecipazione a questo immenso dolore.
— Torino, 6 luglio 1985.

Delfina Bourlot nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa del marito

Gianvittorio Bourlot

Messa Trigesima lunedì 29 luglio ore 18,30 parrocchia San Tommaso.
— Torino, 6 luglio 1985.

La famiglia Risso-Vanara ringrazia amici, parenti tutti che hanno testimoniato affetto, amicizia nei confronti dell'indimenticabile

Emilia Rossi ved. Risso

— Torino, 6 luglio 1985.

ANNIVERSARI

1979 1985

dott. Bruno Dal Vero

Ricordandoti.

1984 1985

Francesca Cibrario Carlesa

La ricordano con affetto e infinito rimpianto la figlia Armanda e Rinaldo.

1983 1985

Francesco Borello

Affettuosamente ricordato, la moglie e i suoi cari.

1983 1985

Franco Robba

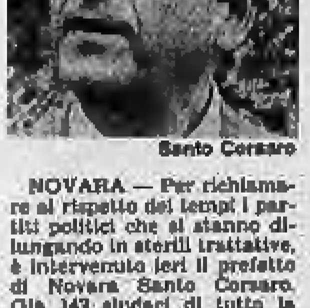
1983 1985

Carlo Giacinto Amerio

Cavaliere Vittorio Veneto

Sempre amato e rimpianto. S. Messa 10 luglio ore 8 parrocchia di Stazione Parascorniero.

NOVARA, «RICHIAMO» DEL PREFETTO AI COMUNI SENZA GIUNTA



Santo Corsaro

NOVARA — Per richiamare al rispetto dei tempi i partiti politici che si stanno dilungando in sterili trattative, è intervenuto ieri il prefetto di Novara Santo Corsaro. Già 142 sindaci di tutta la provincia hanno giurato in prefettura, ma per 11 Comuni, tutti con oltre 5 mila abitanti, non è stato ancora trovato l'accordo e di sindaci e di giunte non se ne parla nemmeno. Dopo due mesi dalle elezioni il prefetto Corsaro dice che è tempo di finirla con i «tira e molla» e che quei Comuni debbono al più presto regolarizzare le loro amministrazioni.

In effetti dei 15 Comuni con oltre 5 mila abitanti nei quali si è votato due mesi fa, solo 4 hanno già designato l'esecutivo: Verbania, Domodossola, Bellinzago e Galliate. Per gli altri non è stato ancora deciso niente e si tratta di grossi centri quali Arona, Omegna, Villadossola, Borgomanero, Cerano, Cameri, Gozzano Castelletto Ticino, Gravellona e Oleggio.

In alcuni di questi Comuni il richiamo arrivato dalla prefettura sortirà certamente l'effetto desiderato e i responsabili locali della politica intensificheranno le riunioni per addivenire all'accordo. In altri, però, neanche la sollecitazione del prefetto Corsaro potrà agevolare una qualche soluzione. E' il caso, per esempio, di Castelletto Ticino dove il psi è diviso in due (una fazione a sinistra col pci, l'altra nell'area pentapartitica) e c'è una situazione di equilibrio «stabile»: 10 contro 10. Non è esagerato prevedere l'arrivo a Castelletto del commissario prefettizio e, fra tre mesi, il ricorso a nuove elezioni.

m. s.

Nell'inchiesta, iniziata un anno fa dalla Polstrada, sono coinvolti anche autotrasportatori tortonesi

IMPLICATE IN 150 TRA DITTE E PERSONE NELLA VICENDA DELLE FALSE REVISIONI DI CAMION E RIMORCHI

Camion nel mirino dei magistrati per le false revisioni

ALESSANDRIA — Un anno fa la Polizia Stradale di Alessandria diede il via ad un'inchiesta ancora oggi in pieno svolgimento (e occorre molto tempo prima che finisca) riguardante la fase delle revisioni dei rimorchi.

Un anno di paziente e silenzioso lavoro ha però dato i suoi frutti: sono state denunciate o arrestate o hanno ricevuto comunicazione giudiziaria qualcosa come centocinquanta tra persone o ditte di Alessandria, Tortona, Piacenza (dove l'inchiesta è nel suo momento cruciale, si sta allargando a macchia d'olio e sta per riservare sviluppi clamorosi), Genova, Como, Livorno, Milano.

Se ne occupano per il momento tre magistrature (sono quelle di Como, Tortona, Milano) e le accuse mosse alle varie persone sono soprattutto di falso e in alcuni casi di corruzione.

In sostanza la Polizia Stradale ha accertato che centinaia e centinaia di camion circolano in Italia e all'estero senza essere sottoposti alle annuali verifiche previste dalla legge.

Come avviene ciò? Con falsi documenti, forniti da compiacenti funzionari delle varie Motorizzazioni civili.

L'inchiesta, che si era iniziata casualmente in un normale controllo durante il quale si era accertata una prima infrazione (poi sono seguite tutte le altre), come abbiamo detto, prosegue e sarà interessante conoscerne i risultati.

Le ultime persone, in ordine di tempo, ad essere state denunciate per falso ideologico oppure per corruzione sono i fratelli Roberto e Alessandro Buratti, titolari di un'agenzia di pratiche automobilistiche di Como; l'autotrasportatore Giovanni Bottazzi di Tortona; i tortonesi Vittorio e Mauro Tranquilli, titolari di una nota ditta di autotrasporti; Giuseppe Torta, pure titolare di un'analoga ditta sempre tortonese; l'ingegner Alfredo Balboni, capo ufficio della Motorizzazione civile di Como.

Tutte le persone arrestate durante l'inchiesta, hanno poi ottenuto la libertà provvisoria.

Emma Camagna

Conferenza a Stoccolma sulle armi spaziali

STOCCOLMA — Si è aperta a Stoccolma una conferenza sulle armi spaziali e la sicurezza internazionale organizzata dall'Istituto svedese per le ricerche per la pace. Intervenendo nella prima seduta il vice segretario generale alla Difesa statunitense, Frank Gaffey, ha affermato che la militarizzazione dello spazio è «già avvenuta da tempo» e ha sottolineato che molte missioni spaziali sovietiche hanno avuto obiettivi puramente militari.

Il ministro dell'Energia svedese, Birgitta Dahl, ha sostenuto nel suo intervento di apertura che «una nuova agli armamenti nello spazio porterebbe un grave pericolo alla sicurezza del mondo».

Allarme in California per angurie avvelenate

NEW YORK — Le autorità sanitarie della California hanno rivolto un invito ai consumatori affinché si astengano dal mangiare angurie, dopo che negli Stati della California, dell'Oregon e di Washington si sono avute alcune decine di casi di avvelenamento, che si presumono provocati da un anticrittogamico estremamente tossico presente in questo popolare frutto estivo. Dopo l'allarme molti negozi hanno spontaneamente ritirato il prodotto, in attesa che siano approfondite le indagini.

Gruppo pacifista Urss scrive a Reagan e Gorbaciov

MOSCA — Un gruppo pacifista non ufficiale di Mosca ha scritto al presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e al segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov congratulandosi per la decisione di incontrarsi in novembre a Ginevra, giudicata un passo importante verso la creazione di un rapporto di fiducia tra i due Paesi.

Olga Medvedkova, appartenente al cosiddetto «Gruppo di fiducia» creato nel 1983, ha detto per telefono ad agenzie di stampa occidentale di aver firmato con altri cinque membri del gruppo due messaggi identici per Reagan e Gorbaciov.

Il «Gruppo di fiducia», che conta solo una quindicina di membri, si è messo in luce in passato per la raccolta di firme per le strade di Mosca.

Esaminati in Germania i resti di Mengele

SAN PAOLO — Il funzionario della polizia brasiliana Romeu Tuma si recherà domani in Germania Federale con campioni delle ossa, dei denti e dei capelli del cadavere identificato il mese scorso come quello del criminale nazista Josef Mengele.

Le autorità tedesche, è stato reso noto a San Paolo, hanno chiesto a Tuma di poter esaminare due o tre denti con otturazioni di amalgama d'argento, del tipo usato prima della seconda guerra mondiale, per vedere se sono come quelle usate in Germania durante la guerra. I tedeschi — ha precisato un assistente di Tuma — hanno chiesto anche di esaminare le ossa delle dita e campioni di capelli del cadavere per ulteriori studi.

Cile: arrestati famigliari dei comunisti assassinati

SANTIAGO DEL CILE — La polizia cilena ha arrestato ieri 14 persone — tra le quali alcuni famigliari dei tre intellettuali comunisti assassinati alla fine dello scorso marzo — mentre realizzavano una manifestazione davanti alla sede centrale dei carabineros a Santiago, esigendo il chiarimento del triplice crimine politico. Tra gli altri arrestati figura Luis Salinas, che lavora per una rete televisiva britannica.

Il leader siriano potrebbe sbloccare la vicenda

PER GLI ULTIMI 7 OSTAGGI GLI USA SPERANO IN ASSAD

Nuove polemiche americane sulla vicenda: litigano fra loro gli ex sequestrati di Beirut

NEW YORK — L'amministrazione Reagan sembra sempre più decisa a riporre la propria fiducia nel presidente siriano Hafez Assad: il consigliere per la sicurezza nazionale Robert McFarlane ha detto che Reagan è intenzionato a lavorare con Assad per ottenere il rilascio dei sette ostaggi americani tuttora in mano ai libanesi.

Anche il portavoce del Dipartimento di Stato, Ed Djerejian, ha detto durante il quotidiano incontro con la stampa: «Abbiamo motivo di credere che la Siria stia dandosi da fare per svolgere un ruolo positivo nel rilascio dei sette». Djerejian non ha voluto invece confermare l'articolo della «Washington Post», basato sulle dichiarazioni di vari funzionari Usa, secondo cui l'Iran dell'ayatollah Khomeini avrebbe contribuito al ritorno alla libertà dei 39 ostaggi americani del volo Twa Atene-Roma sequestrati a Beirut: «Non ne abbiamo alcuna prova».

Gli Stati Uniti, ha detto poi Djerejian, restano convinti che per gli americani il Libano sia tuttora molto pericoloso. «Nessuno dovrebbe sentirsi al riparo da rischi; gli americani dovrebbero evitare di andare in Libano». Sulle misure di sicurezza all'aeroporto di Beirut messe in atto dopo la conclusione della vicenda dei 39 ostaggi, il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che «accogliamo con piacere la notizia di qualsiasi miglioramento possa venir apportato. Ma dev'essere fatto molto di più».

Frattanto i familiari dei sette americani tuttora sequestrati a Beirut hanno chiesto di incontrarsi direttamente con il presidente Assad. Decidendo di scavalcare l'amministrazione Reagan, un gruppo di parenti dei sette cittadini hanno deciso di rivolgersi al presidente siriano chiedendo la sua mediazione presso i gruppi libanesi che tengono in ostaggio i loro familiari. L'iniziativa è coordinata da Peggy Say, sorella di Terry Anderson, il redattore capo dell'ufficio di Beirut dell'agenzia di stampa «Ap» sequestrato lo scorso maggio. La Say ha detto però di non sapere se andare direttamente in Libano o invece da Assad in Siria o a Cipro.

«La mia famiglia è sotto pressione e molto tesa: se andassi anch'io in Libano aumenterebbero le preoccupazioni. Certo, se fossi sicura di uscirne tenendo mio fratello per mano ci andrei subito. Ma per ora i nostri piani prevedono di andare in Siria, sempre che Assad voglia riceverci», ha detto la Say.

Polemiche, infine, anche su Allyn Conwell, che aveva fatto il portavoce dei 39 ostaggi del volo Twa a Beirut. A Houston (Texas) Conwell con una conferenza stampa si è difeso dalle accuse rivoltegli da altri ex ostaggi di avere mostrato simpatia per gli sciiti Amal che li hanno tenuti sotto sequestro. Del suo principale accusatore e compagno di prigionia, Peter Hill, Conwell ha detto che «forse farebbe bene a sottoporsi ad un test psichiatrico» ma che comunque egli non ha intenzione di denunciarlo in tribunale.

«La posta in gioco era la sopravvivenza», ha detto Conwell. Ha poi raccontato di avere rinunciato al suo ruolo di portavoce una volta riacquistata la libertà «perché a quel punto ognuno poteva parlare per se stesso». Fbi però ha aggiunto che «dall'amministrazione Reagan sono arrivati chiari segnali che qualcuno non voleva che fossi io a leggere le dichiarazioni degli ostaggi all'arrivo alla base Usa di Edwards a causa di quanto avevo detto durante la prigionia».

Conwell, che lavorava per una compagnia petrolifera in Oman, ha detto di aspettarsi di essere trasferito quasi certamente in un'altra sede mediorientale.

Fondatore della Chiesa dell'unificazione, una multinazionale che guadagna 700 milioni di dollari all'anno

SCARCERATO, DOPO 11 MESI, IL REVERENDO MOON

In libertà condizionale dopo la condanna comminata nel luglio scorso per frode fiscale

NEW YORK — Tornato giovedì in libertà con la condizionale, il reverendo Sun Myung Moon per 11 mesi ha lavato pavimenti e piatti nella cucina del carcere del Connecticut, a Danbury. Ciò non gli ha impedito di continuare a dirigere dalla cella il suo vasto impero aziendale, e a prodigare il suo insegnamento spirituale.

Secondo i suoi seguaci in tutto il mondo, il fondatore della chiesa è divenuto un martire dal 20 luglio 1984, quando fu incarcerato per frode fiscale. E i capi della setta ne hanno approfittato per varare una vasta campagna decisa a legittimare il movimento.

65 anni, sudcoreano, doveva restare in prigione fino al 20 agosto; nel 1982 era stato condannato a 18 mesi di carcere e a 25 mila dollari di multa (sui 50 milioni di lire) per non aver dichiarato al fisco americano un incasso di 162 mila dollari. Malgrado il rilascio il reverendo non ha ancora recuperato del tutto la libertà: per 45 giorni deve trascorrere la notte in un centro di riabilitazione di New York.

Giovedì mattina, uscendo, non ha pronunciato una parola; un portavoce della prigione si è limitato a dire: «Sembrava contento e la sua famiglia pure». Un dirigente della setta ha annunciato che il reverendo Moon avrebbe trascorso la giornata di giovedì presso New York nella sua residenza a Irvington, con la moglie e coi 13 figli, esponendo loro le sue riflessioni religiose. Il centro di riabilitazione è nel quartiere di Brooklyn, e ha 60 ospiti. Mose Durst, presidente per gli Usa della Chiesa dell'unificazione, ha detto: «Ci sentiamo sollevati dal peso di questa ingiusta incarcerazione di un uomo di Dio, innocente. La Bibbia ci insegna: non prospererà una nazione che maltratta i suoi profeti. L'America, speriamo, capirà che quest'uomo è venuto per servire e aiutare il nostro Paese».

Moon si installò negli Stati Uniti all'inizio degli Anni 70. In cella ha continuato a ricevere posta a fiumi dai suoi fedeli. Moon dice di avere avuto un'apparizione del Cristo nel 1954; allora fondò la Chiesa dell'unificazione, che si è trasformata in multinazionale industriale. Ha profitti annui sui 700 milioni di dollari, che alimentano una crociata religiosa e anticomunista.

Danbury, Connecticut. Il reverendo Moon, liberato dal carcere

Non voleva scappare

EVASO CHIEDE I DANNI

NEW YORK — Walter Wood, un recluso di Salt Lake City (Utah) condannato all'ergastolo per omicidio, ha citato in giudizio per due milioni di dollari in carcere statale dello Utah che lo scorso anno, secondo quanto ha detto Wood, lo mise in condizioni di evadere.

L'uomo sostiene che i suoi diritti costituzionali sono stati violati dal penitenziario quando, durante una evasione collettiva, egli vi rimase «coinvolto per caso». Wood sostiene di essere stato «riluttante» ad evadere e di aver dovuto necessariamente porsi in situazioni di pericolo, come per esempio durante l'attraversamento di un fiume a nuoto per evitare i colpi esplosigli contro dagli agenti che nel frattempo erano sulle tracce degli evasi. Inoltre, wood sostiene di essere stato morso durante la fuga da innumerevoli insetti. Nella citazione in giudizio il detenuto chiede a due milioni di dollari a titolo di risarcimento.

Per la strage allo stadio Heysel

CHIESTE DIMISSIONI DEL MINISTRO BELGA

BRUXELLES — Il rapporto della commissione parlamentare belga incaricata di fare piena luce sulla tragedia dello stadio Heysel di Bruxelles ha accertato ampie responsabilità per i gravissimi incidenti avvenuti prima della finale di Coppa dei Campioni nei quali rimasero uccise trentotto persone.

Anticipando il contenuto della loro relazione ai giornalisti, alcuni membri della commissione hanno annunciato l'intenzione di chiedere le dimissioni del ministro degli Interni Charles-Ferdinand Nothomb, responsabile delle forze di polizia dimostratesi insufficienti e incapaci di evitare i disordini provocati dai tifosi del Liverpool. E' probabile che durante il dibattito il Parlamento sia chiamato a un voto di fiducia sulla coalizione guidata da Wilfried Martens.

Il presidente dell'organismo parlamentare, Robert Collignon, ha reso noto inoltre che la maggioranza dei nove membri ha messo in luce le gravi manchevolezze della polizia e delle autorità politiche. «*La responsabilità criminale dei tifosi britannici è accertata, ma ci sono anche altre responsabilità*», ha sostenuto Collignon, aggiungendo che anche i dirigenti calcistici belgi ed europei sono da biasimare.

Il rapporto, che verrà discusso dal Parlamento venerdì prossimo, ricorda che è il ministro degli Interni il responsabile dell'operato della gendarmeria. La commissione ha concluso che Nothomb non ha coordinato l'organizzazione del match e non è intervenuto quando la tragedia ha avuto luogo. Per quanto riguarda le autorità calcistiche, il rapporto sottolinea gli errori compiuti nella vendita dei biglietti, mentre le autorità cittadine di Bruxelles sono state criticate per le scarse misure di sicurezza in vigore nello stadio e per l'assenza di strutture adeguate per separare i tifosi.

LA CINA RIDUCE L'ESERCITO (UN MILIONE DI SOLDATI)

Deng sostiene che la guerra atomica non si farà, i fondi risparmiati andranno all'economia

PECHINO — Le forze armate cinesi saranno ridotte di un milione di uomini, a quanto ha annunciato Deng Xiaoping. Secondo stime occidentali, le forze armate cinesi — che sono le più numerose al mondo — conterebbero attualmente quattro milioni di militari. Gli effettivi passerebbero così a tre milioni. La riduzione avverrà gradualmente nel giro di due anni, secondo Deng Xiaoping. L'annuncio del leader cinese è stato fatto agli inizi di giugno.

Non è la prima volta che l'«esercito popolare di liberazione» cinese è sottoposto a tagli del genere, ma mai prima d'ora la riduzione era stata così drastica. Deng non ha detto esplicitamente che il risparmio così realizzato servirà per accelerare le modernizzazioni in corso nell'ambito delle riforme economiche da lui stesso volute, ma ha sottolineato, in un discorso alla commissione, che «lo stato attuale delle cose il Paese deve concentrarsi nella costruzione di un'economia forte e moderna. Sarà più facile modernizzare i sistemi di difesa nazionale quando la Cina sarà più sviluppata e i cinesi saranno più ricchi.

Il leader cinese si è professato ottimista per quanto riguarda il mantenimento della pace nel mondo e si è spinto fino a pronosticare che non ci sarà una terza guerra mondiale nel prossimo futuro («E' possibile che una guerra mondiale su vasta scala non scoppi ancora per un tempo piuttosto lungo») anche se la corsa agli armamenti da parte delle due superpotenze continua a mantenere vivo il pericolo di un conflitto.

Anche il segretario generale del partito comunista cinese, Hu Yaobang, aveva ribadito questa convinzione pochi giorni prima in occasione della chiusura di una «Conferenza internazionale per la pace» organizzata dalla Cina con la partecipazione di movimenti pacifisti di oltre cinquanta Paesi occidentali.

Hu stesso, nell'aprile scorso, aveva anticipato, nel corso della visita ufficiale in Nuova Zelanda, che gli effettivi delle forze armate cinesi sarebbero stati ridotti. «La gente vuole la pace e non la guerra: le forze di pace finiranno per prevalere sulle forze di guerra», ha detto Deng.

Nel corso della «conferenza internazionale per la pace», Ei Yimang, presidente dell'«Associazione cinese per la comprensione internazionale», aveva rivelato che negli ultimi anni la Cina ha riconvertito in fabbriche numerosi stabilimenti per la produzione di armi. Egli aveva inoltre affermato che la Cina dispone di un numero limitato di armi nucleari, «sufficiente tuttavia a far fronte al ricatto nucleare delle due superpotenze». «Occorre cessare la corsa agli armamenti per favorire lo sviluppo economico».

La Cina — che è il più grande dei Paesi in via di sviluppo — è attualmente impegnata in uno sforzo di modernizzazione senza precedenti nell'ambito della costruzione di quello che viene definito «un socialismo con caratteristiche cinesi». Per fare questo essa ha bisogno di «un ambiente internazionale di pace», secondo Deng Xiaoping.

La decisione di ridurre di un quarto gli effettivi delle forze armate, secondo quanto ha affermato l'agenzia ufficiale «Nuova Cina», indica che «la Repubblica Popolare Cinese, che conta oltre un miliardo di abitanti, desidera contribuire al mantenimento della pace mondiale».

Se oltre all'economia d'esercizio pretendete anche prestigio, qualità, prestazioni: BMW524td turbodiesel, in versione base e lusso. Venite a provarla da noi. BMW524td: da L. 22.990.000

(franco nostra Concessionaria, IVA inclusa).

BMW 524td: la distinzione dei 6 cilindri in linea BMW in versione diesel, con silenziosità e perfezione di funzionamento tipiche del BMW a benzina. Il comfort e la affidabilità che raramente si trovano associati, in altri diesel; le prestazioni che ribadiscono la matrice sportiva e la sicurezza attiva di ogni BMW: da 0 a 100 km/h in 12,9 sec., 160 km/h.
E naturalmente, la proverbiale economia d'esercizio del sistema diesel: 7 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h. Siamo a disposizione per una prova su strada ed una valutazione del vostro usato; e per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:

Garanzia triennale BEST compresa nel prezzo; Leasing BMW; Finanziamento personalizzato.

G.A.S. snc *Concessionaria*
Via Pinelli 14 - TORINO
Tel. 011/488277-489194

LA STATUA DELLA LIBERTA' HA CENT'ANNI E SERVONO RESTAURI PER 450 MILIARDI

Già iniziati i lavori. Lee Iacocca nominato presidente della speciale commissione

NEW YORK — Un bel giorno per una signora di quasi 100 anni: da tutto il mondo gli ammiratori le hanno mandato milioni di dollari perché il faccia la plastica. Lee Iacocca, presidente della commissione «Centenario della Statua della Libertà e di Ellis Island,» durante una recente conferenza stampa ha detto: «Solo per rifarle il vestito serviranno circa 40 milioni di dollari, e persone di tutto il mondo hanno dato offerte generose». Ma questa famosa parigina ha gusti cari, e occorrono ancora tanti milioni.

Celebra l'amicizia tra i popoli degli Stati Uniti e della Francia. Costruita presso Parigi, fu spedita a New York dove fu inaugurata nell'ottobre 1886. Fisa molto lo stress della vita a New York. Mancano ancora 60 milioni di dollari al traguardo di 353: circa 170 servono per restaurare Ellis Island, il resto per la statua. Hal Walker, portavoce dell'impresa incaricata dei lavori, spiega: «La testa fu montata in modo che preme troppo sulla spalla. E una delle punte ha bucato il braccio che regge la torcia. Comunque chi viene qui la trova sempre affascinante. Che emozione accarezzarle la faccia. C'è bisogno di un po' di filoterapia. Stiamo rimpiazzando le 1800 costole che tengono insieme la pelle. Finora ne abbiamo messe 600 nuove, di acciaio inossidabile».

Si sta riparando anche l'immensa torcia. Illuminò l'arrivo nel Nuovo Mondo alle masse di poveri, stanchi e affamati. Sarà riaccesa durante la settimana delle grandi celebrazioni, il 4 luglio 1986. Quella luce si fece cupa per tanti, giunti alla vicina Ellis Island per essere filtrati dalle autorità dell'immigrazione. E Iacocca ricorda: «Se la statua era il simbolo della speranza, l'isola Ellis era il simbolo della realtà. Le persone erano tenute come mandrie di bestiame, con cartelli al collo. Alcune venivano respinte al Paese di partenza dove ne passavano di ogni colore».

Lui lo sa bene: «Nel 1902 mio padre aveva 12 anni. Transitò per Ellis Island. Lo misero su un treno con un cartello al collo e così raggiunse i parenti a Pittsburgh. Ma se non fosse venuto a Ellis Island, probabilmente ora io sarei in Italia a fare il contadino». Invece è il presidente della Chrysler Car Company. Suo padre fu uno dei 17 milioni di immigrati dall'Italia, dall'Irlanda, dalla Germania, da decine di altri Paesi, che dall'isola entrarono negli Usa dal 1892 al 1954.

I restauri sull'isola riguardano soprattutto l'edificio principale: stanno tentando all'aspetto di allora alcuni locali, come l'immenso salone in cui gli immigranti ricevevano i primi controlli medici. Questi lavori dovrebbero finire un anno dopo il centenario della statua.

Tutte le novità di «Pitti Bimbo» a Firenze

I RAGAZZI SCOPRONO L'AMERICA (SU TUTE E MAGLIETTE)

FIRENZE — Con un'edizione speciale, smagliante di colori, ricca di idee allegre e spiritose «*Pitti Bimbo*» ha festeggiato alla grande il suo decimo anniversario. Il Centro Moda di Firenze e l'Ente Moda Italiana non hanno badato a spese nell'organizzare una serata-spettacolo programma alla Piscina Costoli, dedicata ai compratori convenuti da tutto il mondo, nel corso della quale si esibiti clowns acquatici ed atleti nuoto sincronizzato.

Questa rassegna «creativa» di moda per l'infanzia e fanciulle è cresciuta a Firenze, gode ottima salute. Nonostante il calo delle nascite, per vestire i piccoli consumatori nel 1984 si sono spesi circa miliardi lire. La maggior parte delle 177 aziende presenti a «Pitti Bimbo», di cui una trentina straniere, producono abbigliamento di lusso in esso firmato da celebri stilisti che nel verde campo della moda infantile raccolgono frutti d'oro.

Le divertentissime, coloratissime novità del vestiario in formato ridotto presente in anteprima hanno affascinato la moltitudine di buyers, tutti concordi nell'affermare che la fantasia, lo il livello qualitativo del in *Italy* sono insuperabili. A conferma giudizio espresso hanno comperato nuovo rilevante di capi superiore previsto che rallegreranno le vetrine boutiques tra mesi circa.

Le azienda raggruppate Palazzo degli Affari sotto l'insegna «*Moda Bimbo*» assicurano che i ragazzini della future stagioni primavera-estate vivranno in assoluta allegria nell'atmosfera vibrante di colori dei campus americani, sulle spiagge messicane, un alma vagamente country, i temi intrecciati in spigliate, inedite interpretazioni ma sempre svolti con spirito gioioso motivato dai richiami al gioco, all'avventura, allo sport.

kit completo «college» tanto blazer. Per lei e gonna pantalone (Coveri)

L'America del campus lascia segni indelebili sulle T-shirt, felpe attraverso sigle, numeri piazzati centralmente sui davanti e sul dorso. Accanto ai tipici graffiti del Usa fanno spicco i simboli marinari, gli elementi pittoreschi dei villaggi tropicali e delle pampas argentine.

I «tredici» appartenenti al Club Moda Bimbo esprimono invece tendenze romantiche riassunte collezioni «giardino» realizzate prevalentemente con cotoni pati a fiori, in un'esplosione di colori forti quali il papavero, il giallo mais, il verde prato. bimbe sono indirizzati i camicioni grembiulini festosi

rustici fino ad arrivare al tipo strofinaccio.

Fiocco rosa nello stand di **Giorgio Armani** per la nascita della prima collezione «bambina». Fino alla stagione scorsa il leader degli stilisti ha proposto modelli pensati per il maschietto ma in realtà realizzati secondo la formula unisex graditissima dalle femminucce. La netta distinzione è avvenuta oggi con la bellissima apparizione della bimba di Armani a volte tenera non leziosa nella sua gonnella a pieghe corretta dai bretelle incrociate, altre invece nella foggia grintosa dei pantaloni maschiaccio alla pescatore in tela rustica a disegni scozzesi.

Sia nelle maschili sia femminili il grande Giorgio non rinuncia mai al suo stile che unisce l'eleganza alla praticità. I suoi ragazzini sono liberi di giocare, sui prati con i confortevoli indumenti anti-macchia e anti-strappo. Le bimbe si distingueranno dai maschietti per i simpatici camicioni a righe o quadretti bianchi e rossi. L'unisex torna a trionfare nelle splendide maglie bianche-blu imparentate i vecchi maglioni tennis aggiornati dal piazzamento sul petto dell'emblematico aquilotto di Armani, sottolineato dalle sigle di questo celebre stilista capace di suggerire anche il mondo piccino.

Un piccolo zoo di «*Mappets*» allestito da **Enrico Coveri** entusiasmerà i più piccolini stranissimi travestimenti indossando salopette-orsacchiotto, portare il berretto stimulante ranocchio, inchiappare farfalla trasformata in colletto ampio colorato.

Accoglienti l'arca di Noè le T-shirt invase da animali di varie razze. L'alternativa al bestiario coveriano è offerta giubbotti, tute, pantaloni, camicie maglie a disegni tipo murales oppure lettere e numeri stampigli colori vivaci.

MA IL MONDO DELLE FAVOLE RESISTE SU GONNE E T-SHIRT DELLE BAMBINE

Vivaci T-shirt e pantaloni per i ragazzi (a sinistra) ed eleganti «coordinati» per le bambine (a destra). Al centro: principeschi abiti da cerimonia di Vittoria Venzosi

Un piccolo d'avventura affiora nei capi firmati da **Trussardi** d'ispirazione folk, animati da stampe esclusive di sapore guatemalteco nei infuocati del fucsia, giallo, viola. Attualissimo, legato alla natura, il country individuabile nel madras accostato a felpe ricamate con i melograni richiesti, nientemeno, a Renato Guttuso. Misurato e stilizzato il folk della moda metropolitana che rispecchia colori freschi. In bianco, avana, sabbia, le tele e i popelino del blusón con le spalle scese, distrutturate; i blazer soliti, leggeri; i pantaloni e i caban coordinati e sottane svolazzanti. Infine l'insostituibile, classico jeans personalizzato da nastri ricamati col marchio Trussardi.

Il mondo delle favole che da sempre sollecita la fantasia dei bambini illustrato da **Rocco Barocco** sulle T-shirt coordinate alle gonne e pantaloni che con una famiglia di indumenti spiritosi accostati agli in un'allegra confusione di colori e fantasie evocanti l'abbigliamento dei disco-music.

Di gusto gi il monogramma di **Krizia** che occhieggia sulle magliette stile college blu navy rischiarato dal colletto a polo bianco profilato di rosso ma che si ingigantisce a coprire interamente le T-shirt. Realizzati tessuti spiumati, pannetti leggeri, gabardine rigati, blousón dai volumi squadrati, comodissimi. Fiori enormi microstelle, quadretti e quadrettini ricorrono negli abiti per la signorinelle in vena di romanticherie.

Tra tante firme poteva mancare quella **Gianfranco Ferré**, definito l'architetto della moda. ecco la sua prima infantile che non smentisce il suo stile. Sobrietà linee, forme precise mai banali, tessuti a prova di lavatrice con l'intento fare durare a lungo i capi. Molte righe a scozzesi nei modelli classici preferiti nelle tonalità del denim, del abbinato al bianco e fantasie multicolorate nelle magliette e camicie vacanziere.

Teneri, dolci, ariosi i colori di Saint per i bambini da zero a sei anni, bolle celestine, paglierine e verde acqua posate mano sulle tutine, felpe, sui vestitini, braghette e camicine dal fondo immacolato caratterizzano la bellissima collezione creata evidente amore per minuscole dosse e ometti in erba da questo grande di Francia.

schieramento esclusivamente numeroso bambini «firmati» (orgoglio vanitose) si contrappone il possente esercito dei ragazzini bene addestrati nelle scelte grandi industrie produttrici di migliaia di capi tirati da stilisti anonimi ma intelligenti intuire stagionalmente in quale direzione sono orientati i gusti dei bambini. A prezzi abbordabili dalla maggioranza dei piccoli consumatori «Absorba», «Ombre di ferro», e «Delfino» sciorinano una varietà incredibile modelli che suscitano amori a prima vista.

«*I bambini oggi vogliono divertirsi vestendosi in tante maniere secondo gli stili e bassi dei loro umori giornalieri e quindi vogliono cambiare look sovente, imitandosi a vicenda*, — spiega Aldo Chimenti dell'Associazione Meeting —. *I genitori sempre disposti a soddisfare le loro richieste, però infiorano spendere cifre folli. Gli specialisti del settore conoscendi questi problemi sono in grado di offrire ottimi prodotti sia sotto il profilo stilistico che quello economico*».

Giorgio Kauten ad esempio risponde con immediatezza a qualsiasi richiesta mantiene con una serie delli estrosi, stuzzicanti, pratici e poco costosi. Il ragazzino Kauten sul genere *preppy*, molto perbene, può concedersi il lusso di possedere tante giacche di cotone leggero, quadrettato o rigato da abbinare ai diversi pantamonocolore. Può permettersi di cambiare giornalmente le camicie bowling stampate, i Bermuda, le felpe e T-shirt. Protagonista questo composito campionario è la Betty Boop, personaggio femminile dei fumetti Anni Trenta, tutta occhioni, seguita dal fedele Pudgy che campeggia magliette, abiti e gonne.

Delfino, altro colosso della moda-infanzia, conferma l'immagine dei ragazzi d'ambo i sessi fino ai quattordici anni. reggimental di colore con tanto di stemma ricamato sul taschino, pantaloni di popelin, magliette polo per maschietto, ironico il finto serio per le bimbe in pantaloni e cottanello floreale, giacchettina di leggero cotone crespato a righine coordinato alla maglietta, sulla quale corrono carriole colme fiori o biciclette anch'esse infiorate.

Tantissime idee effervescenti punteggiano famose camicie di «Lui e », destinate alle giovanissime pattuglie all'assalto dell'estate futura. Grafiti e ad effetto solare; righe materasso percorrono il popelin della camicia colletto e polsi mitizzare i preppy-boys. Per studiare, scalzarsi nei giochi e per ricevere tante camicie

nisate diverse situazioni. Di sapore *retro* cerimoniose, candide e damascate; teneri i fiorellini sui cotton leggeri; suggestive le immagini tropicali della grande estate esotica; accesi di colori vividi gli sportivissimi quadrattoni. Tantissime camicie per tutti i gusti in tessuti che si lavano e stirano come fazzoletti per consentire di vivere elegantemente e con estrema disinvoltura in camicia tutto il santo giorno.

Nella mastodontica panoramica di «*Pitti Bimbo*» che favorisce l'abbigliamento festoso, colorato, prevalentemente di matrice sportiva poche le note trionfali per ritirare le grandi occasioni con abiti sontuosi adeguati alla cerimonie lussose. **Vittoria Venzosi** tiene presente queste esigenze dedicando il suo estro inventivo alle collezione da principessa di altri pi. Vestiti leggiadri, romantici in taffetà. Tarsel impreziositi di ricami a mano, sovente illuminati da cristalli, perline e *paillettes* richiesti da ambiziose nonnine vogliose di addobbare le nipotine alla maniera della Corte d'Inghilterra. E i maschietti? Inevitabilmente vestiti Duca di Windsor: c Principe di Galles, impeccabili blazer, micia e cravatta come suggerisce la nota salenda «*Pinco e Pallino*».

Elsa Rossotti

Animali

IL CANE IN VACANZA? MEGLIO PORTARLO IN VACANZA CON NOI

«*Vorrei l'indirizzo di un pensionato per animali. Ma che sia un indirizzo valido...*».

Giorgina e Vanni, Torino

Cosa vuol dire «valido»? che cioè non vi si commettano atrocità, che gli animali non vengano lasciati a bollire al sole, immobili in box minuscoli, o, se gatti, orrende gabbiette ammonticchiate uno sulle altre a languire davanti ad un miserabile pasto? Confesso che tutto questo può anche capitare, è forse il meno peggio: può pure accadere che rientro il proprietario trovi il suo diletto micio, puledro, sofferente...

Naturalmente questi disastri possono evitare: innanzitutto visitando scrupolosamente il pensionato scelto (in collina pensioni tenute con ed da degnissimi allevatori, che giorno fanno «pascolare» gli animali sotto alberi ombrosi, in modo che possano correre e mantenersi in buona forma, sentire patire il caldo la mancanza di movimento).

Ma ogni amante degli animali dovrebbe sapere che più cibo diverso e del cambiamento d'ambiente la mancanza del padrone ciò che procura un'invincibile sofferenza all'animale: bisogna a questo proposito riflettere fatto che ferie del padrone vengono vissute come un tragico, imprevisto quanto incomprensibile abbandono. Che ne sa il quando e se il padrone veramente capire che si tratta di una lontananza temporanea? In ogni caso, malgrado l'amore e la cieca fiducia che nel suo padrone, il cane non può fare a meno di soffrire in modo lancinante in ogni istante della separazione. Completamente in balia di questa sofferenza. Il cane — ma anche il gatto — spesso rifiuta il cibo malgrado ogni sollecitazione, deciso a lasciarsi morire, una specie di suicidio. E se non si arriva a tanto, il frequente il di veder tornare a casa, dopo la permanenza in pensione, un animale ansioso, dimagrito dalla sofferenza, talvolta divenuto irreversibilmente cardiopatico.

Chi conosce i cani che non esagero. E chi li ama, cercherà sempre di portare il suo cane con sé: muniti di regolare biglietto, cani e gatti possono salirvi su ogni mezzo trasporto (per cani minuscoli e per i gatti esistono comodi e graziosi cesti in cui tutte le loro necessità previste e risolte). Naturalmente avvertirete telefonicamente l'albergatore del fatto che avete con voi una a: da che farete in modo da alcun tipo trambusto. Raccomanderei anche contenere ogni esibizionismo: c'è chi non sopporta l'odore dei cani e anche il allergico ai gatti: quindi buon gusto e discrezione, sono regola d'oro in ogni rapporto d'ospitalità. volte da tener presenti se è in albergo o sulla spiaggia compagnia di animali.

proprio non potete portare grande alano azzurro o la voliera con quindici coppie di inseparabili pappagallini, gli , portinaia, la segretaria di cuore per affidar loro chiavi di casa e cure amorose. Ricordate che il posto migliore cui un possa aspettare il vostro rientro è nella propria casa, tra i mobili che conosce, davanti a quella soglia che prima o poi il proprietario tornerà a varcare.

Marisa

Scacchi

LA CLASSIFICA MONDIALE VEDE DI NUOVO KARPOV AL PRIMO POSTO

L'attività agonistica estiva sta entrando nel pieno del suo svolgimento. Oggi prende l'avvio l'annunciato Festival di Cannes. Ma le gare in calendario fino ad ottobre sono davvero ed agli appassionati non resta l'imbarazzo della scelta. Dal 20 al 28 luglio si terrà il torneo Madonna di Campiglio; dal 9 al 10 agosto si giocherà a Barcellona (Messina) per spostarsi successivamente a Marina Romea agosto) cui seguiranno Imperia (6-15 settembre), Palermo (16-21 settembre) e, nella data (22-29 settembre) Napoli e Asti. Marina invece all'appello la gara di Latina (20-28 luglio), posta calendario annullata per ragioni organizzative. Sabato prossimo riporteremo i principali appuntamenti all'estero.

Giovedì 27 giugno, sede della Federazione scacchistica Internazionale di Lucerna, è stata nota la nuova graduatoria mondiale dei giocatori in attività che, com'è noto, viene aggiornata stralmente.

La novità di maggior rilievo è rappresentata prima posto rioccupato dal campione mondo Anatoly Karpov che, in virtù punteggio guito nel match annullato a Merano sul 5 a 3, scalzato dal vertice il grande rivale Garry Kasparov.

La classifica Elo risulta così la seguente: Karpov punti 2720 (punteggio precedente 2705); Kasparov (in precedenza 2715); Beljavsky (Urss) e Timman (Olanda); Karchnoy (Svizz.) 2630; Portisch (Ungh.) e Vaganjan (Urss) 2625; Rubner 2620; Ljubojevic (Jug.) 2615; Ribli (Ungh.); Nunn (Ingh.), Polugaevsky e Yusupov (Urss) 2610; Smyslov (Urss) 2595; Andersson (Sve), Romanishin (Urss) e Spassky (Fra). diciottesimo posto, con punti 2575, la rivelazione inglese Nigel Short, appena diciottenne.

Alcuni di questi campioni sono ora impegnati nel terzo dei tornei interzonali previsti quali prove di selezione prossimo campionato mondo, si svolge in Svizzera, a Biel dove ha preso il via domenica scorsa.

Tra i favoriti ai quattro posti disponibili per Torneo dei Candidati programma a Montpellier in Francia ci sono i sovietici Polugaevsky e Vaganjan e lo jugoslavo Ljubojevic.

Nel secondo Interzonale, quello disputatosi in Messico, a Mende-Tasco, si è avuto il trionfo dell'olandese Jan Timman, seguito, nell'ordine, dal cubano Nogueiras, dall'ex campione mondo Michail Tal e dal canadese Spraggett.

E veniamo alla graduatoria mondiale femminile. Continua il dominio della sovietica Maya Chiburdanidze, prima punti sempre inattaccabile. In concorrenza della giovanissima ungherese Zsuzsa Polgar, punti 2430, e della svedese Pia Cramling. Nettamente distaccata, a quota 2350, l'ex campionessa Nona Gaprindashvili.

Di Jan Timman proponiamo una partita giocata all'ultimo torneo di Reggio Timman-Garcia Palermo (Gambetto Donna accettato): 1. d4, d5 2. c4, 3. Cf3, 4. e2, c6 5. A:c4, c5 6. a6 7. De2, b5 8. Ab3, Ab7 9. Td1, 10. e4, cxd4 11. e5, Txd4, Tc8 13. Ad2, Ac5 14. Tg4, g6 15. Ce3, h5 16. Tg3, Ce7 17. Ce4, Cf5 18. Th3, Ae7 19. Cd6+, Cxd6 20. exd5, Af6 21 pedone può catturato pena gual seri. Ad es.: 20. ..., Axd5 21. Ac3 e ora se 21. ..., Tg8 22. Axe5, De7 23. Axd7+, Rxd7 24. Dd2 oppure 21. ..., 0-0 e allora seguirebbe 22. Td1, De7 23. Dd2, Tc6 24. Dh6, Cf8 25. Txh5 (Le note sono E. Paoli). Td1, Ac3, Te3 Cd4, Tg6 34. Tg3, xg3 35. fxg3 (aprendo colonna f), b4 Cxe5+, Ixe5 37. Axf6 (37. Dxe5 sarebbe un errore ora), Cxf6 38. Dxe6, Rg7 39. Df7+, Rh6 30. Dxb7, De5 De7. Il Nero bandona.

A cura di
Ferruccio Pezzato

Con sole 40 mila lire la più aggiornata antologia della scienza sarà vostra

La scienza non si ferma. Avete a disposizione lo strumento ideale per tenervi al passo: la collezione completa di Tuttoscienze, l'enciclopedia di tutta la scienza che fa notizia. Con sole 40 mila lire il prezzo di un normale volume, potete arricchire la vostra biblioteca dei 6 volumi di Tuttoscienze che contengono tutti i numeri di questo affascinante supplemento de La Stampa, apparsi dall'inizio della sua pubblicazione sino al 31 dicembre 1984. Potete acquistare la collezione di Tuttoscienze presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o in via Marenco 32. Se preferite utilizzate il coupon e la riceverete comodamente a casa. Con le stesse modalità potete ovviamente acquistare il solo 6° volume. Poiché ciò significa che possedete già gli altri cinque, oltre a farvi i nostri complimenti, vi informiamo che il suo costo è di sole L. 7.000.

Tuttoscienze
Tutti insieme
La collezione continua

Desidero [illegible] (in contrassegno) i seguenti volumi di
TUTTOSCIENZE

Vol. I (L. 6.000 cad.) n. ..... copie
Vol. II (L. 6.000 cad.) n. ..... copie
Vol. III (L. 7.000 cad.) n. ..... copie
Vol. IV (L. 7.000 cad.) n. ..... copie
Vol. V (L. 7.000 cad.) n. ..... copie
Vol. VI (L. [illegible] cad.) n. ..... copie
Collezione completa (L. 40.000 cad.) n. ..... copie

Più L. 4.000 per spese postali.

Cognome
Nome
Indirizzo
C.A.P.
Località
Tel.
Firma

Si sono spente le luci di Milanofiori, prime considerazioni

AL NAPOLI VA L'OSCAR DEL CALCIO-MERCATO E LA JUVE APRE UN NUOVO CICLO

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Ieri sera si sono spente le luci di Milanofiori. E si è fatta largo la sensazione che il mercato calcistico, almeno quello concepito secondo canoni tradizionali, sia stato definitivamente sepolto.

L'anno prossimo, sostengono gli addetti ai lavori, questa data sarà posta soltanto per gli autobus di piccolo cabotaggio, che trasportano cioè giovani più discreti e calciatori di categorie inferiori.

Gli ultimi fuochi del mercato si sono trasformati in cenere stanotte, quando gli operatori, finalmente sopraffatti dalla stanchezza, hanno rientrati nelle loro camere. Dalle ore 20 di ieri, manager, presidenti e dirigenti hanno rivolto infatti le residue attenzioni solo a ciò che è stato, alla campagna ritenuta buona o insufficiente, mediocre oppure esaltante. E nessuno ha ammesso che la campagna acquisti è stato protagonista sia stata determinante. In fondo, la speranza è l'ultima a morire, soprattutto nel calcio, dove i verdetti contano soltanto al termine del campionato.

Attraverso il racconto dei protagonisti e i fatti constatati quotidianamente, emergono alcuni dati inequivocabili. Il mercato va a Napoli, Garella e Renica sono garanzie per la difesa, Pecci è un distillato di sapienza tattica per il centrocampo, Buriani e Bertoni porteranno vitalità sulle fasce, Giordano aumenterà il bagaglio gol. Maradona, dunque, non sarà più solo.

Al secondo posto di questo torneo di mercato, si è collocata l'Inter, autrice di sole tre operazioni, ma molto qualificanti. A Castagner occorrevano un'ala tornante, un terzino di fascia che permettesse a O. Baresi di slittare a centrocampo, e un uomo di esperienza e di carattere come Tardelli. Il tecnico è stato esaudito.

La Juventus non è andata in cerca di riconoscimenti speciali sul mercato. L'obiettivo era quello di aprire un nuovo ciclo, dopo averne chiuso uno la notte di Atene, e d'individuare per tempo la strada giusta per rinnovare in profondità le sue solide strutture. Manfredonia è stato ceduto a diversi ingaggi, Mauro costituirà «l'alter-ego» di Tardelli nel gioco di fascia, Laudrup è un giovane talento che ha solo bisogno di verifiche in un club più competitivo. Per Paolone, alternativa utile in attesa del recupero di Briaschi, vale analogo discorso.

Infine c'è Serena, ritenuto indispensabile per risolvere i problemi sorti dopo l'addio di Bettega. Il tutto completato dal promettente «baby» Bonetti. Boniperti e Giuliano hanno inoltre registrato un attivo di un miliardo. Dunque, anche il bilancio economico è molto positivo.

Il Torino ha fatto perno sulla conferma di Serena, che però l'Inter ha voluto girare alla Juventus avere il. Moggi sostiene che «Comi è idoneo a non far rimpiangere Aldo», attende la settima campo. Sfumato l'affare Serena, il general manager granata ha precisato che «non si sono presentate altre soluzioni soddisfacenti». Il Torino ha scelto ancora la via della prudenza e la politica di giovani; Puiseddu ha un obiettivo importante.

Il terzino fluidificante gode infatti gro presso tutti i tecnici. Per il resto, gli ha venduto Sclosa al Bari e alla Lazio, e ha fatto rientrare il libero talento Cravero, considerato insieme Zaio dei più promettenti della B. campagna granata si chiude bilancio di 3 miliardi e mezzo in attivo. Un dato che subito pensare metà del soldi spesi durante sua gestione.

Un ottimo voto merita la oria: ha lavorato con la sordina perché disponeva già di un notevole potenziale giovani promettenti. Lo ha arricchito con Matteoli e Lorenzo. Così farà vedere streghe a tutti.

Hanno lavorato bene l'Avellino e l'Udinese, rinnovando molto dove hanno ritenuto opportuno. La Fiorentina, ecclissata davvero, ha spostato la politica austerity, rilevando comunque Baggio e esperti Battistini, Iorio e Maldera. Farina ha ringiovanito il vecchio sogno portare al Milan. Bellissimo colpo ha portato a segno anche Roma con Bonick, strappato a una concorrenza nutrita, e l'operoso Gerolin. Atalanta e Como hanno orientato i progetti verso elementi di sicuro rendimento.

Una parentesi merita il Verona. Mascetti, nel lodevole intento di sostituire Garella, Farina e Marangon ha acquistato Giuliani, Verza e Vignola. Bravissimo il terzetto delle matricole. Il Bari ha importato i britannici Cowans e Rideout, più Sclosa. Il Lecce ha ingaggiato il bravissimo argentino na e Vujovic, mentre il Pisa si è ispirato, al solito, ad un realismo lontano dalle pazzie.

Angelo Caroli

Dopo il club partenopeo i colpi più grossi li ha messi a segno l'Inter. Il Torino, perso Serena, sceglie la strada del risparmio e apre la strada ai giovani. La Sampdoria completa già ricca e competitiva.

Laudrup, fiorentino

Il d. g. granata difende le scelte della società

MOGGI AI TIFOSI «ATTENTI ALLE CRITICHE SUPERFICIALI»

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — I sogni, dicono, muoiono all'alba ma nel calcio, a quanto pare, anche morire verso sera. Ieri alle molte società hanno dovuto affrontare una dura realtà mentre per altre una il della passerella, dell'Oscar anche poi, alla resa dei conti, il campo offre ben altri verdetti.

se lo sarebbe aspettato una ca da parte del Milan? Farina gio- bene a poker sino ad ieri, bluffando in più di un'occasione: al momento di rilanciare, il suo piatto si è a piangere e così Battistini ha dovuto cambiare società. E alla Fiorentina alla bisogna allo che ha saputo attendere pazientemente conoscendo, a quanto pare, i problemi finanziari del club di via Turati. Nel mondo del grande calcio certe situazioni o vengono a galla: il Milan deve tirare fuori dei miliardi per comperare Rossi e a quanto pare dall'assemdegli azionisti non sono venuti fuori quegli aiuti Farina immaginava. Fattostà che ultime ore a noiori, il Milan ha venduto Incocciati, Icardi e Battistini Evani è stato vantaggiosamente offerto. L'avrebbero preso ma suo prezzo era troppo . La strategia Farina era stata evidente sin dall'inizio: vendere Verza ed Evani per arrivare a Rossi. Ma Napoli, che bravo interessato Evani, ha puntare su altri centrocampisti e così per Farina è un'affannosa resa certi aspetti il ha

Delude il Milan: Farina non è più riuscito a bluffare e Battistini è andato alla Fiorentina

avuto che Battistini contratto con Fiorentina sarebbe scattato nella prossima stagione, ultimamente giocato controvoglia Genova, in Coppa Italia la Sampdoria addirittura penoso. Dunque, meglio fargli cambiare aria. Se il Milan avesse annunciato la sua decisione di cederlo, automaticamente il prezzo sarebbe abbassato, così invece nelle casse rossonere sono arrivati tre miliardi e mezzo cui si aggiungono i 2 e mezzo Verza. Icardi accettò di andare a Como, saranno altri due «teste», dunque, la Juventus verrà accontentata.

D'altra società che i tifosi hanno vanamente atteso un colpo era il Torino, mosso anche dalla Sardegna ma a quanto scelte erano state fatte. Perso Serena, non valeva pena di disanguarsi, meglio la politica dei piccoli passi, del potenziamento alti giovani. Sotto questo aspetto, Radice non ha problemi, saprà tirare fuori altre soddisfazioni da una squadra che sulla carta è ringiovanita ma che deve affrontare la prova del nove, cioè campo.

Diceva Luciano : «Anche lo scorso anno ricevemmo tante critiche quando prendemmo Serena. Ora ci criticano perché l'abbiamo perso dimenticando che abbiamo fatto tutto il possibile per confermarlo. Serena era dell'Inter, quando ci ha chiesto sei miliardi abbiamo dato tutta la nostra disponibilità. Ieri Pellegrini è stato esplicito, voleva Tardelli e purtroppo Tardelli nostro. abbiamo preso dei migliori giovani della Serie B, Cravero, Rossi e Puiseddu. L'anno scorso, ripeto, gli stessi tifosi ci criticarono dopo la campagna acquisti, eppure secondi. Dovrebbero criticare quando il campionato dimostra che abbiamo fallito. Mario un papà; non tutto il rispetto che abbiamo per Aldo, si può sempre fare un altro. Attenzione a giudicare troppo superficialmente e troppo fretta».

L'attivo registrato dal Tori- nel è spiegabile i pesanti passivi delle ultime stagioni; bisognava pure rientrare. Rossi, il presidente, sembra troppo solo in questa battaglia di giganti; quei pochi tifosi che stano dimenticano sforzi chi ha fatto in questa stagioni, dimenticano che se il Torino è ritornato ai vertici lo deve al suo impegno rio e ristrutturazione che ha alla Dunque, ancora un po' di pazienza da parte del ; qua ha il supporto di appena mezzo milione di paganti c'è poco sperperare.

Giorgio Gandolfi

Ferrari in difficoltà (11° Alboreto, 18° Johansson), ma si lavora sodo per recuperare

DUE NOTTI PER TORNARE GRANDI

Alboreto: per lui e per la Ferrari un momento difficile

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — La Ferrari è in crisi. Su questo non ci sono dubbi, il team di Maranello ha ottenuto ieri nel primo turno di qualificazioni del Gran Premio cia, settima prova del campionato e, il peggior dall'inizio stagione: 11° Alboreto, 18° son.

Ora però la situazione sembra difficile perché le prestazioni della 156/85 sono state veramente incomprensibili. E' appunto trovare una sistemazione dell'assetto della vettura e scoprire i motivi per cui nei due motori, improvvisamente, quando si considerava il propulsore della scuderia modenese il più affidabile e il più potente nell'intero campo dei partecipanti, si sia verificato simile guaio senza preavviso.

Ma non è questo il punto. Siamo in un momento delicato del campionato. La Lotus si conferma al vertice, Williams, McLaren e Brabham tornano all'attacco. Si tratta di prendere punti preziosi, di ottenere quei risultati che dovrebbero mettere al sicuro la posizione di leader nella lotta per il titolo iridato di Michele Alboreto. Per questo domani significato perché i prossimi circuiti saranno più o lenti a quello francese, il «Paul Ricard», quale si disputa la gara.

Ad analizzare situazione abbiamo chiamato due ex ferraristi, molto esperti, presenti ieri a Le Castellet: Carlos Reutemann, dimenticato pilota argentino, e Clay Regazzoni, commentatore della televisione. Il sudamericano non ha dubbi: «E' *della Ferrari* — ha detto — *avere questo passo non mi sorprende. Ma credo che tornerà subito ai vertici in maniera progressiva e costante. Il lavoro che si svolge a Fiorano e l'abbondanza di dati a disposizione permetteranno di rimettere in ordine le vetture. Non si tratta un congenito, ma evidentemente di una questione a punto, visto le vetture stesse avevano ottenuto ottimi risultati nelle precedenti p Ioni vinto che già domani in corsa, malgrado magari una partenza nei posti piuttosto arretrati dello schieramento, le Ferrari sapranno farsi valere e riusciranno ad entrare nei primi sei posti in classifica».*

parte di Clay Regazzoni risposta è più meno logica. «*Ma non riesco a capire* — afferma — *come si sia potuti arrivare a questa gara così impreparati. sono state prove libere circa un mese fa e la Ferrari fatto bella figura. L'unica spiegazione è che la china sia stata cambiata in maniera radicale e che ora prestazioni siano state modificate, soprattutto in fatto aderenza.*

Ma cosa i interessanti? Michele Alboreto è piuttosto preoccupato: «*Non tanto per questa corsa* — risponde il — *quanto per il futuro in generale. non andiamo bene qui, ci grossa difficoltà anche a Silverstone, in Olanda e Austria. E' un fatto che deve spronare lavorare ed è appunto questo il mio obiettivo: andare in sta, girare sistemare tura. Dobbiamo l'aderenza perduta e vedrete che la stabilizzeremo*».

Nessun ottimismo esagerato da parte di coloro ci circondano la Ferrari, ma neppure un pessimismo esasperato. C'è una giornata di prova a disposizione, qualcosa si riuscirà a fare con le vecchie sospensioni che probabilmente arriveranno da Maranello se i motori faranno anche i capricci, più duri Alboreto e Johansson riescano a mettersi vicini a Senna, Prost e Lauda, autori ieri delle migliori prestazioni.

Cristiano Chiavegato

CESANA-SESTRIERE C'E' ANCHE NESTI

SESTRIERE — Mauro Nesti, pluricampione europeo velocità salita, è giunto Sestriere all'improvviso, organizzatori della 18ª ed ne Cesana-Sestriere da- ormai per il suo forfait.

«*In verità dovuto partecipare una sorta* — ha dichiarato arrivo il driver —, *ma per alcuni dispiaceri imbarco al porto di Livorno ho preferito rinunciare alla trasferta isolana optando questa che da sempre mi ha portato fortuna. Fu proprio edizione della Cesana-Sestriere del '72 che vinsi la mia prima corsa a bordo di Chevrolet 1780*».

Negli anni è pilota toscano è migliorato classica competizione piemontese di velocità in salita: dopo aver stabilito il record nell'82 alla media di 139 km/h, Nesti è ripetuto l'anno successivo, migliorando 133 km/h; infine l'anno passato si è superato nuovamente a bordo PA/9 il primato del tracciato, sfiorando i 135 all'ora.

«*Quest'anno* — ha proseguito — *con fondo stradale completamente rifatto non è detto che riesca a migliorarmi ancora. L'unico handicap è rappresentato macchina che purtroppo non più quella dell'anno passato. In pratica fatto come i gamberi: sono tornato indietro. L'anno scorso, a fine stagione, vendetti macchina, un'Osella PA/9, convinto di disputare la stagione '85 in America impegnato nella Can-Am; agli dell'anno, dopo aver rinunciato a disputare il campionato americano, mi sono praticamente trovato appiedato. Ho ripiegato sulla vecchia Osella PA/8 di Curatolo*».

Mauro Nesti ha 48 anni e corre sulle quattro ruote dal '65. Ma la sua carriera di driver inizia cinque anni prima sulle due ruote: è pilota ufficiale della Agusta ancor prima dell'avvento di Giacomo Agostini.

Piero Abrate

La società granata persegue da sempre la politica del «fai da te»

TORO, GIOVANI E MILIARDI IN CASSA

CON L'ALLENATORE VATTA, AL LAVORO IL NEUROPSICOLOGO

Scelta impegnativa

ALIMENTARE IL VIVAIO: PERCHE'?

«Lo svincolo è la morte dei vivai», si sentì dire da varie parti dopo l'entrata in vigore della legge 91. Il ragionamento su cui si basava una simile affermazione è molto semplice, forse un po' troppo, però. La società, che già spendono un bel po' di soldi per mantenere le squadre dei ragazzini, devono fare una scelta quando il giovane compie 19 anni: lasciarlo libero e perderlo per sempre, o fargli un primo contratto con tutti gli oneri che questo comporta. Salvo poi rendersi conto che l'atleta non vale e non poterlo né utilizzare in prima squadra, né collocare presso altre società.

Simili considerazioni [illegible] ovviamente fatte da molte società che hanno drasticamente ridimensionato il settore giovanile. Fra queste, ad esempio, la Juventus. In seguito, un po' perché si sono compresi più a fondo le cose e un po' per ripiegamenti autonomi, [illegible] sono ritornati sulla decisione iniziale e i settori giovanili hanno ripreso nuovo vigore.

[illegible] i club professionistici che mai [illegible] cessato di curare l'attività giovanile, ma ruolo [illegible] primo piano è occupato [illegible] Torino che da anni continua a mietere allori nei vari campionati minori e a sfornare ragazzi di sicuro valore. Una tradizione incominciata dopo la scomparsa del Grande Torino con uomini come Ellena e Allasio, e che, attraverso grandi atleti come [illegible] Vieri, Agroppi, Rosato e l'indimenticabile Giorgio Ferrini, s'è mantenuta fino a Zaccarelli, Beruatto, Sclosa, Mariani e Comi.

Comi, «pr[illegible]» del vivaio Torino

«Facciamo in modo che i nostri ragazzi siano [illegible] ragazzi normali». Sergio Vatta [illegible] spiega [illegible] una frase che potrebbe sembrare lapalissiana il segreto dei successi della squadra «Primavera» del Torino.

[illegible] anni guida la formazione granata con risultati più che positivi. Nelle [illegible] edizioni la sua squadra [illegible] sempre vinto il proprio girone (comprendente, fra le altre, Juventus, Inter, Milan, Genoa, Sampdoria) e l'unica volta che è rimasta (uori dalla poule finale il titolo per [illegible] gol [illegible] in differenza reti.

Quest'anno, la «Primavera» neo-campione d'Italia ha vinto i tornei [illegible] Viareggio e Cuneo (battendo in finale la Nazionale juniores cecoslovacca) ed è stata sconfitta ai rigori nella finalissima [illegible] Coppa Italia.

«Il vivaio granata è sempre [illegible] forte — spiega Vatta —. [illegible] '81-82, ad esempio, nella "Primavera" c'era gente come Mariani, Sclosa, Bonesso, Cuttone, [illegible], [illegible] è arrivò secondi. Ultimamente [illegible] è compiuto un ulteriore salto di qualità per [illegible] di un'importante evoluzione tecnica e fisica. E in questo il salto determinante l'apporto dei professori Prunelli e Trucchi, un neuropsicologo il primo, direttore tecnico dell'altro il [illegible]. Con la loro collaborazione [illegible] abbiamo fatto importanti ricerche ed enormi quanto continui passi avanti [illegible] bisogna dimenticare che in ragazzi [illegible] quella età, alla base degli specifici problemi [illegible] o fisici [illegible] ne sono sempre altri di natura psicologica».

La preparazione delle squadre giovanili granata, della «Primavera» in particolare, quella che rappresenta in pratica il serbatoio della prima squadra, è curata con metodo addirittura scientifico. «Nell'ambiente del calcio questi giovani [illegible] per essere telecomandati dal mattino alla sera — spiega —. Si chiede loro [illegible] pensare [illegible] quando sono [illegible] ma dato che non [illegible] abituati non ci si deve stupire se [illegible] rispondono più. Ecco cosa significa far [illegible] i nostri ragazzi [illegible] ragazzi normali».

E i risultati [illegible] questo sforzo [illegible] tecnici e dei vari [illegible] lenti granata si vedono chiaramente. Nella finalissima vinta a Roma contro la Lazio, [illegible] è stata [illegible] campo un'evidente differenza [illegible] maturità fra le [illegible] squadre. «Sommando le età, noi eravamo più vecchi di 3 anni — precisa Vatta —. [illegible] fosse [illegible] un neuropsicologo a seguire i ragazzi della prima squadra, ma [illegible] ritiene che [illegible] sia [illegible] importante [illegible] per [illegible] ragazzi [illegible] che [illegible] hanno [illegible] 20 anni. I nostri sono ragazzi, [illegible] si comportano da normali maturi [illegible] è necessario chiedere loro il massimo impegno perché questa per [illegible] è una regola [illegible] vita. Gli si chiede, però, ti [illegible] rendimento [illegible] il che significa prima di tutto partecipazione, gestione continua della propria professione, in campo e fuori».

Il calcio, però, non è solo psicologia: bisogna sapere usare anche i piedi e le gambe, [illegible] re al cervello. «Certamente [illegible] — conferma il tecnico granata —. Quello del calcio, però, è una tecnica e [illegible] comparata [illegible] un problema [illegible] l'atletica e della sua [illegible], [illegible] del maestro. Se fra il ragazzo e il tecnico non passa corrente, le informazioni [illegible] arrivano al giovane e [illegible] sua evoluzione s'interrompe ben presto. E' giusto dargli più informazioni possibile, ma bisogna che lui abbia gli strumenti psicologici [illegible] per [illegible] quelle».

E stando a quanto [illegible] vede sui campi e si sente negli spogliatoi, sembra evidente che questo feeling fra Vatta e i suoi giovani sia funzionando ottimamente. Molti di essi, da Comi a Picci a Osio a Nardecchia, [illegible] già richiestissimi [illegible] da varie società di serie B. Per alcuni il prospetto addirittura un posto nella massima divisione. «Effettivamente ci sono almeno quattro o cinque ragazzi che hanno i numeri per fare strada — conferma Vatta —. Non mi sembra giusto fare nomi, però. Possiamo citare Comi che [illegible] già arrivato alla [illegible]. A lla grandissima [illegible] e credo avrà utilissimo anche alla prima squadra. Tanto più se, come suppongo io [illegible] attuale costituzione fisica, verrà impiegato [illegible] in ruoli che non gli chiedano scatti brevi, ma quella progressione in [illegible] è veramente molto forte. [illegible] è fatto per finalizzare il gioco, ma per proporlo».

C'è, per concludere, un altro «segreto» delle performances e ripetizione [illegible] squadra «Primavera» [illegible] Torino: la spie[illegible] preparazione fisica. «Seguiamo programmi molto precisi e [illegible] vati [illegible] vengono studiati [illegible] il professor Trucchi — spiega Vatta —. E poi lavoriamo sempre con le palle. Abbiamo, in pratica, fuso la preparazione fisica con quella tecnica. Tutto il lavoro di resistenza viene compiuto con il pallone. Così come quello di velocità. Perché, non dimentichiamo, [illegible] calcio la velocità non esiste: esiste l'abilità veloce a [illegible] la prima, la [illegible] non serve a nulla».

Parla Cozzolino

IN [illegible] ANNI OCCHIO DI [illegible] E TROFEI

Bervisi [illegible]
Giorgio [illegible]

«Cinque scudetti con [illegible] "Primavera", 3 con gli "Allievi" e 4 con i "Berretti" (su 6 o 7 partecipazioni). Due Coppe Italia ancora con la "Primavera". Non ricordo più quanti titoli [illegible] "Giovanissimi" e una quantità [illegible] vittorie [illegible] tornei pari: due [illegible] contro quello [illegible] Viareggio, cinque volte quello [illegible] Cuneo, tre [illegible] di Caligaris. Questo il bilancio degli ultimi 20 anni». L'avvocato Sergio Cozzolino, coordinatore del settore giovanile granata dal 1982, s'entusiasma ricordando i successi dei suoi ragazzi.

«E' una tradizione — spiega il dirigente [illegible] — incominciata negli Anni 30 con i "Balon boys" di Adolfo [illegible] lasciarci a proseguita attraverso gli anni. Sono stati loro, i ragazzi cresciuti nelle nostre giovanili, che hanno per tante volte salvato la baracca quando non c'erano soldi per [illegible] comperare giocatori già affermati. Pensiamo [illegible] Vieri, [illegible] Ferrini, [illegible] Cuttone».

E proprio questo è il nodo del problema: adesso, con [illegible] legge sullo svincolo, conviene ancora allevarsi «in [illegible] i giovani o non è più economico acquistare atleti già «fatti»? «E' una questione [illegible] scelte — afferma l'avvocato Cozzolino —. Noi [illegible] continuare a coltivare i giovani perché se diventano [illegible] sono un capitale acquisito [illegible] la prima squadra, se invece vengono un po' meno possono comunque rappresentare importanti pedine [illegible] scambio. [illegible] dimentichiamo che ogni anno [illegible] società incassa un [illegible] mucchietto di milioni [illegible] il giro i [illegible] giovani migliori. Quasi [illegible] la "Primavera" che ha vinto il titolo quest'anno, ad esempio, è già stata [illegible] stimata».

Il problema, però, è se... il gioco vale la candela: sono maggiori i guadagni o i costi? «I ragazzi che abbiamo dato più in comproprietà negli [illegible] anni ci hanno reso qualche miliardo — precisa il dirigente del Torino — e ci sono costati pochissimo: il mantenimento, [illegible] quelli che sono di fuori Torino; neppure quello, per chi abita [illegible]. Facciamo l'esempio [illegible] Sclosa: ci sarà costato 5 o 6 milioni all'anno di mantenimento per 3 o 4 anni, se [illegible] dovessimo comperarlo ci vorrebbero parecchie centinaia di milioni».

E' però determinante saper scegliere ragazzi veramente dotati e non [illegible] denaro e tempo prezioso. «E per questo sono importantissimi gli osservatori — spiega l'avvocato Cozzolino — Ellena ha organizzato tutta una rete di collaboratori validissimi. Dopo gli osservatori ci sono i tecnici, [illegible] Marchetto che allena gli "Esordienti", a Dalla Riva per i "Giovanissimi" a Nardello per gli "Allievi". Questi fanno da primo... setaccio, poi ci sono Bui per i "Berretti" e Vatta per la "Primavera"».

Un lavoro capillare, dunque. E un lavoro arricchito di soddisfazioni che giustifica la grande passione di Cozzolino e dei suoi collaboratori. «Certamente — conferma il simpatico granata —. Anche difficile, però. Domenica scorsa, ad esempio, abbiamo avuto la grande gioia di vedere la nostra "Primavera" diventare campione d'Italia, adesso però dobbiamo praticamente ripartire da zero. Quei ragazzi se ne vanno tutti o quasi, chi in prima squadra, chi in giro per l'Italia, e noi dovremo creare un'altra "Primavera". Ma per fortuna alle loro spalle c'è una base, [illegible] quelli più giovani che nel frattempo sono passati di categoria. Ogni anno è sempre la stessa storia».

Stasera [illegible] Lerici (ed in TV dalle ore 23)

DE LEVA, TAXISTA NAPOLETANO DIFENDE L'EUROPEO «TROVATO»

La gente va al mare ed il pugilato [illegible] segue nelle località balneari, dove gli enti turistici sono sempre pronti a pagare per qualche minuto di pubblicità televisiva. [illegible] questo weekend gli avvenimenti pugilistici sotto l'occhio delle telecamere [illegible] sono addirittura due: un po' perché i campionati d'Europa meritano sempre attenzione, molto perché il «pool» sportivo dell'emittente [illegible] Stato ha fame di avvenimenti freschi nel periodo estivo quando, finita l'indigestione [illegible] calcio, la «Domenica sportiva» finisce [illegible] l'essere quasi [illegible] vetrina [illegible].

Stasera è il turno [illegible] Lerici e dei campionato d'Europa dei pesi gallo tra il napoletano Ciro De Leva e [illegible] spagnolo Enrique Rodriguez Cal. Il piccolo taxista partenopeo, arrivato quasi per caso al titolo europeo rimpiazzando il detentore Walter Giorgetti messo in quarantena per [illegible] tivi sanitari dalla Federboxe, [illegible] rivelato a gioco lungo [illegible] degno di questa fortunata combinazione: dopo aver conquistato il titolo a sorpresa nel novembre dell'anno [illegible] contro il [illegible] più esperto John Feeney, De Leva lo ha già difeso due volte, contro lo spagnolo Ignacio Martinez Antunez e contro l'ex detentore Walter Giorgetti, [illegible] respinto prima del limite e convinto a chiudere [illegible] carriera.

Sul ring ligure (su Tv1 [illegible] il ventiseienne «rasoterra» napoletano, prima di affrontare lo sfidante ufficiale designatogli dall'Ebu, se la vedrà con lo spagnolo Enrique Rodriguez Cal, [illegible] anni compiuti, [illegible] campione [illegible] Spagna [illegible] pesi [illegible] ed [illegible] rivale due volte, in [illegible] categoria, a battersi per la corona continentale, sia pure [illegible] fuggevoli apparizioni sul ring: due incontri con Charlie Magri e due sconfitte in un paio di rounds.

Ripresa più, ripresa meno, è quello che dovrebbe capitargli anche stasera contro De Leva. Sul piano dell'esperienza, Rodriguez Cal potrebbe riuscire a dare almeno inizialmente qualche [illegible] a Ciro, [illegible] il vigore [illegible] e la potenza [illegible] pugno [illegible] napoletano non possono che prevalere alla distanza. Tra l'altro quel Martinez Antunez con cui De Leva, [illegible] soffrendo, ha vinto chiaramente in marzo a Casella, pochi mesi prima [illegible] aveva liberato di Cal [illegible] al k.o. in cinque riprese.

Domani sera, a beneficio della «Domenica sportiva» (ore 22,45 circa su Tv1) la scena pugilistica si sposta sull'Adriatico, a Porto Sant'Elpidio, dove il di turno Cherchi, campione europeo dei pesi mosca, opposto [illegible] un altro spagnolo, Lorenzo Martinez Pacheco. Il sardo di Milano ha già battuto ai punti il pugile iberico qualche anno [illegible] proprio sul ring milanese. Non dovrebbe quindi temere [illegible] anche se, sulla carta, Martinez — che [illegible] 27 anni — dovrebbe impegnarlo quanto basta.

Cherchi è alla sua prima difesa del titolo: era diventato campione d'Europa, dopo un primo sfortunatissimo [illegible] Uvo con Charlie Magri (sconfitta per ferita al 1° round), battendo faticosamente [illegible] punti nel febbraio [illegible] il francese Limarola, dopo che lo [illegible] Magri [illegible] era tolto dai piedi [illegible] tentare [illegible] fortuna il titolo mondiale [illegible] Obilaiade. Ma adesso il picchiatore Charlie Magri è tornato ai vecchi amori ed [illegible] proprio lui il nuovo sfidante ufficiale designato dall'Ebu. Quella di stasera potrebbe dunque essere per Franco Cherchi, piuttosto realisticamente, una serata [illegible] al titolo europeo. [illegible] che, pensando al peggio (anche se gli auguriamo il meglio) [illegible] sardo cerchi di congedarsi dando spettacolo.

Gianni Pignata

Kevin Curren, dopo aver liquidato Jimmy Connors

TRIONFA IL TRIONFO A WIMBLEDON E ORDINA PETTUCCINI ALLA PANNA

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Magro come un chiodo, alto 1,85, due gambe a stampella, capelli [illegible] schetto, volto brufoloso, [illegible] passa certo [illegible] un Adone. Kevin Curren, 27 anni, nativo [illegible] Durban in [illegible] Africa, ma presto trasferitosi negli [illegible] Uniti, precisamente nel Texas, dove ha frequentato quell'università, tanto da diventare campione americano dell'NCAA [illegible] 1979, dopo essere stato campione juniores sudafricano nel 1976. Dello scorso anno ha preso la [illegible] dinanzia statunitense per avvisi [illegible] d'incorrere nelle polemiche [illegible] che condannano l'*apartheid*. All'università ha fatto adepto [illegible] Steve Denton, un bestione, [illegible] purosangue e quando sono [illegible] sei anni [illegible] [illegible] cultato professionistico, ha [illegible] colto i loro primi successi in doppio, fino [illegible] arrivare al titolo [illegible] U.S. Open a [illegible] shing [illegible] dow nel 1982.

Sotto [illegible] guida di un [illegible] ottimo giocatore australiano, Warren Jacques, [illegible] piuto entrambi [illegible] progressi, il coach australiano [illegible] segue [illegible] e ieri era decisamente [illegible] più emozionato [illegible] tribunetta riservata ai parenti e consiglieri [illegible] giocatore che [illegible] all'opera sul [illegible] centrale, quando Kevin Curren, dopo aver superato McEnroe nei quarti, è riuscito a conquistare la finale annientando niente meno che Jimmy Connors.

Il suo anno d'oro in singolare è stato il 1982 quando ha vinto la Cuore Cup a Milano e ha provocato grande sensazione a Wimbledon nei «sedicesimi» eliminando in quattro set Jimmy Connors, allora campione uscente.

A fine '83 era al nono posto della classifiche mondiali, ma lo scorso anno ebbe una stagione di pausa. Un infortunio al polso prima, poi la morte del padre durante il torneo di Wimbledon lo prostrarono fino a farlo retrocedere a fine anno al 15° posto della classifica mondiale.

Quest'anno, disertata in modo totale l'attività sui campi in terra rossa, ha preparato con la massima concentrazione il torneo di Wimbledon e in ottime condizioni fisiche ha messo in mostra un gioco di elevatissima qualità e una freddezza davvero invidiabile. «Non avevo dubbi — spiega Kevin — sapevo che il duro lavoro di allenamento mi avrebbe riportato in alto. Negli ultimi due anni il mio difetto più grave è stato quello di lasciarmi influenzare dalla fama dei grandi campioni. Ora ho imparato ad affrontare qualsiasi match per come viene. Certo non credo di essere in grado di sopportare settimana dopo settimana, un torneo dietro l'altro, la pressione che devono sopportare giocatori come McEnroe e Connors. E' una qualità che si acquisisce solo nascendo. Ma so che ho abbastanza talento per riuscire in qualsiasi performance in certe occasioni. Per McEnroe è diverso. Probabilmente è stato il più grande giocatore di ogni tempo sulle superfici veloci e chissà quanto bisognerà attendere prima di trovarne uno uguale».

A dargli tranquillità, a consigliarlo durante i match, così come avveniva in passato per Corrado Barazzutti con la moglie Barbara, c'è ora la sua graziosa fidanzata, Ginger. L'altra sera, per festeggiare l'ingresso in finale e in attesa di conoscere oggi pomeriggio il nome del rivale («Meglio Lendl di Becker»), in un ristorante italiano ha ordinato il suo piatto preferito: fettuccine alla panna. Una dieta mediterranea ma solo per gola, lui non ha i problemi di linea da controllare come Martina Navratilova o Ivan Lendl. Una scelta golosa, non la dieta del computer del dottor Haas.

[illegible] Cacioppo

Tennis ad Aosta

AZZURRINI CONTRO L'U[illegible]

AOSTA — Il pubblico che in questi giorni segue dalle gradinate del Tennis [illegible] Aosta la finale [illegible] girone [illegible] della «Coppa del Sole», mentre ieri si divertiva a seguire l'incontro fra Jugoslavia e Grecia valido per l'assegnazione del terzo o quarto posto, pensava già alla giornata di oggi nella quale sarà nuovamente impegnata l'Italia.

Con [illegible] sovietici, la posta in palio [illegible] il diritto di accedere alla finalissima della coppa che si [illegible] dal 9 all'11 di questo [illegible] a Barcellona.

Ieri il migliore [illegible] campo è stato lo jugoslavo Dusa Illitsch che ha battuto in tre set (6-1, 4-6, 6-3) il greco Dense Anagnostopoulos.

Più sfortunato Vania Moshos che [illegible] primo set, mentre era in [illegible]gio per 6 a 1, contro [illegible] jugoslavo Blaz Trupej, [illegible] dovuto abbandonare [illegible] un'improvvisa allergia che gli ha fatto gonfiare gli occhi.

Mentre [illegible] giocava la finale minore, gli allenatori dell'Unione Sovietica e dell'Italia si allenavano in vista dell'incontro odierno. Federici ha impegnato particolarmente Stefano Pescosolido che nella prima gi[illegible] ha parzialmente deluso.

p. m.

Svanito il sogno di raggiungere la finale per il titolo italiano di pallanuoto

OCCASIONE PERDUTA, AMAREZZA A SAVONA

Ancora [illegible] squadre napoletana [illegible] risultato fatale ai liguri

Sono passati ormai quasi tre giorni ma a Savona resta nell'aria una profonda [illegible] resza per la sconfitta che la Rari Nantes ha subito mercoledì sera nella piscina di corso Colombo al termine dell'incontro di spareggio contro la Canottieri Napoli. Il grande sogno di raggiungere per la prima volta la finale del *play-off* per lo scudetto di pallanuoto è dunque svanito un'altra volta. Ad infrangerlo, com'è noto, è stato il giocatore partenopeo Napolitano che, a meno di un secondo [illegible] termine dell'incontro, [illegible] segnato, trovandosi tutto solo davanti a Mrapia. [illegible] [illegible] so per gli ospiti, [illegible] così tutte [illegible] ambizioni [illegible] (formazione ligure.

[illegible] finalissima-scudetto [illegible] adesso un'importanza particolare [illegible] presenta un aspetto insolito, tanto da sostituire quasi [illegible] evento storico [illegible] [illegible] sport che [illegible] gnano i titoli nazionali attraverso la formula del *play-off*.

La conquista del tricolore della pallanuoto [illegible] il [illegible] verrà infatti decisa da una doppia sfida tra due squadre della stessa città. Quella tra Pernacotto e Canottieri sarà dunque [illegible] derby veramente speciale, tanto da richiamare un'enorme [illegible] di gente sugli spalti della piscina (scandone per i due (eventualmente tre) *big-match* che si svolgeranno mercoledì 10 e sabato 13 luglio (tra l'altro visto che il calcio è andato finalmente [illegible] e per un po' non monopolizzerà più il video, varrebbe la pena di [illegible] agli appassionati l'avvenimento in diretta tv, [illegible] ricorrere alle solite, quanto [illegible] [illegible] «differita» del giorno dopo).

Napoli, dunque, è in gran fermento, mentre a Savona [illegible] Rari pensa ancora alla [illegible] perduta per il secondo anno [illegible] uvo [illegible] sempre per colpa [illegible] formazione partenopea. Nella scorsa stagione fu infatti il Posillipo a sbarrare [illegible] strada ai liguri, al termine di una partita conclusasi tra le polemiche per una direzione [illegible] alquanto discutibile. Non [illegible] mancate però nemmeno [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] contestazioni verso gli arbitri Dani [illegible] Firenze e Petronilli [illegible] Roma, protagonisti di una [illegible] di gara più che decorosa nel, secondo i tifosi biancorossi, [illegible] aver concesso [illegible] gol che avrebbe dato il [illegible] ai padroni di casa in occasione [illegible] un tiro di Zunino fermato sulla linea dal portiere napoletano Trapani. Da questo episodio, peraltro, ha preso il via l'azione che ha portato la Canottieri alla vittoria, scatenando le ire del pubblico.

L'unica «colpa» del direttore [illegible] [illegible] però ci pare sia stata quella di [illegible] dimostrati completamente insensibili al fatto [illegible] avere pochi metri dietro [illegible] spalle una [illegible] di oltre [illegible] persone che urlavano a gran [illegible] [illegible] loro [illegible] per la squadra ligure. Un'insensibilità nei confronti della formazione casalinga che spesso [illegible] arbitri dimostrano di non avere.

La Rari Nantes Savona ha avuto una piscina tutta [illegible] soltanto quest'anno e forse non tutti se ne sono ancora accorti. Per adesso si [illegible] quindi accontentare [illegible] avere un pubblico fantastico, [illegible] mente innamorato dei colori biancorossi.

Maurizio Pignata

E DOMANI TUTTI DI CORSA SULLE MONTAGNE DI COAZZE

Gli amanti [illegible] la marcia in montagna [illegible] a Coazze, in Valsangone, una intera giornata dedicata a loro. L'U.S. Cuatto, il [illegible] Giaveno, il Coro alpino, la Comunità montana Valsangone e l'Ana [illegible] Giaveno [illegible] ganizzano infatti il Trofeo Cuatto-Terzago, giunto alla quindicesima edizione. [illegible] gara figura tra le «classiche» piemontesi [illegible] [illegible] e [illegible] la un [illegible] d'oro [illegible] [illegible] primissimo piano, da Bertin a Morello, da [illegible] a [illegible] Ruffino (quattro [illegible] vincitore), a Canotti. Quest'anno è anche valida come quarta prova del campionato provinciale.

La marcia [illegible] riservata ai tesserati Fidal e amatori appartenenti [illegible] categorie juniores [illegible] (1966/67), femminile (unica), seniores maschile (1965 ed antecedente). Per le prime due categorie, [illegible] percorso è di 7 km; [illegible] le altre, di 13 km.

Partenza alle 9,45. A mezzogiorno gigantesca grigliata e vino per tutti i partecipanti

Il percorso, adeguatamente segnato, [illegible] sulle pendici del Pagliaio (m 2300) con partenza ed arrivo alla Borgata Cervelli [illegible] 900). Le partenze [illegible] alle 9,45 (juniores maschile e femminile) e [illegible] 10 (seniores e veterani). Il montepremi è particolarmente nutrito con [illegible] fiel, coppe, medaglie d'oro e d'argento e premi in [illegible].

Questo il programma [illegible] pleto: ore 7,30, inizio iscrizioni alla [illegible]; ore 9,30, [illegible] l'altare [illegible] Picchi del Pagliaio, Messa officiata da Don Giovanni Gili nel 22° anniversario [illegible] scomparsa di Alberto Cuatto e Pier Luigi Terzago, con la partecipazione di alcuni componenti del Coro Valsangone; ore 9,45, partenza gara juniores e femminile; ore 10, partenza gara seniores e veterani; ore 12, grigliata e vino a cura del Cai e del Gruppo Ana di Giaveno; ore 15, concerto del Coro alpino Valsangone (1° parte); ore 15,30, premiazione [illegible] gara di [illegible]; ore 16, concerto [illegible] alpino Valsangone (2° parte).

f. mall.

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

19 Gli altri due concomitanti confronti in[illegible] conclusero con le vittorie [illegible] 2 a 1 dei «cadetti» a Firenze e [illegible] cosiddetta nazionale «Nord-Ovest» sui francesi a Lione con il risultato [illegible] 5 a 0. Nella gara [illegible] Firenze alla rete iniziale del mediano Castelli aveva prontamente risposto Valzhofer, ma [illegible] dopo Zecca, con una fucilata dal limite dell'area, conquistava il punto della vittoria. Protagonisti [illegible] platonico trionfo [illegible] francesi a Lione furono gli attaccanti italiani: Turconi (2 gol), Lucentini, Ghiandi e Campatelli. Sul piano tecnico i due minori confronti [illegible] fornirono [illegible] responsabili azzurri elementi di qualche interesse, nemmeno in prospettiva futura; si dovette anzi constatare con rammarico che alla nazionale «A» mancavano [illegible] quasi totale veri e validi rincalzi.

Vienna e Firenze, insomma, fotografavano in modo alin troppo realistico e preciso [illegible] rosea situazione [illegible] calcio italiano. E che si trattasse [illegible] previsioni pessimistiche, ma esatte, lo doveva ampiamente dimostrare il torneo finale della Coppa Rimet a San Paolo del Brasile. L'Italia, al primo incontro, [illegible] come avversario [illegible] Svezia e venne clamorosamente sconfitta [illegible] 3 a 2. Gli azzurri allinearono la seguente formazione: Sentimenti IV, Giovannini, Furiassi, Annovazzi, Parola, Magli, Muccinelli, Boniperti, Cappello, Campatelli, Carapellese.

Il primo gol [illegible] segnarono [illegible] italiani e pareva che le [illegible] mettessero al trasferirono a giocare nel campionato italiano.

Nel periodo di tempo che intercorse tra i campionati [illegible] mondo del Brasile e quelli disputati [illegible] nel [illegible] la nazionale italiana disputò 17 incontri. Ricordiamo, tra i più importanti, quello giocato a Firenze [illegible] l'Inghilterra (18 maggio 1952); in quella gara venne richiamato in servizio l'intramontabile Silvio Piola, or[illegible] vicino alla quarantina.

In Finlandia, sempre nel 1952, si disputarono [illegible] incontri valevoli [illegible] torneo olimpico: dopo la [illegible] vittoria sugli Stati Uniti, l'Italia venne nettamente battuta dalla grande Ungheria (3-0). Anche nell'altro incontro giocato nel 1953 a Roma, in occasione dell'inaugurazione dello [illegible] Olimpico, i magiari superarono gli azzurri [illegible] l'identico risultato di 3-0.

In occasione dei campionati del mondo organizzati in Svizzera, la nazionale italiana aveva disputato alcuni amichevoli nei [illegible] quali i tecnici italiani avevano cercato [illegible] mettere insieme [illegible] formazione valida [illegible] omogenea; purtroppo i risultati del torneo «mondiale» in Svizzera furono negativi: dopo la sconfitta (3-1) [illegible] Losanna [illegible] opera [illegible] Svizzera, gli azzurri superarono il Belgio a Lugano (4-1); [illegible] nella gara decisiva di Basilea, i rossocrociati imposero agli azzurri una severa [illegible]e: 4-1.

Riportiamo per dovere di [illegible] i nomi di quegli sfortunati azzurri che non riuscirono ad [illegible] protagonisti: Ghezzi, Viola, Vincenzi, Magnini, Giacomazzi, Neri, Tognon, Nesti, Mari, Muccinelli, Boniperti, Galli, Lorenzi, Pandolfini, Cappello, Segato, Prignani. Pochi gli uomini di classe internazionale e questo rilievo spiega [illegible] i risultati.

Come già era avvenuto nel 1950 dopo [illegible] triste avventura azzurra nei campionati del mondo disputati in Brasile, anche nel '54, immediatamente dopo la [illegible] estromissione [illegible] nostra nazionale dalla Coppa Rimet, una gigantesca ondata di [illegible] vere critiche di aspri commenti sommerse tutto l'ambiente calcistico vicino alla squadra [illegible] distribuì [illegible] delle colpe e delle responsabilità [illegible] si fece, come di abitudine, molta discriminazione. Molta gente, infatti, doveva considerarsi compro[illegible] I dirigenti federali, che [illegible] no insabbiato [illegible] riforma moralizzatrice [illegible] a Firenze [illegible] che governa[illegible] più [illegible] a conservare i loro seggi e la loro potenza che a [illegible] per il progresso del calcio italiano; i dirigenti di società, che non avevano fatto nulla [illegible] guarire i propri giocatori dai loro malanni morali e [illegible] eliminare [illegible] evidenti [illegible] tecnici; le folle stesse, che applaudivano in campionato a spettacoli tecnicamente deteriori e trasformavano poi [illegible]

[illegible] a [illegible]: è il mese di giugno [illegible] 1954. Muccinelli è nel ritiro azzurro di Vevey, [illegible] pagina: Firenze, maggio 1[illegible] Silvio Piola in Nazionale a 39 [illegible] basso: Vittorio Pozzo in viaggio verso il Brasile «via mare»

liberta. Le reti italiane vennero firmate da Prignani nel primo tempo e da [illegible] ripresa. Boniperti [illegible] concordemente acclamato come il miglior giocatore in campo.

Il 16 gennaio 1955 si dovette affrontare il Belgio a Bari e la squadra italiana mantenne inalterato lo schieramento della difesa e della mediana. All'attacco due novità rispetto alla formazione che [illegible] battuto l'Argentina: Ricagni (Juventus) venne impiegato nel ruolo [illegible] destra [illegible] posto del romanista Cello, mentre a Bassetto venne affidata la maglia numero 10 e prese il posto [illegible] Schiaffino, elemento di classe mondiale ma che a [illegible] [illegible] inaspettatamente deluse. La gara venne decisa [illegible] [illegible] [illegible] Boniperti che aveva abilmente sfruttato un preciso passaggio [illegible] Moltrasio.

Impegno [illegible] importante quello del [illegible] marzo a Stoccarda, contro quella squadra nazionale della Germania Occidentale che l'anno prima si era laureata [illegible] [illegible] mondo a Berna, superando l'Ungheria. Negli allenamenti sostenuti a Bologna e a Firenze, il d.t. Luciano Marmo e i [illegible] collaboratori Schiavio e Tentorio confermarono fiducia al sestetto arretrato della squadra, con la [illegible] variante di Chiappella mediano al posto dell'infortunato Bergamaschi. Per quanto riguarda invece l'attacco, molti dubbi affrontarono nella scelta di un'autentica mezz'ala [illegible] centrocampo. Dalla lista di nomi saltò fuori quello dell'anziano [illegible] sempre valido Menegotti, il capitano dell'Udinese. Proprio alla vigilia dell'incontro [illegible] ammalò Boniperti (una enterite cau-

per il meglio; [illegible] [illegible] il passare dei minuti, la praticità e l'incisività [illegible] gioco degli avedesi sovvertirono quel pronostico che all'inizio [illegible] apertamente favorevole alla [illegible] italiana. Al gol [illegible] Carapellese, infatti, rispose il giovane centrattacco Jeppson e prima del riposo la Svezia andò [illegible] vantaggio grazie ad [illegible] rete realizzata [illegible] mediano Anderson. Nella ripresa [illegible] secondo gol di Jeppson seppellì le residue speranze degli azzurri i quali, dopo [illegible] letteralmente assediato la porta di Svensson e fallito una incredibile serie di facili occasioni, accorciarono [illegible] [illegible] Muccinelli. Il risultato negativo [illegible] ormai compromesso la situazione dell'Italia [illegible] torneo ed assolutamente inutile [illegible] [illegible] la facile vittoria ottenuta sette giorni più tardi a spese della non irresistibile [illegible]uadra [illegible] Paraguay. L'Italia segnò una rete per tempo, la prima [illegible] Carapellese la [illegible] [illegible] In questa partita i tecnici azzurri [illegible] [illegible] modificato [illegible] schieramento nel modo seguente: [illegible] Bissen, Fu[illegible] Fattori, Remondini, Mari, Muccinelli, Pandolfini, Amadei, Cappello, Carapellese.

Come già si era verificato nel 1948 a Londra, quando l'Italia venne eliminata dalla Danimarca, anche in quella [illegible] i dirigenti [illegible] squadre italiane rivolsero le loro interessate attenzioni ai più giovani e famosi calciatori [illegible] nazionale svedese: fu così che Jeppson, Palmer, Skoglund e Knut Nordahl vennero acquistati e

applausi in tischi quando quello stesso gioco veniva presentato [illegible] ribalte internazionali; i tecnici, che troppo sovente si dimenticavano che la loro professione [illegible] di insegnamento e di esempio, e [illegible] solo un gioco di equilibrismi e di piccole diplomazie per rimanere a galla; i giocatori, che per godere le dolcezze [illegible] le mollezze del diviamo, avevano semplicemente dimenticato di essere atleti.

Tutti colpevoli, dunque. [illegible] a pagare di persona fu il selezionatore unico Lajos Czeller, un ungherese di valide vedute tecniche e tattiche. Czeller, dopo la relazione [illegible] davanti al Consiglio federale, venne esonerato dall'incarico [illegible] [illegible] sostituito [illegible] una commissione tecnica presieduta [illegible] Giuseppe Pasquale (recentemente scomparso) e composta [illegible] tre membri: Marmo, Schiavio, Tentorio, oltre all'allenatore Alfredo Foni. Il primo appuntamento [illegible] fissato per dicembre, quando allo [illegible] Olimpico di Roma sarebbe stata di scena la na[illegible] argentina. [illegible]po [illegible] palo di allenamenti, i tecnici [illegible] di schierare la seguente formazione: Viola; Magnini, Giacomazzi; Bergamaschi, Ferrario, Moltrasio; Boniperti, Cello, Galli, Schiaffino, Frignani. La squadra vinse per [illegible], d[illegible] aver chiaramente dominato l'avversario, soprattutto sotto il profilo tattico, grazie all'intelligente regia di Boniperti. [illegible] gara, tutto sommato, superiore [illegible] previsioni. [illegible] argentini non [illegible] aspettavano [illegible] trovarsi di fronte a una difesa così evidentemente capace di annullare [illegible] schemi offensivi della loro prima linea; né avevano pensato di d[illegible] competere con un attacco azzurro in grado [illegible] operare in spazi larghi e in [illegible]

[illegible] [illegible] frutti di mare): i tecnici [illegible] [illegible] sostituirlo all'ala destra [illegible] il romanista Pandolfi il quale, proprio in quella occasione, vestì i gradi di capitano della squadra azzurra.

Alla presenza di 35 M[illegible] spettatori l'inedita squadra italiana battè per 2-1 [illegible] quadrata formazione [illegible] violando il campo di Stoccarda che non aveva zino a quel giorno [illegible] conosciuto sconfitta. Tutte e tre le reti [illegible] segnate nel primo tempo: aprì la serie Frignani, [illegible] 9', sfruttando un esatto lancio di Pandolfini; pareggiò il terzino Juskowiack, su calcio di rigore [illegible] per [illegible] di mano di Magnini; decise il risultato Pivatelli, esordiente in nazionale, battendo con un tocco da distanza ravvicinata il portiere Herkenrath, dopo una entusiasmante azione Chiappella-Pandolfini-Galli. Vana [illegible] reazione [illegible] Germania nella ripre[illegible] tutti gli [illegible] vennero respinti [illegible] solidissima [illegible] italiana, imperniata su una cerniera di centro[illegible]po formata da Pandolfini, Menegotti, Chiappella e [illegible]. Queste le formazioni delle [illegible] squadre. *Italia*: Viola; Magnini, Giacomazzi; Chiappella, Ferrario, Moltrasio; Pandolfini, Menegotti, Galli, Pivatelli, Frignani. *Germania*: Herkenrath; Juskowiack, Kohlmeyer; [illegible] Posipal, Harpers; Rahn, Morlok, Seeler, Fritz Walter, Schaefer. Diresse quella partita l'ungherese Zsolt.

[illegible]

(continua)

86 ALBERGHI ASSOCIATI
PER OGNI TIPO DI ESIGENZA

86 PROPOSTE
PER LE TUE VACANZE

A TAORMINA.

CATA HOTELS

Per informazioni rivolgersi alla CATA HOTELS s.r.l.
Palazzo Corvaja - 98039 Taormina - Tel. (0942) 26103 (r.a.)
Telex 980129 CATA-I - Cable CATA-TAORMINA

W35 shopping-center

La moda «IN»

VENDITA
PROMOZIONALE

con SCONTI
fino al 70%

abbigliamento per Donna Uomo Ragazzo
C.so Vigevano 35 - Tel. 011 231.902 - Torino

LISA ST. AUBIN

LA TIGRE

Il romanzo che ha rivelato
in tutto il mondo
un nuovo talento letterario.

Agostini

CITTA' DI TORINO
COMUNICATO

In data 6 luglio p.v. si completerà il trasferimento dell'Archivio di Stato Civile da via Milano 1 a via della Consolata 23.
Allo scopo di permettere l'insediamento gli uffici resteranno chiusi nei giorni 8 - 9 - [illegible] luglio 1[illegible].
La certificazione relativa a:
— NASCITE
— MATRIMONI
— MORTE
e relative copie integrali riprenderà negli uffici di via della Consolata 23 dal giorno 11 luglio [illegible]. LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

AVIS

Insieme,
salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO [illegible] AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni [illegible] e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza [illegible] (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» [illegible] lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (d[illegible] all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

LUGLIO

Sabato 5	Ogliarico
Domenica 7	*Chiese:* S. S. Ausiliatrice (P.za M. Ausiliatrice), Alpignano, Piscina, [illegible] Benigno C.se, S. Secondo di Pinerolo, Ulzio
Martedì 9	Susa
Mercoledì 10	Racconigi
Giovedì 11	S. Mauro T.se, [illegible]ar Perosa Giaglasco
Venerdì 12	Chivasso, Venaria, Rivoli
Sabato 13	Cuorgnè
Domenica [illegible]	*Chiese:* N.S. Della Guardia (via Monginevro 251), Nichelino, Moncalieri, Grosso C.se, Vinovo, La Cassa, Piobesi, Settimo T.se
Martedì 15	Beinasco
Merc[illegible] 17	Collegno
Venerdì 19	Luserna S. Giovanni
Sabato [illegible]	Trofarello
Domenica 21	*Chiese:* SS. Redentore (P.za Giovanni XXIII°, Pralormo, Rocca C.se, Sommariva Bosco, Moncalieri
Lunedì 22	Agliè

PRESENTARSI [illegible] PER LE DONAZIONI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MIRAFIORI libero 4 camere cucina 3 bagni parcheggi box 1° piano casa 16 anni L. 95 milioni. Dilazioni. Tel. 774 084 ufficio.
MONCALIERI adiacente ospedale in recente palazzina alloggio signorile mq 100 ampia autorimessa. Finiti 506.691.

GRUGLIASCO
inizio vendite consegna luglio 1986 da L. 18 milioni contanti più dilazioni senza interessi e mutuo. Visite sabato - domenica via Volvera 78. Maiorsi 758.925.

PRECOLLINA Rassi 3 alloggi abitabili 180 mq totali posto auto giardino condominiale L. 300 milioni. Tel. 950 218.
PRESTIGIOSO alloggio corso Inghilterra ingresso salone 4 camere cucina servizi ampio terrazzo. Tel. 739 7086.
RISTRUTTURABILE appartamento libero zona Lunga Dora Napoli soleggiatissimo salone 4 camere cucina servizi ingressi cantina Piazza facilitato vendo Gruppo Immobiliare. Tel. 840.220.
S. PAOLO libero panoramico [illegible] nello servizi riscaldamento centralizzato e ascensore. Tel. 351.332.

S. SALVARIO
privato signorile libero uso ufficio abitazione 120 mq più verde permuta d'uso di interesse minimi. Tel. 447.1629.

SANGANO in palazzina ingresso salone 2 camere cucina servizi e semindipendente comunicante 2 camere bagno box 3 auto pos. Grimaldi Orbassano 901.2719.
SERMI libero Venduto in palazzina nuova 3 camere cucina bagno posto auto 6 box. L. 85 milioni, mutuo. Tel. 519.801.
SERMI libero via Stradella ampia camera tinello cucinino bagno terzo ascensore, dilazioni permute. Tel. 519 801
SERMI libero Aeronautica panoramico ottimo stato 3 camere cucinotta bagno. L. 53 milioni dilazioni. Tel. 519.801.
SERMI libero Cascina Vica via Asiago luminosa camera tinello cucinino bagno. L. 38 milioni. Dilazioni. Tel. 519.801
SERMI libero Vanchiglia signorile mq 185 salone 3 camere cucina 2 bagni 3 ingressi. Permuta. Tel. 519.801.
SERMI libero via Mentana spazioso camera cucina bagno cantina riscaldamento. L. 36 milioni. Dilazioni Tel. 519 801.
SIGNORILE corso Belgio/Lapponi libero bilocale salone 5 vani ulteriori lussuoso verde. Tel. 320.9324.
TAIT 508.691 libero corso Francia camera cucina ingresso servizio terzo ascensore. L. 29 milioni 800 mila.
TAIT 508.691 libero zona corso Vigevano 2 camere cucina angolo cottura ingresso servizio. L. 37 milioni 500 mila.

VALDELLATORRE
villa panoramica a L. 50 milioni più mutuo a disposizione permuta. Visite sabato e domenica via Settimo a sinistra del municipio. Maiorsi 740.5989.

VILLA in Rivoli in nuovo complesso residenziale a schiera ristrutturata arredi signorilissimi soggiorno con camino cucina bagno terrazzo più ampio giardino cabina 2 camere doppi servizi mansarda lavanderia lavamatic garage ottima esposizione panoramica non ancora abitata causa trasferimento privato urge vendere. Orlieb Immobiliare, tel. 540 220
VILLA indipendente via Stupinigi e Vinovo con caratteristiche signorili salone 5 camere tavernetta garage giardino inseribile villaggio. [illegible] 519.977.

VILLARCORA
km 25 attiva L. 230 milioni bella villa bifamigliare giardino permute dilazioni interessi minimi. Tel. 447.0727.

VILLE
in cintura Torino Sud impresa vende. Facilitazioni pagamento, eventuali permute. Telefonare 600.3115.

VINOVO Impresa vende in via Debouchè e via Stupinigi n. 18, appena ville a schiera. Tel. 968.1234 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e serali.

VOLPIANO
da L. 720 mila mq nuovi signorili in palazzina varie dimensioni riscaldamento semplice mutuo dilazioni visite sabato - domenica via Brata 72. Maiorsi 758.925.

20 Domande affitto

A.A. AFFITTOPOLI fondatissima Ente in tradizione appartamento centrale vuoto o arredato, affitto L. 500-600 mila. Tel. 519.8403.
IMPRENDITORE proprietario di immobili necessitando di trasferimento dalla provincia cerca alloggio signorile: 5 camere salone/no cucina doppi servizi garanzia referenze contratto a docenti. Telefonare ufficio 510.837.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento centrale vuoto o arredato uso transitorio o uso studio, contratto immediato. Telefonare 839.6400.
ADIACENZE piazza Castello ripeto signorile ufficio mq 200 circa. L. 1 milione 800 mila mensili. Grimaldi 656.617.
AFFITTASI zona centrale monolocale arredato quadrato uso giovane o famiglia. Tel. 504.249
ALESSIOIMMOBILI 612.642 adiacente via Garibaldi in casa prestigiosa affitta uso ufficio salone 3 vani ripetivi.
ALESSIOIMMOBILI 612.642 affitta ufficio o studio in corso Siccardi piano rialzato casa molto signorile.
CORSO Agnelli affittasi uso studio appartamento al 1° piano di mq 65 a L. 340 mila. Tel. 331.332.
CORSO Orbassano Duomo affitta [illegible] studio 3 camere e servizi 2° piano. Telefonare 540.808 - 848.534.
DONUS AMMINISTRAZIONE 504.113 c. Sabaudia vuoto di 2 camere soggiorno e servizi transitorio rinnovabile.
DONUS AMMINISTRAZIONE 504.113 centrale signorile vuoto di salone, 2 camere, cucina, doppi servizi uso transitorio.
MONOCAMERA ingresso bagno arredato no cucina indipendente affitto L. 200 mila, cenzia. Tel. 460 316
UFFICIO zona Crocetta angolare ristrutt. 5 vani ampio ingresso servizi portineria affittasi a referenziatissimi. Casa Immobiliare, telefono 540.220.
VILLETTA affittasi presso Villanova d'Asti 3 camere cucina soggiorno doppi servizi lavanderia giardiniera box giardino L. 700 mila mensili. Tel. 0141 939.262.

VUOTO
affittasi uso transitorio signorile alloggio in Crocetta piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 566.852 ore ufficio.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 649 mila, cucine in laminato da 378.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (corso).

25 Artigiani, ecc.

CERCASENSALI anglisti Villa Medi (insegnanti torinesi). Telefonare 901.5116.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZI mignon da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy (nani) | colori. Schnauzer neri, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 840.9177.

[illegible] Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è Info Piemonte. Tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine [illegible] acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. SANTUARIO Vicinanze Mondovì villeggiatura/ancienneria a 100 mt da tutte le comodità vendiamo ultimi eleganti villini e appartamenti con giardino. Prezzi modestissimi. Telefonare 0174 543.134 - 561.580.
A.A. [illegible] Via (Lanzo) villa recente panoramica lavanderia cucina poggiolo 3 camere/letto 2 servizi garage terreno L. 108 milioni permute. Combi 382.711.
A.A. BERNINA Casamercato 53.88 appartamento in recente condominio: ingresso soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo L. 67 milioni, minimo anticipo, dilazioni 20 rate semestrali.
A.A. CASALMORDONE nuovo indipendente semiristrutturato 5 vani 1800 mq terreno L. 45 milioni. Combi 382.711.
A.A. MONTCSO monolocale L. 20 milioni Casamercato 5888, completamente arredato, cucinino servizi cantina ascensore ripetizione fiorire, ottima posizione. Dilazioni di pagamento.

A L. 13.950.000
vendo casetta di montagna indipendente strada asfaltata superlativo rivalse. Telefonare 659.236.

A L. 29 milioni vendo nel verde Canavese panoramici alloggi nuovi con giardino in villa ha 2%. Tel. 011 912.922.
A Villarbasse villa libera su 2 piani salone 5 camere angolo cucina doppi servizi mansarda terrazzo box 3 auto giardino mq 1700 circa. Grimaldi 656.617.

ALASSIO Albenga è in entrata vendiamo in centro palazzina Arnaldo giardino casa di 4 piani da ristrutturare a fronte/lato. Tutti i servizi, splendida vista mare, lavori annessi ultimati, zona turistica interessante per impresa edili. Tel. 0182 640.047.
ALASSIO Albenga località Arnaldo è in entrata società vende ruderi da ristrutturare in vecchio borgo, centro paese, tutti i servizi, vista mare zona turistica. Tel. 0182 640.047.
ALASSIO vende villa nuova finitura accurata magnifica vista possibilità ampliamento, giardino, dilazioni. Tel. 0182 66.713.
AVERE una casa in montagna in Val di Lanzo è possibile: solo 50 km da Torino pronti nuovi camera tinello cucinino, camerini L. 16 milioni residenti L. 16 milioni pagabili comodamente all'interesse, documentazione in sede. BIS 552.080 corso Re Umberto 2.
[illegible] libero [illegible] panoramico con mq 6000 di terreno L. 38 milioni. Tel. 0175 56.925 occasione.
[illegible] di [illegible] indipendente ristrutturata con 7000 mq di terreno. Tel. 920 5105.
[illegible] libero [illegible] più servizi balconi L. 30 milioni più dilazioni interessi. Tel. 010 644 287.
CASA in montagna [illegible] vani 2500 mq terreno da ristrutturare vendo L. 28 milioni. Tel. 0124 31.797.
CASA rustica da ristrutt. in Valle Po indipendente terreno acqua luce L. 15 milioni. Tel. 0175 75 115 pasti.
CASETTA 5 camere cantina terreno vicino passo 5 km da Saluzzo vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 214.88.
CENTRALE alloggio come nuovo 40 mq commerciale prezzo interessante. Tel. 010 644.287.
CENTRALE ingresso Galgaba vende mini alloggi con pagamenti personalizzati tra [illegible]. Tel. 0182 601.220 908.22 Milano [illegible] 7701 Assegnata 643 926.
CERVO (Imperia) appartamento su 3 piani ingresso 3 camere salone cucina cucina soggiorno 3 servizi terrazzo magazzino e ristorella con ristrutturazione ampia possibilità. Dilazioni. Casamercato 010 53 69.
CORSO vendesi porzione di rustico da ristrutt. a soli L. 6 milioni. Vera occasione. Tel. 920.5105.
DIANO da Valsangone immobiliare davanti a Municipio tel. 537.8237 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendita in zona.
LOANO collina casa rustica abitabile solo cantina posto auto prezzo affare. Tel. 010 644 287.

MOTTA SANTI
libero appartamenti in recente costruzione piano alto salone 2 [illegible] cucina servizi box 2 auto, L. 110 m[illegible] Grimaldi 011 506.917.

OS[illegible] vende monolocale signorile nuovo con piscina e posto auto villa mare L. 60 milioni. Tel. 011 749 5628.
PARMA vende casa indipendente 4 lati terreno 3000 mq vani 3 accessori abitabile tel. 0175 78.497 pasti.
PINAROLO villa nuova salone cucina 4 camere servizi semindipendente terreno panoramica. C.R.L. Immobiliare 328.0481.
RIVIERA Ligure Celle Ligure fronte spiaggia caratteristico 90 mq opportunità irripetibile. Casamercato 010 53.69.
RIVIERA Ligure Ospedaletti soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturatissimo. Dilazioni Casamercato 010 53.69.
RIVIERA ligure Savi recente bilocale ottima esposizione stemo autonomo vista golfo. Casamercato 010 53.69.
RIVIERA Ligure Trigoso ampio ristrutturatissimo splendida vista mare opportunità minimo anticipo. Casamercato 010 53.69.
RUSTICO indipendente da ristrutt 4 vani terreno nel Canavese vendo L. 9 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 0124 31.797.
RUSTICO libero vicinanze Carmagnola su 2 piani 4 camere cucina servizi giardino mq 600 L. 18 milioni. Tel. 381.755.
VILLA splendida ristrutturata 2 unità separate giardino parco, zona residenziale, verde, parzialmente permuta. Tel. 390.706.
12.000.000 rustico con terreno 30 [illegible] Torino ristrutturato vendo. Telefonare [illegible].

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERIALE affittasi alloggi arredabili per giugno luglio agosto anche 15 giorni. Tel. 0182 904.00.
BARDONIA privato affitta appartamenti in villetta riva mare zona Bagnoli 40 km da Civita nuovi. Tel. 868.8700.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massiccio nuove imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.618.
MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Esposizione: strada del Portino 34, tel. 472.850, pomeriggio dalle ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutando realmente. Tel. 678.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO ora argento gioielli monete pregasi per contanti valutando realmente. Via Filangieri 47, tel. 638.0681.
ACQUISTASI pezzoni ed argenti valutazioni di mercato più 10%. Tel. 011 485.338 - 482.822.
ASTROLOGIA esattamente risolve problemi di famiglia amori malattie eredità affari sicuri. Tel. 749.8833 - 783.515.

STRADE & TELEFONI
TORINO dalla A alla Z

Conoscete bene Torino? Lo scoprirete presto consultando STRADE [illegible] TELEFONI, il nuovo elenco per vie che la SEAT sta preparando in collaborazione [illegible] la SIP. Troverete tutte le 2.2[illegible] strade della nostra città e, per ognuna di esse, tutti i numeri civici con i nominativi e i numeri di telefono dei 440.000 abbonati torinesi. Un'utilissima fonte di informazioni per i privati e per gli operatori economici, che scopriranno anche quanto sia facile farsi conoscere con STRADE & TELEFONI 1986. Un anno fortunato per gli affari grazie ai nuovi "spazi" offerti da STRADE & TELEFONI per catturare l'attenzione: il vivace NEON, il grande POSTER, l'attualissimo VIDEO. Tre interessanti possibilità offerte da STRADE & TELEFONI per permettere al consultatore di localizzare all'istante un'attività commerciale [illegible]plicemente voltando una pagina, scorrendo una via, cercando un numero civico.
STRADE & TELEFONI 1986: la città sarà più facile.

1986

Cedola di commissione libraria / richiesta di informazioni da ritornare imbustata e affrancata a:
SEAT - Sviluppo Prodotti Editoriali, Via A. Saffi 18 - [illegible] TORINO

Barrare la/e casella/e di interesse.
Il prezzo del volume è di L. 15.000 IVA e spese postali incluse.
PREZZO PROMOZIONALE: L. 12.000 (sconto 20%) IN CASO LA PRESENTE VENGA SPEDITA A SEAT DEBITAMENTE COMPILATA ENTRO IL 30/7/85, FARA' FEDE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE.

☐ Desidero acquistare il volume che verrà pubblicato a partire dal febbraio '86 ☐ Desidero [illegible] contattato da un agente SEAT

Spedizione ed eventuale fatturazione:

Cognome / Ragione Sociale _____ Nome _____

Via _____ N. _____ CAP _____ Località _____

Telefono _____ Codice fiscale c/o Partita IVA _____

Forma di pagamento: esclusivamente contrassegno Per richiesta fattura ☐

Per ulteriori informazioni tel. (011) 3330-2244/2382 Firma _____

Amedeo Nazzari e Silvana Pampanini, mattatori del nostro cinema del dopoguerra

Le matinées cinematografiche che propone la Rai per l'estate

SEMPRE DI DOMENICA

Come è stato annunciato i programmi televisivi proposti dalla Rai per l'estate, da domenica prossima vi saranno «*matinées*» cinematografiche che, curate da Nedo Ivaldi, riprendono 11 film degli Anni Cinquanta, in onda alle 11,15 circa.

Titolo della rassegna, che segue quella dedicata a Tyrone Power: «*Anni 50: drammi e sorrisi all'italiana*». Perché il cinema di quell'epoca?

Risponde Ivaldi: «*Occupava ancora il primo posto tra gli spettacoli, toccando vertici mai più raggiunti sul piano della frequenza del pubblico nelle sale cinematografiche*». Gli anni Cinquanta, inoltre, sono quelli in cui gli italiani si stavano scrollando di dosso i ricordi bui della guerra, facendo i primi timidi approcci al consumismo, che sarebbe esploso nel '60 col famoso «boom». Ed ecco, nell'ordine, che cosa si potrà vedere domenica mattina sintonizzandosi su Raiuno, dal 7 luglio al 15 settembre: «*Processo alla città*» di Luigi Zampa, con Amedeo Nazzari, Marcella Lotti, Silvana Pampanini (7 luglio); «*In nome della legge*» di Pietro Germi, con Massimo Girotti, Charles Vanel, Saro Urzì (14 luglio); «*La città si difende*» di Pietro Germi, con Gina Lollobrigida e Cosetta Greco (21 luglio); «*Il ferroviere*» di e con Pietro Germi (28 luglio). Il film di Germi, «*L'uomo di paglia*» andrà in onda il 4 agosto.

Seguiranno: «*L'edera*» di Augusto Genina con Roldano Lupi e Gualtiero Tumiati nel cast (11 agosto); «*Due mogli sono troppe*» di Mario Camerini, con Lea Padovani (18 agosto); «*Il nemico di mia moglie*» di Gianni Puccini con un ancora famoso Marcello Mastroianni e con Vittorio De Sica (25 agosto).

Il primo settembre sarà riproposto «*E' più facile che un cammello*» di Luigi Zampa, con Jean Gabin, Mariella Lotti, Antonella Lualdi, Paola Borboni. L'8 settembre «*Un ettaro di cielo*» di Glauco Casadio, ancora con Mastroianni affiancato da Rossana Schiaffino.

Infine il 15 settembre «*Amore e chiacchiere*» di Alessandro Blasetti, con Vittorio De Sica, Gino Cervi, Carla Gravina, Nino Cegani, una gloria autentica del cinema di ieri; un cinema al quale hanno dato vita scrittori come Vitaliano Brancati e Ennio Flaiano, uomini di teatro come Diego Fabbri, registi che sarebbero diventati famosi.

2000 persone all'appuntamento con Assedio

COLLEGNO IN FESTA

E' ARRIVATO LO SHOW DEL «BANCO»

Il segno della fantasia ieri sera a Collegno la prima dell'Assedio, con il concerto del Banco.

Un'ouverture in chiave decisamente celebrativa non tanto per i frequenti discorsi, presentazioni, ringraziamenti, scuse (per l'assenza dell'anno scorso) che hanno un po' appesantito l'esibizione del celebre gruppo, quanto per la ricchezza dello spettacolo in sé: un multimediale e soltanto concerto, una novità — ci sembra — nel contesto torinese della musica estiva.

Il concerto del Banco è stato infatti accompagnato e contrappuntato dalle azioni di Assemblea Teatro. Il mondo delle immagini è parallelo all'orchestra fin dai suoi esordi, dalle prime tournées (nel '73 e '76, con i Danzatori Scalzi) e d'altra parte Assemblea Teatro persegue da anni l'obiettivo di simbiosi tra elementi visivi e supporti sonori e su questo terreno hanno già collaborato proprio con i musicisti del Banco.

Un ritorno dunque, quello di ieri sera, e particolarmente felice perché gli attori hanno potuto usare le suggestioni degli spazi aperti e delle strutture architettoniche, giocando contemporaneamente sulla scena, tra il pubblico, a fianco del palco e tra finestre, cornicioni, tetti, muri e terrazze. Il pubblico, discrezione, mai prevaricare sulla musica e i musicisti.

Il Banco non ha bisogno da presentare (l'ultimo Lp risale all'83, e poi il Grande Joe, il 45 giri lanciato al Festival di Sanremo) ma non c'è problema. E' piacevole ascoltare, comodamente seduti, una volta tanto, pezzi che sono entrati nell'immaginario collettivo, di cui ricordiamo quasi senza accorgercene intere strofe: da *Cupolinea* a *Canto di Primavera* a *Allons Enfants* a *Moby Dick*, *Pierò*, *Loniano da*.

Un mondo fantastico quando si vita quotidiana, perso tra costellazioni e animali leggendari, sulla rotta della Croce del Sud e verso il *Meridiano Est*, dove *l'universo va a finire*, raccontato con sonorità ricche, brillanti, composite; ricercate e semplicità della *Ninna Nanna* e della lineare asprezza del *Ragno*.

Francesco Di Giacomo, la voce del «Banco», alla sera di Collegno per l'«Assedio»

E mentre il Banco evoca immagini musicali e poetiche, intorno appaiono fantasmi di luce, cascate di fuoco si aprono nell'oscurità. Un lentamente repellente striscia dal terrazzo, si avvicina al pubblico.

Scende un signore in smoking con ombrello aperto mentre un altro gentleman imperturbabile legge il giornale sul tetto a poi un «selvaggio» dal dipinto danza sul palco un rito tribale e dietro a misteriose finestre si agitano misteriose figure di donne e altre apparizioni inquietanti come fermenti di sogno occupano per un i cornicioni. Il finale i performers di Assemblea Teatro sui trampoli altissimi, si aggirano tra la gente, roteggiano intorno al palco, facendo festa.

Uno spettacolo a sorpresa per pubblico attento, interessato ma non — per fortuna — fanatico. Duemila persone tranquillamente sedute (sedute anche quelle sotto al palco) che hanno risposto magari con entusiasmo, forse perfino con affetto, tributando civilissimi applausi.

Laura Schrader

Una grande mostra per il «Premio Macauda»

FILM A SCIACCA

CON AUTORI CHE SI ISPIRANO ALLA SICILIA

Claudia Cardinale in «Gattopardo» di Visconti, film riproposto alla di Sciacca

SCIACCA — è iniziata la rassegna cinematografica ispirata alla città antica della città, ricca di reperti archeologici, di palazzi nobiliari e castelli medioevali. Si tratta di una rassegna, che si concluderà con la consegna del premio «Torre Macauda», completata da mostre, convegni sulla e il cinema, della quale saranno riproposti otto ispirati o tratti dalla letteratura e dalla condizione isolana.

Lucio Parise, direttore della rassegna, illustra i film che vengono programmati: «*Sono Kaos di Paolo e Vittorio Taviani*, abbandonato in della legge di Pietro Germi, *La terra trema* di Gattopardo di Luchino Visconti, Corleone di Squitieri, dell'Antonio di Mauro Bolognini e valore Siciliano di Francesco Rosi».

— «Sedotta e lasciata» non fu girato proprio a Sciacca?

«*Esatto. Nella nostra scelta acquistano particolare significato alcuni film girati direttamente a Sciacca, appunto Sedotta e abbandonata, interamente realizzato in questo centro, tanto che la sua cornice e i suoi abitanti divennero elementi emblematici della storia narrata sullo schermo. Per questo motivo, presenti i protagonisti del film, Stefania Sandrelli, Aldo Puglisi e Leopoldo Trieste, ci sarà un convegno sul tema "Sedotta e abbandonata vent'anni dopo...", cioè la rivalutazione dell'opera di Germi rapportata alla condizione della donna siciliana di oggi. Interverranno al dibattito letterati, critici, magistrati, uomini politici, esponenti di associazioni femminili, giornalisti e la popolazione di Sciacca...*».

— Ma i cineasti non siciliani hanno saputo cogliere la realtà siciliana?

«*Ecco, alcune iniziative della rassegna vogliono appunto chiedersi, fra l'altro, se i cineasti approdati al "pianeta Sicilia", non hanno per caso colto solo gli aspetti più vistosamente diversi, mistificandoli poi in una definizione di comodo. I più seri hanno spesso avuto bisogno della "mediazione" letteraria. Visconti di Tomasi, mentre per altri simile non è stata che la sostitutiva di una ispirazione originale*».

— Quali i temi delle mostre?

«*Intanto c'è quella che presenta i costumi di Il Gattopardo, costumi che vengono esposti per la prima volta raggruppati in tutti i suoi pezzi più belli. C'è poi una mostra di pittura sul tema "Sicilia, letteratura e cinema" e infine una mostra di bozzetti teatrali e cinematografici sul tema "Autori siciliani di ieri e di oggi"*».

— Quali i temi degli incontri-dibattiti?

«*I dibattiti che precedono e seguono le diverse proiezioni hanno come tema "La tecnica, la scenografia e il costume" (di sarà relatore); "Mentalità siciliana e ruolo della nel cinema e nella realtà di oggi" (relatore il prof. Ignazio Vitale con intervento di Leonardo Sciascia); "Solitudine e cinema" (prof. Nello Saito); "Vitaliano Brancati" (prof. Nino Borsellino)...*».

— In cosa consiste il Premio Torre Macauda?

«*La manifestazione si conclude sabato 13 luglio con la consegna del premio, 5 milioni di lire, destinato al regista meglio ha saputo interpretare la Sicilia sullo schermo, e un premio, pari di 5 milioni di lire all'attrice o all'attore distintori per le stesse ragioni*».

Lamberto Antonelli

Il «Pirandello»

A PALERMO GASSMAN PREMIATO PER LA SUA ATTIVITA'

PALERMO — Vittorio ha ricevuto l'omaggio del grande pubblico di Palermo, molta «bella gente» insieme a politici esponenti Finanza, nell'atrio del trecentesco Palazzo Steri, restaurato e oggi sede del rettorato dell'Università.

L'occasione l'ha offerta la cerimonia per la consegna dei premi di teatro intitolati a Luigi Pirandello e messi ogni due anni in palio dalla Siciliacassa, la Cassa di Risparmio per le province siciliane. Gassman è andato una targa d'oro, opera di Emilio Greco, raffigurante il grande drammaturgo agrigentino, uno dei migliori simboli della

a Palermo quanto prima riceverà la laurea *honoris causa*, concessagli dalla facoltà di Lettere, secondo quanto ha annunciato il rettore dell'ateneo, professor Ignazio Melisenda Giambertoni. La targa è stata consegnata a Vittorio Gassman, com'è nella motivazione che è stata letta dal presidente della Commissione giudicatrice, Raoul Radice, «*per la lunga, molteplice attività teatrale e soprattutto per proporre al pubblici stranieri una nuova immagine grande attore italiano, vissuta e dominata nei suoi conflitti tra istinto e tecnica, immedesimazione e distacco*».

splendido Palazzo Steri, Gassman ha anche regalato alcuni momenti di bella recitazione al pubblico che al termine non gli ha certo risparmiato gli applausi. Ha proposto «*L'uomo dal fiore in bocca*», un suo autentico cavallo di battaglia, giusto nel recital che ha portato recentemente in giro per il Teatro. Il prestigioso riconoscimento è andato a Gassman anche per la riproposta de «*L'uomo dal fiore in bocca*», che è una delle opere più intense di

L'undicesima edizione del Premio, consistente in dieci milioni e che in passato, tra gli altri, fu assegnato a Eduardo De Filippo, Ingmar Bergman, Strehler, Jean-Louis Barrault e Luca Ronconi, nel 1985 è stato assegnato a Vincenzo Consolo, un autentico trapiantato nel Nord, che però staccatosi dalle radici isolane, per la favola teatrale «*Lunaria*», scritta con Roberto Andò.

Consolo l'ha definita «*un omaggio a luoghi che i più poeti di tutti*» e ha quindi esaltato la poesia «*autentico valore culturale*». Il premio di otto milioni per un'opera di carattere critico, storico e filologico, è stato invece attribuito a Fabrizia Crociani, per «*Teatro del Rinascimento a Roma 1450-1550*», pubblicato da Bulzoni. La giuria composta, tra gli altri, da Leonardo Sciascia, Gesualdo Bufalino e Guido Davico Bonino.

Antonio Ravidà

Concerti con Battiato lunedì a Torino, martedì a Novara

NUOVO ORIENTE

Sulle ali del di «*Cucurrucucù Paloma*» e dell'altra canzone «*Sul ponte sventola bandiera bianca*», Franco Battiato ha ormai imposto il suo stile conquistandosi un angolo di popolarità nel mondo superaffollato della canzonetta. Da tempo ormai il cantautore «orientaleggiante» è fatto un pubblico specie fra i giovani ed ha rafforzato recentemente la posizione conquistata coi lanciò dell'ultimo LP «*Mondi lontani*».

Lunedì sarà a Torino alla Pellerina i Punti Verdi e martedì a Novara.

In quella rassegna di grandi personaggi musicali si riveleranno l'Estate Battiato si esibirà in concerto al vecchio stadio di via Alcarotti già teatro, la settimana scorsa, dell'applaudita esibizione di Baglioni che aveva fatto registrare un grosso successo 15 mila spettatori, molti dei quali venuti da Milano, Vercelli, Alessandria, Varese e

Con il sapiente uso dei mezzi elettronici, Franco Battiato sa ottenere effetti particolarissimi. Il suo sound mistico che trae ispirazione musiche orientali e si realizza in quel suggestivo cromatismo che gli è valso il

Il concerto di a Novara precede quelli di (16 luglio) e di Luis Miguel, fissato per il 25 luglio. L'esibizione giovanissimo e osannato cantante messicano (decine di di dischi venduti in tutto il mondo) rappresenta il fiore all'occhiello degli organizzatori dell'Estate Novarese. Infatti si tratta del debutto non solo italiano europeo del nuova vedette della canzone e la sua prima apparizione in Europa dopo il trionfo di Sanremo. Per Luis Miguel è probabile che lo stand di Alcarotti si rivelì insufficiente. Infatti il di Novara è dei giovane cantante per Piemonte Lombardia e Veneto è facile prevedere un arrivo di fans da tutte queste regioni.

m. s.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

THE ROCKY HORROR

Un «filmone» a Palazzo Reale

Concerti

. alle ore 21,30, a **Collegno**, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico) in via Martiri XXX Aprile, *Videodiscoteca di Radiofiash*. Alle ore 22, a **Moncalieri**, al Parco delle Vallere, proiezione del film *Blade Runner*, di Ridley Scott, con Harrison Ford e Rutger Hauer. Segue *Grano Rosso Sangue*, di Stephan King, con Peter Horton e Linda Hamilton. Domani sera, alle ore 22, proiezione del film *All'inseguimento della pietra verde*, . Zemeckis, con Michael Douglas e Turner. Alle ore 21,30, a **Rivoli**, al campo sportivo comunale *Ferruccio Novo*, via Rosta, complessi *Politburo* e *Party Kids*.

Luci nel parco. Stasera, alle ore 21, a **Rivalta**, parco del monastero, il gruppo *Fantasmo* presenta *Jazz Commedia*, da chiari, Caterina Perno, Carlo Actis Dato, Carla Corradi, Fiorenzo Sordini, Claudio Cravero. Regia e adattamento di Raimondo Cesa.

Concerti bandistici in piazza San Carlo. Stasera, alle ore 21, della musicali di Casoli *(Chieti)*, Monastir *(Cagliari)*, San Luri *(Cagliari)*.

Punti Verdi. Stasera, alle ore 21, al parco **della Pellerina**, jazz con il quintetto di Horacio Silver. Ingresso, lire 8 mila; ridotti, lire 4 mila. La prevendita biglietti termina alle 17 oggi nei punti vendita di piazza Castello (lato sinistro di Palazzo Madama), Alca Circolo Contromusica (via Massena 2) e Arcimedia (via Accademia Albertina 15). I restanti ingressi in vendita a partire ore 20,30 alla biglietteria del parco. Domani, ore 22, proiezione del film *I Lautari*, di Emil Loteau, con Dimitri Habenau e Olga Cim- (Urss-1977-col.). Ingresso, lire 2500; ridotti, lire 1500. In vendita a partire dalle ore 20,30. A **Palazzo Reale**, stasera, alle ore 22, proiezione del film *Il Bounty*, Roger Donaldson, con Gibson e Anthony Hopkins (Usa-1984-col.) cui farà seguito il *The Rocky Horror Picture Show*, di Jim Sharman, Tim Curry e Susan Sarandon (Usa-1985-col.). I film saranno preceduti dal cortometraggio d'animazione *The Day After*, V. Gioanola e E. D'Alò. . Alle ore 22, proiezione del film *La signora in rosso*, di Gene Wilder, con Wilder e Kelly Le Brock (Usa-1984-col.). Il film sarà preceduto dal cortometraggio d'animazione *Erection*, di G. Manuli. Biglietti d'ingresso: lire 2500; ridotti, lire 1500. In vendita a partire dalle 20,30. Replica domani, dalle ore 18,30, Micchiche del film trasmesso sabato , e lunedì, del film trasmesso domenica. Al **Castello del Valentino** stasera, alle ore 21,30, si esibisce la *Compagnia Contrasto Danza* diretta da Carla Perotti. Dopo ha inizio il Filmdance Festival e la videomaratona di operetta e danza. Ingresso, posto unico, lire 2500; ridotto, lire . Domani, alle ore 21, esibizione del *Gruppo Danza Aurora*, diretto da Philippe Person. Ingresso, ridotto, lire 1500. Al termine, seconda serata del Filmdance Festival. Ingresso, lire 2500; ridotto, lire 1500. I biglietti ridotti per i militari di leva e per i ragazzi fino a anni. Gli anziani con la tessera d'ordinanza entrano gratis. Domani, alle ore 17, al **parco La Mandria**, concerto di Gipo Farassino. Ingresso libero. Biglietteria Punti Verdi: piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama), orario 10-13/15-19, festivi .

Balletto

Vignale Danza. Stasera, alle ore 21, al Il Compleso di Igor Moiseiev si deve anche coreografie spettacolo. Musiche di Galperin, Zhmjchov, Mussorgski e tradizionali ucraine. Domani, alla stessa ora *Les Ballets classiques de Montecarlo*, con artisti dell'Accademia Classique. Ingresso, lire 10 mila.

Teatro

Asti 7. Stasera e domani, alle ore 21,30, Teatro Politeama Nazionale, *Regina Madre*, di Manlio Santanelli, con Isa Danieli e Roberto Herlitzka. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia *Le Contemporanee '93*, da *Asti Teatro 7* e dall'Ente Teatro Romano di Fiesole. Ingresso, lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

Biblioteca di Avigliana. Stasera, alle ore 21, *Teatri in piazza* gia gruppi di , il Gruppo «Teatro» presenta «Non ti conosco più», di A. redivivi. Domani, alla stessa ora, chiusura della rassegna con esibizioni sportive. Ingresso libero.

Cinema

Il western all'italiana. Inizia da lunedì una stage di analisi e studio che si svolgerà presso la sala «Palazzo da Valpedo», Regione Piemonte, via XX Settembre 88, Torino. La quota di iscrizione e partecipazione è di 10 mila lire. I posti a disposizione sono 99. Iscrizione presso la segreteria del Festival Internazionale Cinema Giovani, piazza San Carlo 161, tel. (011) 547.171, 513.257, 513.703.

Accade

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni in Via Gustino, Viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Ingresso, lire 2 mila. Oggi mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta.

In poltrona davanti alla TV

SOTTO LE STELLE

Il «balzo» della Brigliadori

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: Il buon Paese, gioco e premi, inizia questa il quiz estivo di Canale 5. A condurlo sarà Claudio Lippi, ospiti saranno Vita e nuovo trio comico composto da Pier Francesco Poggi, Paola Tiziana Cruciana e Rodolfo Laganà.

Nel gioco si scontrano due paesi scelti in base alle loro tradizioni storiche. Questa sera saranno di fronte: Anagni (Frosinone) e Angera (Varese).

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Sotto le stelle, varietà. «*Per un sorriso in più*» è lo slogan con cui Eleonora Brigliadori si appresta ad affrontare la prova più importante della sua giovane stagione nel mondo dello spettacolo: la conduzione di *Sotto le stelle*, il varietà estivo della prima rete che andrà in onda a partire da questa sera.

«L'emozione ed i timori sono tanti — confessa l'esordiente presentatrice di Canale 5 — ma il clima di entusiasmo trovato nello staff delle trasmissioni ed il calore del giovane pubblico napoletano mi danno la carica per affrontare con serenità il mio impegnativo compito».

La formula dello spettacolo è prettamente estiva: mentre lo spazio comico sarà affidato ai monologhi di Franca Valeri, accanto a Brigliadori, ogni allieranno ospiti di prima qualità del mondo cinematografico e musicale Zero, Loredana Bertè, Ron, Bennato lanceranno i motivi che costituiranno la colonna sonora per l'estate che è appena cominciata, mentre gli intramontabili Peppino di Capri, Nino Bartino e Teddy Reno si rivolgeranno ai nuovi giovani con le canzoni degli Anni 60. Numerose anche le partecipazioni che sarà guidata dall'ex gruppo «Kid Creole and the coconuts».

I numeri in programma dunque tanti e pronti ad esaltare ed Brigliadori nuclei di con semplicità, seguendo precisione il ritmo scandito dall'equipe di Giaccio, del regista Battistini e del grafico Convertino, reduci successi degli anni scorsi con «Star Fantasy».

Non mancheranno i campioni cosiddetti «giochi di strada». Cioè spericolate stirazioni, lo compiute giovani americani si esibiranno evoluzioni sugli «skate», in danze con pattini a rotelle e in alcune azioni «footbag ball» una sorta di tennis giocato con i piedi, che sicuramente incontrerà molti fans tutte le spiagge italiane.

Domenica — Ore Italia sera, documenti. Con una puntata alla Val Susa comincia domani mattina su Raiuno una nuova che si occuperà degli aspetti storici, sociali ed ambientali di alcune dal . Il programma, che dura circa 90 minuti, sarà condotto da Jocelyn con Jinny Steffan, la showgirl che ha partecipato a *Fantasilfo 4*. In studio ci sarà Mario Marenco ad animare il programma, mentre il giornalista Gigi Marzullo si occuperà delle interviste ai personaggi che saranno di volta in volta ospitati. Il primo intervistato domani sera sarà Mario Pastore.

In ogni puntata ci sarà inoltre un filmato. «Alla scoperta della zona» (che durerà circa minuti), nel corso del quale verranno proposte testimonianze di anziani e giovani che parleranno di lavoro e svago, impegno sociale e recupero delle . «Sarà un sistema per approfondire certi argomenti vagando dall'ufficialità del telegiornale», ha detto Gigi Marzullo. Nella sua puntata si parlerà delle Cinque Terre, Dolomiti, del Veli di Comacchio, del Gargano, della Maremma, dell'Etna, del Gennargentu, dell'Abetone, del Gran Sasso e dell'Aspromonte.

Domenica Ore 20,30: La cittadella, telefilm. Prende il via in prima serata di , versione inglese del di Archibald J. Cronin protagonista Ben Cross (l'attore inglese premio *Momenti di gloria*). Lo sceneggiato, suddiviso in cinque puntate, racconta, come è noto, la storia del dottor nell'Inghilterra degli Anni Trenta-Quaranta.

Il pubblico televisivo italiano non più giovanissimo ricorderà senz'altro vicende del dottor già viste nella versione italiana andata in onda diversi anni or sono e interpretata da Alberto Lupo e Anna Maria Guarnieri.

Raidue

Domenica — 21,40: Oppenheimer, sceneggiato. Prima delle cinque puntate alla vita del padre bomba atomica. matrimonio con l'ambiziosissima Kitty, all'incarico dirigere i lavori per la costruzione della bomba, agli scrupoli conseguenti alla distruzione di Hiroshima e Nagasaki, all'allontanamento da ogni tipo d'attività in seguito all'inchiesta subita nel periodo più acceso della campagna di McCarthy, alla morte avvenuta nel 1967.

Lo sceneggiato realizzato in collaborazione tra BBC e WGBH (la televisione pubblica di Boston), viene trasmesso in occasione del quarantesimo anniversario lancio della atomica.

Il merito fondamentale degli autori è, non solo il rigore storico, ma la ricostruzione delle atmosfere, delle psicologie e dei rapporti interpersonali a partire dagli ambienti universitari americani negli anni immediatamente precedenti alla guerra, all'isolamento degli nelle baracche Angeles.

La prima puntata inizia nel 1938, quando Oppenheimer giovane già noto professore l'Università Berkeley, e 1942, quando governo degli Stati Uniti, in la Germania per la costruzione di un'arma atomica, inserisce il generale Groves al scegliere tra gli scienziati americani l'équipe dovrà realizzare il progetto.

Raiuno

Brigliadori alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **L'isola del diavolo**, di Frank Borzage, Clark Gable, Joan Crawford, Peter Lorre. Usa avventuroso 1940 — *Il penitenziario dell'isola del Diavolo evadono alcuni galeotti guidati ladro, Max. Durante la fuga molti muoiono, Max prende con sé e lavora in night. La fuga riesce .*
16,50 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16,40 **Speciale Parlamento**
17,10 **Giovani ribelli**, documenti
Estrazioni Lotto
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,25 **Straordinaria storia d'Italia**, documenti
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle**, varietà Eleonora Brigliadori, Kid Creole
— **Telegiornale**
22,10 **Speciale Tg1**, attualità
23 — **Boxe: De Leva-Rodriguez** — Al termine: **Tg1**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: I Buddenbrook**, dal di Thomas Mann. Con Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Maltagliati, Glauco Mauri, Rina Morelli, Sioppa. Regia di Penoglio
15 — **Sabato sport: Tennis internazionali di Wimbledon** — **Automobilismo: Prova del Premio Francia di Formula 1**
18,25 **Estrazioni Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'asso dalla Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Ero uno sposo di guerra**, di Howard Hawks, con Cary Grant, Ann Sheridan. Usa commedia 1949 — *Durante una missione spionistica un ufficiale francese viene affiancato ad una tenente della ausiliaria americana e alla fine della pericolosa operazione i due si sposano. Lei vorrebbe che lo sposo la seguisse in America, ma la legge che permette al coniuge di guerra di seguire il congiunto è prevista solo per le mogli. I due non si scoraggiano e alla fine escogitano un trucco*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **La strada di San Francisco**, telefilm
23,15 **Il cappello sulla ventina**, varietà
24 — **Tg2 stanotte**

Cary Grant alle 20,30

Raitre

17,30 **Meeting internazionale di atletica leggera**
18,25 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Cento città d'Italia**, documenti
19 — **Tg3**
19,55 **Geo, l'avventura e la scoperta**. Con Folco Quilici
20,30 **Carmagnola**, . Con Nello Mascia, Luisa Santiella, Regia Ugo Gregoretti
22 — **Tg3**
22,25 **Confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull**, reggiato dal romanzo di Thomas Mann
23,30 **Concerto della Westbrook Band**, musicale

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
14,45 **Eurocalcio**
15 — **Pinocchio**, cartoni animati — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati — **Le di Huck Finn**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 20,30 **Si nasce chi può**, di Robert Dhéry, con Louis De Funès. Francia comico 68. — *Una nave si stacca al momento del varo, colpita dalla bottiglia; il progettista scappa, va a in un cantiere concorrente e ottiene un successo strepitoso*
22,30 **Rombo tv**
FILM 23,30 **Lezioni di una giovani mogli**, Grecia erotico 1972
1,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 2,30 **non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Bam: Nanà Supergirl**, cartoni animati — **I fantastici viaggi di Fiorelli**, cartoni animati
18 — **Ma Bop a Lula**, musicale
19 — **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi del computer**, telefilm
21,30 **La banda del sella**, telefilm
22,30 **Automan**, telefilm
23,20 **Pit**, settimanale automobilismo
0,30 **Dee Jay Television**, le Claudio Cecchetto

Canale Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Celeste**, di Raffaello Matarazzo, Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson, Italia drammatico — *Due giovani sposini vivono felicemente il rapporto d' quando arriva: in città l'ex donna che minaccia rivelare tutto sul loro passato rapporto*
FILM 15, **In ginocchio da te**, di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia commedia 1965
17,30 **Freebie and the Bean**, telefilm
18,30 **I confini dell'uomo**, attualità
19 — **I Jeffarson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Il Buon Paese**, varietà condotto da Claudio Lippi
FILM 23 — **e Betsabea**, di Henry King, Gregory Peck, Hayward. Usa storico 1951 — *Dopo morte di Saul, David nominato d'Israele. Dalla regge giorno vede Betsabea, il cui marito Urish è lontano combattere. Cedendo alla passione ne fa la mante*

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **Cronaca de Pedra**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: La valle nosauri**, cartoni animati — **I gatti di Chattanooga**, ni animati
16,10 **Lancer**, tele
17 — **La equadriglia delle pecore nere**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Malù**, sceneggiato
19,45 **Piume e paillettes**, telenovela
FILM **Pericolo in agguato**, di John Carpenter, con Lauren Hutton, Adrienne Barbeau, David Birney. film drammatico per la tv 1973 — *Vedi a fianco rubrica in poltrona davanti alla tv* — Al termine: **Le bande Pig Alley**. Work Griffith, con Lillian Gish, Harry Carey. Usa drammatico 1921 — *Una donna d'affari diventa il bersaglio di un persecutore. Dopo aver chiesto invano la protezione della polizia, decide di affrontare la situazione*
22,20 **Retequattro per voi**,
22,40 **Tè per due**, David Burker, con Doris Day. Unti, musicale 1950
0,3 **Hitchcock**, telefilm
1,30 **Agente speciale**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 Master. Gli speciali del sabato di Luca De Gennaro
14 — Old blue eyes: Frank Sinatra, un cantante fra mito e realtà
16,30 Doppiogioco
17,30 Dall'alto in basso, dal basso in alto
18 — Obiettivo Europa. Colloqui sulla arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 Freezer. Ovvero la cucina imbecille accorcia la vita
20,30 Il pastore. Ronocalco pascolo e recita da Oreste Rizzini con Angelina Quinterno
21,30 sera: Radio- emozioni,
22,27 Teatrino. Mi son messo l'America di Giorgio

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
21,30 Coppa del Jazz '85

DUE (FM 95,6)

15 — Spazio racconto. Scrittori della Mitteleuropa
Parade
16,37 Mille e una canzone
17,02 Con Matteo Ricci oltre la Grande Muraglia Cinese 1ª puntata
17,32 diretta Liguria. Incontri, spettacoli e sensazioni d'estate
19,50 Buoni motivi per piacevole ascolto proposti da Olga Zonca
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85. Concerto diretto Gianandrea Gavazzeni

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In personaggi e le quali
16,05 I magnifici dieci. Dischi in della Parade
19,50 Il M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 Discoverità

TRE (FM 5,6)

11,50 Il pirata. Musica di Vincenzo Bellini
15,30 Folkconcerto a Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali Guido Cranz
21,10 La musica. Quindici musicologia condotto da Massimo Mila 22,10 Pagine a cura di Marina Mariani. I Buddenbrook, di Thomas Mann
23 — Il jazz. Presenta Mario

RAISTEREONOTTE

Musica e per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Tennis: Campionati internazionali di Wimbledon
19,30 , una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma Dè Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,45 Automobilismo: Premio Francia di Formula 1 — prova
20,30 Tennis: Campionati internazionali di Wimbledon
23 — Ciclismo: Giro Francia — Al termine: Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

15 — Tennis: Torneo Wimbledon
17 — Ciclismo: Tour de France
18,30 Il Vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Scacciapensieri
19,30 Il quotidiano
20 — Il Telegiornale
FILM 20,30 La frusta dell'amazzone
22,10 Sabato sport
24 — Telegiornale

Capodistria

14 — Acta mercato
FILM 14,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
16,45 Taxi driver, telefilm
17,45 La famiglia Smith, telefilm
18,15 Cartoni animati
18,30 Il fantastico ranch del pioggiallo, telefilm
19 — Il mare Immenso
19,30 Ratzacomic
FILM 20,25 Alexandre, un tattico, di Yves Robert, con Philippe Noiret. Francia commedia

Telecupole

Canali 64, 57, 23

18,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I canto giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Telefilm
15,30 Dick Powell, telefilm
Cartoni animati
17 — Il cavaliere solitario,
17,30
18 — Laramie, telefilm
19 — Sabato sport
19,30 Notiziario
19,40 Sabato sport, seconda
19,55 I canto giorni Andrea, sceneggiato
20,30 Garrison commando, telefilm
21,30 Stars on Ice
22 — Tra l'amore e il potere, telefilm
FILM 22,30 Web il coraggioso
FILM 0,30 La calda notte, Robert Sparr, con Raquel Welch, James Stacy, Quinn O'Hara. Usa commedia — *Pugni, donne e pistole: un giovane apre locale riva lago si mette contro un capobanda anche per questioni d'amore. Rissa nella ultima se-*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Incidente a Bucarest, Dimitru Fermgage, con A. Gheorghin, Silvia Tanu. Romania drammatico
Natura canadese, telefilm
— L. A. C., proposte commerciali
— Catalogo tv
19 — commando, telefilm
19,50 Barrage: programma sportivo
FILM Giornata per l'arista, Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Monti, Fürstenberg, Rossella Falk. Italia poliziesco 1971 — *Un giornalista indaga su alcuni omicidi*
FILM 22 — Maigret
23,40 Nice price
FILM 2 — Movie, di Cavallone, con Daniela Dugia, Patrizia Funari. Italia sexy 1976
FILM 3,30 Il colpo segreto di Bruce Lee
FILM 5 — Mabuse
FILM 6,30 Il conquistatore di Corinto, Mario Costa, con Jacques Sernas, Gianna canale. Italia 1961. — *Corinto.*

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,16 L'uccello del paradiso, Marcel Camus
FILM 15 — Guadalcanal ora di Robert Montgomery, con James Cagney
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
19,30 Cronache del Piemonte
FILM 20,20 I lanciari dil Dakota, di Joseph Kane, con Rod Ron, Adrian Booth. avventuroso
22 — Le auto della settimana
22,30 Soldato Benjamin, telefilm
23,30 Curro Jimenez, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

13 — amari, telefilm
FILM 13,35 Non siete tristi per me, di Buddy Adler
FILM 17,15 Un uomo Volpe Bianca, di G. Pelzold.
19,10 Il giorno del Signore
19,30 Il Regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Sotto M. Lupo, con Moschin, L. Stander.
22,30 Telemarsal
22,50 Il regionale
23,30 West side medical, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 Telefilm
FILM 15 — Dick Turpin, di Merino, con John Spagna avventuroso 1973
18 — Cartoni animali
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm
FILM 20,15 La La notte dei gabbiani
22,15 agi
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 Juventus - Torino eccetera
14 — Desilu Play House, telefilm
FILM 15 — beve non fuma mai... con Annie Girardot, Bernard Blier. Francia
17 — Le auto della settimana
17,30 Superclassifica show
18,30 Libri in tv
19,20 Notiziario
Motori no stop
FILM 21 — Mia Madigan, di Bo Widerberg, con Pia Degermark.
23 — Play House, telefilm
24 — Videonotizie

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — I canto giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Sir Francis Drake, telefilm
16 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
16,30 Archie e Sabrina, telefilm
17 — E le stelle stanno a guardare, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Celeste, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,20 piano, attualità
19,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM La tua bocca brucia, di Roy Ward Baker, con Richard Widmark, Marilyn Monroe, Elisha Cook. Usa drammatico 1952
22,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
0,05 piano, attualità
FILM 0,15 Gazebo, George Marshall, Ford, Debbie Reynolds, Carl Reiner, John . Usa commedia 1

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 Accendi un'amica speciale
FILM Polizia militare, di George Marshall, Hope. Usa commedia 1953
FILM 16 — In Italy, con Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino Filippo, Virna Lisi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Jean Sorel, Alberto Sordi, Catherine Spaak, Lea Massari. Italia 1965 — *In vari episodi insieme di quadri di costume e satira sociale sull'Italia, gli italiani e loro abitudini*
18 — Aspettando il domani, peggiato
FILM 20,25 Io non vedo, tu non parli, fui serie, di Camerini, Enrico Montesano, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1971 — *Due coniugi scoprono un cadavere che successivamente scompare misteriosamente per poi ricomparire nelle loro valigie. Questa viene rubata da una coppia di spiantati che vengono al a fare di omicidio.*
22,30 Incontro e Cle

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM Il favorito della grande di Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico
15,15 La grande
17,15 Poliziotto di quartiere, film
18,15 Gli sbandati, telefilm
20,10 Today news
Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — La grande vallata, telefilm
FILM 22 — Cuo giria, di George Cukor.
FILM 24 — Intermezzo matrimoniale, Alexander Korda

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Ugo Il re ludo, animati
Sampei ragazzo pescatore, animati
14 — Luisana mia, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Disperatamente lui, sceneggiato
16 — La ruota del destino, telefilm
16,30 I detectives, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi: Gordian, cartoni animati — Phantaman, cartoni animati — Trider G7, cartoni animati — Bigloni e il ragazzo selvaggio (telefilm zi)
19 — Avventure in alto mare, telefilm
19,50 Luisana mia, telefilm
FILM 20,20 L'ultimo bambino
22,15 Incontro di catch
FILM 23,15 Infierno, di Roy Baker, con Robert Ryan. Stati Uniti 1953

Quartarete Can. 22, 55, 23

17,30 Invaders, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto settimana
Calciomercato
20 — Lancillotto 008, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM — Poli Sergio Rossi, con Paola Pitagora, Lou Castel. drammatico 1968
23 — Invadere, telefilm
24 — Uppercut
FILM 1 — Felice, Albert Waxman, Xaviera Hollander. Canada drammatico — *Storia prostituta Gabriella che viene cacciata dagli Stati Uniti e arriva in uno Stato canadese dove tutti la evitano. lei è indistruttibile*
FILM 3 — sopra femmine sotto, con William Gale. Italia drammatico
FILM Quando i avevano le , di Amasi Damiani, con Pia Giancaro, Margaret Rose . Italia commedia — *I successi ottenuto dalle coppie sexy del Decamerone dai Racconti di Canterbury di Pasolini indossano i produttori a storm film di serie C*

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Colpo da 500 milioni alla National Bank, di Peter , Ursula Andress, Stanley Baker, David Wayne. Gran Bretagna dia 1970
14,45 Sesto senso, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Phantaman, cartoni animati
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Kaseldon, telefilm
18,30 — Laura, sceneggiato
19 — Sesto senso, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
FILM Il giustiziere, di Edward Dmytryk, con George Kennedy, Rita Tushingham. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Il tecnico di una in vuole vendicare i suoi familiari uccisi in un attentato terroristico. La polizia e americana non approdano a nulla: è il protagonista a trovare gli assassini e a vendicarsi*
FILM La della giarrettiera rossa
FILM Guardami nuda, di Italo Alfaro, Dagmar der, Ugo Pagliai. Italia sexy 1972 — *Una giovane coppia di coniugi è in crisi.*

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Torino musica
FILM 13,05 Storie di confine
15 — Reporter
FILM 16,30 Non si può continuare a uccidere
20 — Documentario
FILM 20,35 Maria Antonietta, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Norma Shearer, Tyrone Power, John Barrymore.
22,10 Jimmy Swaggart
23 — Magic Circus
24 — Videocar
0,25 Rouge

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile) Continua la possibilità di agitazione controproducente e di tendenza alle esagerazioni di tutti i tipi, con il rischio di sovvolgere positiva. amico nella in dovrebbe dportarvi con i piedi sulla terra; accoglierne i consigli.

(21 aprile - 21 maggio) Non peso ad maldicenze sul vostro conto e in atto i vostri programmi, badando, però, a non fare la suscettibilità di qualcuno. Seguite i suggerimenti dell'intuito e siate più duttili nei confronti il prossimo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) sentimentale che si potrebbe definire sfacciata. Ma non approfittatene più amori in una volta evitate di raccontare bugie controllabili. Se volete bluffare, fate che il rischio sia calcolato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Vivacità, dinamismo, tempismo ed esuberanza durante una giornata fortunatissima e momenti gradevoli, ritirata autentici. Il merito vostro, perché vi deciderete a ricacciare le farvele per vivere grinta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Scarsa vivacità, tempismo e dell'opportunità facilitaranno i rapporti sociali e renderanno la domenica gradevole e animata. Ma evitate di dare giudizi affrettati su qualche persona che conoscerete e pesate e superuomini (o superdonne).

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Inutile angosciarvi se il partner non corrisponde al vostro «ideale». Inutile anche cercare di cambiare il suo temperamento: o vi adattate o rompete i rapporti. Ma non rovinatevi la domenica con questo dilemma: la giornata potrebbe essere piacevole.

(23 sett. - 22 ott.) Appagamento campo delle amicizie, gratificazioni nella sociale e felicità nella vita intima. Non si spiega allora perché dobbiate perdere il controllo dei vostri nervi, dimostrarvi ipersensibili e sentirvi insoddisfatti. Eppure,

(23 ott. - 22 nov.) Un cambiamento programma o un distacco in campo sociale di deprimervi servirà a gratificare il vostro gusto per la lotta; per cui vi dimostrerete aggressivi con tempismo, violenti dell'opportunità. esito sicuro.

(23 nov. - 21 dic.) Accettate un invito che riceverete e non sottovalutate i rapporti sociali: un personaggio importante potrebbe rivelarsi molto Evitate però di sentirvi insoddisfatti se non impresa la vi a cuore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) giornata vissuta all'insegna dell'agitazione e della tendenza all'iperbole. A parte che l'inclinazione agli eccessi non rientra nelle vostre caratteristiche, tenete sempre a freno la lingua e siate razionali come sempre.

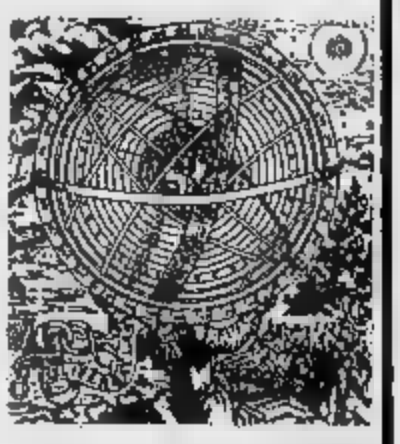
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se un amico tradisce la vostra fiducia, il partner corrisponde i vostri sentimenti. Non deprimetevi per gli eventuali ostacoli ai programmi che avete in mente per la domenica o frequentate persone congeniali se volete sentirvi soddisfatti e appagati.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) continua il di fusione la va rivelate nella vostra persona e nei sogni utopici. Vivete nella realtà e la domenica ricca il punti di vista autoriche.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



LA BILANCIA EUFORICA RISCHIA DI STRAFARE

ARIETE — L'inclinazione agli eccessi potrebbe provocare perdita di controllo. L'Ariete di Marzo rischia di rovinare un amore sereno con atteggiamenti morbosi. l'Ariete di Aprile corre il pericolo di non riuscire a sfruttare una importante occasione sociale e professionale.

TORO — Eccitazione positiva che, al Toro di Aprile di vivere con maggiore fantasia e al Toro di Maggio di ottenere qualche risultato concreto. Ma i nati il 5 devono diffidare della situazioni precipitose e i nati tra il 1° e il 7 dei falsi amici.

GEMELLI — Fortuna in amore per i Gemelli di Maggio e buone novità sul lavoro per i Gemelli di Giugno, con realizzazioni importanti per i nati intorno al giorno 3 che superano brillantemente ogni ostacolo. Una amicizia preziosa facilita il successo.

CANCRO — Inquietudini, malinconie e idee fisse rovinano la settimana al Cancro di Giugno che potrebbe invece vivere in modo dinamico e creativo; aggressività e insoddisfazione ostacolano la strada verso il successo al Cancro di Luglio, particolarmente protetto se nato il 12 o il 13.

LEONE — Serenità sentimentale per il Leone di Luglio, scelte difficili e responsabilità materiali per il Leone di Agosto che, se nato il 1° e il 9, supera ogni ostacolo e delle gratificazioni per l'orgoglio, sotto forma di un importante successo.

VERGINE — Dispiaceri di cuore per la Vergine di Agosto che, usando l'immaginazione, potrebbe dissipare il malinteso. Eccitazione positiva per la Vergine di Settembre che dimostra creatività e grinta con che, se nata il 7, riceverà scossone al proprio ordine mentale.

BILANCIA — La fortuna in amore sorgnara morbosamente la Bilancia di Settembre; una novità positiva sul lavoro eccita la Bilancia di Ottobre che perde il controllo dei propri nervi e che rischia di perdere una importante opportunità. Ma non se è nata il giorno 7.

SCORPIONE — Qualche pettegolezzo allo Scorpione che, se nato il 6-7 Novembre, potrebbe perdere un appoggio importante. Il sangue freddo, il tempismo e il senso dell'opportunità permettono, comunque, di superare ogni ostacolo e di uscire vincenti dall'impasse.

SAGITTARIO — Dispiaceri mentali per il Sagittario di Novembre, belle notizie sul lavoro o nella sfera sociale per il Sagittario di Dicembre che, se nato il giorno 7, migliora la propria situazione e riesce a far valere i propri diritti e le proprie idee.

CAPRICORNO — Continua la possibilità di nuove esperienze per il Capricorno di Dicembre. Il Capricorno di Gennaio rischia invece di perdere il controllo dei propri nervi e di lasciarsi andare ad eccessi nocivi. Soltanto i nati il 12 o il 13 non commetteranno errori.

ACQUARIO — Settimana sregolata e incerta, con possibile perdita di opportunità a causa di impuntature e di idee preconcette. Ma l'Acquario di Gennaio è molto fortunato in campo sentimentale e i nati il 4-5 Febbraio potrebbero realizzare ogni desiderio.

PESCI — L'amore fa soffrire i Pesci di Febbraio che riescono ad appianare i contrasti seguendo i suggerimenti di un sicuro intuito. I continui successi in ogni campo aiutano i Pesci di Marzo che si comportano in maniera baldanzosa e sicura. Occorre prudenza nei il 5.

La Luna dice che...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semilenti (Saturno e Giove) aiutano a capire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana e poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 6 LUGLIO. La Luna transita in 28° in Acquario e 11° in Pesci e regala una mattinata ricca di animazione intellettuale ai nati negli ultimi due giorni dei Segni d'Aria, cioè Acquario, Gemelli e Bilancia che dimostrano rispettivamente anticonformismo, una genialità e un cerebralismo più spiccati del solito. Pomeriggio e sera gratificanti per la vita intima rendono euforici i piscini Pesci nati prima del 2 Marzo, il romantico Cancro di Giugno e il magnetico Scorpione nato prima del 2 Novembre.

Mattinata caratterizzata da arroganza per il retorico Leone nato il 21-22-23 Agosto, pomeriggio e sera privi di elasticità mentale per la casta Vergine prima del 3 Settembre.

DOMENICA 7. La Luna transita in da 11° a 23°, infondendo dinamismo, vivacità e risolutezza ai nati tra il 2 e il 13 Marzo che gestiscono con intuito la loro sensibilità emotiva. Un temperamento maggiore del solito procura il successo al Cancro nato tra il 1° e il Luglio; la prontezza di riflessi permette di calcolare i rischi allo Scorpione nato tra il e il 15 Novembre.

La suscettibilità fa perdere un'occasione alla timida Vergine nata tra il 3 e il 15 Settembre; la tendenza all'esagerazione mette nei pasticci il Sagittario nato tra il 3 e il 15 Dicembre; la spregiudicata superficialità rivela dannosa per i Gemelli nati tra il 1° e il 13 Giugno.

LUNEDI' La Luna transita da 23° in Pesci e 5° in Ariete. La giornata rivela ottima per la psiche dei Pesci nati dopo il Marzo, del Cancro nato dopo il 14 Luglio, dello Scorpione nato dopo il Novembre: i nati nei Segni d'Acqua in questione ottengono delle gratificazioni nella sfera intima. Dopo il tramonto, si accendono gli entusiasmi dei Segni di Fuoco e Ariete. Leone e Sagittario nati nei primi cinque giorni dirigono i propri slanci immancabili successi. La Vergine nata dopo il 15 Settembre si sente come disorientata dall'alba al tramonto; la Bilancia nata prima di Settembre vive una serata disarmonica e priva di equilibrio.

Si La Luna transita da 5° a 17° in Ariete e stimola fecondi tra l'intuito e la comprensione logica dei nati tra il 20 Marzo e il 7 Aprile. Diventa risoluto privo di tracotanza l'atteggiamento del Leone nato tra il 28 Luglio e il Agosto che suscita simpatie; rivela occulto dinamismo Sagittario tra il Novembre e il 9 Dicembre che coinvolge gli altri nelle proprie imprese.

Conflitti tra intuito e forza di decisione turbano la Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 9 Ottobre; ombrosità e suscettibilità si ritrovano contro il Cancro nato tra il 26 Giugno e l'8 Luglio; fanatismi e diffidenze complicano la giornata Capricorno nato tra il Dicembre e l'8 Gennaio.

MERCOLEDI' La Luna transita in Ariete 17° poi i nati dopo il 7 Aprile raggiungono quanto si prefiggono con sensibilità impulsiva. Successi personali gratificano l'orgoglio del Leone nato dopo il Agosto; nuove amicizie coinvolgono piacevolmente Sagittario nato dopo il 9 Dicembre.

La mancanza di tenacia alta Bilancia nata dopo il 9 Ottobre; le idee fisse non il Cancro nato dopo l'8 Luglio; il fanatismo rende implacabile il Capricorno nato dopo l'8.

GIOVEDI' 11. La Luna transita in Toro fino a 11° e stimola l'ultima coerenza dei nati tra il 21 Aprile e il 1° Maggio che mirano e arrivano a risultati concreti. Una maggiore vivacità consente di arrivare alle mete concrete cui aspirano la Vergine Agosto alla Capricorno di Dicembre.

Incoerenza e mancanza di scrupoli guidano le azioni dello Scorpione nato prima del Novembre; la sottovalutazione di una circostanza negativa mette nei guai Leone nato prima del Agosto; la distrazione e vaghezza di intenti rendono caotiche le ore dell'Acquario di Gennaio.

VENERDI' 12. La Luna transita da 11° a 23° Toro e sono i nati tra il 1° e il Maggio ad ottenere successo personale del loro senso pratico. Vergine nata tra il 3 e il 15 Settembre riesce a sfruttare le proprie doti intelligenza; il Capricorno nato tra il 2 e il 14 Gennaio dimentica la serietà e diventa simpatico.

L'amore

Venere transita in settimana da 0 a 7 gradi nell'irrequieto Gemelli e stimola i nati in Giugno a scrivere un importante capitolo una trama romantica. E i Gemelli lo fanno proprio «a tavolino», decidono con il cervello rarsi di qualcuno che corrisponde ai sentimenti di simpatia e che rappresenta, per così dire, l'ideale desiderato. Qual è questo ideale? Per il maschio del Segno è una compagna che possegga il senso dell'humour, ma che lo dimostri inserendosi soltanto con poche, pungenti battute nei lunghi discorsi del suo uomo. Discorsi un po' deliranti, fatti di inventiva e di spregiudicatezza. Per la donna-Gemelli, l'uomo ideale è quello che stimola l'intelletto interessandosi di tutto ciò che è amorfo, fantastico, impregnato di cultura. Un uomo così distratto da non accorgersi quanto considera antiginnica ogni pratica a cui peraltro si sottomette calcolato entusiasmo.

Il lavoro

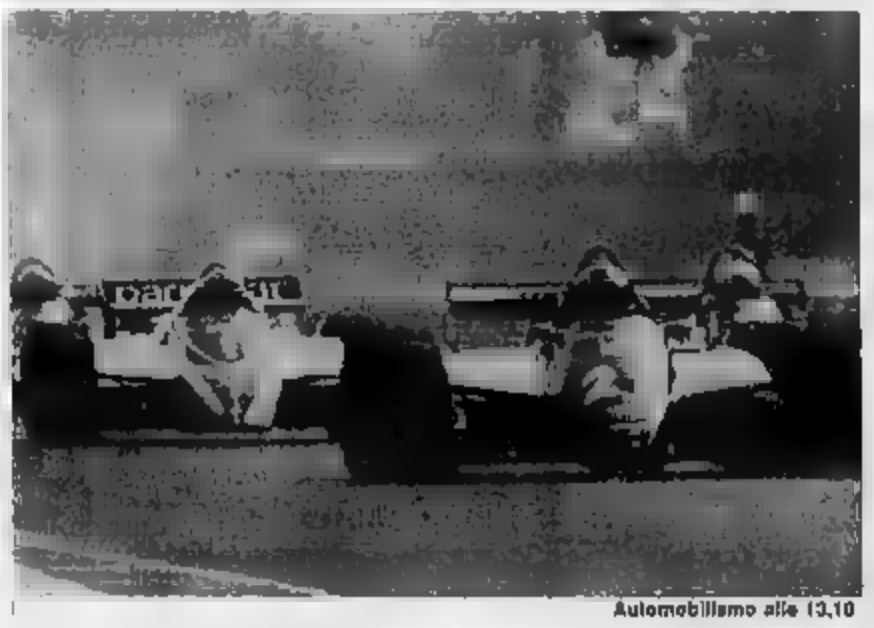
Saturno retrogrado transita in lungo in aspetto trigono con l'ultima decade dei Pesci. E siccome — già lo sappiamo — Saturno positivo non dà fortuna superficiali o passeggere, ma solide e durature, è ovvio che i nati dopo il 10 Marzo stiano consolidando la loro vita in ogni campo. E se il Pianeta è legato ai tempi lunghi, c'è da dire che ormai tutti gli interessati devono aver già fatto la loro pesca miracolosa. Si dovrebbero incominciare a sentirne gli effetti. Oltretutto, in questo periodo Marte offre una grinta inconsueta ad un Segno sostanzialmente pigro e lo spinge ad ulteriori fortune immediate. Anche l'economia migliora e consente ai Pesci di soddisfare quel gusto sottile e sensuale delle belle, piacevoli e comode. Intuito e sensibilità, poi, non sbagliano un colpo e portano dritto dritto alle realizzazioni. Un possibile, disinganno sentimentale non può influire su tanta fortuna e viene superato facilmente, lasciare traccia.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni tempo**, attualità
13 — **Voglia di musica**, un programma Luigi Feli. Musicale
19,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **La due strade**, di W. S. Van Dyke, con Myrna Loy, Clark Gable, William Powell. America drammatico — *Due orfani vengono allevati da un uomo pietoso e alla sua morte prendono strade diverse. Blakie si dà vita notturna po' mafiosata; Jim diventa un integerrimo magistrato. L'amante di Blakie, dalla sua vita, lo abbandona incontra proprio Jim e lo sposa. Jim fa carriera. in politica e sta per diventare governatore. un suo dipendente...*
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Avventure in fondo mare**, telefilm
16,35 **Topolino story**, cartoni animati
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
17,50 **Il figlio Holmes**, cartoni animati
18 — **Ilaria mia**, varietà, Jocelyn e Mario Marenco
20 — **Telegiornale**
La cittadella, sceneggiato
22,15 **Hit parade**, musicale
22,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23,40 **Tg1 notte**

Mario Marenco alle 18

Raidue



Automobilismo alle 13,10

10,40 **Sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
FILM 11,10 **Processo alla città**, Luigi Zampa, con Amedeo Nazzari, Marisilla Lolli, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa, Franco Interlenghi. Italia drammatico 1952 — *In due punti diversi di Napoli vengono ritrovati i corpi senza vita Salvatore Ruotolo di moglie. Il duplice delitto è opera della camorra. Paura e omertà di ostacolo alle indagini affidato a un giovane e coraggioso magistrato*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,10 sport: **Automobilismo**: Premio di Francia — Tennis: torneo internazionale di Wimbledon
16,45 **L'asso della manica**, telefilm
18,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **L'ispettore Derrick**,
21,30 **Tg2 stasera**
21,40 **Oppenheimer**, sceneggiato
23 — **Tg2 lunedì sport**, medicina
23,30 **Nona rassegna della canzone d'autore**, musicale, da Sanremo. Al termine: **Tg2 stanotte**

Raitre

14,10 **Diretta sportiva**: Francorchamps: Premio del Belgio di motociclismo
19 — **Tga**
19,25 **Di gel musica**, musicale
20,30 **Epistolari**: V **Bellini**, sceneggiato, con Massimo , Walter stosi, Raffaella Azim, Paola Rinaldi, Milena Vukotic
22,10 **Tg3**
22,35 **Domenica gol**
23,05 **La cinepresa e la memoria**, documenti
23,20 **Concertone**, musicale
0,105 **Speciale Orecchiocchio**: Flavio Giurato e Lanfranco Ca musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
13 — **Cocciniella**, cartoni animati — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati — **Le avventure Huck Finn**, cartoni animati, telefilm
14 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
15 — **Petrocelli**,
16 — **I nuovi Rookies**, telefilm
17 — **I pionieri del cielo**, telefilm
18,30 **L'uomo tigre**, animati
19 — **Huck Finn**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM **Tutte le donne** di Waris Hussein, Mitchell, Donald Pleasence, Charlotte Rampling. Bretagna drammatico 1972 — *Il film si apre sull'immagine di Enrico VIII morente. Il monarca ricorda le sue sei mogli. Caterina d'Aragona ad Anna ripudiata perché incapace di dargli un figlio, Jane Seymour, ad Anna di Cleves, da Catherine Howard all'ultima, Caterina Parr. Sfarzo costumi belle fotografia*
22,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
23,30 **Tagliagole**, Stephane Audran, Francia drammatico 1969
FILM 2,30 **non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Chappy**, cartoni animati
FILM 10,15 **Il meraviglioso paese**, di Robert Parrish, con Robert Mitchum, Julio London, Pe Armendariz. Usa stern — *Un pistolero americano asservito un signorotto messicano varca il confine e torna in America preso dalla nostalgia del suo paese. Qui s'innamora di una sposata e uccide un uomo che l'ha insultata. Scappa in Messico, si mette in urto col padrone, salva la vita al marito dell'amante e scappa con lei tornando negli Usa*
12 — MacCormick, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay television**, musicale
FILM 18 — **Caccia grossa**, di Peter Hunt, con Lynley, Dale Robinette. Usa avventura per la tv 1978 — *In Africa in riserva caccia si liberano improvvisamente alcuni feroci animali. Non sarà facile riprenderli*
18 — **Masquerade**, telefilm
19 — **La banda dei sette**, telefilm
20 — **Simpsliche consiglio**, cartoni
20,30 **Quo Vadis?**, varietà. Con Maurizio Nichetti, Sydne Rome, Don Lurio. Replica
21,30 **I predatori d'oro**, telefilm
23,15 Oscura, telefilm
0,15 , attualità cinematografica
FILM 0,30 **Lo strangolatore della notte**, di Dan Curtis, con Danner McGavin,

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Campo aperto**, rubrica di agricoltura
9,30 **La frontiera dello spirito**, attualità
10 — **Maude**, telefilm
10,30 **Phyllis**, telefilm
11 — **Mama Malone**, telefilm
11,30 **Supercalafilice show**, musicale
12,20 **Punto 7**, settimanale d'informazioni condotto Arrigo Levi
FILM 13,30 **Il fondo bottiglia**, Henry Hathaway
FILM 15,30 **Come far carriera senza lavorare**, di David Swift, con Morse. Usa commedia 1967 — *Un giovane pulitore di vetri compera un libro, «Come far carriera senza lavorare». Seguendo alla lettera i consigli si fa in un ufficio comincia la scalata sociale*
17,30 **Signori e signore buonasera**, telefilm
18 — **Gavilan**, telefilm
19 — **Condo**, telefilm
19,30 **Lottery**, telefilm
FILM 20,30 **La parata della**, di Jan Kodar, Kris Kristofferson, Muhammad Ali. Usa film per la tv — *La vicenda di un negro che ritorna nel Carolina del Sud termina della Guerra di Secessione, ma trova ancora ostacoli dai bianchi*
22,30 **Mississippi**, telefilm
23,30 7, intervista
FILM 0,30 **Duello nella luna**, di Joseph M. Newman, con Richard Widmark, Constance Smith, Jeffrey Hunter. Usa drammatico 1952

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God**, attualità
8,30 **Benedica padre**, telefilm
FILM 9 — **Lettera smarrita**, di Gene Nelson, con John Forsythe, Jane . Usa commedia per la tv 1973
FILM 10,30 **La perla** , telefilm
12 — **Vegas**, telefilm
Muppet Show, varietà
13,30 **Al of the Wilde**, documentario
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **Sandokan la Tigre di Mompracem**, con Reeves, Geneviève . Italia avventuroso — *Arrestano il padre Sandokan tenta di liberarlo, ci riesce e torna portandosi dietro la figlia governatore. Nonostante il tradimento di un pagno, Sandokan e i tigrotti non si lasciano prendere dagli inglesi*
FILM 17,05 **Mae West**, di Lee Philips, con Anna Jillian, Piper Laurie, James Brolin, Roddy . Usa film biografico per la tv 1982
19 — **Retequattro per voi**, attualità
19,30 **Bravo** telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 dire sì, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
FILM 23,50 **Sono innocente**, di Fritz Lang, Sylvia Sidney, Henry Fonda, Mac-Laine. Usa drammatico 1937
1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 [illegible]
10,15 Paolo Modugno presenta [illegible] Friuliano e Lucantini Sotto il sole sopra la luna
11,50 — Enrico Carla, Elena Bonelli, Enzo Calabrese presentano Eccezionalmente [illegible]
14 — Musicinema. Programma di Sergio Bassetti
14,30 Raistereouno e Radiouno presentano L'estate [illegible] Carta bianca [illegible]
19,25 Sono sempre loro
20 — Marisa Fabbri in La [illegible] memorie di una donna fatale. Sceneggiato di Luciano Tomelli
20,30 Stagione lirica di Radiouno Il Diavolo in giardino. Opera in tre atti di Luchino Visconti, Filippo Sanjust e Enrico Medioli. Musica di Franco Mannino

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di Carta bianca stereo
19,20 Domenica hit
21,30 Girostereouno

DUE (FM 95,6)

9,35 [illegible] Compagnia [illegible] Iacchi presenta Tre quarti di quinta. Tredici trasmissioni sul [illegible] vecchio stile di Attilio Corsini
11 — Gigliola, Gigliola. Programma di Paola Tomassini
12 — Mille e una canzone
14,05 Domenica con noi. Roberto Salvini presenta musiche, capi e attualità
20 — Il pescatore di perle. Proposte confidenziali senza pregiudizi di Franco Soprano
21 — L'arciere della domenica: Rodolfo Doni tra memoria di [illegible] e [illegible]
22,40 Buonanotte Europa. [illegible] pittore e la sua [illegible] Carusa

[illegible]

14,30 Stereosport
20 — [illegible] M. Musica. Notizie e dischi di [illegible] cesco
21,30 Discoverità

TRE (FM 5,6)

10 — Concerto del mattino
13,10 Viaggio di ritorno Africa tra mito e storia
14 — Antologia di Radio[illegible]
18 — I Concerti di [illegible]
21,10 Anno [illegible] della musica [illegible] rio della [illegible] di J. S. Bach: La Cantata Sacra
22,30 America [illegible] to coast. Cultura e [illegible] [illegible] Stati [illegible] 23 — Il [illegible]. Presentano Pippo Castaldo

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

12,45 Il [illegible] di domani
13,15 Automobilismo: [illegible] P. [illegible] Francia di Formula 1
15,15 Tennis: [illegible] Internazionali di Wimbledon
19,30 Oroscopo — Notizie flash — BollettIno meteorologico
19,45 Capitol, telefilm
20,30 [illegible] Out, varietà. Con Stefano [illegible] Flores, Cristina [illegible]
21,45 Motociclismo: Gran Premio del Belgio
23 — Ciclismo: [illegible] di Francia — Al termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

13 — Automobilismo: Gran Premio di Francia
15 — Tennis: torneo di [illegible] don
17,50 Supercar, telefilm
19 — Bertoldo, telefilm
[illegible] Il quotidiano
[illegible] — Telegi[illegible]
20,20 Comiche [illegible]
20,30 [illegible] luce dei giusti, sceneggiato
21,50 Ludus Danielis
23 — Sport [illegible]
23,55 Telegiornale

Capodistria

FILM 17 — Sherlock Holmes: terrore sulla [illegible]. Stati Uniti poliziesco [illegible]
18,10 Quark, [illegible] Piero Angela
FILM 19 — Alexandre, un [illegible] felice, di Yves Robert, [illegible] Philippe Noiret. Francia
20,30 Gran [illegible] di [illegible] di F. 1
23 — Selvaggio West, telefilm
[illegible] 24 — Reverendo Colt, con Guy Madison, [illegible] Harrison. Italia western 1970

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — Stromboli - Terra [illegible] Dio, di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, Renzo Cesana, Mario Vitale — Italia drammatico 1949 — *Una giovane russa chiusa in un campo di concentramento italiano conosce un pescatore dell'isola di Stromboli e [illegible] sposa per sottrarsi alla prigionia. Il matrimonio non è dei più felici*
13 — Gli Inafferrabili, telefilm
13,30 [illegible] l'amore e il potere, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Telefilm
15,30 [illegible] Powell, telefilm
15,30 Cartoni animati
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Lazarnic, telefilm
19 — Motori non [illegible] — Sport flash
19,30 [illegible]son commando, telefilm
FILM 20,30 Le [illegible] [illegible] commissario Maigret n. 2
22 — Tra l'amore e il potere, [illegible] sceneggiato
22,30 Spettacolo
FILM 23,30 [illegible] moglie che donna

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 Motor news
14 — Sherlock Holmes, telefilm
FILM [illegible] — Il ritorno di Gorgo, di Ushiro Honda, con Keny Sahara, J. Wembley. Giappone fantascienza 1979
FILM 18 — Giornata nera per l'ariete, di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Silvia Monti, Ira Fürstenberg, Rossella Falk. Italia poliziesco 1971 — *Un giornalista indaga [illegible] alcuni omicidi*
FILM 20,20 Fuoco di [illegible] con Margarethe Von Trotta. Germania drammatico 1972
22 — Garrison commando, telefilm
23 — Grp monitor
23,40 Nice price
FILM 2 — Cronaca erotica di una coppia, con Pascale Petit, Roger Coggio. Francia drammatico 1972 — *Marito e moglie decidono di darsi al libero amore. Lei ci prende troppo gusto e lui comincia a soffrirne.*
FILM 3,30 Distruzione del mondo
FILM 5 — Baloux Africa che muore, di Jean-Jacques Manigot, con Judith Jamison, Lamine Sy. Francia documentario 1975
FILM 6,30 Tempo di vivere

Primantenna Canali 21, 37

22 — Auto [illegible]a settimana
22,30 Programma promozionale
23,30 Una casa [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

13 — Udienza del [illegible]
FILM 15,30 Giuseppe [illegible]
20 — [illegible] [illegible] mondo dello sport
[illegible] L'organizzazione ringrazia - Firmato il Santo
FILM 22,30 Ascensore per il patibolo, di Louis Malle, [illegible] Maurice Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia giallo 1957 — *Tavernier vuole spinto dall'amante a uccidere il marito di lei, suo principale.*

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — La auto della settimana
17,30 Spazio spe[illegible]
18 — Nel mondo dei cartoni
19 — Replay
19,45 — Cartoni animati
20,25 Automobilismo: G. P. di Francia
21,30 Circillà, operetta
23 — La auto della settimana
FILM 23,30 S[illegible] nell[illegible]le degli avvoltoi, di Roberto Mauri. Italia [illegible]m 1970 — *Sfida a fasi alterne [illegible] Sartana è una banda di fuorilegge. Di mezzo c'è l'oro*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Telefilm
FILM 15 — La spia del secolo, di Y. Ciampi, con [illegible] Meissner, Thomas Holtzmann. Francia spionaggio 1961
17 — [illegible] music
[illegible] — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Telefilm
[illegible] 20,15 La dimora del petrolio, di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Stanley Baker, [illegible] chael Craig. Gran Bretagna avventuroso 1957

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 15 — Telefocale [illegible] [illegible] mogli, di Jean Negulesco, [illegible] Bette Davis, Gary Merrill, [illegible] Rennie. [illegible] drammatico 1952 — *Un avvocato parte in aereo per allontanarsi dalla moglie che lo ha tradito. Durante [illegible] viaggio [illegible] amicizia [illegible] [illegible] passeggeri che gli raccontano altrettante vicende la cui morale è che l'amore vale più di qualsiasi altra cosa.*
FILM 17,16 Il re delle corse, di Gilles Grangier, con Jean Gabin, Louis de Funès. Francia
19 — Presa diretta, attualità
20 — Un equipaggio tutto matto, [illegible]film
[illegible] 20,30 Operazione mistero.
FILM 0,15 Venduto passa dal delitto, di Henry Hathaway, con Van Johnson, Vera Miles. Usa poliziesco 1955 — *A Londra in un pub, [illegible] scrittore americano cieco se[illegible] per caso una conversazione nel corso della quale due individui progettano il rapimento di una bambina.*

Rete A Canali 31, 62, 33

13,30 Promozionale
16 — Vendita di tappeti
17,30 Dimensione ora
19,30 La legge di MacClain, telefilm
FILM 20,25 Duffy, il [illegible] [illegible] doppio gioco, [illegible] Robert Parrish, [illegible] James Coburn, James Mason, Susannah York. Usa avventura 1968 — *I due rampolli di un magnate inglese preparano una rapina ai [illegible] [illegible] genitore. Per [illegible]ere certi [illegible] felice esito, contattano Duffy, ladro abilissimo: il colpo riesce, ma i problemi sorgono alla spartizione del bottino*
22,30 Incontro [illegible] Franco e Ciccio
23,30 Superproposte

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 17,15 Pensando a lei, di Aldo Grimaldi
19,45 Archie [illegible] Sabina, cartoni [illegible]
FILM 20,25 La sfinge del [illegible], di [illegible] Wood, [illegible] Joan Fontaine, Herbert Marshall. Stati Uniti giallo [illegible]
21,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Gli sbandati, telefilm
FILM [illegible] La sposa sognata, di Sidney E. Sheldon, con Cary Grant, Deborah Kerr, Walter Pidgeon. Usa commedia

Canale 68 Canali 68, 57

13,30 Collegamento con[illegible]
FILM 18 — Fra [illegible]
19,30 I favolosi Anni 50
20 — Documentario
[illegible] 20,35 Rand Rover, di Arduino Sacco, [illegible] Franca Gonella, Nora Aroni. Italia drammatico 1978
23,10 Perché dargli [illegible]
FILM 2[illegible] [illegible] D[illegible] - Le più belle donne del Boccaccio, [illegible] Italo Alfaro, [illegible] Femi Benussi, Beba Loncar. Italia sexy 1972

Telecity Canali 63, 38, 36

7 — I detectives, telefilm
[illegible] 8 — L'amante di guerra, con Robert Wagner. Gran Bretagna guerra 1952
13 — Incontro di calcio
14 — Piperno [illegible]
FILM 15 — [illegible] contini [illegible] [illegible]
FILM 17 — Lo spietato
18,30 I detectives, telefilm
19,30 Boxing
FILM 20,20 Spionaggio [illegible] vertice
22,20 Bellamy, telefilm
FILM 23,20 L'inarrivabile felicità, di Sidney Lanfield, [illegible] Rita Hayworth, Fred [illegible]re. Usa musicale 1941 — *Un ballerino [illegible] le armi [illegible] sopporta [illegible] disciplina e viene spesso punito. Nei giorni che precedono [illegible] spettacolo s'innamora di una ballerina e fa di tutto [illegible] conquistarla*

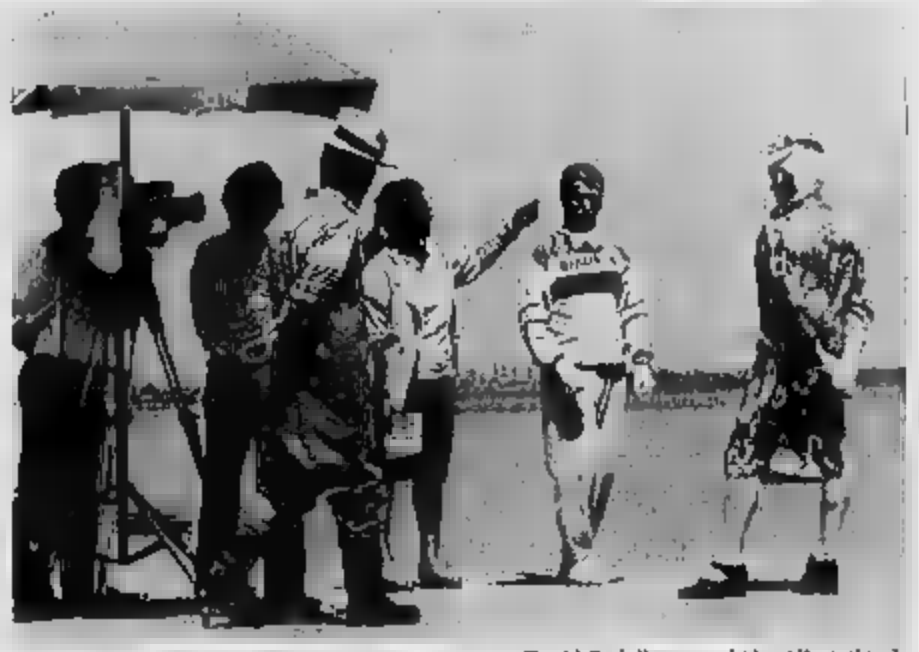
Quartarete Can. 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 La [illegible] della [illegible]
[illegible] 15,30 Ufo
16 — Uppercut
19 — La auto della settimana
[illegible] Super [illegible], cartoni animati
20 — Lancillotto 008, telefilm
FILM 21 — Crash l'idolo del male, di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon, John Ericson, Leslie Parrish. Usa horror 1977 — *Un marito paralizzato [illegible] gelosissimo sviluppa strane capacità. Prima [illegible] aggredire la moglie da un cagnaccio, poi, [illegible] l'aiuto di [illegible] amuleto, manda in giro un'automobile a investire [illegible] persone*
23 — The invaders, telefilm
24 — Gli uomini della [illegible] telefilm
FILM [illegible] — Le streghe nere, [illegible] Adrian Hoven, con Anton Drilling. Germania - Francia horror 1973 — *Erotismo e sadismo di serie C [illegible] il pretesto della caccia alle str[illegible] nella Germania del '700*
[illegible] 3 — Gli amori segreti di R[illegible] e Giulietta, di A. P. Scootsberry, con F. [illegible]na, M. Finea. Usa sexy 1969
4,45 [illegible] invaders, telefilm

Quinta Rete Canale 47

12,15 Pattuglia 207, telefilm
[illegible] 13 — La Venere [illegible] [illegible]d, di Mario Costa, [illegible] Gianna Maria Canale, Massimo Serato. Italia [illegible]
14,45 Sesto [illegible] telefilm
16 — Star trek, telefilm
17 — Phantaman, cartoni animati
17,30 Il magico mondo [illegible] Gigi, cartoni animati
18 — Koseidon, cartoni [illegible]
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Sesto senso, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
20,30 La favola delle due città, sceneggiato
21,30 Ellery Queen, telefilm
22,30 [illegible], telefilm
FILM 23 — L'ululato del lupo, con Peter Graves. Usa drammatico 1974 — *Drammatica caccia [illegible] [illegible] ferocissimo animale che fra l'aspetto di un lupo [illegible] naturalmente non [illegible] un lupo. Morti ammazzati, sangue e un po' di tensione per chi ama il genere*
FILM 0,45 La[illegible], di Roy W. Baker, con Stephanie [illegible]man, [illegible] Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *La moglie [illegible] un [illegible] ha [illegible]rende visioni. Si scopre che [illegible] lei pesa [illegible] maledizione del fattore*

Nilus



«Le vacanze della famiglia Zed» è il titolo [illegible] [illegible] intermezzi comici che [illegible] inseriti nella [illegible] trasmissione «Non necessariamente Mister [illegible]y», condotta da Carlo Massarini, che Raiuno metterà in onda subito dopo l'estate.

Le riprese [illegible] questi sketch [illegible] state effettuate [illegible] rive del Lago di Patria, nei pressi di Napoli, e vedono [illegible] protagonista David Zed, l'uomo-robot molto noto al pubblico dei telespettatori [illegible] la sua partecipazione, a fianco della Carrà, alla trasmissione «Pronto Raffaella?». David Zed sarà il protagonista dell'intera famiglia (Zed, zio Zed e mamma Zed). Nella foto: David Zed, con accanto la regista e le controfigure [illegible] cui [illegible] avvale, durante le riprese del programma.

Temperatura a Torino ore 8 +18 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA' buona VENTI deboli TEMPERATURA stazionaria TENDENZA DEL TEMPO condizioni di tempo buono

Regioni ore 8

Acsta	+20
Alessandria	+19
Asti	+20
Cuneo	n p
Novara	+18
Vercelli	+20
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+24
Milano	
Bologna	
Ancona	n p
Roma	+23
Napoli	+23
Bari	+22
Reggio C.	+25
Palermo	+25
Cagliari	+26

All'estero ieri

Atene	+23	
Berlino	+12	+25
Bruxelles	+11	+25
Buenos Aires	+10	+18
Ginevra	+17	+27
Lisbona	+17	+24
Londra	+14	+25
Mosca	+23	+25
New York	+18	+27
Parigi	+19	+28
Tokyo	+18	+27

ASTI TEATRO 7 / Inaugura col Gruppo della Rocca

«LA MISSIONE» E' COMPIUTA

IL DRAMMA DI MÜLLER: L'UTOPIA DELLA RIVOLTA

Lo spettacolo in scena ieri ad Asti: a [illegible] Mario Mariani, Ireneo Petruzzi, Fiorenza Brogi; nella fotografia a destra, Bob Marchese, Dino Desiata

DALL'INVIATO

ASTI — Un lungo caloroissimo applauso ha concluso ieri sera la prima nazionale di *La missione*, di Heiner Müller, che ha inaugurato la settima edizione di [illegible] Teatro.

Grande [illegible] quindi per il primo appuntamento della rigogliosa stagione estiva astigiana. Appuntamento che [illegible]tamente destava curiosità [illegible] interesse: da una parte l'interesse [illegible] il testo e l'opera di un grande drammaturgo tedesco [illegible] conosciuto in [illegible] da non molto tempo e attraverso due sole opere; e dall'altra quello di verificare ancora una volta la bravura del Gruppo della Rocca, [illegible] molti anni ormai specializzato a portare in scena drammi di autori contemporanei europei.

Ed entrambe le aspettative [illegible] sono state deluse. [illegible] spettacolo allestito appunto [illegible] Gruppo [illegible] Rocca, in collaborazione con Asti Teatro 7 e [illegible] Regione Piemonte, vale sicuramente di essere visto.

Con questo terzo allestimento quindi (gli altri [illegible] [illegible] stati il *Filottete* [illegible] in scena da Glauco Mauri e *Quartetto* da Flavio Ambrosini) Heiner Müller (a centro, dopo quello francese e tedesco conquista anche il pubblico italiano e si appresta a conoscere sempre più numerosi successi; altri suoi copioni infatti nei prossimi mesi verranno rappresentati in Italia. E [illegible] centro anche il Gruppo della [illegible] che nella ricerca di un autore contemporaneo [illegible] ha scelto uno congeniale allo spirito della compagnia.

Heiner Müller oggi ha cinquanta anni ed è considerato il drammaturgo più originale ed enigmatico [illegible] Germanie. [illegible] nato in Sassonia e vive a Berlino Est, [illegible] dove ogni mattina prende il treno per andare a lavorare in una [illegible] editrice [illegible] Berlino Ovest. Un «pendolare» della cultura, amato in Europa ma [illegible] una vita non troppo facile nella sua patria. Nel 1961 fu espulso dall'Unione degli scrittori tedeschi. Oggi gode di una indiscussa fama [illegible] che nel suo Paese, anche se molte sono le critiche [illegible] è tenuta con lui, perlino nella Germania Occidentale.

E *La missione*, il dramma visto [illegible] sera [illegible] Cortile [illegible] Collegio di Asti, può in [illegible] senso spiegare il perché della diffidenza [illegible] nei confronti. L'utopia della rivoluzione che [illegible] canta, il fallimento di questa e nello [illegible]so tempo il tradimento visto come elemento necessario ed anzi indispensabile di una rivoluzione, fanno di lui, oltre che come molti sostengono «*il continuatore di Brecht*», [illegible] critico severo ed arguto dei giochi [illegible] potere.

Cinque fili (quattro verticali e uno orizzontale) separano il gioco teatrale, [illegible] moglie della rivoluzione, dallo spettatore. [illegible] piccoli e quasi non [illegible] vedono eppure la loro presenza la si percepisce come se uno schermo dividesse la «finzione» [illegible] realtà.

Sul fondo un enorme velario [illegible] — [illegible] scenografia [illegible] opera di Lorenzo Ghiglia — che scende dal soffitto e si accartoccia sul palcoscenico: [illegible] [illegible] il corpo insanguinato [illegible] un uomo. [illegible] Galloudec, uno dei emissari inviati dalla Convenzione francese in Giamaica [illegible] provocare la sommossa degli schiavi, detta la sua ultima lettera.

Inizia così il racconto de *La missione*, che Saverio Vertone ha tradotto e [illegible] Guicciardini [illegible] il fallimento dell'azione è dichiarato subito, ma tutto viene rimesso in gioco dal ricordo. E nel «teatro della rivoluzione» tutto ritorna tangibile: [illegible] esperienze, le contraddizioni ed infine [illegible] radici del tradimento.

Si torna quindi indietro, a quando Debuisson (figlio [illegible] proprietari di schiavi), Galloudec (contadino della Bretagna) e Sasportas (un negro) giungono in Giamaica per compiere la loro «missione». Il lenzuolo [illegible] viene strappato e sotto compare un enorme mucchio di sabbia. Su tutto aleggia la morte, «*La rivoluzione è [illegible] maschera della morte*», dice Debuisson, e subito aggiunge «*la morte è la maschera della rivoluzione*».

La [illegible] storica, l'azione si svolge [illegible] tempo della Rivoluzione francese (in scena entrano anche [illegible] rappresentazioni grottesche di Danton e Robespierre), ma il testo [illegible] al di là del semplice avvenimento, cerca le componenti esistenziali dell'esperienza [illegible] rivoluzionaria, quelle componenti [illegible] continuano ad agire e ad esistere [illegible] memoria. La grande utopia della fratellanza. «*Vogliamo cavarci la pelle per [illegible] uguali*», dice il negro Sasportas. Quella stessa utopia che genera poi il tradimento, quando si tenta una qualsiasi intesa fra classi o popoli diversi, e [illegible] diventa meno diffidenti, [illegible] vigili.

Il Gruppo della Rocca [illegible] bensì muove in questo [illegible] a diversi piani: [illegible] una parte quello della parola, lucida ed immediata, dall'altra quello dell'immagine, in un'alternanza continua. E il linguaggio stesso cambia in un monologo al limite della visionarietà che improvvisamente sovverte l'ordine del tempo. L'irreale vicenda [illegible] un uomo in abito grigio e cravatta che durante un allucinante viaggio in ascensore (verso l'ufficio del direttore, del potere modernizzato), anziché al ventesimo piano si trova in una desolata strada [illegible] Perù.

Gli attori [illegible] quelli ben noti al pubblico: Bob Marchese nella parte [illegible] Antoine e protagonista appunto del lungo monolo[illegible] dell'ascensore; Mario Mariani, [illegible] panni di quel Debuisson che [illegible] fine cede al tradimento; Giorgio Lanza è Galloudec; Ireneo Petruzzi è Sasportas; Fiorenza Brogi è [illegible] Amore; Dorotea Aslanidis è l'Angelo della Disperazione; Dino Desiata il marinaio e Lino Spadaro il padre di Debuisson.

Roberto Guicciardini coglie i tanti messaggi [illegible] testo di Müller (talvolta espliciti ed addirittura spiegati, altre volte, [illegible] gli detta[illegible], intuibili per immagini e simboli) e li trasforma in [illegible] [illegible] forte emozione. Quel mucchio di sabbia giamaicana, [illegible] esempio, sul quale gli attori si arrampicano e scivolano o quelle fiondate [illegible] luce che piovono sul palcoscenico attraverso due grosse porte ai lati e dalle quali si affacciano i personaggi che in un modo [illegible] nell'altro contribuiscono a ricostruire nella memoria la vicenda.

Tantissimi [illegible] calorosi gli applausi. Si replica solo [illegible] questa sera.

Tiziana Longo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acsi, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.807

Witness (Il testimone), di Peter[illegible], con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dal killer/lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, [illegible] a [illegible] vita. Non vietato. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190

Per i «Punti Verdi»: Greystoke la leggenda di Tarzan, con Christopher Lambert. Ore 16,30; Per il vero non mordevi sul collo, di R. Polanski, con R. Polanski e Sharon Tate. Ore 18,45; Mai dire mai, con Sean Connery (G. B. - Colori). Ore 20,30; 22,30. Avventuroso — Riedizione

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.695

Chiusa per ferie

CENTRALE D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 340.110

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario (parrale racconta i rapporti sul set e nella vita con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita. Non vietato. Commedia
17,10; 19; 21; 22,45 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.248

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet L. 6000. Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.248

La banda di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Paré (Usa-Colori) — La storia di un giovane cantante ribelle recuperato dopo la morte dal suo fans attraverso un nastro inedito. Non viet. Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/★★

CRISTALLO — via Cotta 3 — Tel. 650.71.00

Contamination, con Jan Mc Culloch, Louise Marleau, Marina Maal (Usa-Colori) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul [illegible] pianeta: è praticamente un virus: il contagio sta allacciando tutti, la Terra è in serio pericolo. Vist. 14. Fantascienza
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA — via Cavour 6 — Tel. 542.622

[illegible] guida, di [illegible], con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata scuola guida. Non vietato. Commedia
16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Slindy, la all [illegible] libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gr[illegible] Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'[illegible]atmosfera di soffocante suspense, la storia s[illegible] e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Chiusa per ferie.

GIOIELLO — c. C. Colombo 21 — Tel. 690.760

Chiusa per ferie.

IDEAL — corso Racconis 4 — Tel. 621.43.16

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua verza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato. Avventuroso — Riedizione
17; 18,50; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.92

Timerider, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Colori) — [illegible] campione [illegible] cicista viene sbalzato fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alla novità naturalmente sparando. Non viet. Fantascienza. — Prima visione
16,15; 21; 22,45

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen [illegible] (Usa-Colori) — Inviato [illegible] una donna e un extraterrestre, messo sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non viet. Ingresso L. 6000. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Chiusa per ferie.

MASSIMA — via Pomba 7 — Tel. 518.690

Imperiuso ad amarci, di Antonio D'Agostino, con Chiara Del Monte, Lidia Annichiarico, Matilde Toll (Italia-Colori) — Serie di «conferenze-documentario erotico» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato anni 16. Erotico
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Non recensito

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Dara Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thrilling SII regista del brivido. Presenze inbarrali, lotti visioni, cruente avventure per gli ignari protagonisti. Vist. 18. Giallo
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 516.145

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano morto negli anni contrastati alla morte prematura. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia — Riedizione

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 839.521

Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee (Australia-Colori) — Drammatica conclusione delle vicende di due amici sportivissimi, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non vist. Drammatico — Riedizione
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA — via Roma 226 — Tel. 511.765

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventano amici. Non vist. Riedizione '82
15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.187

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, [illegible] Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori). Non vist. Ingresso L. 2000. Avventuroso
20; 22,30

FARO — via Po 30 — Tel. 833.514

Shining, di Stanley Kubrick, con [illegible], Shelley Duvall (Usa-Colori). Vist. 14. Horror — Riedizione
20,30; 22,30

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 484.560

The Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Colori). Commedia musicale — Riedizione
20,15; 22,20

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 785.903

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Venezia 6 — Tel. 749.3963

[illegible] allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori). Drammatico — Riedizione
Vist. 14.
20; 22,20

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, tel. 874.171)

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Darilyn Hannah. Ore 20, 22,30. Commedia

ANTENATORI STUDIO (c. Cosenza 65, telefono 399.737)

Chiuso.

[illegible] BIONE CLUB — Principe Amedeo 64/L, tel. 544.077

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Mardel via Cavour 19, tel. 547.171. Prossima iniziativa di luglio «Western all'italiana», «Omaggio a Satyajit Ray», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli hitchcockiani».

CERIE' (via Nizza 56, tel. 667.[illegible])

Oggi chiuso.

KENDEKI (v. P. Sarpi 111, tel. 612.136)

Oggi chiuso.

FALCHIERA (v. Tenerani, tel 262.16.65)

[illegible] chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.993)

Piggy's for sale, con Annette Haven. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] POLIGNAC (c. P. Odone 31, tel. 48[illegible]871)

Femmine ingorde e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 15, t. 531.862)

[illegible] ore 23 continuano Anal medicken Robert. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

Barbara ta p... legorda e Cleo transex. Tutti i giorni festali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

[illegible] (via F[illegible]l. 858.354)

Pelisse nere club (Serie hard noir), con Tony Ceccaldi, Minouche. Ap 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (Largo B. Castro 108, t. 287.874)

I piaceri proibiti di Annette e Vanessa. Ap.16; ult. 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Antepima 1985 - 1986: Paris super girls, con Liliane Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] [illegible] LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 880[illegible])

Week-end di una sposa meglio e Passion [illegible]. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9851)

Fantasie erotiche di una pornostar e Mela Tiffany. (2 hard con 2). Novità. [illegible] L. 4000. [illegible] 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.855)

2 film: La calda matrigna, [illegible], [illegible], Sandy Fox, Lyn [illegible]; e Sua[illegible] [illegible] entrano anche [illegible] rappresentazioni grottesche di Danton e Robespierre), ma [illegible] testo [illegible] al di là del semplice avvenimento, cerca le componenti esistenziali dell'esperienza [illegible] rivoluzionaria, quelle componenti [illegible] continuano ad agire e ad esistere [illegible] memoria. La grande utopia della fratellanza. «*Vogliamo cavarci la pelle per [illegible] uguali*», dice il negro Sasportas. Quella stessa utopia che genera poi [illegible] tradimento, quando si tenta una qualsiasi intesa fra classi o popoli diversi, e [illegible] diventa meno diffidenti, [illegible] vigili.

Il Gruppo della Rocca [illegible] bensì muove in questo [illegible] a diversi piani: [illegible] una parte quello della parola, lucida ed immediata, dall'altra quello dell'immagine, in un'alternanza continua. E il linguaggio stesso cambia in un monologo al limite della visionarietà che improvvisamente sovverte l'ordine del tempo. L'irreale vicenda [illegible] un uomo in abito grigio e cravatta che durante un allucinante viaggio in ascensore (verso l'ufficio del direttore, del potere modernizzato), anziché al ventesimo piano si trova in una desolata strada [illegible] Perù.

Gli attori [illegible] quelli ben noti al pubblico: Bob Marchese nella parte [illegible] Antoine e protagonista appunto del lungo monolo[illegible] dell'ascensore; Mario Mariani, [illegible] panni di quel Debuisson che [illegible] fine cede al tradimento; Giorgio Lanza è Galloudec; Ireneo Petruzzi è Sasportas; Fiorenza Brogi è [illegible] Amore; Dorotea Aslanidis è l'Angelo della Disperazione; Dino Desiata il marinaio e Lino Spadaro il padre di Debuisson.

Roberto Guicciardini coglie i tanti messaggi [illegible] testo di Müller (talvolta espliciti ed addirittura spiegati, altre volte, [illegible] gli detta[illegible], intuibili per immagini e simboli) e li trasforma in [illegible] [illegible] forte emozione. Quel mucchio di sabbia giamaicana, [illegible] esempio, sul quale gli attori si arrampicano e scivolano o quelle fiondate [illegible] luce che piovono sul palcoscenico attraverso due grosse porte ai lati e dalle quali si affacciano i personaggi che in un modo [illegible] nell'altro contribuiscono a ricostruire nella memoria la vicenda.

Tantissimi [illegible] calorosi gli applausi. Si replica solo [illegible] questa sera.

Tiziana Longo

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 7: Teatro Politeama, ore 21,30, prima nazionale, [illegible] Daniel e Roberto Herlitzka in Regina Madre di Manlio Santanelli, regia di Sergio Fantoni. Corte Palazzo del Collegio, ore 21,30, replica de il Gruppo della Rocca in La missione di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini. Posto unico; intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Abbonamento a 12 spettacoli: intero L. 80.000, ridotto L. 55.000. Palazzo del Collegio, Palazzo Alfieri, piazza San Martino, ore 24, Teatro delle Briciole in Miracoli di Marina Allegri. Luoghi ed orari diversi in città. Les animaux savants di Bucolici. Per informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, tel. (0141) [illegible] e 353.921 int. 266, dalle ore 15 alle 19;

[illegible] 33 - [illegible]

NUOVO TORINO: [illegible] 21: Complesso di Dante Igor Moiseiew. Tel. (0142) 823.431.

FUORI CITTA'

[illegible]

MARGHERITA: Witness Il testimone.

[illegible]

[illegible] Scuola di polizia.

CIRIE'

CATALANO: 48 ore.

CUORGNE'

PERONA: Stuman.

IVREA

POLITEAMA: C'è un fantasma tra noi due.

ORBASSANO

MODERNO: Giochi d'estate.

PINEROLO

[illegible] Flamingo Kid.

RITZ: Shining.

RIVOLI

NUOVO: Fuori servizio.

S. SICARIO

S. [illegible] Tutte le una notte.

SUSA

CENISIO: Phenomena.

Si avvisa la [illegible] che il Ristorante Birreria Löwenbräu rimarrà aperto Luglio-Agosto con aria condizionata. Via Assietta 34 - To - pist. tel 542.354

Cavallermaggiore (Cn)
CUPOLE LIDO 2000
con le sue piscine è il mare del Piemonte
CUPOLE LIDO 2000
BALLOSOTTOLESTELLE
D.J. Alberto Maggi - Alex Sander
alla luce Ca[illegible]
ailiscio & RUBACUORI

EDEN
v. Riemondo 16, 8050351
Strepitoso successo
Si balla il liscio tradizionale
Domani sera [illegible] 21

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
ore 21,30
Laboratorio di danza
a cura di Carla Perotti
con la Compagnia Contrasto Danza
Ritmidanza [illegible] a [illegible]
di operetta e danza

I PUNTI VERDI
Pellerina
[illegible] 21,30
HORACE SILVER QUINTET
concerto jazz

I PUNTI VERDI
Palazzo [illegible]
ore 22
Cinema d'animazione
The Big Mac di V. Gioanola e E. D'Alò
[illegible] BOUNTY
[illegible] Roger Donaldson
The rocky horror picture [illegible]
di Jim [illegible]
Replica domani lalle 16,30 al Cinema Massimo

CITTA' DI TORINO
A.N.B.I.M.A.
1985 - ANNO EUROPEO DELLA MUSICA
[illegible] [illegible]
IN [illegible] S. CARLO
[illegible] 8 luglio - ore 21
Concerti delle Bande Musicali di Casali (Chieti) Mortasir (Cagliari) [illegible] Luri (Cagliari)

Reg. Piemonte Ass. alla Cultura
ASSEDIO 1985
Rivoli - Campo[illegible]. Resta questa sera ore 21,30 concerto
POLITBURO e PARTY [illegible]

Collegno - v. Martiri XXX aprile
questa [illegible] 21,30
Discoteca [illegible]

dal 1929
Furbatto
immobili
[illegible]
VIA CUNEO 11
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. [illegible]

TELEFONO ROSSO PER TERRORISMO NUCLEARE

WASHINGTON — Stati Uniti e Unione Sovietica hanno raggiunto un accordo sulla possibilità di servirsi del «telefono rosso» che collega Washington e Mosca se uno dei due Paesi entrasse in possesso di informazioni circa il possibile uso di armi nucleari da parte di gruppi o di terroristi. Lo ha reso noto il viceportavoce del Dipartimento di Stato, Edward Djerejian, aggiungendo che l'accordo è stato raggiunto il 14 giugno, durante i lavori della commissione consultiva di Ginevra.

In quella occasione furono forniti pochi particolari sulla discussione, in parte perché le deliberazioni del gruppo non vengono rese pubbliche secondo quanto stabilisce un'intesa raggiunta tra le due parti. Rispondendo ad una domanda, il viceportavoce del Dipartimento di Stato ha rivelato ieri che l'accordo prevede obblighi reciproci concernenti la trasmissione di informazioni in grado di possano contribuire a ridurre il rischio di una guerra nucleare.

Pochi mesi fa le due superpotenze avevano raggiunto un primo accordo per l'aggiornamento tecnologico del «telefono rosso».

BRIVIDI E SPERANZE PER LE FERRARI

A PAGINA 11

STAMPA SERA

L. 117 - NUMERO LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
ARRETRATI IL DOPPIO - ABBONAMENTO (GRUPPO 1/70)

Sabato 6 Luglio

Erano stati arrestati dopo la tragedia allo stadio Heysel

SCARCERATI, TORNANO I DUE TORINESI DI BRUXELLES

Salussoglia e Ardito per trentasei giorni nella prigione di Forest

La foto che ha messo nei guai Umberto Salussoglia la sera del 29 maggio

TORINO — E' tornato in Italia, ma probabilmente con destinazione Sardegna, Umberto Salussoglia, il giovane torinese reso famoso in tutto il mondo dalle riprese della tv britannica che lo mostravano nell'atto di impugnare una pistola e sparare un razzo in direzione dei tifosi inglesi nel tragico stadio Heysel di Bruxelles in notte del 29 maggio scorso.

Nella casa di via Pattari, elegante palazzo in Pozzo Strada, il campanello squilla a vuoto. Stamattina la madre del ragazzo e il fratello Marco, attualmente a militare, sono partiti in gran fretta: per raggiungere Umberto al mare? Non è stato possibile saperlo in quanto la destinazione finale del giovane tifoso juventino, una volta rientrato in patria, è stata tenuta nascosta a tutti. Alcuno voci lo volevano addirittura emigrato all'estero.

Assieme a lui Claudio Ardito, 25 anni, e Mauro, ha fatto perdere le proprie tracce. Nessuno lo ha visto tornare a casa ed i parenti coprono le sue finestre con una cortina di silenzi. Dopo un mese e 36 giorni di detenzione, dunque, i due torinesi (e con loro anche Franco Spedicato, lecchese, e Franco Calabrese, che abita a Bruxelles) sono usciti dalla prigione di Forest dove erano stati rinchiusi fin dal momento del loro arresto in quella drammatica, sconvolgente serata.

Il tribunale belga li ha lasciati in libertà provvisoria. Un giovane inglese, Michael Ellis, 19 anni, invece, è stato condannato per aver partecipato con altri all'assalto ad una rivendita ambulante di hot-dog e birra presa dallo stadio.

Per tutti i protagonisti ita- dei dell'Heysel, però, non sono certo finite la liberazione ed il ritorno in patria. Lunedì prossimo Umberto Salussoglia dovrà farsi comunque trovare dai funzionari della questura. Il dottor Pellegrino, il funzionario che per primo lo aveva riconosciuto nei filmati della tv, pensa di interrogarlo e lo stesso pensa di fare il sostituto procuratore della Repubblica Marabotto, che si occupa di scartare come il Salussoglia e gli altri si siano resi responsabili reati all'estero eventualmente perseguibili anche

DEL

BRUXELLES — La pubblicazione del rapporto della commissione d'inchiesta della Camera di Bruxelles sugli incidenti allo Heysel rilancia le iniziative e le pressioni per le dimissioni del ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, indicato a più riprese fra i responsabili della tragedia.

Molti degli esponenti della commissione d'inchiesta hanno già annunciato che chiederanno ai rispettivi gruppi di presentare mozioni di censura del ministro nel dibattito sul rapporto, probabilmente venerdì prossimo, in sessione plenaria.

Il rapporto della commissione è un elenco preciso «delle lacune, delle carenze, delle deficienze» dei responsabili delle forze dell'ordine e degli organizzatori, che sono fra le cause del dramma dello Heysel, anche se — il presidente della commissione Robert Galliganon, socialista francofono, è esplicito in — la colpa maggiore

dei reggitori britannici.

Il 29 maggio, gli incidenti allo stadio Heysel, prima della finale della Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool, fecero 39 morti, fra cui 31 italiani, quando una carica omicida di reggitori britannici si abbatté su una gradinata occupata da tifosi italiani. I feriti furono oltre 250. Due di essi sono ancora ricoverati a Bruxelles, uno tuttora in coma.

Le polemiche che la pubblicazione del rapporto della commissione d'inchiesta riaccende investono, oltre che Nothomb, il borgomastro di Bruxelles, Hervé Brouhon, capo della polizia, e il generale Robert Bernaert, capo della gendarmeria. Esse potrebbero addirittura investire il governo nel suo complesso, se in seno la maggioranza di centro-destra, cristiano-sociali e liberali dovesse fare quadrato intorno a Nothomb, contro l'opposizione socialista.

Il rapporto dell'inquirente — va ricordato — ha un valore morale e politico, ma non giuridico. Sulla base di esso,

CATTURATO IL RICATTATORE DEL CIANURO MINACCIAVA DI AVVELENARE IL LATTE

Presa di mira Parmalat - Aveva chiesto cinque miliardi in lire e in diamanti - Bloccato in cabina telefonica

MILANO — Aveva ideato l'estorsione al cianuro, ma gli è andata male. La polizia lo ha sorpreso mentre da una cabina telefonica stava di farsi consegnare la bella cifra di cinque miliardi (due in contanti, tre in pietre preziose) e lo ha ammanettato.

Protagonisti della vicenda sono da una parte la Parmalat, la e proprio multinazionale del latte, con sede e stabilimento a Collecchio, in provincia di Parma, che fa capo all'industriale Calisto Tanzi, e dall'altra Valter Cassani, 47 abitante a Cusano Milanino, in realtà fisso dimora, conosciuto da decenni in Questura per alcuni precedenti reati contro il patrimonio. La storia è cominciata circa sei mesi fa.

Un giorno agli uffici della Parmalat viene recapitato un pacco senza mittente. Inutile descrivere lo stupore dei funzionari quando all'interno si trova un flaconcino con su ben impressa l'etichetta «contiene cianuro».

L'analisi fatta immediatamente eseguire dai laboratori di Parma conferma che il flacone era stato riempito in effetti con il veleno.

Per qualche giorno gli scopi del misterioso personaggio non sono chiari. Poi l'azienda di Collecchio comincia a ricevere a breve distanza una dall'altra una lunga serie di lettere tutte minacciose. In queste lettere c'è il ricatto: «Preparate una grossa somma di denaro altrimenti avvelenerò i vostri prodotti esposti nei supermercati. Metteteви in contatto con me telefonando al numero di questo bar». Il ricattatore sta dimostrando, nel prendere contatto con l'azienda, una scaltrezza fuori del comune; riusciva a far parlare sempre il suo interlocutore e rispondeva sì o no con sì o dei ticchettii della sua microfono dell'apparecchio.

Dopo alcuni «colloqui» i dirigenti della Parmalat si rendono conto della pericolosità del loro «interlocutore» e hanno deciso di avvisare la polizia. La prima della Questura di Parma è quella di mettersi in contatto con la polizia di Milano. Proprio dal capoluogo lombardo, infatti, erano partite tutte le missive del ricatto «al cianuro». Per condurre con successo l'indagine i funzionari dell'azienda di Collecchio sono invitati dagli investigatori a non interrompere i contatti con il ricattatore.

In questo modo Valter Cassani, che ha alle spalle un avventuroso passato di ex appartenente alla Legione straniera e di editore di un fantasioso saggio di fisica, sente, per dar forza alle sue minacce, di far trovare a Milano altri due flaconcini di anche questi accompagnati dal minaccioso avvertimento: «Se non mi consegnate il denaro da me richiesto avvelenerò i prodotti nei supermercati».

Ieri la svolta. In un ultimo con il ricattatore i funzionari della Parmalat fanno finta di cedere al ricatto terroristici dati dalla polizia dell'ex legionario. La trattativa è, quindi, a un punto decisivo. Il Cassani abbocca e fa immediatamente recapitare un'ennesima lettera per specificare le modalità del pagamento indicando cinque differenti punti di Milano, precisando che all'ultimo momento sarebbe scelto quello «buono» per il pagamento del riscatto.

Così ieri sera circa duecento tra poliziotti e carabinieri sono appostati lungo i percorsi che il Cassani aveva indicato nella sua ultima lettera. La cattura avviene in un

Una pattuglia della Mobile blocca l'ex legionario in una telefonica.

Il Cassani aveva con sé documenti falsi, una pistola calibro 28 da lui stesso modificata in modo da poter sparare pallottole; sull'automobile che aveva risultato rubata qualche giorno fa in una via del centro di Milano è stata trovata la pagina della guida telefonica con i numeri della Parmalat.

Quando gli agenti lo hanno ammanettato ha urlato: «Non ho fatto nulla, stavo telefonando a mia moglie, non ho fatto nulla». Inutile dire che non gli hanno creduto. L'indagine sul ricatto al «cianuro» non è, comunque, terminata. Gli inquirenti stanno adesso tentando di scoprire se il Cassani ha agito da solo o se ha potuto contare sulla collaborazione di qualche complice. L'ipotesi più accreditata è però quella del ricattatore solitario, che ha creduto di «ristemarsi» mettendo a segno un unico «colpo».

Milano, Valter Cassani, 47 anni, arrestato

Milano. La pistola trovata nell'auto del Cassani

PULICI ANDRA' FORSE A VERCELLI

La Pro Vercelli si mette il fiore all'occhiello: è molto probabile, infatti, che la piemontese C2 riesca ad assicurarsi la prestazioni del trentaseienne ex attaccante Torino e della Fiorentina. Con lui, vestirà la maglia bianca anche l'ex veronese Guidetti. Natalino Possati, allenatore «Pro» e compagno squadra Pulici, è entusiasta: *«Paolo è ancora molto bravo e fisicamente integro. Non ho difficoltà affermare che potrebbe ancora giocare in serie A».*

AUTO-CAOS: 6 ORE 60 KM

Stamane da Mondovì ad Altare. Decine di incidenti, una famiglia in ospedale

SAVONA — I torinesi che questa mattina si sono messi in strada verso la Riviera Ligure sono stati costretti a un viaggio massacrante sull'autostrada Torino-Savona. Da Mondovì al casello di Altare un'unica lunga coda: molte ore per percorrere poco più di sessanta chilometri. La barriera autostradale tutte le uscite aperte. Gli automobilisti hanno ritrovato la coda sull'Autostrada dei Fiori ad Orco Feglino.

Sulla A6 si sono verificati decine di tamponamenti e incidenti. Il più avvincolo di Zinola. Una famiglia è rimasta imprigionata tra le lamiere della sua utilitaria. Padre madre e figlio stati liberati dai vigili del fuoco. Sono ricoverati all'ospedale San Paolo. La prognosi per tutti è di un mese.

Lungo polistrada rischiato di andare stil. Il comandante ha richiamato tutti gli uomini che in ferie o permesso, è stato chiesto l'aiuto dei colleghi di e di Savona. «La Torino-Savona — dicono gli agenti — non è più in grado di ricevere una mole di di questo tipo. Lanciamo un appello agli piemontesi: scaglionate le vostre ferie, di usare i percorsi alternativi, controllate accuratamente le vostre auto prima di mettervi in viaggio per rischiare di rimanere intrappolati nelle colonne».

Stessa situazione sulla Genova-Savona. Un lungo serpente automobili si è formato caselli di Varazze Albissola Arenzano. A Varazze la lunga quattro chilometri si è riversata sulla via Aurelia paralizzando letteralmente la circolazione. I maggiori guai si sono avuti attorno alle 9,30 quando dalla Voltri-Alessandria che si immette sulla A10, la prima ondata di turisti piemontesi e lombardi si è divisa in due colonne, prima verso Ventimiglia, la verso Genova.

Un incredibile che è sfuggito al controllo di carabinieri e polizia che nonostante ciò hanno organizzato posti di sono più «caldo». Ancora alla ribalta il problema dei parcheggi abusivi contro i quali i Comuni e le dell'ordine hanno preparato un'offensiva.

Gian Carlini

Temperatura a Torino ore 8 +18

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA' buona. VENTI deboli. PIOGGIA DEL TEMPO: condizioni di tempo buono.

Regioni ore 8

Aosta	+20
Alessandria	+19
Asti	+20
[illegible]	n.p.
Novara	+18
Vercelli	+20
Genova	[illegible]
Imperia	+22
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia

[illegible]	0,30
Venezia	+24
Milano	+20
Bologna	+22
Ancona	[illegible]
Roma	+23
Napoli	+23
Bari	+22
Reggio C.	+25
Palermo	+25
Cagliari	+25

All'estero ieri

Atene	+21	+32
Berlino	+12	+25
Bruxelles	+11	+28
Buenos Aires	+10	+18
Ginevra	+17	+27
Lisbona	+17	+24
Londra	+14	+25
Mosca	+23	+28
New York	+18	+27
Parigi	+19	+29
Tokyo	+18	+27

ASTI TEATRO 7 / Inaugura col Gruppo della Rocca

«LA MISSIONE» E' COMPIUTA

IL DRAMMA DI MÜLLER: L'UTOPIA DELLA RIVOLTA

Lo spettacolo in scena ieri [illegible] Asti: a sinistra Mario Mariani, Ireneo [illegible] Fiorenza Brogi; [illegible] fotografia a destra, Bob [illegible]ese, Dino Desiata

DALL'INVIATO

ASTI — Un lungo caloroslssimo applauso ha concluso ieri sera [illegible] prima nazionale di *La missione*, di Heiner [illegible]er, che ha inaugurato la settima edizione di [illegible] Teatro.

Grande successo quindi per il primo appuntamento della rigogliosa stagione estiva astl[illegible]. Appuntamento che certamente destava curiosità [illegible] interesse: da una parte l'interesse per [illegible] testo e l'opera di un grande drammaturgo tedesco [illegible] conosciuto in Italia [illegible] non molto tempo e attraverso due sole opere; e dall'altra quello [illegible] verificare ancora [illegible] volta la bravura del Gruppo della Rocca, [illegible] molti anni ormai specializ[illegible] a portare in scena drammi [illegible] autori contemporanei [illegible].

Ed entrambe le aspettative non [illegible] state deluse. Lo spettacolo allestito appunto [illegible] Gruppo della Rocca, in collaborazione [illegible] Asti Teatro 7 e [illegible] Regione Piemonte, vale sicuramente di essere visto.

Con questo terzo allestimento [illegible] quindi (gli altri due [illegible]no stati il *Filottete* messo in scena da Glauco Mauri e *Quartetto* da Favio Ambrosini) Heiner Müller fa centro, dopo quello francese e tedesco conquista anche il pubblico italiano e si appresta a conoscere sempre più numerosi successi; altri suoi copioni in[illegible] nei prossimi mesi verranno rappresentati in Italia. E fa centro anche il Gruppo [illegible] Rocca che nella ricerca [illegible] un [illegible] contemporaneo [illegible] ha scelto uno congeniale allo spirito della compagnia.

Heiner [illegible] oggi ha alcuni [illegible] è considerato il drammaturgo più originale ed enigmatico delle due Germanie. E' nato in Sassonia e vive a Berlino Est, da dove ogni mattina prende il treno per andare a lavorare in una casa editrice [illegible] Berlino Ovest, [illegible] «pendolare» [illegible] cultura, amato in Europa ma con una vita non troppo facile nella sua patria. Nel 1961 [illegible] espulso dall'Unione degli scrittori tedeschi. Oggi gode di una indiscussa [illegible] anche nel suo Paese, anche [illegible] molte volte [illegible] critica [illegible] è tenera con lui, perfino nella Germania Occidentale.

E *La missione*, il dramma visto ieri sera nel Cortile del Collegio di Asti, può in un certo senso spiegare il perché della diffidenza tedesca nei confronti. L'utopia della rivoluzione che lui canta, il fallimento di questa e nello stesso [illegible] tempo il tradimento visto [illegible] elemento necessario ed anzi indispensabile di una rivoluzione, fanno di lui, oltre che [illegible] molti sostengono «il continuatore di Brecht», un critico [illegible] ed arguto dei giochi di potere.

Cinque fili (quattro verticali e uno orizzontale) separano il gioco teatrale, a meglio dalla rivoluzione, dallo spettatore. [illegible] piccoli e quasi [illegible] si vedono appure la loro presenza la si per[illegible] come se uno schermo dividesse la «finzione» dalla realtà.

Sul fondo [illegible] enorme velario [illegible] — *le* scenografie [illegible] [illegible] [illegible] Gli[illegible] — che scende dal soffitto e si accartoccia [illegible] palcoscenico; disteso sopra [illegible] corpo insanguinato di [illegible]. I° Galloudec, uno dei emissari inviati dalla Convenzione francese in Giamaica per provocare la sommossa [illegible] schiavi, detta [illegible] sua ultima lettera.

Inizia così il racconto de *La missione*, che [illegible] Vertova [illegible] tradotto e Roberto Guicciardini diretto. Il fallimento dell'azione è dichiarato subito, [illegible] tutto [illegible] rimane in gioco [illegible] ricordo. E nel «teatro della rivoluzione» tutto ritorna tangibile: le esperienze, [illegible] contraddizioni ed infine [illegible] radici [illegible] tradimento.

Si torna quindi indietro, a quando Debuisson (figlio di proprietari di schiavi), Galloudec (contadino della Bretagna) e Sasportas (un negro) giungono in Giamaica per compiere la loro «missione». Il lenzuolo [illegible] viene [illegible]pato o sotto [illegible] un enorme mucchio di sabbia. Su tutto aleggia la morte. «*La rivoluzione è la maschera della morte*», dice Debuisson, e subito aggi[illegible] «*la morte* [illegible] *maschera della rivoluzione*».

La cornice è storica, l'azione [illegible] si svolge al tempo della Rivoluzione francese (in [illegible] ma entrano anche le rappresentazioni grottesche di Danton e Robespierre), [illegible] il testo va [illegible] [illegible] là del semplice avvenimento, cerca [illegible] componenti esistenziali dell'esperienza rivoluzionaria, quelle componenti che [illegible] ad agire e ad esistere nella memoria. La grande utopia della fratellanza, «*dovremo cercarci la pelle per essere uguali*», dice il negro Sasportas. Quella stessa utopia che genera poi il tradimento, quando si tenta una qualsiasi intesa [illegible] classi e popoli diversi, e si diventa meno diffidenti, meno vigili.

Il Gruppo della Rocca si [illegible] bentasimo in questo testo a diversi piani: da una parte quello della parola, lucida ed immediata, dall'altra quello dell'immagine. In un'alternanza continua. E il linguaggio stesso [illegible] in un monologo al limite della visionarietà che improvvisamente sovverte l'ordine del tempo. L'irreale vicenda di un uomo in abito grigio e cravatta [illegible] durante [illegible] allucinante viaggio [illegible] [illegible] (verso l'ufficio del direttore, del potere modernizzato), anziché al ventesimo piano si trova in una [illegible] strada del Perù.

Gli attori sono quelli ben noti al pubblico: Bob Marchese nella parte di Antoine è protagonista appunto del lungo monologo dell'ascensore; Mario Mariani, nei panni di quel Debuisson che alla fine cede al tradimento; Giorgio Lanza [illegible] Galloudec; Ireneo Petruzzi è Sasportas; Fiorenza [illegible] [illegible] Primo Amore; Dorotea Aslanidis è l'Angelo della Disperazione; Dino Desiata il marinaio e Ugo Spadaro il padre [illegible] Debuisson.

Roberto Guicciardini coglie i tanti messaggi del testo di Müller (talvolta espliciti ed addirittura spiegati, altre volte, [illegible]mo abbiamo [illegible] [illegible] to, intuibili per immagini e simboli) e li trasforma in atti teatrali [illegible] forte emozione. Quel mucchio [illegible] sabbia gia[illegible] ad esempio, sul quale [illegible] attori [illegible] arrampicano e scivolano o quelle [illegible]ndate [illegible] luce che piovono sul palcoscenico attraverso due grosse porte ai lati e dalle quali si affacciano i personaggi che in un modo o nell'altro contribuiscono a ricostruire nella [illegible] la vicenda.

Tantissimi [illegible] [illegible] plausi. Si replica solo più questa sera.

Tiziana Longo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì e domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

AMBROSIO
V. Emanuele 52 [illegible] 547.007

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non visto. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 547.186

Per i «Punti Verdi»: Greystoke la leggenda di Tarzan, con Christopher Lambert. Ore 18,30; Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski, con R. Polanski e Sharon Tate. Ore 19,45; Mai dire mai, con Sean Connery (G. B. - Colori). Ore 20,30; 22,30. Avventuroso Riedizione

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 540.605

Chiuso per ferie

CENTRALE D'ESSAI
via G. Alberto 27 Tel. 590.110

[illegible]y **Danny Rose** di Woody Allen, con [illegible]y Allen, Mia Farrow (Usa-bre) — Un impresario teatrale racconta i rapporti sul set e nella vita con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita. Non visto. Commedia
17,10; 19; 21; 22,40 ★★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] 33/E Tel. 545.345

Calore e polvere, di [illegible] Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Colori) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse [illegible] negli Anni Venti. Non vist. L. 5000. Drammatico
18; 19,15; 20,30; [illegible] ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.345

La [illegible] di [illegible] Martin Davidson, [illegible] Tom [illegible]anger, Michael Paré (Usa-Colori) — La storia di un giovane cantante ribelle riscoperto dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito. Non vist. [illegible]
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/★★

CRISTALLO
via Cotto 5 Tel. 650.71.00

Contamination, con Jan [illegible] Culloch, Louise Marleau, Marino Masé (Usa-Colori) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul nostro pianeta: è praticamente un virus. Il contagio sta attaccando tutti, la Terra è in serio [illegible]. Vist. 14. Fantascienza
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,35 Prima visione

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 542.482

Scuola guida, [illegible] Israel, [illegible] John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Colori) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta [illegible]ernista in una scalcagnata e folle scuola guida. Non vist. Commedia
15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 ★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Le rose purpuree del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vist. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non vist. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Omicidio a luci [illegible], di Brian De Palma, [illegible] Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

[illegible]
corso Traiani 57 Tel. 272.967

Chiuso per ferie.

IDEALE
via G. Colombo 31 Tel. 590.780

Chiuso per ferie.

IDEAL
corso Bacoarla 6 Tel. 521.43.16

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura tra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non visto. Avventuroso
17; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

[illegible]
via Po 21 Tel. 835.76.02

Tintenfisch, di [illegible] Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Colori) — Un campione motociclista viene sbalzato fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alla novità naturalmente sparando. Non vist. Fantascienza
19,15; 21; 22,45 Prima visione

LILLIPUT
[illegible] XX Settembre [illegible] Tel. 837.190

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen [illegible] (Usa-Colori) — Insolito amore tra [illegible] donna e un extraterrestre, sceso sulla [illegible]ra [illegible] panni di un uomo morto poco tempo prima. Non vist. Ingresso L. [illegible] Fantascienza
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.263

Chiuso per ferie.

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.630

Ingranamo ad esserci, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lidia Annichiarico, Marcella Teti (Italia-Colori) — Sorta di «conferenza-documentario erotica» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato ai 18.
15; 16,50; 18; 19,30; 21; 22,30 [illegible]

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★ [illegible]	[illegible]
★★★ CONSENSO	★★★
★★ DISCORDE	★★
★ [illegible]	★

OLIMPIA
via Arsenale 31 Tel. 532.448

Chiuso per ferie.

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, lotti visioni, cruenta avventura per gli usuali protagonisti. Vist. 18. Giallo
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Riedizione

[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 510.145

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Colori) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte orientativa. Non vist.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia Riedizione

[illegible] RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.821

Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee (Australia-Colori) — Drammatica conclusione della vicenda di [illegible] sportivi, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non vist. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

VITTORIA
via Roma 334 Tel. 511.789

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Colori) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventano amici. Non vist. Avventuroso
16; 17; 18,55; 20,45; 22,35 Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. [illegible] Tel. 557.197

Rambo, di [illegible] Kotcheff, [illegible] Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori). Non vist. Ingresso L. 2000. Avventuroso Riedizione
20; 22,30

FARO
via Po 30 Tel. 532.314

Shining, di Stanley Kubrick, [illegible] Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori). Vist. 14 Horror Riedizione
20,20; 22,30

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 485.590

The Blues Brothers, con John Belu[illegible], Dan Aykroyd [illegible] Commedia musicale Riedizione
20,15; 22,20

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 781.803

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 Tel. 745.2352

[illegible] di stupefazione, di Kim Fuusek, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori). Vist. 14. Drammatico Riedizione
20; 22,20

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(v. Belgio 53, tel. 674.171)

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryln Hannah. Ore 20; 22,30. Commedia

MINIMOVIE STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 299.723)

Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/i, tel. 344.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Marconi via Cavour 19, tel. 547.171. Prossima iniziativa di luglio «Western [illegible]», «Omaggio a Satyajit Ray», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli Hitchcockiani».

CUORE*
(via Nizza 58, tel. 687 668)

Oggi chiuso.

AGNELLI
(v. P. Sarpi 117, tel. 612.138)

Oggi chiuso.

FALCHIERA
(v. Taranto 30, tel. 262.15.85)

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] (via Secchi 19, tel. 311 233)

Piggy's (or **me**), con Annalisa Nowen. Ore 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] (c. P. Costosa 31, tel. 484.091)

Femmine ingorde e Orgies! video system. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Cassola 15, t. 531.[illegible]

Ogni 14,30 alle [illegible] Anal models[illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.904)

Barbara la p... ingorda e dime tranese. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 8, tel. 655.334)

Poliziesco nero club (Serie hard noir), con Tony Cacciotti, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (corso G. Cesare 100, t. 267.674)

I piaceri proibiti di Annette e Vanessa. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]POL
[illegible] Principe Tommaso 6, tel. 650.54.10)

Anteprima 1985 - [illegible]: [illegible] **super girls**, con Liliana Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.365)

Week-end di una porno moglie a Facion glamour. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 61, t. 740.6551)

Fantasie erotiche di una porno moglie a Male TiNany. (2 hard core 2). Novità. [illegible] L. 4000. [illegible]. 16; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530 186)

2 film: **La calda matrigna**, con Jamie [illegible], Sandy Fox, Lyn [illegible]; **Susi** [illegible] di sua moglie, con Françoia Devil. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.746)

Il cesso sulla laguna, con Nancy Suter, Maria Amapero (american hard core). Ap. 15; ult. 22,30, ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.361)

Porno scolari incontrollabili. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Guicciardini 8, tel. 530.383)

Taccani [illegible] **morning**, con Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio [illegible])

Emozioni speciali e Emy la minorenne. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 7: [illegible] Politeama, ore 21,30, prima nazionale, les Daniell e Roberto Hoffmann in **Regina Madre** di Manlio Santanelli, regia di Sergio Fantoni. Cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30, replica de Il Gruppo della Rocca in **La missione** di Heiner Müller, regia di Roberto [illegible]. Posto unico: [illegible] L. 10.000, ridotto L. 7000. [illegible] e 12 spettacoli: intero L. 80.000, ridotto L. 35.000. Palazzo del Collegio. [illegible] Alfieri, [illegible] San Martino, ore 24. Teatro [illegible] Briciole in Miscugli di Mauro Allegri. Luoghi ed ore diversi in città. Le animule savanti di Nicolici. Per informazioni e prevendite: Teatro Alfieri, [illegible] Cavour 15, Asti, tel. (0141) 50 027 e 353.921 int. 268, dalle ore 15 alle 19.

[illegible] **DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO**: stasera ore 21: Complesso di Danza Igor Moiseiev. [illegible]. (0142) [illegible] 431.

FUORI CITTA'

[illegible]

MARGHERITA: Winona il [illegible] Non [illegible]

[illegible]: Scuola di polizia. CIRIE'

CATALANO: 48 ore.

PERONA: Starman.

IVREA

POLITEAMA: C'è un fantasma tra noi due.

ORBASSANO

MODERNO: Ghichi d'inferno.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Flamingo Kid.

RITZ: Shining.

RIVOLI

[illegible]: Fuori servizio.

S. SECARIO

S. SECARIO: Tutto in una notte.

SUSA

[illegible]: Phenomena.

Si ricorda agli [illegible] clienti che il Ristorante [illegible] brûle rimarrà aperto Luglio-Agosto con aria condizionata
Via Arsenale 34 - To - prim. tel. 543.554

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
CUPOLE [illegible] 2000
con le sue piscine e il mare del Piemonte
CUPOLE LIDO 2000
BALLOBOTTOLESTELLE
DJ Alberto Mogy - Alex Sander
Alle luci Gaetano [illegible]
silenzio !

EDEN
v. Piamonte 10, 505030
Strepitoso successo
Si balla il liscio tradizionale
Domani sera ore 21

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
ore 21,30
Laboratorio [illegible]
a cura di Carla Perotti
con la Compagnia Contrasto Danza
Filmdanza festival e videocreazioni di operetta e danza

I PUNTI VERDI
Pellerina
ore 21,30
HORACE SILVER QUINTET
concerto jazz

I PUNTI VERDI
[illegible] 22
Cinema d'animazione
The Dog Star di V. Giacobini e E. D'Alò
IL [illegible]
di Roger Donaldson
The rocky horror picture [illegible]
di J[illegible] Sharman

CITTA' DI TORINO
A.N.B.I.M.A.
1985 - ANNO EUROPEO DELLA MUSICA
CONCERTI [illegible]
IN PIAZZA [illegible]
Sabato 6 luglio - [illegible] 21
Concerti [illegible] Bande Musicali di Caselle (Chieri) Moncalieri (Cagliari) San Lazzaro (Cagliari)

Reg. Piemonte Ass. alla Cultura
ASSEDIO 1985
Rivoli - Campo sportivo, v. [illegible]
questa [illegible] ore 21,30 concerto
POLITBURO e PARTY KIDS
Collegno - v. Martiri XXX aprile
questa sera ore 21,30
Discoteca VIDEOARTE

Furbatto
immobili

TELEFONO ROSSO PER TERRORISMO NUCLEARE

WASHINGTON — Stati Uniti e Unione Sovietica hanno raggiunto un accordo [illegible] possibilità di servirsi del «telefono rosso» che collega Washington e Mosca se uno dei due Paesi [illegible] in po[illegible] di informazioni connesse al possibile uso di armi nucleari da parte di altri Paesi o di terroristi. Lo ha reso noto il viceportavoce del Dipartimento di Stato, Edward Djerejian, aggiungendo che l'accordo è stato ragg[illegible] il 14 giugno durante i lavori della commissione consultiva a Ginevra.

In quella occasione furono forniti pochi particolari [illegible] discussione, in gran parte perché le deliberazioni del [illegible] non vengono rese pubbliche secondo quanto [illegible]ituisce un'intesa raggiunta tra le due parti. Rispondendo ad una [illegible], il viceportavoce del Dipartimento di Stato ha rivelato ieri che l'accordo contiene obblighi reciproci [illegible] concernenti la notifica di informazioni [illegible] che [illegible] contribuire a evitare il rischio di una guerra nucleare.

Pochi mesi fa le due superpotenze avevano raggiunto un primo accordo per l'aggior[illegible] tecnologico del «telefono rosso».

BRIVIDI E SPERANZE PER LE FERRARI

A PAGINA 13

STAMPA SERA

L. 800 [illegible] 117 - [illegible] 165 LOTTO

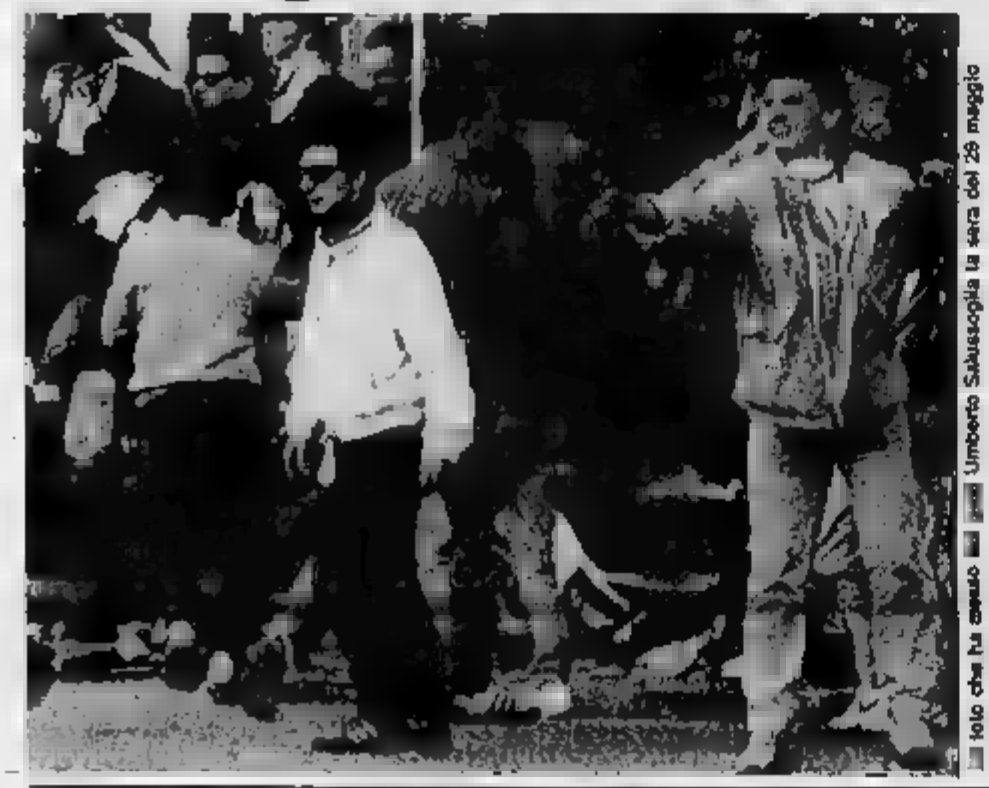
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 6 Luglio [illegible]

Erano stati arrestati dopo la tragedia allo stadio Heysel

SCARCERATI, TORNANO I DUE TORINESI DI BRUXELLES

Salussoglia e Ardito per trentasei giorni nella prigione di Forest



Solo che fu spesso [illegible] Umberto Salussoglia la sera del 29 maggio

TORINO — E' tornato in Italia, [illegible] probabilmente con destinazione Sardegna, Umberto Salussoglia, il gi[illegible] torinese reso famoso in tutto il mondo dalle riprese della tv britannica che [illegible] nell'atto di impugnare una pistola e [illegible]are un razzo in direzione [illegible]tifosi inglesi [illegible] tragico [illegible] Heysel di Bruxelles [illegible] del [illegible] maggio scorso.

Nella casa di via Fattori 55, un elegante palazzo in [illegible] Strada, il campanello [illegible] a vuoto. Stamattina la [illegible] del ragazzo e il fratello Mar[illegible] [illegible] a [illegible], sono usciti in gran fretta: per raggiungere Umberto al [illegible] Non è [illegible] possibile saperlo [illegible] quanto la destina[illegible] [illegible] giovane tifo[illegible] juventino, [illegible] volta rien[illegible] in patria, è stata tenuta nascosta a tutti. Alcune voci [illegible] volevano addirittura [illegible] ra all'estero.

Come tutti Claudio Ardito, 25 anni, [illegible] San Mauro, [illegible] fatto pe[illegible] la propria [illegible]. Nessuno lo ha visto tornare a casa [illegible] I parenti coprono le sue mosse [illegible] una cortina [illegible] silenzi. Dopo [illegible] [illegible] e [illegible] giorni [illegible] detenzione, dunque, i due torinesi [illegible] [illegible] loro [illegible] che Franco Spedicato, leccese e Franco Calabrese, [illegible] abita a Bruxelles) sono usciti dalla prigione di Forest dove erano stati rinchiusi fin dal [illegible] [illegible] loro arresto, in quella drammatica, sconvolgente notte.

[illegible] tribunale belga [illegible] [illegible] la[illegible]sciati in [illegible] provvisoria. Un giovane inglese, Michael [illegible]gills, 19 anni, invece, è stato condannato per [illegible] partecipato con [illegible] all'assalto ad [illegible] rivendita ambulante di hot-dog e birra nei pressi dello stadio.

[illegible] tutti i protagonisti italiani dei fatti dell'Heysel, però, le cose non sono certo finite con la liberazione ed il ritorno in patria. [illegible] prossimo Umberto [illegible] [illegible] dovrà farsi comunque trovare dai funzionari della questura. Il dottor Pellegrino, il funzionario che per pri[illegible] [illegible] aveva riconosciuto nei filmati [illegible]ia tv, pensa di interrogarlo e lo stesso pensa di fare il sostituto procuratore della Repubblica Marabotto, che si occupa di accertare se e come il Salussoglia e gli altri si siano resi responsabili di reati all'estero eventualmente perseguibili anche in Italia.

RICHIESTE DIMISSIONI DEL MINISTRO

BRUXELLES — La pubblicazione del rapporto della commissione d'inchiesta della Camera di Bruxelles sugli incidenti allo stadio Heysel rilancia le iniziative e le pressioni per le dimissioni del ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, indicato a più riprese fra i responsabili della tragedia.

Due degli esponenti della commissione d'inchiesta hanno già annunciato che chiederanno ai rispettivi gruppi di presentare mozioni di censura [illegible] ministro [illegible] dibattito sul rapporto, probabilmente venerdì prossimo, in sessione plenaria.

Il rapporto della commissione fa un elenco preciso «delle lacune, delle carenze, delle deficienze» dei [illegible] sabili delle forze dell'ordine e degli organizzatori, che sono [illegible] cause [illegible] dramma dello [illegible] Heysel, [illegible] — il presidente [illegible] commissione Robert Collignon, [illegible] francofono, è esplicito in merito — la colpa maggiore va ai teppisti britannici.

Il 29 maggio, gli incidenti allo stadio Heysel, prima della finale [illegible] Coppa dei Campioni [illegible] Juventus e Liverpool, fecero 39 morti, fra cui 31 italiani, quando una carica omicida di teppisti britannici si abbatté [illegible] una [illegible]dinata occupata da tifosi [illegible] liani. I feriti furono oltre [illegible] Due [illegible] essi sono ancora ricoverati a Bruxelles, uno tuttora in coma.

Le polemiche che la pubblicazione [illegible] rapporto della commissione d'inchiesta riaccende [illegible] oltre che Nothomb, il borgomastro di Bruxelles, Herve Brouhon, capo della polizia, e il generale Robert Bernart, capo della gendarmeria. [illegible] potrebbero addirittura investire il governo nel suo complesso, se [illegible] [illegible] la maggioranza di centro-destra, cristiano-sociali e liberali dovesse [illegible] quadrato intorno a Nothomb, contro l'opposizione socialista.

Il rapporto dell'inquirente — va ricordato — ha un valore morale e politico, ma non giuridico. Sulla base [illegible] esso,

● SEGUE A PAGINA [illegible]

PUNTO ANDRIA' PORSI A VERCELLI

La Pro Vercelli si mette il fiore all'occhiello: è molto pro[illegible], infatti, che la società piemontese di C2 riesca [illegible] assicurarsi le prestazioni del trentacinquenne ex at[illegible] del Torino e della Fiorentina. Con lui, vestirà la maglia bianca [illegible] l'ex veronese Guidetti. Natalino Possati, allenatore [illegible] «Pro» ci [illegible] pagno di squadra [illegible] Pulici, è entusiasta: «Paolo [illegible] ancora molto [illegible] e fisicamente integro. [illegible] ho difficoltà [illegible] affermare che potrebbe ancora giocare in serie A».

CATTURATO IL RICATTATORE DEL CIANURO MINACCIAVA DI AVVELENARE IL LATTE

Presa [illegible] mira [illegible] Parmalat - Aveva chiesto cinque miliardi [illegible] lire e in diamanti - Bloccato [illegible] [illegible] cabina telefonica

MILANO — Aveva ideato l'estorsione al cianuro, ma gli è andata male. La polizia lo ha sorpreso mentre [illegible] una cabina telefonica cercava [illegible] farsi consegnare la [illegible] cifra [illegible] cinque miliardi (due [illegible] contanti, [illegible] in pietre preziose) e lo ha [illegible] manette.

Protagonisti della vicenda [illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] Parmalat, vera e propria multinazionale [illegible] latte, con sede e stabilimento a Collecchio, in provincia di Parma, che fa [illegible] all'industriale Calisto Tanzi, e dall'altra Valter Cassani, [illegible] anni, ufficialmente abitante a Cusano Milanino, in realtà senza fissa dimora, conosciuto da decenni in Questura per [illegible] precedenti reati contro [illegible] patrimonio. La [illegible] è cominciata circa sei mesi fa.

Un giorno agli uffici della Parmalat viene recapitato un pacco senza mittente. Inutile descrivere lo stupore [illegible] funzionari quando all'interno si scopre un flaconcino [illegible] su ben impressa l'etichetta «contiene cianuro».

L'analisi fatta immediatamente eseguire nei laboratori di Parma conferma che il flacone era stato riempito in effetti [illegible] veleno.

Per qualche giorno gli scopi [illegible] misterioso personaggio che [illegible] spedito [illegible] [illegible] al cianuro rimangono segr[illegible]. Poi [illegible] [illegible] [illegible] mincia a ricevere a breve distanza una dall'altra una lunga serie [illegible] lettere [illegible] toro minaccioso. In [illegible] di queste lettere c'è il ricatto: «Preparate una [illegible] [illegible] di denaro altrimenti avvelenerò i vostri prodotti [illegible] nei supermercati. Mettetevi in contatto con [illegible] telefonando al numero di questo bar». Il ricattatore sta dimostrando, nel prendere contatto con l'azienda, una scaltrezza fuori del comune: riuscirà a far parlare sempre il suo interlocutore e risponderà sì o no [illegible] [illegible] soltanto [illegible] [illegible] ticchettii delle [illegible] [illegible] microfono dell'apparecchio.

Dopo alcuni «colloqui» i dirigenti della Parmalat si rendono conto della pericolosità [illegible] loro «interlocutore» ed hanno deciso [illegible] avvisare la polizia. La prima mossa della Questura di [illegible] è quella di mettersi [illegible] contatto con la polizia [illegible] Milano. Proprio [illegible] capoluogo lombardo, infatti, [illegible] state spedite tutte [illegible] missive del ricatto «al cianuro». Per condurre con successo l'indagine i funzionari dell'azienda di Collecchio [illegible] invitati dagli investigatori a non interrompere i contatti con il [illegible].

[illegible] questo modo Valter [illegible]xani, che ha alle spalle [illegible] [illegible] centurato passato di ex appartenente alla Legione straniera e di editore [illegible] fantasioso saggio [illegible] fisica, accumula, per dar forza alle sue minacce, di far trovare a [illegible] [illegible] altri [illegible] flaconcini [illegible] cianuro anche questa volta accompagnati dal minaccioso esperimento: «Se non mi consegnate il d[illegible] che ho richiesto avvelenerò i vostri prodotti nei supermercati».

Ieri la svolta. In un ultimo «contatto» con il ricattatore i funzionari della Parmalat fanno finta [illegible] cedere al ricatto terrorizzati dai folli propositi dell'ex legionario. La trat[illegible]a, quindi, a un punto decisivo. Il Cassani abbocca e fa immediatamente recapitare un'ennesima lettera per specificare le modalità del [illegible] pagamento indicando cinque differenti posti di Milano, precisando che all'ultimo momento sarebbe [illegible] quello «buono» per [illegible] pagamento del riscatto.

Così ieri sera circa duecento, tra poliziotti e carabinieri [illegible] appostati [illegible] i percorsi che il Cassani aveva indicato nella sua ultima lettera. [illegible] avviene [illegible] le 23. Una pattuglia della Mobile blocca l'ex legionario in una cabina telefonica.

Il [illegible] aveva con sé documenti falsi, una pistola calibro 22 [illegible] lui stesso modificata in modo da poter sparare palle-tritoni; sull'automobile che [illegible] risultata rubata qualche giorno [illegible] in [illegible] via dal centro di Milano] è [illegible] trovata la pagina d[illegible] guida telefonica con i numeri della Parmalat.

Quando gli agenti lo hanno ammanettato ha urlato: «Non ho fatto nulla, stavo telefonando a mia moglie, non ho fatto nulla». Inutile dire che [illegible] gli hanno creduto. L'indagine sul ricatto al «cianuro» non è, comunque, terminata. Gli inquirenti stanno adesso tentando [illegible] scoprire [illegible] il Cassani ha agito [illegible] solo o [illegible] ha potuto contare [illegible] collaborazione di qualche [illegible]pitre. L'ipotesi più accreditata [illegible] però quella del ricattatore [illegible] solitario, che ha creduto di «sistemarsi» mettendo [illegible] [illegible]gno un unico «colpo».

Milano. Walter Cassani, 47 anni, arrestato

Milano. La pistola sparapalle nell'auto del Cassani

AUTO-CAOS: 6 ORE 60 KM

Stamane da Mondovì ad Altare. Decine [illegible] incidenti, una famiglia in ospedale

SAVONA — I torinesi che questa mattina si sono messi in strada verso [illegible] Riviera Ligure sono [illegible] costretti a un viaggio [illegible] sull'autostrada Torino-Sa[illegible] Da Mondovì [illegible] di Altare c'era un'unica lunga [illegible]: molte ore per percorrere poco più di sessanta chilometri. Alla barriera autostradale tutte le uscite erano aperte. Poi gli automobilisti hanno ritrovato la coda sull'Autostrada dei Fiori [illegible] Orco [illegible].

Sulla [illegible] [illegible] verificati decine di tamponamenti [illegible] incidenti. Il più grave alle svincolo di Zinola. Una fa[illegible] [illegible] [illegible] impriglio[illegible] tra le la[illegible] della sua utilitaria. [illegible] madre e figlio [illegible] stati liberati dai vigili del fuoco. Sono [illegible] ricoverati all'ospedale San Paol[illegible]. Le prognosi per tutti è di un mese.

La polstrada di Carcare [illegible] rischiato [illegible] andare [illegible] tilt. Il comandante ha ri[illegible] [illegible] tutti gli uscitoni [illegible] erano [illegible] [illegible] in permesso, è stato chiesto aiuto [illegible] [illegible] colleghi di Bra e di Savona. «La Torino-Savona — dicono gli agenti — non è più in grado di ricevere una mole di [illegible] di questo tipo. [illegible] un appello [illegible] automobilisti piemontesi: scaglionate [illegible] [illegible] ferie, cercate [illegible] [illegible] i percorsi alternativi, controllate accuratamente le vostre auto prima di mettervi in viaggio per non rischiare di rimanere intrappolati nelle colonne».

[illegible] situazione [illegible] Genova-Savona. Un lungo serpente di automobili si è [illegible] [illegible] caselli di Varazze, Albissola ed Arenzano. A Varazze la coda lunga quattro chilometri si è riversata [illegible] via Aurelia paralizzando letteralmente la circolazione. I maggiori guai si sono avuti [illegible] alle 9,30 quando dalla Voltri-Alessandria che si [illegible] mette sulla A10, la prima ondata [illegible] turisti piemontesi [illegible] si è divisa in due colonne, la prima verso Ventimiglia, la seconda ver[illegible] Genova.

Un caos indescrivibile che è sfuggito al controllo di carabinieri e polizia che [illegible] stante ciò hanno organizzato posti di [illegible] nelle [illegible] più «calde». Ancora [illegible] ribolta il problema [illegible] [illegible] scheggi sindacali contro i quali i Comuni e le forze dell'ordine hanno preparato un'offensiva.

Gian Paolo Carlini

Mancavano solo quattro consiglieri ieri sera in «Sala rossa»

IL PRIMO VOTO PER SOSPENDERE LA SEDUTA MA IL SINDACO CI SARA' ENTRO LUGLIO

Alla proposta del dc Gianpaolo Zanetta di aggiornarsi si sono associate le forze del pentapartito. La sorpresa è venuta dai comunisti: i consiglieri iscritti al pci si sono astenuti (e loro il «verde civico»).

Novelli, consigliere anziano, ha presieduto la prima [illegible] Consiglio comunale

Vittorio Chiusano e Carlo Galante-Garrone si incontrano in aula e si salutano.

Carletti, Bi[illegible] [illegible] Serra, Giuseppe Grosso, [illegible]rio Conte

La prima votazione del nuovo consiglio comunale è stata sulla sospensione della seduta. Per 3 ore si era discusso, con diversi punti di vista, sulla necessità di avere un programma e una [illegible] maggioranza.

Alla proposta del dc Gianpaolo Zanetta di aggiornarsi a quando [illegible] proposte potranno [illegible] precise, si sono astenuti [illegible] le [illegible] [illegible] pentapartito: si è composta, per la prima volta in questa tornata amministrativa, quella che quasi sicuramente sarà la [illegible] maggioranza. Dc, psi, pri, psdi e pli hanno votato per la sospensione della seduta. La sorpresa è venuta [illegible] comunisti: i consiglieri iscritti al pci si sono astenuti (e [illegible] loro il «verdecivico»), gli indipendenti di sinistra hanno votato [illegible] (così il [illegible] e dp). E' [illegible] novità [illegible] [illegible] forza che fino all'85 è stata pressochè sempre [illegible] patta nel voto; è un modo per dimostrare lo sforzo nel rendersi più aperti [illegible] diverse posizioni della sinistra riformatrice e di progresso, come il segretario Passino ha detto?

Il risultato finale, nei numeri: 42 sì alla sospensione, astenuti: 23; 11 no.

La Sala Rossa riaprirà quando [illegible] concluso le trattative del pentapartito. Sul quando è è stati vaghi, contrariamente a quanto chiedevano i capigruppo Bianca Guidetti Serra per dp, Tartaglia per [illegible] sinistra indipendente e Martinat per il msi.

La prossima convocazione potrebbe essere per il [illegible] luglio, come per il [illegible] ma anche per il 30. Comunque, la possibile nuova maggioranza intende arrivare all'elezione del sindaco a Torino entro luglio. Che sia un'alleanza a cinque, non sembra in discussione, al pci — da parte di alcune forze (psdi, pri) in modo esplicito — è stato detto che il suo processo di trasformazione nel tentativo di capire la società e Torino, «che cambia» è apprezzabile, ma non basta ancora. Fuori sala si è saputo che lunedì [illegible] sarà l'incontro del pentapartito, ma nello stesso pomeriggio il vertice [illegible] decisivo [illegible] all'interno del pri: entrerà in [illegible] [illegible] composta e puntuale. Il ritiuto della candidatura degli eletti ha portato sui banchi il verde-civico Ferdinando Abba (al posto dei rinunciatari Pannella, Tortora, Aglietta, Pezzana); avrebbe portato anche il «verde» Nanni Sallo se Franca Rame avesse inviato una lettera firmata, e non un telegramma, per annunciare che «per motivi di salute» non poteva accettare l'incarico. [illegible] Il psi e il «verde».

Novelli, come consigliere più votato dai cittadini, sulla cattedra: tutti gli altri attenti. Volti nuovi per più della metà degli ottanta consiglieri. Apre il dibattito Fassino: «*Pensate davvero di poter governare la città senza il pci, non solo per il suo 35 per cento, ma per quel che rappresenta*» Torino [illegible] lavoratrice. Ancora i comunisti parlano, e molto, con i capigruppo Carpanini e Tartaglia. Propongono contenuti, alleanze aperte.

Il pentapartito (con Zanetti per la dc, Ravaioli [illegible] il pri, Re per il pli, Romita [illegible] il psdi, Mariano per il psi) spiega che del programma si [illegible] parlando, [illegible] la trattativa si svolge nella sede istituzionale (Palazzo Civico), che questo è il primo consiglio comunale in Italia; che, soprattutto, la svolta [illegible] gennaio scorso ha dato risultati positivi [illegible] su [illegible] continuare a lavorare. Martinat (msi) avverte [illegible] maggioranza che [illegible] contenuti l'unico documento è ancora quello del pci e dice al comunisti [illegible] smetteria [illegible] «le compagne efficienti». Abbà «verde-civico» [illegible] senta: voterò [illegible] temi, non per schieramenti (sinistra-destra) ormai privi [illegible] senso. Guidetti Serra (dp): chiedo di uscire- [illegible] rigidità degli schemi, propone di far maggioranza sui programmi.

Luciano Boggheson

Antonio Longo

Lorenzo [illegible]

Guido Bodrato

Il neo eletto Abbà

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cornalia 2): 21
BELLE ARTI (tel. 657 298): ore 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
GARDEN: 15,30 un bel pomeriggio con noi. 21 la super serata del sabato con omaggi e premi
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Mu[illegible]
MASSAUA: 21 Ferd di Gruppo.
LE CABCINE Stupinigi t. 900.256).
ODEON NIGHT: 21,00-3: Attrazioni
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: cr. Principe, c. Albertine.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belgioi 3 - 532.492): Gianni Silvana.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

L'AFFICHE (C. Alberto 30): Manifesti che vanno oltre l'arredamento.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Torino fato '85: Studio Italiano: Un viaggio nell'immaginario.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO: Strisce d'Africa. [illegible] sul [illegible] d'ambiente afri cano presentata ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino. Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso). Orario: 9,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '85.
CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.
LA BUSSOLA (via Po 9): Oberto Airaudi: Quadri magici.
SANT'AGOSTINO: Da Chirico, Guttuso, Rossi. Or luglio-10-19.
TUTTAGRAFICA: Grafica varia.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: Basilica 8-1[illegible] 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività orarium.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18; chiuso il lunedì. Mostra Retrospettiva Nuvolari: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 7 luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «Le terre tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 22. Lunedì chiuso. Tel. 535.624

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	50	19	84	10	34
Cagliari	53	20	12	52	22
Firenze	40	23	43	81	70
Genova	67	65	21	32	34
Milano	[illegible]	30	52	90	72
[illegible]li	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]
Palermo	41	51	18	88	54
Roma	24	84	39	5	10
Torino	78	44	85	46	41
Venezia	41	32	90	60	46

Concorso [illegible]
XXX 22X X12 X22

I RITARDATARI — Era assente solo da 45 settimane il numero più «anziano» estratto oggi: il 1 tutto del 34 per GENOVA. Gli altri ritardatari sono usciti sulla ruota di PALERMO: 41 (mancava da 87 turni), 88 (con 55 settimane di ritardo) e 54 (a quota 50). Per VENEZIA escono 46 e 90, assenti rispettivamente da 62 e 49 settimane. Infine, a MILANO è uscito il 72 (a quota 51) e a TORINO il 46 (non appariva da 50 estrazioni).

- Oggi pomeriggio, alle ore [illegible] nel parco centrale di Borgaretto si tiene una «festa della pace», con mostre, spettacoli, animazione. Alle ore 18,30 dibattito sul tema «Guerre stellari e trattative di Ginevra: quali prospettive», con la partecipazione del consigliere regionale e presidente del Coordinamento Piemontese dei comitati per la pace, Giuseppe Reburdo.
- Alla Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11, [illegible] al 4 agosto, il [illegible] corso la mostra «Strisce d'Africa», colonialismo e anticolonialismo nel fumetto d'ambiente africano.
- La mostra di disegni «Il mondo attraverso gli occhi dei bambini» (mostre di disegni di bambini arabi), organizzata dal centro culturale Italo-Arabo del Cambridge C[illegible] di Torino ed in collaborazione [illegible] l'ufficio [illegible]pa Iracheno di Roma, è in corso fino al 12 luglio presso il Cambridge College, in corso Vittorio Emanuele 168.
- Concerti bandistici [illegible] mani in tutta Torino, in occasione della Festa Nazionale per l'anno europeo della musica. La conclusione alle ore 21 in piazza San Carlo, con il concerto delle bande di Monastir e Santuri, di Cagliari.
- A partire da lunedì, a causa di lavori di rinnovo dei binari in corso Ferrucci, per dieci giorni circa, la linea tramviaria «16» (circolare destra) subirà un cambiamento di percorso. Da piazza Adriano deviera [illegible] [illegible] Vittorio [illegible]manuele ruotando intorno al Monumento Vittorio e tornando indietro fino in piazza Adriano, dove farà capolinea. Farà poi il percorso della circolare sinistra fino [illegible] piazza Bernini, dove effettuerà l'inversione [illegible] [illegible] attestandosi in [illegible] Tassoni angolo [illegible] Francia. Il tratto [illegible] abbandonato sarà coperto [illegible] un servizio sposa automobilistico.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giannini, Carlo Mi[illegible], Francesco Paolo Manfré - Sindaci: Alfonso Ferraio (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perdonò [illegible]ziere Generale Paolo Peracchi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via [illegible] 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Dovrebbe essere sciolto il riserbo

IVREA: STAMATTINA FORSE LA GIUNTA

[illegible] già qu[illegible] [illegible] verrà sciolto il riserbo sulla [illegible]a giunta di Ivrea.

Il tempo stringe: l'Olivetti ha chiuso ieri i battenti ed anche molti degli uomini politici seguiranno i 13.000 dipendenti del colosso eporediese. Il pentapartito è già una realtà, dopo che socialisti e repubblicani si sono pronunciati [illegible] questa [illegible]zione. Incertezza, dunque: meno pronunciata per i programmi (sui quali però sarebbe già stato trovato un sostanziale accordo), più sugli uomini che cercheranno [illegible] portarli a compimento.

Il sindaco dovrebbe essere il repubblicano Aldo Gandolfi, che l'ha quasi spuntata sul primo cittadino uscente, Roberto Fogu, «compromesso» [illegible] 5 anni di giunta col pci.

In alternativa il [illegible] propo[illegible] l'avvocato Albe[illegible] Stratta. Ma la candidatura sembra debole. Due assessori a testa dovrebbero avere pri, psi e dc, uno i socialdemocratici, una delega (cultura?) l'unico esponente liberale.

Questo [illegible] di clamorosa novità, peraltro improbabili. Per il Consiglio comunale si dovrà attendere fine luglio o fine agosto: in mezzo ci sono le ferie degli «altri», cioè dei consiglieri non legati alla Olivetti. Sempre oggi potrebbe essere ufficializzata la giunta quadripartita di Castellamonte, con socialisti, democristiani, liberali e repubblicani.

Caduta l'ipotesi di sinistra (il pci chiedeva almeno il sindaco per metà legislatura), il nuovo schieramento dovrebbe essere capeggiato dal socialista Franco Canduss, se Eugenio Bollello rinuncerà, come sembra, all'incarico.

Poche novità a Cuorgnè e Rivarolo.

Nel primo [illegible] il nuovo «polo laico», comprendente socialisti, indipendenti di centro, socialdemocratici e repubblicani, è ancora incer[illegible]e stare col pci o con la dc. Unico fatto quasi certo è l'emarginazione dei liberali, che pure erano stati i più premiati dall'elettorato, il 12 maggio scorso.

Tutto lo alto mare a Rivarolo, dove l'unica certezza è che non [illegible] farà [illegible] giunta coi [illegible]ti. [illegible] lo «storico» ingresso dei socialisti in maggioranza sembra essere avversato [illegible] alcune forze politiche.

g. pav.

A Leinì, difficile [illegible] per l'amministrazione

POTR[illegible] ESSERE ANCHE [illegible] UN «TRIPARTITO»

Difficile varo della giunta a Leinì dove per effetto dell'aumento della popolazione i seggi in Consiglio sono saliti da 20 a 30.

Le soluzioni più probabili restano due: una coalizione a cinque (dc, indipendenti, psi, pdi, pri) [illegible] disporrebbe di una larga maggioranza, 22 seggi, o il tripartito (dc, indipendenti, pri) che conterebbe su una maggioranza minima, 16 voti.

Ma l'accordo in un senso o nell'altro è ancora lontano dalla conclusione.

La [illegible] sta conducendo incontri bilaterali con tutti i partiti [illegible] possibili coalizioni. Dc e indipendenti, i due gruppi più [illegible] (in totale hanno quindici consiglieri), potrebbero anche dar vita, secondo voci insistenti, ad una coalizione a tre con l'unico consigliere repubblicano presente in Consiglio, lasciando fuori socialisti e socialdemocratici.

[illegible] polemicamente l'assessore Ottavio Cavallini del pdi: «*E' lo stesso che condurre il gioco, ma non applicare quello che viene fatto*».

Se si dovesse arrivare al pentapartito il candidato più probabile alla carica di sindaco [illegible] il primo cittadino attuale, Giuseppe Corna, mentre per il tripartito si fa il nome dell'indipendente Pietro Balleis, che fu già il primo cittadino di Leinì negli Anni '70.

Gli indipendenti che hanno sette consiglieri e hanno aumentato le loro forze in Consiglio spingono per il tripartito, viste le difficoltà di allargare a cinque la coalizione [illegible] governo.

I socialisti infatti per entrare in giunta avrebbero chiesto la carica di vicesindaco per Enrico Davia, un repubblicano, e un altro assessorato, trovando forti opposizioni.

p. e.

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente

IN CANDIOLO - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
— Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
— Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.

IN CARMAGNOLA - Via Tumedei Casalis
— Ultimi due alloggi di tre camere, soggiorno, cucina a prezzi convenzionati con il Comune e mutui agevolati.

[illegible] **TORINO** - Via Boston 22/6
— Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.

[illegible] **TORINO** - Via Barbaroux 7
— Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.

MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO
Visite in cantiere su appuntamento [illegible] [illegible] e domenica
Per informazioni [illegible] 011 540.332 - 517.218

© 1985 Franco Tatoli
TELEC HI-FI
DI BOCCARDO
SALE PROMOTION
REGISTRATORI
COMPONENTIVARI
TORINO - CORSO [illegible]STOPOLI, 235 - TEL. [illegible]
Elettrodg convenzionato al Comune

Bardonecchia: via ■ «Sport roccia»

DA STAMANE SULLE ROCCE IN PARETE

Oltre ai fuoriclasse già annunciati (il tedesco Wolfang Gullich, gli italiani Maurizio Zanolla «Manolo», Luisa Jovane, l'austriaco Mariacher, e tanti altri) è arrivato a sorp■ il californiano Russ Clune

Da stamane in Valle Stretta si comincia ■ gareggiare: ■ ci sono ■■■ le selezioni dei cento climbers iscritti, e i 40 concorrenti a «Sport Roccia '85» si stanno dando ora battaglia ■■■ Parete dei Militi: l'iniziativa ha avuto un successo incredibile e Bardonecchia tra ■■■ e domani verrà invasa da centinaia di giovani ■ non, appassionati ■ questa relativamente nuo■ specialità, l'arrampicata libera, appunto il «free-climbing», che sta godendo di un momento magico in tutti i Paesi d'Europa sia all'Ovest che all'Est.

La tendopoli che ospita atleti e organizzatori, guide alpine e giornalisti, fotografi e cineoperatori è funzionante; la cucina da campo fuma, ■■■ due giorni, e ■■■ i servizi logistici ■■■ stati attivati. Un ■■■ ■■■■ hanno avuto ieri e l'altro ieri i responsabili, perché gran parte degli iscritti non erano passati al quartier generale (all'Azienda Autonoma ■ Soggiorno di viale Bramafam) ma indisciplinati e scavezzacolli come si conviene agli alpinisti, si erano precipitati sulle pareti a ■■■■ tutti gli itinerari possibili, visto che le «vie» delle gare verranno rese note solo all'ultimo momento.

Oltre ai fuoriclasse già annunciati, il tedesco Wolfang Gullich, gli italiani Maurizio Zanolla (Manolo), Luisa Jovane, l'austriaco Mariacher, e tanti altri, è arrivato a sorpresa il californiano Russ Clu..., uno, in tournée al Monte Bianco proveniente da Los Angeles, ha accettato l'invito di Sport Roccia.

Come è già stato più volte ripetuto, gli spettatori che intendono salire in Valle Stretta, intanto devono ricordarsi di avere ■■ documento valido per l'espatrio (trovandosi ■ zona in territorio francese), in più dovranno parcheggiare l'auto ■ Melezet, e salire sui pulmini del Comune di Bardonecchia, poiché nella zona di gara è assolutamente impossibile parcheggiare. La municipalità di Nevache a questo proposito, ha accolto la richiesta del Comune di Bardonecchia, ■ permettere il transito a bus di ■ posti al posto di quelli a nove, per smaltire il gran traffico. Per giornalisti, fotografi, addetti ai lavori, è necessario pa■■■ all'Azienda ■ Soggiorno a ritirare un «pass», per accedere all'area ■■■da».

Per stasera, al termine della prima giornata di competizione vera e propria, ci sarà festa nel campeggio allestito sotto i larici: ■■■ il maxi-tendone ci sarà prima un dibattito sull'argomento specifico «L'arrampicata, le nuove frontiere» e cose del ■■■■ con ■ partecipazione dei redattori della rivista «Alp», guide alpine, climbers presenti, giornalisti; al termine un concerto del gruppo torinese folk-pop «Cantambanchi».

r. se.

Ieri sera gravi problemi in corso Vittorio

DOLORE E RABBIA DEI TIFOSI TRAFFICO BLOCCATO

■ ■■■r perso Serena, al ti■■ ■■ Toro proprio non è andata giù. E dopo le manifestazioni ■■■ giorni scorsi, ieri sera hanno dato ■■■ ■ un corteo che ha bloccato il traf■■■ per tre ■■■ buone.

Alle ■ ■ 20, davanti ■■■ sede del Torino Calcio, ■■■ almeno in cinquecento a urlare tutta la loro indignazione per quel ■■■■■ ■■ il loro parere ■■■ l'ha ■■■■ presente. «Rossi, Nizzola, Moggi è ore di (finirla,) tifosi ■■■ Toro non sono dei pirla»: sotto ■ striscione, grande come un lenzuolo, ■■■■ alla inferriata della palazzina di corso Vittorio, si accende qualche tafferuglio. Sembra che dal balcone qualcuno aputi in ■■■ ■■■ tifoseria e questa tenta di sfondare il ■■■■■llo del cortile. La polizia respinge: spintoni, forse un paio di manganellate, e tutto ■■■a calmo. ■■■ tanto basta a far accorrere in rinforzo altre volanti e altre gazzelle. I vigili urbani, dal canto loro, hanno un bel daffare a deviare ■ traffico, con gli automobilisti particolarmente arrabbiati e insofferenti per «tutto quel casino».

■■■ scalmanati inalberano striscioni del «Liverpool»

Nel■ cose vanno meglio quando, fra le 22 e le 22 e 30, i tifosi decidono che è meglio andare a cantarle chiare in Galleria San Federico. Formano un corteo e, attraverso Porta Nuova, ■■■ Roma e piazza ■■■ Carlo (qui interrompendo il ■■■■■ bandistico) raggiungono minacciosi la sede della Juventus: «Cosa faranno, una volta lì?». ■■■ ■■■■ l'interrogativo serpeggia inquietante fra forze dell'ordine e curiosi, creando momenti ■ tensione, la tifoseria si limita a qualche slogan un po' più «spinto». ■■■ fa dietrofront per tornarsene ■■■ dove è venuta. Ancora insofferenza da parte degli automobilisti (sono ormai ■ 23 e ■■ e il centro ■ completamente bloccato). ■■■ tramviere al secco e ■ ■■■■ ■ sue (intervengono i poliziotti perché non capiti il peggio). A mezzanotte la folla è di nuovo in corso Vittorio, davanti al Torino Calcio. Urla, slogan, discussioni, ■■■ la foga si ■■■ spegnendo. ■ mezzanotte e ■■■■ sono tutti a casa.

Ieri sera, dopo mezzanotte, in un locale di via Tripoli ■■

DUELLO A COLTELLATE, ■ARISTA ■ETTI IN FUGA IL ■ANDITO

Un giovane ■■ ■■■■ il colpo, ■■■ è ■■■■ prima ferito e poi ■■■■■■

Un rapinatore, che aveva tentato di portare via l'incasso di un bar, minacciando il barista con un coltello, è stato ferito a coltellate dallo stesso ba■■■ e successivamente arrestato dalla polizia. L'episodio è avvenuto ■■■ sera, 40 minuti dopo la mezz■■■■ nel bar di via Tripoli, al numero civico ■■■. In quel momento nel locale c'era soltanto un giovane dipendente, il titolare, Giuseppe ■ Raimondo, ■■■ andato a dormire. ■■■ gruppo di cinque ragazzi, che erano stati seduti fino a quel momento nel «dehors», si è alzato e si è allontanato, dopo aver pagato il conto. Ma uno dei cinque anziché seguire il gruppo ha estratto un coltello ed ha intimato al barista di consegnare l'incasso.

Questi ha offerto a sua volta un coltello dal banchone e si è scagliato sull'avversario ferendolo ad una mano ed alla gola. Il giovane, Franco Greco, di 21 anni, è fuggito, ma è stato ■■■raccIato poco dopo ■■ una volante della polizia. Arrestato ed accompagnato al pronto soccorso dell■ Molinette, è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

■ Due spacciatori di droga sono stati arrestati ieri pomeriggio dagli agenti della sesta sezione della Squadra Mobile. Si tratta ■ Francesco Follirone, 27 anni, residente a Moncalieri in contrada Lacchi 2, e Francesco Santratta, 26 anni, ■■■■■■■ a Torino in via Bunitz 118.

I due sono stati trovati in possesso di 50 grammi di eroina e di 15 milioni in contanti. Entrambi sono stati denunciati per detenzione illegale, in concorso tra loro, di sostanze stupefacenti.

● Un incendio doloso ha danneggiato questa notte alle 2,30 due vetture in una autocarrozzeria in corso Svizzera 53. Titolare della carrozzeria è Rocco Bolognesi, di 42 anni.

Il titolare, Giuseppe Raimondo, narra l'impresa del suo barista

In 130 pagine la motivazione del verdetto che la condannò a sei ■■■

MAMMA EBE: ECCO CHI E' PER I GIUDICI

Il ■■■ ■ il bene in un'esaltazione fra «misteri ■ sadismo»

Mamma Ebe a casa, in quella casa di ■■■ Baronto ■ Pistoia circondata ■■ giardino e mura e dall'affetto dei seguaci.

Mamma Ebe ■■■ arresti domiciliari per scontare la pena di sei anni inflittale dalla Corte d'Appello di Torino per sequestro ■ ■■■■■■ ■■■■■■■ per delinquere, truffa, esercizio abusivo della professione medica, induzione in stato d'incapacità.

La corte, ■ ■■■■ quel ■ maggio scorso a sentire che gli anni di ■■■■■ ■■■■ stati ■■■■ ■■ dieci a ■■ e ■■■, soprattutto, erano stati concessi ■■ gli arresti domiciliari, fu clemente.

E adesso che è stata depositata ■■ sentenza ■■■ relativa motivazioni, descritte ■■■ consigliere Elvio Passone, ecco emergere ■■■ in fondo l'idea che ■ questa donna ■ fecero l ■■■■ci.

Un'idea che, come risultato finale, ha avuto la diminuzione della pena per ■■ santona di San Baronto perché *«se vasta e distruttrice è stata la sua opera di devastazione psicofisica su molte persone, occorre riconoscere che ampio è stato anche l'atteggiamento benefico verso altre»*.

«Mamma Ebe» Giorgini è rimasta a San Baronto

La ■■■■ ■ Mamma ■■■ fatta «santa» dai suoi fedeli ■ esaltata, a quanto pare, anche dal mondo dello ■■■■ tacciò se è vero che il regista Lizzani l'ha presa tanto a cuore, emerge dalle 130 pagine dattiloscritte senza mezze parole e senza incertezze.

«Il processo — scrive Passone — *è ricco ■ pagine di sapore medioevale: suore forzate a lavare il pavimento, impedite a dormire e ■■■■■■ alla veglia anche dopo 16-18 ■■■ ■ lavoro, colpite da frustate, cosparse di pomate irritanti, sottoposte a docce fredde, costrette a mangiare in ginocchio anche per un ■■■■».*

«Tutte bugie», ■■■■ detto ■■■■■ Ebe al suo rientro a San Baronto, durante una conferenza stampa che aveva segnato un armistizio fra lei e i giornalisti, accusati di avere scritto «troppe falsità». E aveva aggiunto: *«Non potrei mai costringere qualcuno a mangiare in ginocchio. Passerebbe l'appetito a me...»*.

«Lo scenario — continua Passone — *colpisce per la sinistra commistione di accenti e di sadismo»*. E procede parlando ■■■ punto che è rimasto in sospeso, tanto nel pro■■■■ di primo grado che ■■ tenne a Vercelli quanto in quello d'appello: i rapporti della «Pia Opera ■ Cieli Misericordioso» con la Chiesa ufficiale in ■ particolare, con il cardinale Poletti, che il Papa ■■ recentemente messo alla guida della Conferenza episcopale italiana.

«E' probabile — si spiega nella sentenza — *che ■ donna, almeno all'inizio, abbia avuto incoraggiamenti, approvazioni, consensi dalla gerarchia ecclesiastica. ■■ lei continuò ad impiantare suore ■ seminaristi anche quando ormai la speranza di ottenere il riconoscimento era svanit■■».*

Ci fu, comunque, *«una condiscendenza ambigua dell'autorità ecclesiastica (non tutta) che, mai per penuria ■ personale proprio, vuoi per l'esigenza di gestire opere assistenziali»* continuò a servirsi di questo falso Ordine.

Così, la storia di Ebe Gigliola Giorgini, rigida nel formulare ■ nel far rispettare codici di comportamento morale per le sue «suore», ma libera nel vivere la sua vita che ■■■ escludeva ricchezze e ■■■■■■ galanti, sembra chiusa. Ma è proprio così?

d. dan.

La denuncia di un infermiere

FACILE «PRE■■DERSI» L'EPATITE IN CORSIA?

«Sono un dipendente del ■■■ Giovanni, lavoro all'Astanteria Martini come generico: ho contratto sul lavoro l'epatite virale del tipo B e per questo sono ■ ■■■■ ■■■ l'amministrazione dell'ospedale. ■■■ non è del mio caso che voglio parlare. Non è il solo; ■■ sono problemi di igiene, di profilassi, di malattie infettive ma circoscrivere con misure adeguate. E invece è così facile ■■■■■ rimanerne colpiti, personale sanitario e ricoverati».

Francesco Caso, portantino presso il reparto di chirurgia generale dell'ospedale di Ivr■■ Cottardo, ha presentato ■■■■■ al Tar, patrocinato dall'avv. Ritucci, per ottenere ■ riconoscimento (che l'amministrazione del San Giovanni gli ha ■■■■ di aver contratto la malattia in ■■■ vizio e per ■■■■ di servizio. Due colleghi (Michele Armenio e Lucia Richiuti) hanno rilasciato testimonianza scritta ■■■■ averlo visto pungersi con un ago infetto. La data ■ imprecisata: autunno del ■■■■ Risalirebbe ■■■ allora l'insorgere della malattia. Il signor Caso ha denunciato al giornale uno «stato ■ cose» che lui definisce ■■■■ isolato.

Il fatto grave ■ che prima di quello del portantino si sono verificati altri casi analoghi fra il personale dell'Astanteria Martini, nello stesso reparto ■ chirurgia generale e in quello di dialisi: un esame del sangue consente di appurare tempestivamente se i ricoverati sono «portatori» dell'agente patogeno della malattia. ■■■ i prelievi finiscono nella sede centrale dell'Avis e gli esiti non sono pronti prima di dieci giorni. ■■■ tutto ■ tempo, quindi, che ■■■ piccolo ■■■■■ incidente sul ■■■■■ (come il pungersi ■■■■ un ago infetto) ■ verifi■■■ in attesa che si adottino misure precauzionali rispetto ai ricoverati.

In certi reparti, ovviamente, lo stesso personale specializzato ■ cautela a ■■■■■ ■■■■■ tossicodipendenti, ■■■■ stessi ■■■■■■■■ e ■■ affetti ■■ emofilia, tutti ■■■ esposti, ■■■ l'uso di aghi ■ ■ ricorso frequente a trasfusioni di sangue, a divenire «pericoli» della malattia. *«Ma uno come me* — sostiene Caso —, *se ha contratto l'epatite virale del tipo ■■■ che si trasmette solo per contagio, e se ne ■ accorto ■■■■ ai manifestarsi dei primi seri sintomi, che cosa può fare?»*.

DOMANI, UNA «BANDA» DI SETTEMILA SUONATORI SFILERA' PER TORINO

Una domenica di musica quella di domani per Torino, i suoi cittadini e i suoi visitatori. Ricorre quest'anno l'anno e■■■■ della musica e anche il trentesimo anniversario dell'Associazione nazionale delle bande italiane musicali autonome e delle ■■■■■ musicali popolari.

Per celebrare queste ricorrenze il Comune e l'Associazione ■■■■ organizzato un programma ■■ concerti di bande ■■■■ cali, cori e gruppi strumentali.

La giornata si aprirà verso le 10 con una serie di concerti in tutti i quartieri della città. Li eseguiranno le bande italiane appositamente giunte per l'occasione. Verso mezzogiorno i settemila e più musicisti si sposteranno ■■■ stadio comunale. Di qui, intorno alle 15, si trasferiranno in centro.

Le bande e i gruppi così riuniti, alle ■■ sfileranno per le vie del cuore storico torinese. Suonando percorreranno, da piazza Vittorio Veneto, tutta via Po, per raggiungere piazza Castello; quindi imboccheranno via Roma e si arresteranno in piazza San Carlo.

Alle 17,30 si terrà il «concertone». In piazza San Carlo toccherà al maestro Tonino Tatone dirigere questa super-orchestra.

Tra i brani in ■■■■■■■ figura il celebre «Inno alla gioia» di Beethoven. La cerimonia conclusiva ■■■ ■■■■■■■la ■■ Maria Teresa Ruta (Rai) e da Roberto Bissoli (Radio Montecarlo).

Saranno presenti il sindaco di Torino Gi■■■o Cardetti e il presidente internazionale delle bande musicali, cui spetterà il compito nel prossimo ottobre di organizzare in Lussemburgo il raduno delle bande dei diversi Paesi del mondo. L'Italia sarà rappresentata dalla neonata banda civica di Torino.

Due grandi manifestazioni folcloristiche ripropongono l'incontro fra le culture dei popoli d'Europa e il Piemonte

SEIMILA OSPITI PER TORINO CANTANO E BALLANO «L'EUROPEADE»

Il problema più spinoso per gli organizzatori di «Europeade» è stato trovare da dormire per i seimila ospiti che arriveranno da ogni parte d'Italia e d'Europa: 2800 posti letto sono stati trovati a Torino e cintura tramite l'associazione albergatori. Il resto dei forestieri andrà a finire in locali messi a disposizione dalla Regione Militare Nord-Ovest, da ■■■■■■■■ religiose, in *residences* affittati a condizioni eque. L'avvenimento sarà uno dei ■■ significativi appuntamenti internazionali per Torino, degli ultimi tempi, dopo i «XV Stati generali dei Comuni d'Europa» dell'aprile dello ■■■■■■■, che vide riuniti nel Palazzo del lavoro oltre trenta sindaci.

Elda Tessore, assessore comunale al Turismo, ha fatto notare ieri, nel corso della confere■■■ stampa, che l'Europa unita politicamente è ancora lontana, ■■■■■ le frontiere vengono abbattute dai giovani con sorprendente facilità, e il ■■■■■■esco prossimo meeting di cultura popolare può essere uno dei momenti costruttivi di una futura federazione europea.

Il programma si svolgerà dall'11 al 14 luglio: per quattro giorni Torino ospiterà gruppi folcloristici provenienti da Austria, Belgio, Spagna, Finlandia, Francia, Svizzera, Danimarca, Grecia, Jugoslavia ecc. Per tutto il tempo la nostra città verrà allegramente invasa da una folla cosmopolita in costume, in rappresentanza delle eterogenee etnie che compongono il panorama dei Paesi europei. Il tutto per sottolineare la volontà di un «progetto comunitario ■■■ un futuro senza frontiere». Il calendario delle feste è: giovedì sera alle 21,30 serata con gruppi piemontesi in piazza San Carlo; venerdì, alla ■■■■ ora, concerto di cori e gruppi musicali di Paesi diversi, al Parco del Valentino nell'area spettacoli al Giardino Roccioso.

Sabato gran kermesse: al■ il ricevimento ufficiale in municipio di rappresentanti dei gruppi ospiti; dalle 15 in avanti gigantesca sfilata (durerà almeno quattro ore) delle 150 formazioni in costume. L'itinerario partirà da piazza Carlo Felice, proseguirà per via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via Po e piazza Vittorio. Per la serata «Gran ballo d'Europa». In piazza San Carlo, non solo un'esibizione ma con la partecipazione attiva degli spettatori. Infine domenica 14 luglio, dalle 17 in avanti nel cortile del Parco Ruffini tutti i gruppi daranno vita alla vera e propria «Europeade»: quattro ore di mini-show di musiche, canti, danze, un incredibile ■■■■ mélange delle diverse culture popolari delle innumerevoli «piccole patrie».

LE NUOVE MUSICHE DEL VECCHIO PIEMONTE

Dal 9 luglio al 7 settembre «Cantapiemonte»: il Piemonte canta e canta in dialetto. Si tratta di una manifestazione giunta alla terza edizione: una specie di festival di San Remo in vernacolo che vorrebbe incoraggiare a parlare il piemontese ed essere l'occasione per costruire una tradizione popolare alla vigilia del 2000. Il dialetto monta in cattedra, sale sul palcoscenico, accetta di mettersi in mostra davanti ai riflettori. Un tempo era la parlata povera della gente di campagna, oggi il Piemonte sta ritrovando se stesso e recupera le radici della propria cultura. Un patrimonio, insomma, da valorizzare.

Per la selezione sono arrivati 130 lavori: due sono stati scritti in Argentina. La giuria (della quale hanno fatto parte, fra gli altri, Camillo Brero, Cesare Pich, il presidente dell'Associazione Piemontesa Piero Fraire e il presidente del Piemontesi nel Mondo Michele Colombino) ha scelto 52 composizioni che verranno presentate sulle piazze dei paesi.

La poesia e la canzone, a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, erano quelle di «piemontesina bella»: la vita di campagna, la vendemmia e la mietitura. Adesso i poeti e gli autori guardano alla città: pensano a una Torino «a misura d'uomo» e ritrovano fra i brandelli dei quartieri una vita autentica che dovrebbe essere rivalutata.

L'iniziativa è nata a Mango d'Alba e viene seguita dalla televisione privata Telecupole. Gipo Farassino, vate del teatro e della canzone dialettali, presenterà le serate che saranno registrate su musicassette e spedite ai piemontesi residenti all'estero. La Cantina sociale Valle Belbo di Santo Stefano Belbo e il pastificio Albodoro di Alba sono gli sponsor della manifestazione. La prima tappa di questo «Cantagiro» piemontese sarà al parco del Valentino ■ Torino, la sera del 9 luglio.

Conferenza a Stoccolma sulle armi spaziali

STOCCOLMA — È aperta a Stoccolma una conferenza sulle armi spaziali e la sicurezza internazionale organizzata dall'Istituto svedese per le ricerche per la pace. Intervenendo nella prima seduta il vice segretario generale alla Difesa statunitense, Frank Gaffey, ha affermato che la militarizzazione dello spazio è «già avvenuta da tempo» e ha sottolineato che molte missioni spaziali sovietiche hanno obiettivi puramente militari.

Il ministro dell'Energia svedese, Birgitta Dahl, ha segnalato nel suo intervento di apertura che «una corsa agli armamenti nello spazio porterebbe un grave pericolo alla sicurezza del mondo».

Allarme in California per angurie avvelenate

NEW — Le autorità sanitarie della California hanno rivolto un invito ai consumatori affinché si astengano dal mangiare angurie, dopo che negli Stati della California, dell'Oregon e di Washington si sono avute almeno dieci casi di avvelenamento, che si presumono provocati da un antiparassitario estremamente tossico presente in questo popolare frutto estivo. Dopo l'allarme molti negozi hanno spontaneamente ritirato il prodotto, in attesa che siano approfondite le indagini.

Gruppo pacifista Urss scrive a Reagan e Gorbaciov

MOSCA — Un gruppo pacifista non ufficiale di Mosca ha scritto al presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e al segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov congratulandosi per la decisione di incontrarsi in novembre a Ginevra, giudicata un passo importante verso la creazione di un rapporto di fiducia tra i due Paesi.

Olga Medvedkova, appartenente al cosiddetto «Gruppo di fiducia» creato nel 1982, ha detto per telefono ad agenzie di stampa occidentale di aver firmato con altri cinque membri del gruppo due messaggi identici per Reagan e Gorbaciov.

Il «Gruppo di fiducia», che conta solo una quindicina di membri, si è messo in luce in passato per la raccolta di firme per le strade di .

I resti di Mengele

SAN PAOLO — Il funzionario della polizia brasiliana Romeu Tuma si recherà domani in Germania Federale con campioni delle ossa, dei denti e dei capelli del cadavere identificato il mese scorso come quello del criminale nazista Josef Mengele.

Le autorità tedesche, è stato reso noto a San Paolo, hanno chiesto a Tuma di poter esaminare due o tre denti con otturazioni in amalgama d'argento, del tipo usato prima della seconda guerra mondiale, per vedere se sono come quelle usate in Germania durante la guerra. I tedeschi — ha precisato un assistente di Tuma — hanno chiesto anche di esaminare le dita e campioni di capelli del cadavere per ulteriori studi.

Cile: [illegible] familiari dei [illegible] assassinati

SANTIAGO DEL CILE — La polizia cilena ha arrestato ieri 14 persone — tra le quali alcuni familiari dei tre intellettuali comunisti assassinati alla fine dello scorso marzo — mentre realizzavano una manifestazione davanti alla sede centrale del carabinieros a Santiago, esigendo il chiarimento del triplice crimine politico. Tra gli altri arrestati figura Luis Salinas, che lavora per una rete televisiva britannica.

Il leader siriano potrebbe sbloccare la vicenda

PER GLI ULTIMI 7 OSTAGGI GLI USA SPERANO IN ASSAD

Nuove polemiche americane sulla vicenda: litigano fra loro gli ex sequestrati di Beirut

NEW YORK — L'amministrazione Reagan sembra sempre più decisa a riporre la propria fiducia nel presidente siriano Hafez Assad: il consigliere per la sicurezza nazionale Robert McFarlane ha detto che Reagan è intenzionato a lavorare con Assad per ottenere il rilascio dei sette ostaggi americani tuttora in mano libanesi.

Anche il portavoce del Dipartimento di , Ed Djerejian, ha detto durante il quotidiano incontro con la stampa: «Abbiamo motivo di credere che la Siria stia dando il suo fare per avvolgere un ruolo positivo nel rilascio dei sette». Djerejian non ha voluto invece confermare l'articolo della «Washington Post», basato sulle dichiarazioni di vari funzionari Usa, secondo cui l'Iran dell'ayatollah Khomeini avrebbe contribuito al ritorno alla libertà di ostaggi americani dei voli Twa Atene-Roma sequestrati a Beirut: «Non abbiamo alcuna prova».

Gli Stati Uniti, ha detto poi Djerejian, restano convinti che per gli americani il Libano sia tuttora molto pericoloso. «Nessuno dovrebbe sentirsi al riparo: gli dovrebbero evitare di andare in Libano». Sulle misure di sicurezza all'aeroporto di Beirut messe in atto dopo la conclusione della vicenda dei 39 ostaggi, il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che «accogliamo con piacere la notizia di qualsiasi miglioramento possa venir apportato. Ma dev'essere fatto molto di più».

Frattanto i familiari dei sette americani tuttora sequestrati a Beirut hanno chiesto di incontrarsi direttamente con il presidente Assad. Decidendo di scavalcare l'amministrazione Reagan, un gruppo di parenti dei sette cittadini hanno deciso di rivolgersi al presidente siriano chiedendo la sua mediazione presso i gruppi libanesi che tengono in ostaggio i loro familiari. L'iniziativa è coordinata da Peggy Say, sorella di Terry Anderson, il redattore capo dell'ufficio di Beirut dell'agenzia di stampa «Ap» sequestrato lo maggio. La Say ha detto però di non sapere se andare direttamente in Libano e incontrare Assad in Siria o a Cipro.

«La mia famiglia è sotto pressione e molto tesa: se andassi anch'io in Libano aumenterebbero le preoccupazioni. Certo, so fossi sicura di uscirne tenendo solo fratello andrei subito. Ma per ora i nostri piani prevedono di andare in Siria, sempre che Assad voglia riceverci», ha detto la Say.

Polemiche, infine, anche su Allyn Conwell, che aveva fatto il portavoce dei ostaggi volo Twa a Beirut. A Houston (Texas) Conwell con conferenza stampa si è difeso dalle accuse rivoltegli da altri ostaggi di avere mostrato simpatia per gli sciiti Amal che li hanno tenuti sotto sequestro. Del suo principale accusatore e compagno di prigionia, Peter Conwell ha detto che «forse farebbe bene a sottoporsi ad un test psichiatrico» ma che comunque egli non ha intenzione di denunciarlo in tribunale.

«La posta in gioco era la sopravvivenza», ha detto Conwell. Ha poi raccontato di aver rinunciato al suo ruolo di portavoce una volta riacquistata la libertà «perché a quel punto ognuno poteva parlare per se». Poi però ha aggiunto che «dall'amministrazione Reagan sono arrivati chiari segnali che qualcuno non voleva che fossi a leggere le dichiarazioni degli ostaggi all'arrivo alla base Usa di Edwards e cenni di quanto avevo detto durante la prigionia».

Conwell, che lavorava per una compagnia petrolifera in Oman, ha detto di aspettarsi di essere trasferito quasi certamente in un'altra sede mediorientale.

Fondatore della Chiesa dell'unificazione, multinazionale che guadagna 700 milioni di dollari all'anno

SCARCERATO, DOPO 11 MESI, IL REVEREND MOON

In libertà [illegible] dopo la condanna comminata nel luglio per frode fiscale

NEW YORK — Tornato giovedì in libertà con la condizionale, il reverendo Sun Myung Moon per 11 mesi ha lavato pavimenti e piatti nella cucina del carcere del Connecticut, a Danbury. Ciò non gli ha impedito di continuare a dirigere dalla cella il suo vasto impero aziendale, e a prodigare il suo insegnamento spirituale.

Secondo i suoi seguaci in tutto il mondo, il fondatore della chiesa è divenuto un martire dal 20 luglio 1984, quando fu incarcerato per frode fiscale. E i capi della setta hanno approfittato per avviare una vasta campagna destinata a legittimare il movimento.

65 anni, sudcoreano, doveva restare in prigione fino al 20 agosto; ma era stato condannato a 18 mesi di carcere e a 25 mila dollari di multa (ora 50 milioni di lire) per non aver dichiarato al fisco americano un incasso di 162 mila dollari. Malgrado il rilascio il reverendo non è ancora recuperato del tutto la libertà: per 45 giorni deve trascorrere le notti in un centro di riabilitazione di New York.

Giovedì mattina, riferisce, ha pronunciato una preghiera; un portavoce della prigione si è limitato a dire: «Sembrava contento e la sua famiglia pure». Un dirigente della setta ha annunciato che il reverendo Moon avrebbe trascorso la giornata di giovedì presso New York nella residenza a Irvington, con la moglie e i 12 figli, esponendo loro le sue riflessioni religiose. Il centro di riabilitazione è nel quartiere di Brooklyn, e ha 50 ospiti. Moon è, Conwell ha detto che «forse farebbe bene a sottoporsi ad un test psichiatrico» ma che comunque egli non ha intenzione di denunciarlo in tribunale.

«La posta in gioco era la sopravvivenza», ha detto Conwell. Ha poi raccontato di aver rinunciato al suo ruolo di portavoce una volta riacquistata la libertà «perché a quel punto ognuno poteva parlare per se». Poi però ha aggiunto che «dall'amministrazione Reagan sono arrivati chiari segnali che qualcuno non voleva che fossi a leggere le dichiarazioni degli ostaggi all'arrivo alla base Usa di Edwards e cenni di quanto avevo detto durante la prigionia».

Conwell, che lavorava per una compagnia petrolifera in Oman, ha detto di aspettarsi di essere trasferito quasi certamente in un'altra sede mediorientale.

Fondatore della Chiesa dell'unificazione, multinazionale che guadagna 700 milioni di dollari all'anno

SCARCERATO, DOPO 11 MESI, IL REVEREND MOON

In libertà [illegible] dopo la condanna comminata nel luglio per frode fiscale

NEW YORK — Tornato giovedì in libertà con la condizionale, il reverendo Sun Myung Moon per 11 mesi ha lavato pavimenti e piatti nella cucina del carcere del Connecticut, a Danbury. Ciò non gli ha impedito di continuare a dirigere dalla cella il suo vasto impero aziendale, e a prodigare il suo insegnamento spirituale.

Secondo i suoi seguaci in tutto il mondo, il fondatore della chiesa è divenuto un martire dal 20 luglio 1984, quando fu incarcerato per frode fiscale. E i capi della setta hanno approfittato per avviare una vasta campagna destinata a legittimare il movimento.

65 anni, sudcoreano, doveva restare in prigione fino al 20 agosto; ma era stato condannato a 18 mesi di carcere e a 25 mila dollari di multa (ora 50 milioni di lire) per non aver dichiarato al fisco americano un incasso di 162 mila dollari. Malgrado il rilascio il reverendo non è ancora recuperato del tutto la libertà: per 45 giorni deve trascorrere le notti in un centro di riabilitazione di New York.

Giovedì mattina, riferisce, ha pronunciato una preghiera; un portavoce della prigione si è limitato a dire: «Sembrava contento e la sua famiglia pure». Un dirigente della setta ha annunciato che il reverendo Moon avrebbe trascorso la giornata di giovedì presso New York nella residenza a Irvington, con la moglie e i 12 figli, esponendo loro le sue riflessioni religiose. Il centro di riabilitazione è nel quartiere di Brooklyn, e ha 50 ospiti. Moon Durst, presidente per gli Usa della Chiesa dell'unificazione, ha detto: «Ci sentiamo sollevati dal peso di questa ingiusta incarcerazione di un uomo di Dio, innocente. La Bibbia ci insegna: non prospererà una nazione che maltratta i suoi profeti. L'America, speriamo, capirà che quest'uomo è stato per servire e amare il nostro Paese».

Moon si trasferì negli Stati Uniti all'inizio degli Anni 70. In cella ha continuato a ricevere posta a fiumi dai suoi fedeli. dice di avere avuto un'apparizione del Cristo nel fondò la Chiesa dell'unificazione, che si è trasformata in multinazionale industriale. Ha profitti annui sui 700 milioni di dollari, che alimentano una crociata religiosa e anticomunista.

Danbury, Connecticut. Il reverendo Moon, liberato dal carcere

Non voleva scappare

EVASO CHIEDE I DANNI

NEW YORK — Walter Wood, un recluso a Salt Lake City (Utah) condannato all'ergastolo per omicidio, ha citato in giudizio per due milioni di dollari in carcere tale dello Utah che si accorse anno, secondo quanto ha detto Wood, di mise in condizioni di evadere.

L'uomo sostiene che i suoi diritti costituzionali sono stati violati penitenziario quando, durante una evasione collettiva, egli vi rimase «coinvolto per caso». sostiene di stato «riluttante» ad evadere e aver dovuto necessariamente porsi in situazioni di pericolo, come per esempio durante l'attraversamento di un fiume a nuoto per evitare i colpi esplosigli contro dagli agenti che nel frattempo tracce , wood sostiene di stato morso durante la fuga da innumerevoli insetti. Nella citazione in giudizio il detenuto chiede a due milioni di dollari a titolo di risarcimento

Sulla strage allo stadio Heysel

L'INCHIESTA DI BRUXELLES

(Segue dalla 1' pagina)

tuttavia, la magistratura può intraprendere delle azioni, dove ne ravvisi l'opportunità.

La commissione d'inchiesta parlamentare venne istituita pochi giorni dopo i tragici incidenti. In tre settimane, i nove commissari hanno ascoltato numerosissime deposizioni giurate di autorità e testimoni e hanno il loro rapporto.

Ed ecco quali sono, secondo le accuse formulate dalla commissione, le principali «lacune, mancanze, deficienze» di organizzatori e responsabili della sicurezza quel tragico maggio. La gendarmeria è oggetto delle maggiori critiche. Gli errori dei gendarmi appaiono numerosi, sia nell'imminenza dell'avvenimento che durante gli incidenti. Invitati a Liverpool per un viaggio di informazione, non vi andarono, e neppure effettuarono un sopralluogo allo stadio Heysel.

Al momento del dramma, inoltre, la maggior parte dei gendarmi era fuori dallo stadio e il loro intervento, a causa di una struttura carente, rigida e di difficoltà di comunicazione, è stato tempestivo né efficace.

Gravi lacune vengono anche denunciate nell'organizzazione del gabinetto del ministro Nothomb, che ha messo in funzione la «cellula di crisi» non prima delle 19,45, almeno mezz'ora dopo il dramma. Il ministro arrivò sul posto alle 21,30.

La commissione d'inchiesta è poi critica verso gli organizzatori dell'incontro — l'Unione belga e l'Uefa — che non hanno venduto come avevano garantito alle autorità, i biglietti della curva della tragedia, il settore Z, a tifosi belgi, ma a italiani, e che hanno scelto per la finale europea uno stadio che offriva garanzie di sicurezza. La tesi della commissione è che gli organizzatori hanno sottovalutato l'aumento della sicurezza.

LA CINA RIDUCE L'ESERCITO (UN MILIONE DI SOLDATI)

Deng sostiene che la guerra atomica non si farà, i fondi risparmiati andranno all'economia

PECHINO — Le forze armate cinesi saranno ridotte di un milione di uomini, a tanto ha annunciato Deng Xiaoping. Secondo occidentali, le forze armate cinesi — che sono le più al — conterrebbero attualmente quattro milioni di uomini. Gli effettivi scenderebbero a tre milioni. La riduzione avverrà gradualmente nel giro di due anni, secondo Deng Xiaoping. L'annuncio del leader cinese è stato fatto negli di giugno.

Non è la prima volta che l'«esercito popolare di liberazione» cinese è sottoposto a tagli del genere, ma mai prima d'ora la riduzione era stata così drastica. Deng ha detto esplicitamente che il risparmio così realizzato servirà per accelerare le modernizzazioni in corso nell'ambito delle riforme economiche da lui stesso volute, ma ha sottolineato, il suo discorso alla commissione, che allo stato attuale dello il Paese deve concentrarsi nella costruzione di un'economia forte e moderna. Sarà più facile modernizzare i sistemi di difesa nazionale quando la Cina sarà più sviluppata e i saranno più ricchi.

Il leader cinese si è professato ottimista, per quanto riguarda il mantenimento della pace nel mondo e si è spinto fino a pronosticare che non vi sarà una terza guerra nel prossimo futuro («È possibile che una guerra mondiale su vasta scala non scoppi per un tempo piuttosto lungo») anche se la corsa agli armamenti da parte delle due superpotenze continua a mantenere vivo il pericolo di un conflitto.

Anche il segretario generale del partito comunista cinese, Hu Yaobang, aveva ribadito questa convinzione pochi giorni prima in occasione della chiusura di una «Conferenza internazionale per la pace» organizzata dalla Cina con la partecipazione di movimenti pacifisti di oltre cinquanta Paesi occidentali.

Hu stesso, nell'aprile scorso, aveva anticipato, nel corso visita ufficiale in Nuova Zelanda, che effettivi delle forze armate cinesi sarebbero stati ridotti. «La gente vuole la pace e la guerra: le forze finiranno per prevalere sulle forze di guerra», ha detto Deng.

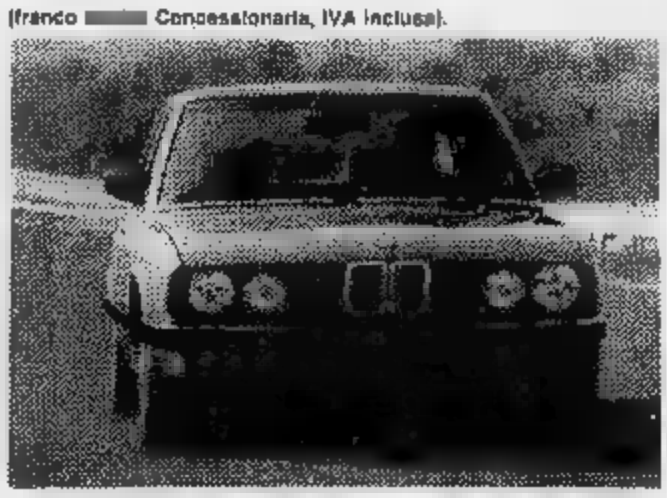
della «conferenza internazionale per la pace». Li Yimang, presidente dell'«Associazione cinese comprensione internazionale», aveva rivelato che negli ultimi la Cina ha riconvertito in fabbriche numerosi stabilimenti per la produzione di armi. Egli aveva affermato che la Cina dispone di un numero limitato di armi nucleari, «sufficiente tuttavia a far fronte al ricatto nucleare delle due superpotenze». «Occorre cessare la corsa agli armamenti per favorire lo sviluppo economico».

La Cina — che è il più grande dei Paesi in via di sviluppo — è attualmente impegnata in uno sforzo di modernizzazione senza precedenti nell'ambito della costruzione di quello che viene definito «un socialismo con caratteristiche cinesi». Per fare questo ha bisogno di «un ambiente internazionale di pace», condo Deng Xiaoping.

La decisione di ridurre di un quarto gli effettivi delle forze armate, secondo quanto ha affermato l'agenzia ufficiale «Nuova Cina», indica che «la Repubblica Popolare Cinese, che conta oltre un miliardo di abitanti, desidera contribuire al mantenimento della pace mondiale».

Se oltre all'economia d'esercizio pretendete prestigio, qualità, prestazioni: 524td turbodiesel, in versione base e lusso. Venite a provarla da noi. 524td da L. 22.990.000

(franco Concessionaria, IVA inclusa).



524td: la distinzione dei 6 cilindri in linea in versione diesel, con silenziosità e perfezione di funzionamento tipiche dei a benzina. Il comfort e la affidabilità che si associati, in altri diesel; prestazioni che ribadiscono la matrice sportiva e la sicurezza attiva di ogni BMW: da 0 a 100 in 12,9 sec., 180 km/h. E naturalmente, la proverbiale economia d'esercizio del sistema diesel: 7 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h. Siamo a disposizione per una prova su strada ed una valutazione del vostro usato; e per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:

Garanzia BEST nel prezzo; Leasing personalizzato.

C.A.S. srl, *Concessionaria*
Via Pinelli 14 - TORINO
Tel. 011/488277-489194

LA STATUA DELLA LIBERTÀ' HA CENT'ANNI E [illegible] PIÙ 450 MILIARDI

Già iniziati i lavori. Lee Iacocca nominato presidente della speciale commissione

NEW YORK — Un giorno per signora di quasi 100 anni: il mondo gli ammiratori le hanno mandato milioni di dollari perché faccia la plastica. Lee Iacocca, presidente commissione «Centenario della Statua della Libertà e di Ellis Island», durante una recente conferenza stampa ha detto: «Solo rifare il vestito servirebbe circa 40 milioni di dollari, e persone di tutto il mondo hanno offerto generose». Ma questa famosa parigina ha gusti cari, e tanti milioni.

Celebra l'amicizia tra i popoli degli Usa e Francia. Costruita presso Parigi, fu spedita a New York dove fu inaugurata nell'ottobre 1886. Pesa molto lo stress della vita a New York. Mancano ancora 60 milioni di dollari il traguardo di 230: circa 170 servono per restaurare Ellis Island, il resto per la statua. Hal Walker, portavoce dell'impresa incaricata dei lavori, spiega: «La testa fu montata in modo che preme troppo sulla spalla. È una delle punte ha bucato il braccio che regge la torcia. Comunque chi viene qui la trova sempre affascinante. emozione accarezzarle la faccia. C'è bisogno di un po' di filoterapia. rimpiazzando le costole che mirano insieme la pelle. ne abbiamo messe nuove, di acciaio inossidabile».

Si sta riparando anche l'immensa torcia. Illumino l'arrivo Nuovo Mondo alle masse di poveri, stanchi e affamati. Sarà riaccesa durante la settimana grandi celebrazioni, il 4 luglio 1986. Quella luce si fece cupa per tanti, giunti alla vicina Ellis Island per essere filtrati dalle autorità dell'immigrazione. Iacocca ricorda: «Se statua il simbolo la speranza, l'isola Ellis era il simbolo della realtà. Le persone tenute come mandrie di bestiame, con cartelli al collo. Alcune venivano respinte al Paese partenza dove ne passavano ogni colore».

Lui lo bene: «Nel mio padre aveva 12 anni. Transitò per Ellis Island. Lo misero un treno un cartello al collo e così raggiunse i parenti a Pittsburgh. Ma se fosse venuto a Ellis Island, probabilmente ora sarei in Italia a fare il contadino». Invece è il presidente Chrysler Car Company. Suo padre fu uno dei 17 milioni di immigrati dall'Italia, dall'Irlanda, dalla Germania, da decine di altri Paesi, che dall'isola entrarono negli Usa dal 1892 al 1954.

I restauri sull'isola riguardano soprattutto l'edificio principale: stanno tornando all'aspetto di allora alcuni locali, come l'immenso salone in cui gli immigranti ricevevano i primi controlli medici. Questi lavori dovrebbero finire un anno dopo il centenario della statua.

Tutte le novità di «Pitti Bimbo» a Firenze

I RAGAZZI SCOPRONO L'AMERICA (SU TUTE E MAGLIETTE)

FIRENZE — Con un'edizione speciale, smagliante di colori, ricca di allegria e spiritose trovate, «Pitti Bimbo» ha festeggiato alla grande il suo decimo anniversario. Il Centro Moda di Firenze e l'Ente fiere italiana non hanno badato a spese nell'organizzare una serata-spettacolo programmata alla Piscina Costoli, dedicata ai compratori convenuti da tutto il mondo, nel corso della quale ai consueti clowns acquatici ed atleti del nuoto sincronizzato.

Questa rassegna «creativa» di moda per l'infanzia e fanciullezza nata e cresciuta a Firenze, gode ottima salute. Nonostante il calo delle nascite, per vestire i piccoli consumatori nel 1984 si sono spesi circa 2700 miliardi lire. La maggior parte delle 177 aziende presenti a «Pitti Bimbo», di cui una trentina straniere, producono abbigliamento di lusso in molti casi firmato da celebri stilisti nel verde campo della moda infantile raccolgono frutti d'oro.

Il divertentissimo, colorato novità del vestiario in formato ridotto presente in anteprima hanno affascinato la moltitudine dei buyers, tutti concordi nell'affermare che la fantasia, lo stile, il livello qualitativo del *made in Italy* sono insuperabili. La conferma del giudizio espresso hanno comperato un numero rilevante di capi superiore al previsto che rallegreranno le vetrine delle boutiques tra dieci mesi circa.

Le ottanta aziende raggruppate al Palazzo degli Affari sotto l'insegna della Toscana assicurano che i ragazzini delle future stagioni primavera-estate vivranno in assoluta allegria nell'atmosfera vibrante di colori dei campus americani, sulle spiagge californiane, in un clima fresco, vagamente country, arricchiti i temi intrecciati in spigolate, inedite interpretazioni sempre avvolti dallo spirito gioioso rivelato dai richiami del gioco, all'avventura, allo sport.

Per lui un completo «college» con tanto di blazer. Per lei blusa e gonna pantalone (Coresi)

L'America, del campus la-sciа segni indelebili sulle T-shirt, felpe e tute attraverso sigle, numeri pinzati centralmente sul davanti e sul dorso. Accanto ai tipici graffiti del football Usa fanno spicco i simboli marinari, gli elementi pittoreschi dei villaggi tropicali e delle pampas argentine.

I «tredici» appartenenti al Club Moda Bimbo esprimono invece tendenze romantiche riassunte nelle collezioni «giardino» realizzate prevalentemente con cotoni stampati a fiori, di colori forti quali il rosso papavero, il giallo mais, il verde prato. Alle bimbe sono indirizzati i camicioni a grembiulini festosi concedendo loro la possibilità di indossare come i maschietti pantaloni e magliette.

Per le vacanze gli effetti cromatici si avvalgono dell'alleanza del bianco-turchese e blu-rosso-bianco. I volumi sono piuttosto ampi, comodi, in sintonia tessuti pratici, lavabili, quindi di cotone. Il lino nelle diverse stesure molte volte negli effetti rustici fino ad arrivare al tipo stropicciato.

Flocco rosa nello stand di **Giorgio Armani** per la nascita della prima collezione «bambina». Fino alla stagione scorsa il leader degli stilisti ha proposto pensato il maschietto ma in realtà realizzati secondo la formula unisex graditissima dalle femminucce. Nella distinzione sessi è avvenuta oggi con la apparizione della bimba Armani a volte tenera ma nella sua gonnella a pieghe sorretta dalle bretelle incrociate, altre invece foggia grintosa dei pantaloni maschiaccio alla pescatore in tela rustica a disegni scozzesi.

Sia nelle versioni maschili sia femminili il grande Giorgio non rinuncia mai al suo stile che unisce l'eleganza alla praticità. I suoi ragazzini sono liberi di giocare, razzolare sui prati con i confortevoli indumenti anti-macchia e anti-strappo. Le bimbe si distingueranno dai maschietti per i simpatici camicioni a righe o quadretti bianchi e rossi. L'unisex torna a trionfare splendide maglie bianche-blu imparentate i vecchi maglioni da tennis aggiornati dal plastrone sul petto dell'emblematico aquilotto di Armani, spitollinato sigle di questo celebre stilista capace di suggezionare anche il mondo piccino.

Un piccolo di «Muppets» allestito da Enrico Coveri entusiasmerà i più piccolini amanti di travestimenti indossando le salopette-orsacchiotto, portare il berretto simulante un ranocchio, occhiappare una farfalla trasformata in colletto ampio e colorato.

Accoglienti come l'arca di Noè le T-shirt invase da animali di varie razze. L'alternativa coveriano offerta dai giubbetti, tute, pantaloni, camicie e maglie a disegni tipo murales oppure a lettere e numeri stampigliati a colori vivaci.

MA IL MONDO DELLE FAVOLE RESISTE SU GONNE E T-SHIRT DELLE BAMBINE

Vivaci e pantaloni per i ragazzi (a sinistra) ed eleganti «coordinati» per le bambine (a destra). Al centro: principeschi da cerimonia di Vittoria Vezzosi

Il mondo favole che da sempre sollecita la fantasia dei bambini è illustrato da Rocco Barocco sulle T-shirt coordinate alle gonne a pantaloni che andranno a combinare con la famiglia di indumenti spiritosi accostati naturalmente uni agli altri in un'allegra di colori e l'abbigliamento rock dei divi della disco-music.

Di gusto giapponese il programma Kelala che occhieggia magliette college blu navy rischiarato dal colletto a polo bianco profilato rosso ma si ingigantisce a coprire interamente T-shirt, splendati, pantaloni leggeri, gabardine rigati blouson dai volumi squadrati, comodissimi. Fiori enormi alla Matisse, microtelle, quadretti e quadrettini ricorrono negli abiti per le signorinelle in di romanticheria.

Tra tante firme illustri non poteva quella di Gianfranco Ferré, definito l'architetto della moda. Ed ecco la sua prima collezione infantile che in il suo stile. Sobrietà della linea, forme precise bandi, scelta di tessuti a prova di lavatrice l'intento di fare durare a lungo i capi. Molte righe e scozzesi nei modelli classici preferiti nelle tonalità del denim, del rosso abbinato bianco e tante fantasie multicolorate nelle magliette e camicie vacanziere.

Teneri, dolci, ariosi i colori Yves Saint Laurent per i bambini zero a anni. Grandi bolle celestine, pagliette e verde acqua pesate mano leggera sulle deliziose tutine, sulle felpe, sui vestitini, braghette e camicine dal fondo immacolato caratterizzano la bellissima collezione creata con evidente amore per minuscole donne e ometti in erba da questo grande di Francia.

Allo schieramento non esclusivamente bambini «firmati» (orgoglio delle mamme vanitose) contrappone il possente esercito dei ragazzini bene addestrati nelle scelte dalle grandi industrie produttrici di migliaia capi ideati abili attilati anonimi, ma intelligenti intuire stagionalmente quale direzione sono orientati i gusti dei bambini. I prezzi abbordabili dalla maggioranza piccoli consumatori «Assorbe». «Ombre di ferro», e «Delfino» sciorinano una varietà incredibile di modelli che suscitano amori a prima vista.

«I bambini oggi vogliono divertirsi vestendosi in tante maniere secondo gli alti e bassi dei loro umori giornalieri e quindi vogliono cambiare look sovente, inventandosi e vivendo. — spiega Aldo Chimenti dell'Associazione Meeting —. *I genitori sempre disposti a soddisfare le loro richieste, però non intendono spendere cifre folli. Gli specialisti del settore consapevoli questi problemi sono in grado di offrire ottimi prodotti sia sotto il profilo che quello economico».*

Giorgio esempio risponde con immediatezza a qualsiasi richiesta del momento con una modelli estrosi, stuzzicanti, pratici e poco costosi. Il ragazzino Kauten sul preppy, molto perbene, può concedersi il lusso di possedere tante giacche cotone leggero, quadrettato a rigato da abbinare ai diversi pantaloni monocolore. Può permettersi cambiare giornalmente bowling stampate, i Bermuda, le felpe e le T-shirt. Protagonista di questo composito campionario la Betty Boop, personaggio femminile fumetti Anni Trenta, tutta occhioni, seguita Pudgy che campeggia sulle magliette, camicie, abiti e

Delfino, altro colosso della moda-infanzia, conferma l'immagine fresca dei ragazzini d' i sessi fino quattordici anni. Blazer regimentati cotone sfoderato con tanto di stemma ricamato sul taschino, pantaloni di popelin, magliette polo per il maschietto. Ironico il tinto sesto per la bimba in pantaloni o sottanella floreale, giacchettina di leggero cotone crespato a righine coordinato alla maglietta, sulla quale carriole colme di fiori o biciclette anch'esse infiorate.

Tantissime idee effervescenti punteggiano le famose camicie di «Lui e Lei» destinate alle giovanissime pattuglie all'assalto dell'estate futura. Graffiti e fantasie ad effetto solare; righe matelassé percorrono il popelin della camicia col colletto a polsi bianchi per mitizzare i preppy-boys. Per studiare, scatenarsi nei giochi e per ricevere tante camicie sintonizzato diverse situazioni. Il sapore *retro* le cerimoniose, candide camicie damascate; i) i fiorellini *sollies* leggeri; suggestive immagini tropicali della grande estate esotica; di colori vividi gli sportivissimi quadrettoni. Tantissime camicie per tutti i gusti in tessuti che si lavano e stirano come fazzoletti per consentire di vivere elegantemente e con disinvoltura in camicia tutto il giorno.

Nella mastodontica panoramica di «Pitti Bimbo» che favorisce l'abbigliamento festoso, colorato, prevalentemente di matrice sportiva poche sono note trionfali per ritmare le grandi occasioni con abiti sontuosi alle cerimonie lussose. Vittoria Vezzosi tiene presente queste esigenze dedicando inventivo collezione da principessa di altri tempi. Vestiti leggiadri, romantici in taffetà Taroni impreziositi di ricami a mano, sovente illuminati da cristalli, perline e *paillettes* richiesti da ambiziose nonnine vogliose di addobbare le nipotine alla maniera della Corte d'Inghilterra. E i maschietti? Inevitabili vestiti alla Duca Windsor: calzoni Principe, Galles, impeccabili blazer, camicia e cravatta come suggerisce azienda «Pisco e *Pallino*».

Elsa Rossetti

Animali

IL CANE IN PENSIONE? MEGLIO PORTARLO IN VACANZA CON NOI

«*Vorrei l'indirizzo di un pensionato per animali. Ma che un indirizzo valido...*».

Giorgina e Varini, Torino

Cosa vuol «valido»? che cioè non vi si commettano atrocità, che gli animali non vengano lasciati a bollire al sole, immobili in box minuscoli, o, se gatti, in orrende gabbiette ammonticchiate le une sulle altre a languire davanti ad un miserabile pasto? Confesso che tutto questo può anche capitare, ed è forse il meno peggio: può pure accadere che al suo rientro il proprietario trovi il suo prediletto malato, pulcioso, sofferente...

Naturalmente questi disastri è evitare: innanzitutto visitando scrupolosamente il pensionato scelto (in collina esistono pensioni con cura ed da degnissimi allevatori, che ogni giorno fanno «pascolare» gli animali sotto alberi ombrosi, in modo che possano correre e esercitarsi in forma, senza patire il e la mancanza di movimento).

Ma ogni amante degli dovrebbe che più del cibo diverso e del cambiamento d'ambiente è la mancanza del padrone ciò che procura un'invincibile sofferenza all'animale: bisogna a questo proposito riflettere sul fatto che le ferie del padrone vengono vissute come un tragico, imprevisto quanto incomprensibile abbandono. Che ne sa il cane di quando e se il padrone tornerà? veramente capire che si tratta di una lontananza temporanea? In ogni caso, malgrado l'amore e la cieca fiducia nutre nei padrone, il cuore cane non può fare a meno di soffrire in modo lancinante in ogni istante separazione. Completamente in balia di questa sofferenza, il cane — ma anche il gatto — spesso rifiuta il malgrado ogni sollecitazione, deciso a lasciarsi morire, una specie di suicidio amoroso. E se non arriva a tanto, è frequente il di veder tornare a casa, dopo la permanenza in pensione, un animale ansioso, dimagrito dalla sofferenza, talvolta divenuto irreversibilmente cardiopatico.

Chi conosce i cani sa che non esagero. E chi li ama, cercherà sempre di portare il suo cane con sé: muniti di regolare biglietto, cani e gatti possono seguirvi su ogni mezzo di trasporto (per cani minuscoli e per i gatti esistono comodi e graziosi cesti in cui tutte le loro necessità sono previste risolte). Naturalmente avvertirete telefonicamente l'albergatore del fatto che voi bestiola: va da sé che farete in modo da non creare alcun tipo di trambusto. Raccomanderei anche di contenere ogni esibizionismo: chi non sopporta l'odore cani e anche chi allergico gatti quindi busto e discrezione, regola d'oro in ogni rapporto d'ospitalità, mille volte da tener presenti se si è in albergo o sulla spiaggia in compagnia di animali.

E se proprio potete portare con voi il grande blano azzurro e la vollera quindici coppie di inseparabili pappagallini, mobilitate amici. La portinaia, segretaria buon cuore per affidare loro chiavi casa a zoofile. Ricordate che il posto migliore in cui animale possa aspettare il vostro rientro è nella propria casa, i inebili conosce, davanti a quella soglia che prima poi il proprietario varcare.

Marisa Di Sartolo

Scacchi

LA CLASSIFICA MONDIALE VEDE DI NUOVO KARPOV AL PRIMO POSTO

L'attività agonistica estiva sta entrando nel pieno del suo svolgimento. Oggi prende l'avvio l'annunciato Festival di Caorle. Ma le gare in calendario fino ad ottobre sono davvero tante ed agli appassionati non resta che l'imbarazzo della scelta. Dal 20 al 28 luglio si terrà il torneo di Madonna di Campiglio; dal 3 al 10 agosto si giocherà a Barcellona (Messina) per spostarsi successivamente a Marina Romea (24-31 agosto) cui seguiranno Imperia (8-15 settembre), Palermo (14-21 settembre) e, nella stessa data (22-29 settembre) Napoli e Asti. Manca invece all'appello la gara di Latina (20-28 luglio), posta in calendario ma annullata per ragioni organizzative. Sabato prossimo riporteremo i principali appuntamenti all'estero.

Giovedì 27 giugno, nella sede della Federazione scacchistica internazionale di Lucerna, è stata resa nota la nuova graduatoria mondiale dei giocatori in attività che, com'è noto, viene aggiornata semestralmente.

La novità maggior rilievo è rappresentata primo posto rioccupato dal campione del mondo Anatoly Karpov che, vittà del punteggio giunto nel match annullato a Mosca sul 5 a 3, scalzato dal vertice suo grande rivale Garry Kasparov.

La classifica Elo risulta così la seguente: Karpov punti (punteggio precedente 2705); Kasparov (in precedenza era 2715); Beljavsky (Urss) Timman (Olanda) 2640; Korchnoy (Svizz.) Portisch (Ungh.) e Vaganjan (Urss) 2625; Hubner (Rft) 2620; Ljubojevic (Jug.) 2615; Ribli (Ungh.) Nunn (Ingh.), Polugaevsky Yusupov (Urss) Smyslov (Urss) 2585; Andersson (Svez), Romanishin (Urss) e Spassky (Fra) Al diciottesimo posto, con punti 2575, la rivelazione inglese Nigel Short, appena diciottenne.

Alcuni questi campioni sono ora impegnati nel terzo dei tornei internazionali previsti quali prove di selezione al prossimo campionato del mondo. Si svolge in Svizzera, a Biel dove ha preso il via domenica scorsa.

Tra i favoriti si quattro posti disponibili per il Torneo dei Candidati in programma a Montpellier in Francia ci sono i sovietici Polugaevsky e Vaganjan e lo jugoslavo Ljubojevic.

Nel secondo interzonale, quello disputatosi in Messico, a Mendo-Taxco, si è avuto il trionfo dell'olandese Jan Timman, seguito, nell'ordine, dal cubano Nogueiras, dall'ex campione del mondo Michail Tal e dal canadese Spraggett.

E veniamo alla graduatoria mondiale femminile. Continua il dominio della sovietica Maya Chiburdanidze, prima con 2450 punti ma sempre più insidiosa si fa la concorrenza della giovanissima inglese Zsuzsa Polgar, punti 2430, e della svedese Pia Cramling, 2420. Nettamente distaccata, a quota 2350, l'ex campionessa Nana Gaprindashvili.

Jan Timman propongo una partita giocata all'ultimo torneo di Reggio Emilia: Timman-Garcia Palermo (Quinbetto di Donna accettato): 1. d4, 2. c4, cxd4 3. Cf3, Cf6 4. e3, e6 5. Axc4, c6 6. 0-0, 7. De2, b5 8. Ab3, Ab7 9. Td1, Cbd7 10. e4, cxd4 11. e5, Cd5 Txd4, Tc8 13. Ad2, Ac5 14. Tg4, g6 Oc3, h5 16. Tg3, Ce7 17. Ce4, Cf5 18. Th3, Ae7 Cd6+, Cxd6 exd6, Ah4 pedone non può catturato pena qual seri. Ad es.: 20. ..., Axd6 21. Ac3 e ora se 21. ..., Tg8 Axc6, Dc7 23. Axd7+, Rxd7 24. Dd2 oppure 21. ..., 0-0 a allora seguirebbe 22. Td1, De7 23. , Tc6 24. Dh6, Cf8 25. Txh5 (Le note sono di E. Paoli). 21. Td1, Rf8 Ac3, Tc6 Cd4, Tg6 24. Tg3, Txg3 25. Rxg3 (aprendo la colonna b4 26. Cxe6+, fxe5 27. Axf6 (27. Dxe6 sarebbe un errore ora), Cxf6 28. Dxe5, Rg7 29. Df7+, 30. Dxb7, Da5 31. Da7, il abbandona.

A cura di
Ferruccio Pennuto

Con sole 40 mila lire la più aggiornata antologia della scienza sarà vostra

La scienza non si ferma. Avete a disposizione lo strumento ideale per tenervi al passo: la collezione completa di Tuttoscienze, l'enciclopedia di tutta la scienza che fa notizia. Con sole 40 mila lire il prezzo di un normale volume, potete arricchire la vostra biblioteca dei 6 volumi di Tuttoscienze che contengono tutti i numeri di questo affascinante supplemento de La Stampa, apparsi dall'inizio della pubblicazione sino al 31 dicembre 1984. Potete acquistare la collezione di Tuttoscienze presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o in via Marenco 32. Se preferite utilizzate il coupon e la riceverete comodamente a casa. Con le stesse modalità potete ovviamente acquistare il solo 6° volume. Poiché ciò significa che possedete già gli altri cinque, oltre a farvi i nostri complimenti, vi informiamo che il suo costo è di sole L. 7.000.

Tuttoscienze
Tutti insieme
La collezione continua

Desidero ricevere lo contrassegno i seguenti volumi di
TUTTOSCIENZE

Vol. I (L. 6.000 cad.) n.....copie
Vol. II (L. 6.000 cad.) n.....copie
Vol. III (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. IV (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. V (L. 7.000 cad.) n.....copie
Vol. VI (L. 7.000 cad.) n.....copie
Collezione completa (L. 40.000 cad.) n.....copie

più L. 4.000 per spese postali

Cognome
Nome
Indirizzo
C.A.P.
Località
Tel.
Firma

Si sono spente le luci di Milanofiori, prime considerazioni

AL NAPOLI VA L'OSCAR DEL CALCIO-MERCATO E LA JUVE APRE UN NUOVO CICLO

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Ieri sera si sono spente le luci di Milanofiori. E si è fatto largo la sensazione che il mercato calcistico, almeno quello concepito secondo canoni tradizionali, sia stato definitivamente sepolto.

L'anno prossimo, sostengono gli addetti ai lavori, in questa sede si sarà posto soltanto per gli autobus di piccolo cabotaggio, che trasportano cioè quei più discreti di calciatori di categorie [illegible].

Gli ultimi fuochi del mercato si sono trasformati in cenere soltanto nel cuore della notte, quando gli operatori, finalmente sopraffatti dalla stanchezza, sono rientrati nelle loro [illegible] ore di ieri, manager, presidenti e tecnici hanno rivolto infatti le loro attenzioni [illegible] a ciò che è stato, alla campagna ritenuta buona o insufficiente, mediocre oppure esaltante. E [illegible] ha [illegible] che la campagna di cui è stata protagonista sia stata delicata. In fondo, la speranza è l'ultima a morire, soprattutto nel c[illegible], dove i verdetti [illegible] soltanto al termine del campionato.

Attraverso il racconto dei protagonisti e i fatti constatati quotidianamente, emergono alcuni dati inequivocabili. L'Oscar del mercato va al Napoli. Carnevale e Renica sono garanzie per la difesa. Pecci è un distillato di sapienza tattica per il centrocampo, Buriani e Filardi porteranno vitalità sulle zone laterali. Giordano aumenterà il tasso-gol. Maradona, dunque, non sarà più solo.

Al secondo posto di questo torneo di mercato, va collocata l'Inter, autrice di sole tre operazioni, ma molto qualificate. A Castagner occorreva un'ala tornante, un terzino di fascia che permettesse a O. [illegible] di giocare a centrocampo, e un uomo di esperienza e di carattere come Tardelli. Il tecnico è stato graudito.

La Juventus non è andata in cerca di riconoscimenti speciali sul mercato. L'obiettivo era quello di aprire un nuovo ciclo, dopo averne chiuso uno la notte di Bruxelles, e d'individuare per tempo la strada giusta per rinnovare in profondità le sue già solide strutture. Manfredonia è un jolly a diversi impieghi, Mauro costituirà «l'alter-ego» di Tardelli nel gioco di fascia, Laudrup è un giovane talento che ha solo bisogno di verifiche in un [illegible] più competitivo. Per Paolone, alternativa utile in attesa del recupero di Briaschi, vale analogo discorso.

Infine c'è Serena, ritenuto indispensabile per risolvere i problemi sorti dopo l'addio di Bettega. Il tutto completato dal promettente «baby» Banetti. Boniperti e Giuliano hanno inoltre registrato un attivo di un miliardo. Dunque, anche il bilancio economico è molto positivo.

Il Torino ha fatto [illegible] conferma di Serena, che però l'Inter [illegible] uito girare alla Juventus per avere Tardelli. Moggi sostiene che «Comi è idoneo a [illegible] far rimpiangere Aldo». Si attende la sentenza del campo. Sfumato l'affare Serena, il general manager granata [illegible] precisato che «non [illegible] presenteremo altre soluzioni soddisfacenti». Il Torino ha scelto ancora la via della prudenza e la politica di apertura ai giovani; con Puiseddu ha centrato un obiettivo importante.

Il terzino fluidificante gode [illegible] credito [illegible] tutti i tecnici. Per il resto, Moggi ha venduto Sclosa al Bari e [illegible] Lazio, e ha fatto r[illegible] il libero talento Cravero, considerato insieme ad Edo Rossi uno dei più promettenti della serie B. La campagna granata si chiude con un bilancio di 3 miliardi e [illegible] in attivo. Un dato che fa subito pensare alla volontà di Sergio Rossi di recuperare un po' [illegible] soldi spesi durante la sua gestione.

Un ottimo voto merita la Sampdoria: ha lavorato con la sordina perché disponeva [illegible] di notevole potenziale di giovani promettenti. Lo [illegible] arricchito [illegible] Matteoli e Lorenzo. [illegible] farà vedere [illegible] streghe a tutti.

Hanno lavorato bene l'Avellino e l'Udinese, rinnovando molto dove hanno ritenuto opportuno. La Fiorentina, oculata davvero, ha sposato la politica di austerity, rilevando comunque Bagni e gli esperti Battistini, Iorio e Maldera. Farina ha coronato il [illegible] sogno di portare Rossi al Milan. Sfilatosi colpo ha portato a segno anche la Roma con Boniek, strappato a [illegible] nutrita. [illegible] Cerolin. Atalanta e Como hanno orientato i progetti [illegible] elementi di sicuro rendimento.

Una parentesi merita il Verona. Mascetti, nel lodevole intento di sostituire Garella, Fanna e [illegible] ha [illegible] quistato Giuliani. Versa e Vignola. Bravissimo il terzetto delle matricole. Il Bari ha importato i britannici Cowans e Rideout, più Sclosa. Il Lecce ha ingaggiato il bravissimo argentino Barbas e Vujovic, mentre il Pisa è ispirato, come al solito, ad un realismo lontano dalle parole.

Angelo [illegible]

Dopo il club partenopeo i colpi più grossi li ha messi a segno l'Inter. Il Torino, perso Serena, sceglie la strada del risparmio e apre la strada ai giovani. La Sampdoria completa una «rosa» già ricca e competitiva.

Laudrup, [illegible] juventino

Il d. g. granata difende le scelte della società

MOGGI AI TIFOSI: «ATTENTI ALLE CRITICHE SUPERFICIALI»

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — I sogni, dicono, muoiono all'alba ma nel calcio, [illegible]nto pare, gestono anche morire verso sera. Ieri alle [illegible] molte [illegible] hanno dovuto affrontare [illegible] dura realtà mentre per altre era il momento della passerella, dell'Oscar anche se poi, alla resa dei conti, il campo offre ben [illegible] verdetti.

Chi [illegible] lo sarebbe aspettato [illegible] resa così totale da parte del Milan? Farina aveva giocato bene a poker [illegible] allora, bluffando in [illegible] di un'occasione; il momento di rilanciare, il [illegible] piatto [illegible] messo a piangere e [illegible] tistini ha dovuto cambiare società. E' finito alla Fiorentina alla quale bisogna dare atto che ha saputo attendere pazientemente. Ben conoscendo, a quanto pare, i problemi finanziari [illegible] club di via Turati. Nel mondo del grande calcio certe situazioni prima o poi vengono a galla: il Milan deve tirare fuori sei miliardi per comperare [illegible] [illegible] quanto [illegible] dall'assemblea degli azionisti [illegible] sono venuti fuori quegli [illegible] che Farina immaginava. Fattostà che nelle ultime [illegible] a Milanofiori, il Milan ha venduto Incocciati, Icardi e Battistini mentre Evani [illegible] stato [illegible]mente offerto. L'avrebbero preso ma il suo prezzo [illegible] troppo alto. La strategia di Farina era stato evidente sin dall'inizio: vendere [illegible] Versa [illegible] Evani per arrivare a Rossi. Ma il Napoli, che sembrava interessato ad Evani, [illegible]a finito per puntare su altri centrocampisti e così per Farina [illegible] iniziata un'affannosa [illegible] verso la resa. Sotto certi aspetti il Milan non ha avuto torto: sapeva che Battistini aveva un contratto con la Fiorentina che sarebbe scattato nella prossima stagione, ultimamente aveva giocato controvoglia, a Genova, in Coppa Italia con la Sampdoria era [illegible] addirittura penoso. Dunque, meglio fargli [illegible]. Se il Milan [illegible] annunciato la sua decisione di cederlo, automaticamente il suo [illegible] si sarebbe abbassato, così [illegible] casse rossonere sono arrivati tra miliardi e [illegible] ni si aggiungono i 2 e mezzo per Versa. [illegible] Icardi [illegible] [illegible] andare a Como, saranno altri due «teste», dunque, la Juventus verrà accontentata.

Delude il Milan: Farina non è più riuscito a bluffare e Battistini è andato alla Fiorentina

L'altra società che i tifosi hanno vanamente attaccato al [illegible]n colpo era il Torino. Si era mosso anche Radice dalla Sardegna ma a quanto pare le scelte erano state fatte. Perso Serena, non valeva la pena di dissanguarsi, meglio la politica dei piccoli passi, del potenziamento attraverso i giovani. Sotto questo aspetto, [illegible] non ha problemi, saprà [illegible] fuori [illegible] soddisfazioni da una squadra che sulla carta è ringiovanita ma che deve affrontare la prova del nove, cioè del campo.

Diceva Luciano Moggi: «Anche io [illegible] [illegible] ricevemmo tante critiche quando prendemmo Serena. Ora [illegible] criticano perché l'abbiamo perso dimenticando che abbiamo fatto tutto il possibile per confermarlo. Serena era dell'Inter, quando ci ha chiesto [illegible] miliardi [illegible] dato tutta [illegible] nostra disponibilità. Ieri Pellegrini è stato esplicito, voleva Tardelli e purtroppo Tardelli non era nostro. Noi abbiamo preso tra dei migliori giovani della Serie B, Cravero, Rossi e Piacentini. L'anno scorso, ripeto, gli stessi tifosi ci criticarono dopo la campagna acquisti, eppure arrivammo secondi. Dovrebbero criticare quando il campionato dimostra che abbiamo fallito. Morto un papa, con tutto il rispetto che abbiamo per Aldo, si può sempre farne un altro. Attenzione a giudicare troppo superficialmente e troppo in fretta».

L'attivo registrato dal Torino nel mercato è spiegabile con i pesanti passivi [illegible] ultime stagioni: bisognava [illegible] rientrare. Rossi, il presidente, [illegible] troppo solo in questa battaglia di giganti; quei pochi tifosi che lo contestano dimenticano gli sforzi che ha fatto in queste stagioni, dimenticano che se il Torino è ritornato ai vertici lo si deve al suo impegno finanziario e alla ristrutturazione che ha dato alla società. Dunque, ancora un po' di pazienza da parte del granata; quando una società ha il supporto di appena mezzo milione di paganti c'è poco da sperperare.

Giorgio Gandolfi

Ferrari in difficoltà (11° Alboreto, 18° Johansson), ma [illegible] lavora sodo per recuperare

DUE NOTTI PER TORNARE GRANDI

Alboreto: per lui e per la Ferrari un momento difficile

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] CASTELLET — La Ferrari è in crisi. Su questo non [illegible] sono dubbi. Il team [illegible] ha ottenuto ieri nel primo turno [illegible] qualificazione del Gran Premio [illegible] Francia, settima prova [illegible] campionato mondiale, il [illegible] peggior risultato dall'inizio della stagione: 11° Alboreto, 18° Johansson.

Ora però la situazione sembra difficile perché le prestazioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] state veramente incomprensibili. [illegible] appunto difficile trovare una sistemazione dell'assetto della vettura e scoprire i [illegible] tivi per cui nei due motori, improvvisamente, quando si considerava il propulsore della scuderia modenese il più affidabile e il più potente nell'intero [illegible] dei partecipanti, si sia verificato [illegible] [illegible] mile [illegible] senza preavviso.

[illegible] non è questo il solo punto. Siamo in un momento delicato [illegible] campionato. La Lotus si conferma al vertice, Williams, McLaren e Brabham tornano all'attacco. [illegible] tratta di p[illegible] punti preziosi, di ottenere quei risultati che dovrebbero [illegible] al sicuro la posizione di leader [illegible] [illegible] il titolo [illegible] Michele Alboreto. Per questo la gara di domani ha un significato e anche perché i prossimi circuiti saranno più [illegible] meno analoghi a quello francese, il «Paul Ricard», sul quale si disputa la g[illegible].

Ad analizzare la situazione abbiamo chiamato due ex ferraristi, molto esperti, presenti [illegible] a Le Castellet: Carlos Reutemann, il non dimenticato pilota argentino, e Clay Regazzoni, attuale commentatore della televisione. Il sudamericano non ha dubbi: «E' tipico della Ferrari — ha detto — avere queste pause: non [illegible] sorprende, [illegible] credo che tornerà subito [illegible] veritiera, in maniera progressiva e costante. Il lavoro che si svolge a Fiorano e l'abbandono di dati a disposizione permetteranno di rimettere in ordine [illegible] [illegible]. Non si tratta di un [illegible] componente, ma [illegible]te[illegible] [illegible] uno questione [illegible] messa a punto, visto [illegible] [illegible] vetture siesse [illegible] ottenuto ottimi risultati nelle precedenti prove. Sono convinto che già domani in corsa, malgrado magari una partenza nei posti piuttosto arretrati [illegible] schieramento, [illegible] Fer[illegible] sapranno farsi valere e riusciranno ad entrare [illegible] primi sei posti in classifica».

Da parte di Clay Regazzoni la risposta è più o meno analoga. «Ma non riesco a capire — afferma il ticinese — come [illegible] sia potuti arrivare a questa [illegible] così impreparati. C'erano state delle prove libere circa un mese fa e la Ferrari aveva fatto bella figura. L'unica spiegazione è che la macchina sia stata cambiata in maniera abbastanza radicale e che ora le prestazioni siano state modificate, soprattutto in fatto di aderenza.

Ma cosa pensano i diretti interessati? [illegible] Alboreto è piuttosto preoccupato: «Non tanto per questa [illegible] — risponde il milanese — quanto per il futuro in generale. Se [illegible] andiamo bene qui, ci saranno grosse difficoltà anche a Silverstone, in Olanda e in Austria. E' un fatto che ci deve spronare a lavorare [illegible] è appunto questo il mio obiettivo: andare in pista, girare e sistemare la vettura. Dobbiamo trovare l'idea[illegible]a perduta e vedrete che le [illegible] si sistemeranno».

Nessun ottimismo esagerato da parte di coloro che circondano la Ferrari, [illegible] nep[illegible] un pessimismo esasperato. C'è ancora una gio[illegible] [illegible] prova a disposizione, qualcosa si riuscirà a [illegible] con le vecchie sospensioni che probabilmente arriveranno da Maranello e, se i motori non faranno [illegible] i capricci, può darsi che Alboreto e Johansson riescano a mettersi vicini a Senna, Prost e Lauda, autori ieri delle migliori prestazioni.

Cristiano Chiavegato

CESANA-SESTRIERE C'E' ANCHE NESTI

[illegible] — [illegible] Nesti, pluricampione europeo di velocità in salita, è giunto a Sestriere all'improvviso. Gli organizzatori della 18ª edizione della Cesana-Sestriere davano ormai per scontato il suo forfait.

«In [illegible] avrei dovuto partecipare [illegible] una para nordi — [illegible] dichiarato al suo arrivo il driver toscano —, ma per alcuni disguidi [illegible] imbarco al porto di Livorno [illegible] preferito rinunciare [illegible] trasferta isolana optando per questa [illegible] che da sempre mi ha portato fortuna. Fu proprio in [illegible] della Cesana-Sestriere del [illegible] che vinsi la mia prima corsa a [illegible] [illegible] Chevrolet 1730».

Negli ultimi [illegible] anni il pilota toscano si è sempre migliorato nella classica competizione piemontese di velocità in salita: dopo aver [illegible] il record nell'83 alla media [illegible] 129 km/h, Nesti si è ripetuto l'anno successivo, migliorando [illegible] con 133 km/h; infine l'anno passato si è [illegible]to nuovamente fissando a bardo [illegible] Osella PA/9 il primato del tracciato, allorando i 105 all'ora.

«Quest'anno — ha proseguito Nesti — con il fondo stradale completamente rifatto non è detto che riesca a migliorarmi ancora. L'unico handicap è rappresentato dalla macchina che purtroppo [illegible] è più quella dell'anno passato. In pratica ho fatto come i gamberi: sono tornato indietro. L'anno scorso, a fine stagione, vendetti [illegible] macchina, un'Osella PA/9, convinto [illegible] disputare la stagione '85 in America impegnato nella Can-Am, agli inizi dell'anno, dopo aver rinunciato a disputare il campionato americano, mi sono praticamente trovato appiedato. [illegible] ripiegato sulla vecchia Osella [illegible] di Curatolo».

Mauro Nesti ha 46 anni e corre sulle quattro ruote dal '65. Ma la sua carriera di driver inizia cinque anni prima sulle due ruote: è pilota ufficiale della Agusta ancor prima dell'avvento di Giacomo Agostini.

Piero Abrate

Stamane pauroso incidente al Paul Ricard

MANSELL FUORI PISTA A 330 ALL'ORA! ILLESO

LE CASTELLET — Il pilota britannico Nigel Mansell della Williams è sfuggito stamane a un paurosa incidente durante le prove per il gran premio di Francia, in programma domani sul circuito Paul Ricard.

Mentre procedeva a 330 all'ora, una g[illegible] posteriore è scoppiata e l'auto è finita contro la rete di protezione, con entrambi [illegible] [illegible] distrutti. F[illegible] e le strutture della [illegible] rozzeria [illegible] rimasta praticamente intatta [illegible] il pilota è stato colpito al capo da una delle ruote. Non è svenuto ma all'infermeria parlava come un ubriaco. [illegible] sicuramente domani non correrà e [illegible] riportato in Inghilterra per altri esami medici.

800

MAGNETI MARELLI

GRAN [illegible] DI [illegible]

MAGNETI MARELLI E' PRESENTE.

E' presente con le apparecchiature più avanzate sul Team più prestigiosi. E' presente con gli uomini dell'assistenza per risolvere ogni problema in tempo reale. E' presente per sperimentare e collaudare sistemi nuovi, al fine di meglio progettare il prodotto di serie. E' presente perché Magneti Marelli crede fermamente nel contributo delle [illegible] al progresso tecnologico.
Ferrari, Renault, Alfa Romeo, Lotus, Ligier, Osella, Minardi, Toleman, Spirit, Ram e [illegible]kspeed collaborano per voi con Magneti Marelli.

SPARK CLUB MAGNETI MARELLI

DALLE CORSE LA NOSTRA ESPERIENZA.

Assicurata stabilità e buona ripartizione con Bilstein ed alti livelli raggiunti, per vetture di F.1 e rally

Doppio rivestimento superficiale di nichelazione per una lunga durata dell'assetto garantito di serie

La società granata persegue da sempre la politica del «fai da te»

TORO, GIOVANI E MILIARDI IN CASSA

CON L'ALLENATORE VATTA, AL LAVORO IL NEUROPSICOLOGO

Scelta impegnativa

ALIMENTARE IL [illegible] PERCHE'?

«Lo svincolo è la morte del vivaio», si [illegible] dire da varie parti dopo l'entrata in vigore della legge 91. Il ragionamento su cui si [illegible] simile affermazione è molto semplice, forse un po' [illegible]po, però. Le società, che [illegible] spendono un bel po' di soldi per mantenere le squadre dei ragazzini, devono fare una scelta quando il giovane compie [illegible] anni: lasciarlo libero e perderlo per sempre, o fargli un primo contratto con tutti gli oneri che questo comporta. Salvo poi rendersi conto che l'atleta [illegible] vale e non poterlo né utilizzare [illegible] prima squadra, né collocare presso altre società.

Simili considerazioni sono [illegible] ovviamente fatte [illegible] molte società che hanno drasticamente ridimensionato il settore giovanile. Fra queste, ad esempio, la Juventus. In seguito, un po' perché si sono comprese più a fondo [illegible]ve norme, un po' per ripensamenti autonomi, molti [illegible] ritornati sulla decisione iniziale e i settori giovanili hanno ripreso nuovo vigore.

Fra i club professionistici che mai hanno cessato di curare l'attività giovanile, un ruolo di primo piano è occupato dal Torino che da anni continua a mietere allori nei vari campionati minori e a sfornare ragazzi di assoluto valore. Una tradizione incominciata dopo la scomparsa del Grande Torino con uomini come Ellena e Allasio, e che, attraverso grandi atleti come Lido Vieri, Agroppi, Rosato e l'indimenticabile Giorgio Ferrini, s'è mantenuta fino a Zaccarelli, Dossena, Sclosa, Mariani e Comi.

Comi, «prodotto» [illegible] vivaio del Torino

«Facciamo in [illegible] che i nostri ragazzi vivano come ragazzi normali». Sergio Vatta spiega con una frase che potrebbe sembrare lapalissiana il segreto [illegible] successi della squadra «Primavera» del Torino.

Da 8 anni guida la formazione granata con [illegible] più che positivi. Nelle ultime 7 edizioni la sua squadra ha sempre vinto il proprio girone (comprendente, [illegible] altre, Juventus, Inter, Milan, Genoa, Sampdoria) e l'unica volta che [illegible] rimasta fuori dalla poule finale è stato [illegible] un gol [illegible] meno in differenza reti.

Quest'anno, la «Primavera» [illegible] neo-campione d'Italia ha vinto i tornei di Viareggio e Cuneo (battendo [illegible] finale la Nazionale juniores cecoslovacca) ed è stata sconfitta ai rigori nella finalissima di Coppa Italia.

«Il vivaio granata è sempre stato forte — spiega Vatta —. *Nel '61-62, ad esempio, nella "Primavera" c'era gente come Mariani, Sclosa, Bonesso, Cuttone, Ermini. Però si arrivò secondi. Ultimamente si è compiuto [illegible] ulteriore salto [illegible] qualità per merito [illegible] un'importante evoluzione tecnica e fisica. E in questo è stato determinante l'apporto dei professori Pranelli e Trucchi, un neuropsicologo il primo, direttore tecnico dell'Isef il secondo. Con la loro collaborazione abbiamo fatto importanti ricerche ed enormi quanto continui passi avanti. Non bisogna dimenticare che [illegible] ragazzi di quella età, alla base degli specifici problemi tecnici o fisici ce ne sono sempre altri di natura psicologica».*

La preparazione delle squadre giovanili granata, della «Primavera» in particolare, quella che rappresenta in pratica il serbatoio della prima squadra, è curata con metodo addirittura scientifico. *«Nell'ambiente del calcio questi giovani finiscono per essere telecomandati dal mattino alla sera* — spiega —. *Si chiede loro di pensare solo quando sono in campo, ma dato che non sono abituati non ci si [illegible] stupire se non ci riescono più. Ecco cosa significa far vivere i nostri ragazzi [illegible] ragazzi normali».*

E i risultati di questo sforzo dei tecnici e dei vari consulenti granata si vedono chiaramente. Nella finalissima vinta a Roma contro la Lazio, si è vista sul campo un'evidente differenza [illegible] maturità fra [illegible] due squadre. *«Sommando le età, noi eravamo più vecchi di 3 anni* — precisa Vatta —. *Però sembravo forse 30. I nostri sono ragazzi, ma si comportano da uomini maturi. Non è necessario chiedere loro il massimo impegno perché questa per loro è una regola di vita. Gli si chiede, però, il massimo rendimento. Il che significa prima [illegible] tutto partecipazione, gestione continua [illegible] propria professione in [illegible] e fuori».*

Il calcio, però, non [illegible] solo psicologia: bisogna sapere [illegible] anche i piedi e le gambe, oltre al cervello. *«Certamente* — conferma il tecnico granata —. *Quella [illegible] calcio, però, è una [illegible] e basta: impararla è un problema dell'allievo e della sua testa, [illegible] del maestro. Se fra il ragazzo e il tecnico non [illegible] corrente, le informazioni non arrivano al giovane e la sua evoluzione s'interrompe ben presto. E' giusto dargli più informazioni possibile, [illegible] bisogna che lui [illegible] gli strumenti psicologici necessari per acquisirle».*

E stando a quanto si vede [illegible] campo e si [illegible] negli spogliatoi, sembra evidente che questo *feeling* [illegible] Vatta e i [illegible] giovani sta funzionando ottimamente. Molti di essi, [illegible] Comi a Picci a Osio a Nardecchia, sono già richiestissimi da varie società di serie B. Per alcuni [illegible] prospetta addirittura un posto nella massima divisione. *«Effettivamente ci sono almeno quattro o cinque ragazzi che hanno i mezzi per fare strada* — conferma Vatta —. *Non mi sembra giusto fare nomi, però possiamo citare Comi che [illegible] già arrivato [illegible] serie A. [illegible] grandissime doti e credo sarà utilissimo anche alla prima squadra. Tanto più se, come suggerisce la sua attuale evoluzione fisica, verrà impiegato in ruoli che [illegible] gli chiedano scatti brevi, [illegible] quella progressione in cui è veramente molto forte. Non [illegible] fatto per finalizzare il gioco, ma per proporlo».*

C'è, per concludere, [illegible] altro «segreto» delle *performances* a ripetizione della squadra «Primavera» del Torino: la splendida preparazione fisica. *«Seguiamo programmi molto precisi e accurati [illegible] vengono studiati con il professor Trucchi* — spiega Vatta —. *E poi lavoriamo sempre con la palla. Abbiamo, in pratica, fuso [illegible] preparazione fisica [illegible] quella tecnica. Tutto il lavoro di resistenza viene compiuto con il pallone. Così [illegible] quello di velocità. Perché, non dimentichiamo, [illegible] calcio la velocità non esiste: esiste l'abilità veloce e senza la prima, [illegible] seconda non serve a nulla».*

Parla Cozzolino

IN VENTI ANNI DECINE DI SCUDETTI E [illegible]

Servizi di
Giorgio Destefanis

«Cinque [illegible] [illegible] [illegible] "Primavera", 5 con gli "Allievi" e 4 con i "Berretti" (su 6 o 7 partecipazioni). Due Coppe Italia ancora con la "Primavera". Non ricordo più quanti titoli coi "Giovanissimi" e una quantità di vittorie in tornei vari: due volte consecutive quello di Viareggio, cinque volte quello di Cuneo, tre volte il Caligaris. Questo il bilancio degli ultimi 20 anni». L'avvocato Sergio Cozzolino, coordinatore del settore giovanile granata dal 1962, s'entusiasma ricordando i successi dei suoi ragazzi.

«E' una tradizione — spiega il dirigente granata — *incominciata negli Anni 30 con i "Balon boys" di Adolfo Baloncieri e proseguita attraverso gli anni. Sono stati loro, i ragazzi cresciuti nelle nostre giovanili, che hanno per tante volte salvato [illegible] baracca quando non c'erano soldi per comperare giocatori già affermati. Pensiamo ai Vieri, ai Ferrini, ai Celia».*

E' proprio questo [illegible] il nodo [illegible] problema: adesso, [illegible] la legge [illegible] svincolo, conviene ancora allevarsi «in casa» i giovani o non è più economico acquistare atleti già «fatti»? *«E' una questione di scelta* — afferma l'avvocato Cozzolino —. *Noi abbiamo ritenuto di continuare a coltivare i giovani perché se diventano bravi sono un capitale acquisito per [illegible] prima squadra, se invece valgono un po' meno possono comunque rappresentare importanti pedine di scambio. Non dimentichiamo che ogni anno la società incassa un bel mucchietto [illegible] milioni dando in giro i suoi giovani migliori. Quasi tutta la "Primavera" che ha vinto il titolo quest'anno, ad esempio, è già stata sistemata».*

Il problema, però, è un... il gioco vale la candela: sono maggiori i guadagni o i costi? *«I ragazzi che abbiamo dato [illegible] in comproprietà negli scorsi [illegible] anni ci hanno reso qualche miliardo* — precisa il dirigente del Torino — *e ci sono costati pochissimo: il mantenimento, per quelli [illegible] sono [illegible] fuori Torino, neppure quello, [illegible] chi abita in città. Facciamo l'esempio di Sclosa: ci sarà costato 3 o 4 milioni all'anno di mantenimento per 3 o 4 anni, se adesso dovessimo comperarlo ci vorrebbero parecchie centinaia di milioni».*

E' però determinante saper scegliere ragazzi veramente dotati e non sprecare denaro e tempo prezioso. *«E per questo sono importantissimi gli osservatori* — s[illegible] l'avvocato Cozzolino —. *Ellena ha organizzato tutta [illegible] rete [illegible] collaboratori validissimi. Dopo gli osservatori ci sono i tecnici, da Marchetto che allena gli "Esordienti", a Dalla Riva per i "Giovanissimi" e Maretto per gli "Allievi". Questi fanno [illegible] primo... setaccio, poi ci [illegible] Bui per i "Berretti" e Vatta per la "Primavera"».*

Un lavoro capillare, dunque. E un lavoro anche ricco di soddisfazioni che giustifica la grande passione di Cozzolino e [illegible] suoi collaboratori. *«Certamente* — conferma il dirigente granata —. *Anche difficile, però. Domenica scorsa, ad esempio, abbiamo avuto la grande gioia di vedere la nostra "Primavera" diventare campione d'Italia, adesso però dobbiamo praticamente ripartire [illegible] zero. Quei ragazzi [illegible] se ne vanno tutti o quasi, chi in prima squadra, chi in giro per l'Italia, e noi dovremo creare un'altra "Primavera". Ma per fortuna alle [illegible] spalle c'è una base, ci sono quelli più giovani che nel frattempo sono passati di categoria. Ogni anno è sempre la stessa storia».*

Stasera a Lerici (ed in TV dalle ore 23)

DE LEVA, TAXISTA NAPOLETANO DIFENDE L'EUROPEO «TROVATO»

La gente va al mare ed il pugilato [illegible] segue nelle località balneari, dove gli enti turistici sono sempre pronti a pagare per qualche minuto di pubblicità televisiva. In questo weekend gli avvenimenti pugilistici sotto l'occhio delle telecamere della Rai sono addirittura due: un po' perché i campionati d'Europa meritano sempre attenzione, molto perché il «pool» sportivo dell'emittente di Stato ha fame di avvenimenti freschi nel periodo estivo quando, finita l'indigestione [illegible] calcio, la «Domenica sportiva» finisce con l'essere quasi una vetrina vuota.

Stasera è il turno di Lerici e del campionato d'Europa dei pesi gallo tra il napoletano Ciro De Leva e lo spagnolo Enrique Rodriguez Cal. Il piccolo tassista partenopeo, arrivato quasi [illegible] caso al titolo europeo rimpiazzando il detentore Walter Giorgetti messo in quarantena per motivi [illegible] dalla Federboxe, si è rivelato a gioco lungo ben degno di questa fortunata combinazione: dopo [illegible] conquistato il titolo a sorpresa nel novembre dell'anno [illegible] contro il ben più esperto John Feeney, De Leva lo ha già difeso due volte, contro lo spagnolo Ignacio Martinez Antunez e contro l'ex detentore Walter Giorgetti, duramente respinto prima del limite e convinto a chiudere la carriera.

Sul ring ligure [illegible] (Tv alle 23) il ventiseienne «rasoterra» napoletano, prima di affrontare lo sfidante [illegible] designatogli dall'Ebu, se la vedrà con [illegible] spagnolo Enrique Rodriguez Cal. 33 anni compiuti, ex campione di Spagna dei pesi mosca ed arrivato due volte, in questa categoria, a battersi per la corona continentale, sia pure [illegible] fuggevoli apparizioni sul ring: due incontri con Charlie Magri e due sconfitte in un paio di rounds.

Ripresa più, ripresa meno, è quello [illegible] dovrebbe capitargli anche stasera contro [illegible] Leva. Sul piano dell'esperienza, Rodriguez Cal potrebbe riuscire a dare almeno inizialmente qualche fastidio a Ciro, ma il vigore fisico e la potenza di pugno del napoletano non possono che prevalere alla distanza. Tra l'altro quel Martinez Antunez con cui [illegible] Leva, sia pure soffrendo, ha vinto chiaramente in marzo a Casella, pochi mesi prima si era liberato di Cal con un k.o. in cinque riprese.

Domani sera, a beneficio della «Domenica sportiva» (ore [illegible]40 circa [illegible] Tv1) la scena pugilistica si sposta sull'Adriatico, a Porto Sant'Elpidio, dove è di turno Franco Cherchi, campione europeo dei pesi mosca, opposto ad un altro spagnolo, Lorenzo Martinez Pacheco. Il sardo di Milano ha già battuto ai punti il pugile iberico qualche [illegible] fa proprio sul ring milanese. Non dovrebbe quindi temere grosse sorprese anche se, sulla carta, Martinez — che ha 27 anni — dovrebbe impegnarlo quanto basta.

Cherchi è alla sua prima difesa del titolo: era diventato campione d'Europa, dopo un primo sfortunatissimo tentativo [illegible] Charlie Magri (sconfitta per ferita al 1° round), battendo faticosamente ai punti nel febbraio [illegible] il francese Limarola, dopo che lo stesso Magri [illegible] tolto dai piedi per tentare [illegible] fortuna [illegible] titolo [illegible] contro [illegible]da. Ma adesso il picchiatore Charlie Magri [illegible] tornato [illegible] vecchi amori ed è proprio lui il [illegible] sfidante ufficiale designato dall'Ebu. Quella di stasera potrebbe dunque essere per Franco Cherchi, piuttosto realisticamente, una serata d'addio al titolo europeo. [illegible] che, pensando al peggio (anche se gli auguriamo il meglio) il sardo cerchi di congedarsi dando spettacolo.

Gianni Pignata

Kevin Curren, dopo aver liquidato Jimmy Connors

SOGNA IL TRIONFO A WIMBLEDON E ORDINA FETTUCCINE ALLA PANNA

[illegible] NOSTRO INVIATO

LONDRA — Magro come un chiodo, alto 1,85, due spalle a stampella, capelli a caschetto, volto bruttoloso, non [illegible] certo per [illegible] Adone, Kevin Curren, 27 anni, nativo di Durban in Sud Africa, ma presto trasferitosi negli Stati Uniti, precisamente nel Texas, dove ha frequentato quell'università, tanto da diventare campione americano dell'NCAA nel 1979, dopo essere stato campione juniores sudafricano [illegible] 1976. Dallo scorso anno ha preso la cittadinanza statunitense per evitare d'incorrere nelle polemiche dei Paesi che condannano l'*apartheid*. All'università ha fatto sodalizio con Steve Denton, [illegible] bestione, texano purosangue e quando sono entrati nei anni [illegible] nel circuito professionistico, hanno colto i loro primi successi [illegible] doppio, fino ad arrivare al [illegible] degli U.S. Open a Flushing Meadow nel 19[illegible].

Sotto la guida di un ex ottimo giocatore australiano, Warren Jacques, hanno compiuto entrambi notevoli progressi. Il coach australiano lo segue ancora e ieri era decisamente il più emozionato nella tribunetta riservata ai parenti e consiglieri dei giocatori che sono all'opera sul campo centrale, quando Kevin Curren, dopo aver superato McEnroe nei quarti, è riuscito a conquistare la finale annientando niente meno che Jimmy Connors.

Il suo anno d'oro in singolare è stato il 1983 quando ha vinto la Cuore Cup a Milano e ha provocato grande sensazione a Wimbledon nel «sedicesimi» eliminando in quattro set Jimmy Connors, allora campione uscente.

A fine '83 era al nono posto delle classifiche mondiali, ma [illegible] scorso anno ebbe una stagione di pausa. Un infortunio [illegible] polso prima, poi la morte del padre durante il torneo di Wimbledon lo prostrarono fino a farlo retrocedere a fine anno al 15° posto della classifica mondiale.

Quest'anno, disertata in modo totale l'attività sui campi in terra rossa, [illegible] preparato con la massima concentrazione il torneo di Wimbledon e in ottime condizioni fisiche ha messo in mostra [illegible] gioco di elevatissima qualità e una freddezza davvero invidiabile. *«Non avevo dubbi* — spiega Kevin — *sapevo che il duro lavoro di allenamento mi avrebbe riportato in alto. Negli ultimi due anni il mio difetto più grave è stato quello di lasciarmi influenzare dalla fama [illegible] grandi campioni. Ora ho imparato [illegible] affrontare qualsiasi match per come viene. Certo [illegible] di [illegible] in grado [illegible] sopportare settimana dopo settimana, un torneo dietro l'altro, la pressione che devono sopportare giocatori come McEnroe e Connors. E' una qualità che si acquisisce solo nascendo. Ma so che ho abbastanza talento per riuscire in qualsiasi performance in certe occasioni. Per McEnroe è diverso. Probabilmente è stato il più grande giocatore di ogni tempo [illegible] superfici veloci e [illegible] quanto bisognerà attendere prima di trovarne uno uguale».*

A dargli tranquillità, a consigliarlo durante i *match*, così come avveniva in passato per Corrado Barazzutti con la moglie Barbara, c'è ora la sua graziosa fidanzata, Ginger. L'altra sera, per festeggiare l'ingresso in finale e in attesa di conoscere oggi pomeriggio il nome [illegible] rivale («Meglio Jarryd di Becker»), in un ristorante italiano ha ordinato il suo piatto preferito: fettuccine alla panna. Una dieta mediterranea ma solo per golosità, lui [illegible] ha i problemi di linea da controllare come Martina Navratilova o Ivan Lendl. Una scelta golosa, non la dieta del computer del dottor Haas.

Rino Cacioppo

Tennis ad Aosta

[illegible] CONTRO L'URSS

AOSTA — Il pubblico che in questi giorni segue dalle gradinate [illegible] Tennis Club Aosta la finale [illegible] girone C della «Coppa del Sol», mentre ieri si divertiva a seguire l'incontro [illegible] Jugoslavia e Grecia valido per l'assegnazione del terzo e quarto posto, pensava già alla giornata di oggi nella quale sarà nuovamente [illegible] l'Italia.

Contro i sovietici, la posta in palio [illegible] il diritto di accesso alla finalissima della coppa che si svolgerà dal 9 all'11 [illegible] mese a Barcellona.

Ieri il migliore in campo è stato lo jugoslavo Sasa Hirszon che ha battuto in tre set (6-1, 4-6, 6-3) il greco Bemos Anagnostopoulos.

Più sfortunato Vania Mohsos che nel primo set, mentre era in vantaggio per 4 a 3, contro lo jugoslavo Blas Trupej, ha dovuto [illegible] per un'improvvisa allergia che gli ha fatto gonfiare gli occhi.

Mentre [illegible] giocava la finale minore, gli atleti dell'Unione Sovietica e dell'Italia [illegible] allenavano in vista dell'incontro odierno. Federici ha impegnato particolarmente Stefano Pescosolido che nella prima giornata ha parzialmente deluso.

g. m.

Svanito il sogno [illegible] raggiungere [illegible] finale per [illegible] titolo italiano di pallanuoto

OCCASIONE PERDUTA, AMAREZZA A SAVONA

Ancora [illegible] volta una squadra napoletana è risultata fatale ai liguri

Sono [illegible] ormai quasi tre giorni ma a Savona resta nell'aria una profonda amarezza per la sconfitta [illegible] la Rari Nantes ha subito mercoledì [illegible] nella piscina di corso Colombo al termine dell'incontro di spareggio contro la Canottieri Napoli. Il grande sogno di raggiungere per la prima volta la finale dei *playoff* per lo scudetto [illegible] pallanuoto è dunque svanito un'altra volta. Ad infrangerlo, com'è noto, è stato il giocatore partenopeo Napolitano che, a meno di un secondo dal termine dell'incontro, ha siglato, trovandosi tutto solo [illegible] a Grapis, la rete del successo per gli ospiti, [illegible]cando così tutte le ambizioni della formazione ligure.

La finalissima-scudetto assume adesso un'importanza particolare e presenta un aspetto insolito, tanto da [illegible]stituire quasi un [illegible] storico per gli sport che assegnano i titoli nazionali attraverso la formula dei *playoff*.

La conquista del tricolore della pallanuoto per il [illegible] verrà in[illegible] decisa da [illegible] doppia s[illegible] tra due squadre della stessa città. Quella [illegible] Parmacotto e Canottieri sarà dunque un derby veramente speciale, tanto da richiamare un'enorme [illegible] di gente sugli spalti della piscina Scandone per i due (eventualmente tre) *big-match* che si svolgeranno mercoledì 10 e sabato 13 luglio (tra l'altro visto che il calcio è andato finalmente in vacanza e per un po' [illegible] monopolizzerà più il video, varrebbe la [illegible] di fornire agli appassionati l'avvenimento in diretta tv, senza ricorrere alle solite, quando ci sono, «differite» del giorno dopo).

Napoli, dunque, è in gran fermento, mentre a Savona la Rari pensa ancora alla grande occasione perduta per il secondo anno consecutivo e sempre per colpa di [illegible] formazione partenopea. Nella scorsa stagione fu infatti il Posillipo a sbarrare la strada ai liguri, al termine di una partita conclusasi tra le polemiche per una [illegible] di gara alquanto discutibile. Non sono mancate però nemmeno mercoledì sera le [illegible]testazioni [illegible] arbitri [illegible] di Firenze e Petronilli [illegible] Roma, protagonisti di una direzione di gara più che decorosa ma rei, secondo i tifosi biancorossi, di [illegible] aver convalidato il [illegible] che [illegible] il [illegible] ai padroni di casa, in occasione di un tiro di Zunino fermato sulla linea dal portiere napoletano Trapanese. [illegible] questo episodio, peraltro, ha preso il via l'azione che ha portato la Canottieri alla vittoria, scatenando le ire del pubblico.

L'unica «colpa» dei direttori di gara però si pare sia stata quella di essersi dimostrati completamente insensibili [illegible] fatto di [illegible] pochi metri dietro le spalle una massa di oltre 3 mila persone che urlavano a gran voce il loro tifo per la squadra ligure. Un'insensibilità nei confronti della formazione casalinga che spesso gli arbitri dimostrano di non avere.

La Rari Nantes Savona ha avuto una piscina tutta [illegible] soltanto quest'anno e forse [illegible] (tutti se [illegible] sono [illegible] accorti. Per [illegible] si deve quindi accontentare di avere un pubblico fantastico, veramente innamorato dei colori biancorossi.

Maurizio Pignata

TARGA FLORIO: DUE LANCIA AI PRIMI DUE POSTI

NOSTRO SERVIZIO

CEFALU' — Doppietta Lancia alla sessantanovesima edizione della Targa Florio vinta dall'equipaggio Cerrato-Cerri, su Lancia 037, [illegible]guito da Tabaton-Tedeschini [illegible] una vettura gemella. Un finale scontato, dopo il ritiro nella seconda tappa di Del Zoppo-Tognana, su Peugeot 205 T16 a trazione integrale, l'unica vettura in grado di impegnare seriamente la squadra Lancia.

Aggiudicandosi la Targa Florio, Dario Cerrato ha vinto con una prova d'anticipo il campionato open d'Italia ed ha posto una seria ipoteca sull'europeo conduttori. Le due Lancia non hanno [illegible] praticamente avversari nella terza e conclusiva tappa della competizione, che quest'anno, per la prima volta, oltre a disputarsi in gran parte [illegible] percorso [illegible] della vecchia «Targa», ha impegnato i concorrenti su uno sterrato nella [illegible] del Corleonese. Proprio [illegible] questa frazione [illegible] gara uno dei piloti, [illegible] Picone, 33 anni, medico cardiologo, è morto intossicato dai gas di scarico che avevano invaso l'abitacolo della sua vettura.

Dei 54 equipaggi partiti mercoledì sera da Palermo, soltanto 21 sono giunti al traguardo sul lungomare di Cefalù.

Nell'ultima frazione di gara è [illegible] anche disputata la terza prova del campionato Fiat Uno. Le piccole vetture hanno corso 11 delle 14 prove speciali della tappa: ha vinto l'equipaggio ligure Guizzardi-Zigrino.

Dario Cerrato si è limitato, nell'ultima parte della gara, ad amministrare il vantaggio acquisito nella seconda frazione. *«Abbiamo avuto qualche problema con l'assetto della vettura* — ha detto Cerrato — *nella seconda tappa, ma i meccanici hanno risolto tutto ed ho affrontato tranquillamente l'ultima frazione di gara».*

Fabrizio [illegible] non ha nascosto [illegible] delusione. *«Ho fatto più di metà corsa* — ha detto — *con il collettore d'aspirazione rotto. Senza questo inconveniente avrei potuto puntare alla vittoria».*

Questa la classifica: 1) Cerrato-Cerri, Lancia [illegible], in 6 ore 48'33"; 2) Tabaton-Tedeschini, Lancia 037, a 5'34"; 3) Ghiti-Montesini, Ritmo 130, a 43'4[illegible]"; 4) Montalto-«Play», [illegible] 911, a 44'47"; 5) Gavioli-Davia, Opel Manta, a un'ora 40".

c. p.

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

19 Gli altri due concomitanti confronti internazionali si conclusero con le vittorie per 2 a 1 dei «cadetti» a Firenze e della cosiddetta nazionale «Nord-Ovest» sui francesi a Lione con il risultato di 5 a 0. Nella gara di Firenze alla rete iniziale del mediano Castelli aveva prontamente risposto Valzhofer, ma poco dopo Zecca, con una fucilata dal limite dell'area, conquistava il punto della vittoria. Protagonisti del platonico trionfo sui francesi a Lione furono gli attaccanti italiani: Turconi (2 gol), Lucentini, Ghiandi e Campatelli. Sul piano tecnico i due minori confronti non fornirono ai responsabili azzurri elementi di qualche interesse, nemmeno in prospettiva futura: si dovette anzi constatare con rammarico che alla nazionale «A» mancavano in modo quasi totale veri e validi rincalzi.

Vienna e Firenze, insomma, fotografavano in modo sin troppo realistico e preciso la non rosea situazione del calcio italiano. Il che si trattasse di previsioni pessimistiche, ma esatte, lo doveva ampiamente dimostrare il torneo finale della Coppa Rimet a San Paolo del Brasile. L'Italia, al primo incontro, ebbe come avversaria la Svezia e venne clamorosamente sconfitta per 3 a 2. Gli azzurri allinearono la seguente formazione: Sentimenti IV, Giovannini, Furiassi, Annovazzi, Parola, Magli, Muccinelli, Boniperti, Cappello, Campatelli, Carapellese.

Il primo gol lo segnarono gli italiani e pareva che le cose si mettessero per il meglio; ma, con il passare dei minuti, la praticità e l'incisività del gioco degli svedesi sovvertirono quel pronostico che all'inizio era apertamente favorevole alla nazionale italiana. Ai gol di Carapellese, infatti, rispose il giovane centrattacco Jeppson e prima del riposo la Svezia andò in vantaggio grazie ad una rete realizzata dal mediano Anderson. Nella ripresa un secondo gol di Jeppson seppellì le residue speranze degli azzurri i quali, dopo aver letteralmente assediato la porta di Svensson e fallito una incredibile serie di facili occasioni, accorciarono le distanze con Muccinelli. Il risultato negativo aveva ormai compromesso la situazione dell'Italia nel torneo ed assolutamente inutile risultò poi la facile vittoria ottenuta sette giorni più tardi a spese della non irresistibile squadra del Paraguay. L'Italia segnò una rete per tempo, la prima con Carapellese la seconda con Pandolfini. In questa partita i tecnici azzurri avevano modificato lo schieramento nel modo seguente: Moro, Blason, Furiassi, Fattori, Remondini, Mari, Muccinelli, Pandolfini, Amadei, Cappello, Carapellese.

Come già si era verificato nel 1948 a Londra, quando l'Italia venne eliminata dalla Danimarca, anche in quella occasione i dirigenti delle squadre italiane rivolsero le loro interessate attenzioni ai più giovani e famosi calciatori della nazionale svedese: fu così che Jeppson, Palmer, Skoglund e Knut Nordahl vennero acquistati e si trasferirono a giocare nel campionato italiano.

Nel periodo di tempo che intercorre tra i campionati del mondo del Brasile e quelli disputati in Svizzera nel 1954, la nazionale italiana disputò 17 incontri. Ricordiamo, tra i più importanti, quello giocato a Firenze contro l'Inghilterra (16 maggio 1952); in quella gara venne richiamato in servizio l'intramontabile Silvio Piola, ormai vicino alla quarantina.

In Finlandia, sempre nel 1952, si disputarono gli incontri valevoli per il torneo olimpico: dopo la facile vittoria sugli Stati Uniti, l'Italia venne nettamente battuta dalla grande Ungheria (3-0). Anche nell'altro incontro giocato nel 1953 a Roma, in occasione dell'inaugurazione dello Stadio Olimpico, i magiari superarono gli azzurri con l'identico risultato di 3-0.

In occasione dei campionati del mondo organizzati in Svizzera, la nazionale italiana aveva disputato alcune amichevoli nel corso delle quali i tecnici italiani avevano cercato di mettere insieme una formazione valida ed omogenea; purtroppo i risultati del torneo «mondiale» in Svizzera furono negativi: dopo la sconfitta (2-1) di Losanna ad opera della Svizzera, gli azzurri superarono il Belgio a Lugano (4-1); ma nella gara decisiva di Basilea, i rossocrociati impartirono agli azzurri una severa lezione: 4-1.

Riportiamo per dovere di cronaca i nomi di quegli sfortunati azzurri che non riuscirono ad essere protagonisti: Ghezzi, Viola, Vincenzi, Magnini, Giacomazzi, Neri, Tognon, Nesti, Mari, Muccinelli, Boniperti, Galli, Lorenzi, Pandolfini, Cappello, Segato, Frignani. Pochi gli uomini di classe internazionale e questo rilievo spiega anche i risultati.

Come già era avvenuto nel 1950 dopo la triste avventura azzurra nei campionati del mondo disputati in Brasile, anche nel '54, immediatamente dopo la brusca estromissione della nostra nazionale dalla Coppa Rimet, una gigantesca ondata di severe critiche di aspri commenti sommerse tutto l'ambiente calcistico vicino alla squadra azzurra. Nella distribuzione delle colpe e delle responsabilità non si fece, come di abitudine, molta discriminazione. Molta gente, infatti, doveva considerarsi compromessa. I dirigenti federali, che avevano insabbiato la riforma moralizzatrice decisa a Firenze e che governavano più badando a conservare i loro seggi e la loro potenza che a lavorare per il progresso del calcio italiano; i dirigenti di società, che non avevano fatto nulla per guarire i propri giocatori dai loro malanni morali e per eliminare gli evidenti difetti tecnici; le folle stesse, che applaudivano in campionato a spettacoli tecnicamente deteriori e trasformavano poi gli applausi in fischi quando quello stesso gioco veniva presentato su ribalte internazionali; i tecnici, che troppo sovente si dimenticavano che la loro professione è di insegnamento e di esempio, e non solo un gioco di equilibrismi e di piccole diplomazie per rimanere a galla; i giocatori, che per godere le dolcezze e le mollezze del diviamo, avevano semplicemente dimenticato di essere atleti.

Nella foto a destra: è il mese di giugno del 1954, Muccinelli è nel ritiro azzurro di Vevey, in Svizzera. A centro pagina: Firenze, maggio 1952, Silvio Piola in Nazionale a 39 anni d'età. In basso: Vittorio Pozzo in viaggio verso il fischio «via mare»

Tutti colpevoli, dunque. Ma a pagare di persona fu il selezionatore ungherese Lajos Czeller, un ungherese di valide vedute tecniche e tattiche. Czeller, dopo la relazione letta davanti al Consiglio federale, venne esonerato dall'incarico e venne sostituito da una commissione tecnica presieduta da Giuseppe Pasquale (recentemente scomparso) e composta da tre membri: Marmo, Schiavio, Tentorio, oltre all'allenatore Alfredo Foni. Il primo appuntamento era fissato per dicembre, quando allo stadio Olimpico di Roma sarebbe stata di scena la nazionale argentina. Dopo un paio di allenamenti, i tecnici decisero di schierare la seguente formazione: Viola; Magnini, Giacomazzi; Bergamaschi, Ferrario, Moltrasio; Boniperti, Cello, Galli, Schiaffino, Frignani. La squadra vinse per 2-0, dopo aver chiaramente dominato l'avversario, soprattutto sotto il profilo tattico, grazie all'intelligente regia di Boniperti. Una gara, tutto sommato, superiore alle previsioni. Gli argentini non si aspettavano di trovarsi di fronte a una difesa così evidentemente capace di annullare gli schemi offensivi della loro prima linea; né avevano pensato di dover competere con un attacco azzurro in grado di operare in spazi larghi e in relativa libertà. Le reti italiane vennero firmate da Frignani nel primo tempo e da Galli nella ripresa. Boniperti venne concordemente acclamato come il miglior giocatore in campo.

Il 16 gennaio 1955 si dovette affrontare il Belgio a Bari e la squadra italiana mantenne inalterato lo schieramento della difesa e della mediana. All'attacco due novità rispetto alla formazione che aveva battuto l'Argentina: Ricagni (Juventus) venne impiegato nel ruolo di mezz'ala destra al posto del romanista Celio, mentre a Bassetto venne affidata la maglia numero 10 e prese il posto di Schiaffino, elemento di classe mondiale ma che a Roma aveva inaspettatamente deluso. La gara venne decisa da una rete di Boniperti che aveva abilmente sfruttato un preciso passaggio di Moltrasio.

Impegno assai importante quello del 30 marzo a Stoccarda, contro quella squadra nazionale della Germania Occidentale che l'anno prima si era laureata campione del mondo a Berna, superando l'Ungheria. Negli allenamenti sostenuti a Bologna e a Firenze, il d.t. Luciano Marmo e i suoi collaboratori Schiavio e Tentorio confermarono fiducia al sestetto arretrato della squadra, con la sola variante di Chiappella mediano al posto dell'infortunato Bergamaschi. Per quanto riguarda invece l'attacco, molti dubbi affrontarono nella scelta di un'autentica mezz'ala di centrocampo. Dalla lista di nomi saltò fuori quello dell'anziano ma sempre valido Menegotti, il capitano dell'Udinese. Proprio alla vigilia dell'incontro si ammalò Boniperti (una enterite causata da frutti di mare): i tecnici decisero di sostituirlo all'ala destra con il romanista Pandolfi il quale, proprio in quella occasione, vestì i gradi di capitano della squadra azzurra.

Alla presenza di 85 mila spettatori l'inedita squadra italiana batté per 2-1 la quadrata formazione tedesca, violando il campo di Stoccarda che non aveva sino a quel giorno mai conosciuto sconfitta. Tutte e tre le reti vennero segnate nel primo tempo: aprì la serie Frignani, al 9', sfruttando un esatto lancio di Pandolfini; pareggiò il terzino Juskowiack, su calcio di rigore concesso per fallo di mano di Magnini; decise il risultato Pivatelli, esordiente in nazionale, battendo con un tocco da distanza ravvicinata il portiere Herkenrath, dopo una entusiasmante azione Chiappella-Pandolfini-Galli. Vana la reazione della Germania nella ripresa: tutti gli assalti vennero respinti dalla solidissima difesa italiana, imperniata su una cerniera di centrocampo formata da Pandolfini, Menegotti, Chiappella e Moltrasio. Queste le formazioni delle due squadre. *Italia:* Viola; Magnini, Giacomazzi; Chiappella, Ferrario, Moltrasio; Pandolfini, Menegotti, Galli, Pivatelli, Frignani. *Germania:* Herkenrath; Juskowiack, Kohlmeyer; Mai, Posipal, Harpers; Rahn, Morlok, Seeler, Fritz Walter, Schaefer. Diresse quella partita l'ungherese Zsolt.

Alberto Fasano

(continua)

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

THE ROCKY HORROR

Un «filmone» a Palazzo Reale

Concerti

Assedio. Stasera, alle ore 21,30, a **Collegno**, al parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico) in via Martiri XXX Aprile, *Videodiscoteca di Radiollash*. Alle ore 22, a **Moncalieri**, al Parco delle Vallere, proiezione del film *Blade Runner*, di Ridley Scott, con Harrison Ford e Rutger Hauer. Segue *Grano Rosso Sangue*, di Stephan King, con Peter Horton e Linda Hamilton. Domani sera, alle ore 22, proiezione del film *All'inseguimento della pietra verde*, di R. Zemeckis, con Michael Douglas e Kathleen Turner. Alle ore 21,30, a **Rivoli**, al campo sportivo comunale *Ferruccio Novo*, via Rosta, concerto dei complessi *Politburo* e *Party Kidz*.

Luci nel parco. Stasera, alle ore 21, a **Rivalta**, parco del monastero, il gruppo Fantastro presenta *Jazz Commedia*, da Samuel Beckett, con Caterina Perna, Carlo Actis Dato, Carla Corradi, Fiorenzo Sordini, Claudio Cravero. Regia e adattamento di Raimondo Casa.

Concerti bandistici in piazza San Carlo. Stasera, alle ore 21, concerti delle bande musicali di *Casoli (Chieti)*, *Monastir (Cagliari)*, *San Luri (Cagliari)*.

Punti Verdi. Stasera, alle ore 21, al **parco della Pellerina**, concerto jazz con il quintetto di Horace Silver. Ingresso, lire 5 mila; ridotti, lire 4 mila. La prevendita dei biglietti (termina alle 17 di oggi) nei punti vendita di piazza Castello (lato sinistro di Palazzo Madama), Alpi Circolo Controrivoluzione (via Massena 2) e Arcimedia (via Accademia Albertina 10). I restanti ingressi saranno posti in vendita a partire dalle ore 20,30 alla biglietteria del parco. Domani, alle ore 22, proiezione del film *I Lautari*, di Emil Loteau, con Dimitri Hebeacu e Olga Cimpeanu (Urss-1977-col.). Ingresso, lire 2500; ridotti, lire 1500, in vendita a partire dalle ore 20,30. A **Palazzo Reale**, stasera, alle ore 22, proiezione del film *Il Bounty*, di Roger Donaldson, con Mel Gibson e Anthony Hopkins (Usa-1984-col.) cui farà seguito il film *The Rocky Horror Picture Show*, di Jim Sharman, con Tim Curry e Susan Sarandon (Usa-1985-col.). I film saranno preceduti dal cortometraggio d'animazione *The Day After*, di V. Gioannini e E. D'Alò. Domani, alle ore 22, proiezione del film *La signora in rosso*, di Gene Wilder, con Gene Wilder e Kelly Le Brock (Usa-1984-col.). Il film sarà preceduto dal cortometraggio d'animazione *Erection*, di G. Manuli. Biglietti d'ingresso: lire 2500; ridotti, lire 1500, in vendita a partire dalle 20,30. Replica domani, dalle ore 16,30, al **cinema Arlecchino** dei film trasmessi sabato sera, e lunedì, dei film trasmessi domenica. Al **Castello del Valentino** stasera, alle ore 21,30, si esibisce la Compagnia *Contrasto Danza* diretta da Carla Perotti. Dopo ha inizio il Filmdance Festival e la videoproiezione di operette e danza. Ingresso, posto unico, lire 2500; ridotto, lire 1500. Domani, alle ore 21, esibizione del *Gruppo Danza Aurora*, diretto da Philippa Pierson. Ingresso, lire 2500; ridotto, lire 1500. Al termine, seconda serata del Filmdance Festival. Ingresso, lire 2500; ridotto, lire 1500. I biglietti ridotti sono per i militari di leva e per i ragazzi fino a 12 anni. Gli anziani con la tessera tranviaria entrano gratis. Domani, alle ore 17, al **parco La Mandria**, concerto di Gipo Farassino. Ingresso libero. Biglietteria Punti Verdi: piazza Castello (lato sinistro Palazzo Madama); orario:10-13/16-19, festivi esclusi.

Balletto

Vignale Danza. Stasera, alle ore 21, si esibisce il *Complesso di Danze di Igor Moiseiev* al quale si deve anche la coreografia dello spettacolo. Musiche di Galperin, Zhinjchov, Mussorgskij e tradizionali ucraine. Domani, alla stessa ora *Les Ballets classiques de Montecarlo*, con gli artisti dell'Academie de Danse Classique. Ingresso, lire 10 mila.

Teatro

Nel Teatro 7. Stasera e domani, alle ore 21,30, nel Teatro Politeama Nazionale, Regina Madre, di Manlio Santanelli, con Isa Danieli e Roberto Herlitzka. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia *La Contemporanea '83*, da *Asti Teatro 7* e dall'Ente Teatro Romano di Fiesole. Ingresso, lire 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

Biblioteca di Alpignano. Stasera, alle ore 21, per *Teatri in piazza 1985*, rassegna di gruppi espressivi di base, il Gruppo «Amici a Teatro» presenta «Non ti conosco più», di A. De Benedetti. Domani, alla stessa ora, chiusura della rassegna con esibizioni sportive. Ingresso libero.

Cinema

Il western all'italiana. Inizia da lunedì una stage di analisi e studio che si svolgerà presso la sala «Pelizza da Volpedo», Regione Piemonte, via XX Settembre 88, Torino. La quota di iscrizione e partecipazione è di 10 mila lire, i posti a disposizione sono 80. Iscrizioni presso la segreteria del Festival Internazionale Cinema Giovani, piazza San Carlo 161, tel. (011) 547.171, 513.287, 513.703.

Accade

Esperimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Gualino, Viale Settimio Severo 65, la mostra di fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Ingresso, lire 2 mila. Ogni mezz'ora parte da piazza Vittorio un pullman-navetta.

In poltrona davanti alla TV

SOTTO LE STELLE

Il «balzo» della Brigliadori

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: Il Buon Paese, gioco a premi. Inizio questa sera il nuovo quiz estivo di Canale 5. A condurlo sarà Claudio Lippi, capitli fissi saranno Claudio Villa e un nuovo trio comico composto da Pier Francesco Poggi, Paola Tiziana Cruciana e Rodolfo Laganà.

Nel gioco si scontrano due paesi scelti in base alle loro tradizioni storiche. Questa sera saranno di fronte: Anagni (Frosinone) e Angera (Varese).

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Sotto le stelle, varietà. *«Per un sorriso in più»* è lo slogan con cui Eleonora Brigliadori si appresta ad affrontare la prova più importante della sua giovane stagione nel mondo dello spettacolo: la conduzione di *Sotto le stelle*, il varietà estivo della prima rete tv che andrà in onda a partire da questa sera.

«L'emozione ed i timori sono tanti — confessa l'ex presentatrice di Canale 5 — *ma il clima di entusiasmo trovato nello staff della trasmissione ed il calore del giovane pubblico napoletano mi danno la carica per affrontare con serenità il mio impegnativo compito»*.

La formula dello spettacolo è prettamente estiva: mentre lo spazio comico sarà affidato ai monologhi di Franca Valeri, accanto alla Brigliadori, ogni settimana alterneranno ospiti di prima qualità del mondo cinematografico e musicale. Renato Zero, Loredana Bertè, Ron, Bennato tesseranno i motivi che costituiranno la colonna sonora per l'estate che è appena cominciata, mentre gli intramontabili Peppino di Capri, Bruno Martino e Teddy Reno si rivolgeranno ai meno giovani con le canzoni degli Anni 50-60. Nutrita anche la pattuglia straniera che sarà guidata dall'eccentrico gruppo dei «Kid Creole and the coconuts».

I numeri in programma sono dunque tanti a spettarà ad Eleonora Brigliadori cuciti tra di loro con semplicità, seguendo con precisione il lavoro svolto dall'equipe di Paolo Giaccio, del regista Raffaelini e del grafico Convertino, reduci dal successo degli anni scorsi con «Mister Fantasy».

Non mancheranno neppure i campioni dei cosiddetti «giochi di strada». Cioè spericolate arrizzioni, per lo più compiute da giovani americani che si esibiranno in evoluzioni sugli «skateboard», in danze con pattini a rotelle e in alcune azioni di «footbag ball» una sorta di tennis giocato con i piedi, che sicuramente incontrerà molti fans su tutte le spiagge italiane.

Domenica — Ore 18: Italia mia, documenti. Con una puntata speciale alla Val Casa comincia domani pomeriggio su Raiuno *Italia mia*, una nuova trasmissione che si occuperà degli aspetti storici, sociali ed ambientali di alcune zone del paese. Il programma, che dura circa 90 minuti, sarà condotto da Jocelyn con Jinny Steiner, la showgirl che ha partecipato a *Fantastico 4*. In studio ci sarà Mario Maranco ad animare il programma, mentre il giornalista Gigi Marzullo si occuperà delle interviste ai personaggi che saranno di volta in volta ospitati. Il primo intervistato domani sera sarà Mario Pastore.

In ogni puntata ci sarà inoltre un filmato, «Alla scoperta della zona» (che durerà circa 20 minuti), nel corso del quale verranno proposte testimonianze di anziani e giovani che parleranno di lavoro e svago, impegno sociale e recupero delle tradizioni. *«Sarà un sistema per approfondire certi argomenti uscendo dall'ufficialità del telegiornale»*, ha detto Gigi Marzullo. Nella altre puntate si parlerà delle Cinque Terre della Dolomiti, delle Valli di Comacchio, del Gargano, della Maremma, dell'Etna, del Gennargentu, dell'Abetone, del Gran Sasso e dell'Aspromonte.

Domenica Ore 20,30: La cittadella, teleromanzo. Prende il via in prima serata *La cittadella*, versione inglese del romanzo di Archibald J. Cronin con protagonista Ben Cross (l'attore inglese premio Oscar per *Momenti di gloria*). Lo sceneggiato, suddiviso in cinque puntate, racconta, come è noto, la storia del dottor Andrew Manson nell'Inghilterra degli Anni Trenta-Quaranta.

Il pubblico televisivo italiano non più giovanissimo ricorderà senz'altro la vicenda del dottor Manson già vista nella versione italiana andata in onda diversi anni or sono e interpretata da Alberto Lupo e Anna Maria Guarnieri.

Raidue

Domenica — Ore 21,40: Oppenheimer, sceneggiato. Prima delle cinque puntate dedicate alla vita del padre della bomba atomica. Dal matrimonio con l'ambiziosissima Kitty, all'incarico di dirigere i lavori per la costruzione della bomba, agli scrupoli conseguenti alla distruzione di Hiroshima e Nagasaki, all'allontanamento da ogni tipo d'attività in seguito all'inchiesta subita nel periodo più acceso della campagna di McCarthy, alla morte avvenuta nel 1967.

Lo sceneggiato realizzato in collaborazione tra BBC e WGBH (la televisione pubblica di Boston), viene trasmesso in occasione del quarantesimo anniversario del lancio della bomba atomica.

Il merito fondamentale degli autori è, non solo il rigore storico, ma la ricostruzione della atmosfere, delle psicologie e dei rapporti interpersonali a partire dagli ambienti universitari americani negli anni immediatamente precedenti alla guerra, all'isolamento degli scienziati nelle baracche di Los Angeles.

La prima puntata inizia nel 1938, quando Oppenheimer era un giovane ma già noto professore di fisica all'Università di Berkeley, e termina nel 1942, quando il governo degli Stati Uniti, in corsa con la Germania per la costruzione di un'arma atomica, incarica il generale Groves di scegliere tra gli scienziati americani l'équipe che dovrà realizzare il progetto.

Raiuno

Eleonora Brigliadori alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **L'isola del diavolo**, di Frank Borzage, con Clark Gable, Joan Crawford, Peter Lorre. Usa avventuroso 1940 — *Dal penitenziario dell'isola del Diavolo evadono alcuni galeotti guidati dal tedro Max. Durante la fuga molti muoiono, e Max prende con sé una donna che lavora in un night. La fuga riesce ma...*
15,50 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16,40 **Speciale Parlamento**
17,10 **Giovani ribelli**, documenti
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,25 **La straordinaria storia d'Italia**, documenti
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle**, varietà con Eleonora Brigliadori, Kid Creole
22 — **Telegiornale**
22,10 **Speciale Tg1**, attualità
23 — **Boxe: De Leva-Rodriguez** — Al termine: **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno: I Buddenbrook**, dal romanzo di Thomas Mann. Con Nando Gazzolo, Ileana Ghione, Evi Maltagliati, Glauco Mauri, Rina Morelli, Paolo Stoppa. Regia di Edmo Fenoglio
15 — **Sabato sport: Torneo internazionale di tennis di Wimbledon — Automobilismo: Prove del Gran Premio di Francia di Formula 1**
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'asso della Manica**, telefilm. Con John Nettles, Cecile Paoli, Terence Alexander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Ero uno sposo di guerra**, di Howard Hawks, con Cary Grant, Ann Sheridan. Usa commedia 1949 — *Durante una missione spionistica un ufficiale francese viene affiancato ad una tenente delle ausiliarie americane e alla fine della pericolosa operazione i due si sposano. Lei vorrebbe che lo sposo la seguisse in America, ma la legge che permette al coniuge di guerra di seguire il congiunto è prevista solo per le mogli. I due non si scoraggiano e alla fine escogitano un trucco*
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm
23,15 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
24 — **Tg2 stanotte**

Cary Grant alle 20,30

Raitre

17,30 **Meeting internazionale di atletica leggera di Pisa**
18,25 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Cento città d'Italia**, documenti
19 — **Tg3**
19,55 **Geo, l'avventura e la scoperta**. Con Folco Quilici
20,30 **Carmagnola**, prosa. Con Nello Mascia, Luisa Santella. Regia di Ugo Gregoretti
22 — **Tg3**
22,25 **Confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull**, sceneggiato dal romanzo di Thomas Mann
23,30 **Concerto della Mike Westbrook Brass Band**, musicale

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
14,45 **Eurocalcio**
18 — **Pinocchio**, cartoni animati — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 20,30 **Si salvi chi può**, di Robert Dhéry, con Louis De Funès. Francia comico 1968 — *Una nave si stacca al momento del varo, colpita dalla bottiglia; il progettista scappa, va a lavorare in un cantiere concorrente e ottiene un successo strepitoso*
22,30 **Rombo tv**
FILM 23,30 **Particolari tendenze di due giovani mogli**. Grecia erotico 1972
1,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 2,30 **Film non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Bam: Nanà Supergirl**, cartoni animati — **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni animati
18 — **Musica è**, musicale
19 — **Be Bop a Lula**, musicale
20 — **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi del computer**, telefilm
21,30 **La banda del sette**, telefilm
22,30 **Automan**, telefilm
23,20 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,30 **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5 Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Catene**, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1949 — *Due giovani sposini vivono felicemente il loro rapporto d'amore, quando arriva in città l'ex amante della donna che minaccia di rivelare tutto sul loro passato rapporto*
FILM 15,30 **In ginocchio da te**, di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Italia commedia 1965
17,30 **Freeble and the Bean**, telefilm
18,30 **I confini dell'uomo**, attualità
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Il Buon Paese**, varietà condotto da Claudio Lippi
FILM 23 — **David e Betsabea**, di Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward. Usa storico 1951 — *Dopo la morte di Saul, David è nominato re d'Israele. Dalla sua reggia un giorno vede Betsabea, il cui marito Uriah è lontano a combattere. Cedendo alla passione ne fa la sua amante*

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **Cirenda da Pedra**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: La valle dei dinosauri**, cartoni animati — **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati
16,10 **Lancer**, telefilm
17 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Maiù**, sceneggiato
19,45 **Plume e paillettes**, telenovela
FILM 20,30 **Pericolo in agguato**, di John Carpenter, con Lauren Hutton, Adrienne Barbeau, David Birney. Usa film drammatico per la tv 1978 — Al termine: **La banda di Pig Alley**, di David Mark Griffith, con Lillian Gish, Harry Carey. Usa drammatico 1921 — *Una donna d'affari diventa il bersaglio di un misterioso persecutore. Dopo aver chiesto invano la protezione della polizia, decide di affrontare la situazione da sola*
22,20 **Retequattro per voi**, attualità
FILM 22,40 **Tè per due**, di David Butler, con Doris Day, Stati Uniti musicale 1950
0,3 **Hitchcock**, telefilm
1,30 **Agente speciale**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 **Master.** Gli speciali del sabato di Luca De Gennaro
14 — **Old blue eyes: Frank Sinatra**, un cantante tra mito e realtà
16,30 **Doppiogioco**
17,30 **Dall'alto in basso, dal basso in alto**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Frazer.** Ovvero la cucina imbecille accorcia la vita
20,20 **Il pastone.** Rotocalco molto vario posto sotto ideato e redatto da Oreste Rizzini con Angiolina Quinterno
21,30 **Gialle sera:** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 **Teatrino. Mi son nasso l'America** di Giorgio Bandini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
21,30 **Coppa del Jazz '85**

DUE (FM 95,6)

15 — **Spazio racconto.** Scrittori della Mitteleuropa
15,50 **Hit Parade**
16,37 **Mille e una canzone**
17,02 **Con Matteo Ricci oltre la Grande Muraglia Cinese** 1° puntata
17,32 **In diretta dalla Laguna.** Incontri, spettacoli e sensazioni d'estate
19,50 **Buoni motivi per un piacevole ascolto** proposti da Olga Zonca
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma **Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85.** Concerto diretto da Gianandrea Gavazzeni

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i giovani delle vostre radio
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 5,6)

11,50 **Il pirata.** Musica di Vincenzo Bellini
15,30 **Folkoncerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Guido Crenz
21,10 **La musica.** Quindicinale di musicologia condotto da Mario Messinis Mila 22,10 Pagine a cura di Marina Marienì i **Buddenbrook**, di Thomas Mann
23 — **Il jazz.** Presenta Mario Gamba

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **Tennis: Campionati internazionali di Wimbledon**
19,30 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo** — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
19,45 **Automobilismo: Gran Premio di Francia di Formula 1** — prove
20,30 **Tennis: Campionati internazionali di Wimbledon**
23 — **Ciclismo: Giro di Francia** — Al termine: **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — **Incidente a Bucarest**, di Dimitru Ferngaga, con A. Gheorghin, Silvia Tanù. Romania drammatico 1978
14,30 **Natura canadese**, telefilm
15 — **L. A. C.**, proposte commerciali
16 — **Catalogo tv**
19 — **Garrison commando**, telefilm
19,50 **Barrage: programma sportivo**
FILM 20,20 **Giornata nera per l'ariete**, di Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Silvia Monti, Ira Fürstenberg, Rossella Falk. Italia poliziesco 1971 — *Un giornalista indaga su alcuni omicidi*
FILM 22 — **Maigret**
23,40 **Nice price**
FILM 2 — **Blue Movie**, di Alberto Cavallone, con Daniela Dugia, Patrizia Funari. Una sexy 1976
FILM 3,30 **Il colpo segreto di Bruce Lee**
FILM 5 — **Fbi contro dottor Mabuse**
FILM 6,30 **Il conquistatore di Corinto**, di Mario Costa, con Jacques Sernas, Gianna Maria Canale. Italia storico 1961 — *Roma contro Corinto.*

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Sir Francis Drake**, telefilm
16 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
16,30 **Archie e Sabrina**, telefilm
17 — **E le stelle stanno a guardare**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste**, sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,20 **Primo piano**, attualità
19,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
FILM 20,25 **La tua bocca brucia**, di Roy Ward Baker, con Richard Widmark, Marilyn Monroe, Elisha Cook. Usa drammatico 1952
22,15 **E le stelle stanno a guardare**, telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,05 **Primo piano**, attualità
FILM 0,15 **Gazebo**, di George Marshall, con Glenn Ford, Debbie Reynolds, Carl Reiner, John McGiver. Usa commedia 1960

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Ugo il re del judo**, cartoni animati
13,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
14 — **Luisana mia**, sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione**, sceneggiato
15 — **Disperatamente tua**, sceneggiato
16 — **La ruota del destino**, telefilm
16,30 **I detectives**, telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi: Gordian**, cartoni animati — **Phantaman**, cartoni animati — **Trider G7**, cartoni animati — **Bigfoot e il ragazzo selvaggio** (telefilm per ragazzi)
19 — **Avventure in alto mare**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telefilm
FILM 20,20 **L'ultimo bambino**
22,15 **Incontro di catch**
FILM 23,15 **Inferno**, di Roy Ward Baker, con Robert Ryan. Stati Uniti drammatico 1953

Svizzera R1 tv

15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**
17 — **Ciclismo: Tour de France**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Scacciapensieri**
19,30 **Il quotidiano**
20 — **Il Telegiornale**
FILM 20,30 **La frusta dell'amazzone**
22,10 **Sabato sport**
24 — **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **L'uccello del paradiso**, di Marcel Camus.
FILM 16 — **Guadalcanal ora zero**, di Robert Montgomery, con James Cagney
18,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
FILM 20,20 **I lancieri del Dakota**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth. Usa avventuroso
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23,30 **Cuore Jimenez**, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 **Accendi un'amica speciale**
FILM 14,30 **Polizia militare**, di George Marshall, con Bob Hope. Usa commedia 1953
FILM 16 — **Made in Italy**, con Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Vima Lisi, Anna Magnani, Nino Manfredi, Jean Sorel, Alberto Sordi, Catherine Spaak, Les Massari. Italia commedia 1965 — *In vari episodi un insieme di quadri di costume e di satira sociale sull'Italia, gli italiani e le loro abitudini*
18 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
FILM 20,25 **Io non vedo, tu non parli, lui non sente**, di Mario Camerini, con Enrico Montesano, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1971 — *Due coniugi scoprono un cadavere che successivamente scompare misteriosamente per poi ricomparire nella loro valigia. Questa viene rubata da una coppia di spiantati che vengono sospettati a loro volta di omicidio.*
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**

Quartarete Can. 22, 35, 23

17,30 **Invadera**, telefilm
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Calciomercato**
20 — **Lancillotto 008**, telefilm
20,30 **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 21 — **Policeman**, di Sergio Rossi, con Paola Pitagora, Lou Castel. Italia drammatico 1969
23 — **Invadera**, telefilm
24 — **Uppercut**
FILM 1 — **La mondana felice**, di Albert S. Waxman, con Xaviera Holander. Canada drammatico 1974 — *Storia della prostituta Gabriella che viene cacciata dagli Stati Uniti e arriva in uno Stato canadese dove tutti la evitano. Ma lei è indistruttibile*
FILM 3 — **Donne sopra femmine sotto**, con William Gale. Italia drammatico 1972
FILM 4,45 **Quando i calibi avevano le corna**, di Amasi Damiani, con Pia Giancaro, Margaret Rose Kiel. Italia commedia 1973 — *I successi ottenuti dalle coppie sexy del Decamerone e dai Racconti di Canterbury di Pasolini indussero i produttori a sfornare film di serie C*

Capodistria

14 — **Acta mercato**
FILM 14,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
16,45 **Taxi driver**, telefilm
17,45 **La famiglia Smith**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Il fantastico ranch del pichio giallo**, telefilm
19 — **Il mare immenso**
19,30 **Helzacomic**
FILM 20,25 **Alexandre, un uomo felice**, di Yves Robert, con Philippe Noiret. Francia commedia 1967

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Gol amari**, telefilm
FILM 13,35 **Non siete tristi per me**, di Buddy Adler
FILM 17,15 **Un uomo chiamato Volpe Bianca**, di G. Petzold.
19,10 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Sette volte sette**, di M. Lupo, con G. Moschin, L. Stander. Italia commedia
22,30 **Mona. Telemanzi**
22,50 **Il regionale**
23,30 **West side medical**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14,30 **Telefilm**
15,30 **Dick Powell**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
17,30 **Telefilm**
18 — **Laramie**, telefilm
19 — **Sabato sport**
19,30 **Notiziario**
19,40 **Sabato sport**, seconda parte
19,55 **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
20,30 **Garrison commando**, telefilm
21,30 **Stars on ice**
22 — **Tra l'amore e il potere**, telefilm
FILM 22,30 **Walt il coraggioso**
FILM 0,30 **La calda notte**, di Robert Sparr, con Raquel Welch, James Stacy, Quinn O'Hara. Usa commedia 1969 — *Pugni, belle donne e pistole: un giovane apre un locale sulle rive di un lago e si mette contro un capobanda anche per questioni d'amore. Rissa nelle ultime sequenze*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 **Telefilm**
FILM 15 — **Dick Turpin**, di Fernando Merino, con John Gallart. Spagna avventuroso 1973
18 — **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Telefilm**
FILM 20,15 **La La notte dei gabbiani**
22,15 **Canavese oggi**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 **Torino musica**
FILM 13,05 **Storie di cordino**
15 — **Reporter**
FILM 16,30 **Non si può continuare a uccidere**
20 — **Documentario**
FILM 20,35 **Maria Antonietta**, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Norma Shearer, Tyrone Power, John Barrymore.
23,10 **Jimmy Swaggart**
23 — **Magic Circus**
24 — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Colpo da 500 milioni alla National Bank**, di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker, David Wayne. Gran Bretagna commedia 1970
14,45 **Sesto senso**, telefilm
16 — **Star Trek**, telefilm
17 — **Phantaman**, cartoni animati
17,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
18 — **Kaseidon**, telefilm
18,30 — **Laura**, sceneggiato
19 — **Sesto senso**, telefilm
20 — **Luisana mia**, sceneggiato
FILM 20,30 **Il giustiziere**, di Edward Dmytryk, con George Kennedy, Rita Tushingham. Gran Bretagna drammatico 1975 — *Il tecnico di una base Nato in Italia vuole vendicare i suoi familiari uccisi in un attentato terroristico. La polizia italiana e americana non approdano a nulla: è il protagonista a trovare gli assassini e a vendicarsi*
FILM 22,30 **La gang della giarrettiera rossa**
FILM 0,30 **Guardami nuda**, di Italo Alfaro, con Dagmar Lassander, Ugo Pagliai. Italia-Spagna 1972 — *Una giovane coppia di coniugi è in crisi.*

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 **Juventus - Torino accelera**
14 — **Destin Play House**, telefilm
FILM 15 — **Lei non beve lei non fuma ma...** con Annie Girardot, Bernard Blier, Francis
17 — **Le auto della settimana**
17,30 **Superclassifica show**
18,30 **Lind in tv**
19,20 **Notiziario**
20,25 **Motori no stop**
FILM 21 — **Elvira Madigan**, di Bo Widerberg, con Pia Degermark.
23 — **Destin Play House**, telefilm
24 — **Videonotizie**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 14 — **Il favorito della grande regina**, di Henry Koster, con Bette Davis, Richard Todd, Joan Collins. Usa storico
16,15 **La grande vallata**
17,15 **Poliziotto di quartiere**, telefilm
18,15 **Gli sbandati**, telefilm
20,10 **Today news**
20,25 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
21 — **La grande vallata**, telefilm
FILM 22 — **Les girls**, di George Cukor,
FILM 24 — **Intermezzo matrimoniale**, di Alexander Korda

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Continua la possibilità di agitazione controproducente e di tendenza alle esagerazioni di tutti i tipi, con il rischio di stravolgere una realtà positiva. Un amico nato in Leone potrebbe riportarvi con i piedi sulla terra suggerendo i consigli.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non date peso ad una maldicenza sul vostro conto e mettete in atto i vostri programmi, badando, però, a non ferire la suscettibilità di qualcuno. Seguite i suggerimenti dell'intuito e siate più duttili nei contatti con il prossimo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Continua una fortuna sentimentale che si potrebbe definire sfacciata. Ma non approfittatene per coltivare più amori in una sola volta ed evitate di raccontare bugie controllabili. Se volete bluffare, fate che il rischio sia calcolato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Vivacità, dinamismo, tempismo ed esuberanza durante una giornata fortunatissima e ricca di momenti gradevoli, se non addirittura euforici. Il merito sarà vostro, perché vi deciderete a ricacciare le malinconie lontane per vivere con grinta.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Socievolezza, tempismo e senso dell'opportunità faciliteranno i rapporti sociali e renderanno la domenica gradevole e animata. Ma evitate di fare gradire alcuni di qualche persona che conoscete e non possie a superuomini (o superdonne).

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Inutile angosciarvi se il partner non corrisponde al vostro «ideale». Inutile anche cercare di cambiare il suo temperamento: o vi adeguate o compete i rapporti. Ma non rovinatevi la domenica con questo dilemma: la giornata potrebbe essere piacevole.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Appagamento nel campo delle amicizie, gratificazioni nella vita sociale e felicità nella vita intima. Non si spiega allora perché dobbiate perdere il controllo dei vostri nervi, dimostrarvi ipersensibili e sentirvi insoddisfatti. Eppure, succederà.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un cambiamento di programma o un ostacolo in campo sentimentale invece di deprimervi servirà a gratificare il vostro gusto per la lotta: per cui vi dimostrerete aggressivi con tempismo, violenti con senso dell'opportunità. Successo sicuro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Accettate un invito che riceverete e non sottovalutate i rapporti sociali: un personaggio importante potrebbe rivelarsi molto utile. Evitate perciò di sentirvi insofferenti se non fate proselito per una impresa sconclusionata che vi sta a cuore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un'altra giornata vissuta all'insegna dell'agitazione e della tendenza all'iperbole. A parte che l'inclinazione agli eccessi non rientra nelle vostre caratteristiche, tenete sempre a freno la lingua e siate razionali come sempre.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se un amico tradisce la vostra fiducia, il partner corrisponde i vostri sentimenti. Non deprimetevi per gli eventuali ostacoli ai programmi che avete in mente per la domenica e frequentate persone congeniali se volete sentirvi soddisfatti e appagati.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Se continua il senso di insoddisfazione in amore, la causa va ricercata nelle vostre eccessive pretese e nei sogni utopici. Vivete nella realtà e la domenica finirà con il rivelarsi molto felice da tutti i punti di vista. Due euforiche.

Temperatura a Torino ore 12 +24 TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali locali. VISIBILITÀ: buona. VENTI: [illegible]. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità

Regioni ore 12	
Aosta	+27
Alessandria	+24
Asti	+22
Cuneo	+24
Novara	+23
Vercelli	+22
Genova	+25
Imperia	+24
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+19
Milano	+19
Bologna	+18
Ancona	+19
Roma	+21
Napoli	+19
Bari	+20
Reggio C.	+24
Palermo	+23
Cagliari	+23

All'estero ieri		
Atene	+21	+30
Berlino	+12	+26
Bruxelles	+11	+26
Buenos Aires	+10	+16
Ginevra	+17	+27
Lisbona	+17	+24
Londra	+14	+25
Mosca	+21	+28
New York	+18	+27
Parigi	+19	+26
Tokyo	+18	+27

ASTI TEATRO 7 / Inaugura col Gruppo della Rocca

«LA MISSIONE» E' COMPIUTA

IL DRAMMA DI MÜLLER: L'UTOPIA DELLA RIVOLTA

Lo spettacolo in scena ieri ad Asti: a sinistra Mario Mariani, Ireneo Petruzzi, Florenza Brogi; nella fotografia a destra, Bob Marchese, Dino Desiata

DALL'INVIATO

ASTI — Un lungo caloroso applauso ha concluso ieri sera la prima nazionale di *La missione*, di Heiner Müller, che ha inaugurato la settima edizione di Asti Teatro.

Grande successo quindi per il primo appuntamento della rigogliosa stagione estiva astigiana. Appuntamento che certamente destava curiosità ed interesse: da una parte l'interesse per il testo e l'opera di un grande drammaturgo tedesco conosciuto in Italia da non molto tempo e attraverso due sole opere; e dall'altra quello di verificare ancora una volta la bravura del Gruppo della Rocca, da molti anni specializzato a portare in scena drammi di autori contemporanei europei.

Ed entrambe le aspettative non sono state deluse. Lo spettacolo allestito appunto dal Gruppo della Rocca, in collaborazione con Asti Teatro 7 e la Regione Piemonte, vale sicuramente di essere visto.

Con questo terso allestimento quindi (gli altri due sono stati il *Filottete* messo in scena da Giuseo Mauri e *Quartetto* da Favio Ambrosini) Heiner Müller fa centro, dopo quello francese e tedesco conquista anche il pubblico italiano e si appresta a conoscere sempre più numerosi successi; altri suoi copioni infatti nei prossimi mesi verranno rappresentati in Italia. E fa centro anche il Gruppo della Rocca che nella ricerca di un autore contemporaneo ne ha scelto uno congeniale allo spirito della compagnia.

Heiner Müller oggi ha cinquanta anni ed è considerato il drammaturgo più originale ed enigmatico delle due Germanie. E' nato in Sassonia e vive a Berlino Est, da dove ogni mattina prende il treno per andare a lavorare in una casa editrice di Berlino Ovest. Un «pendolare» della cultura, amato in Europa ma con una vita non troppo facile nella sua patria. Nel 1961 fu espulso dall'Unione degli scrittori tedeschi. Oggi gode di una indiscussa fama anche nel suo Paese, anche se molte volte la critica non è tenera con lui, perfino nella Germania Occidentale.

E *La missione*, il dramma visto ieri sera nel Cortile del Collegio di Asti, può in un certo senso spiegare il perché della diffidenza tedesca nei confronti. L'utopia della rivoluzione che lui canta, il fallimento di questa e nello stesso tempo il tradimento visto come elemento necessario ed anzi indispensabile di una rivoluzione, fanno di lui, oltre che come molti sostengono «*il continuatore di Brecht*», un critico severo ed arguto dei giochi di potere.

Cinque fili (quattro verticali e uno orizzontale) separano il gioco teatrale, o meglio della rivoluzione, dallo spettatore. Sono piccoli e quasi non si vedono eppure la loro presenza fa sì percepisce come se uno schermo dividesse la «finzione» dalla realtà.

Sul fondo un enorme velario nero — la scenografia sono opera di Lorenzo Ghiglia — che scende dal soffitto e si accartoccia sul palcoscenico; disteso sopra il corpo insanguinato di un uomo. Gailloudec, uno dei emissari inviati dalla Convenzione francese in Giamaica per provocare la sommossa degli schiavi, detta la sua ultima lettera.

Inizia così il racconto de *La missione*, che Saverio Vertone ha tradotto e Roberto Guicciardini diretto. Il fallimento dell'azione è dichiarato subito, ma tutto viene rimesso in gioco dal ricordo. E nel «teatro della rivoluzione» tutto ritorna tangibile: le esperienze, le contraddizioni ed infine le radici del tradimento.

Si torna quindi indietro, a quando Debuisson (figlio di proprietari di schiavi), Gailloudec (contadino della Bretagna) e Sasportas (un negro) giungono in Giamaica per compiere la loro «missione». Il lenzuolo nero viene strappato e sotto compare un enorme mucchio di sabbia. Su tutto aleggia la morte, «*La rivoluzione è la maschera della morte*», dice Debuisson, e subito aggiunge «*la morte è la maschera della rivoluzione*».

La cornice è storica, l'azione si svolge al tempo della Rivoluzione francese (in scena entrano anche le rappresentazioni grottesche di Danton e Robespierre), ma il testo va al di là del semplice avvenimento, cerca le componenti esistenziali dell'esperienza rivoluzionaria, quelle componenti che continuano ad agire e ad esistere nella memoria. La grande utopia della fratellanza, «*dovremo cercarci la pelle per essere uguali*», dice il negro Sasportas. Quella stessa utopia che genera poi il tradimento, quando si tenta una qualsiasi intesa fra classi o popoli diversi, e si diventa meno diffidenti, meno vigili.

Il Gruppo della Rocca si muove benissimo in questo testo a diversi piani: da una parte quello della parola, lucida ed immediata, dall'altra quello dell'immagine, in un'alternanza continua. E il linguaggio stesso cambia in un monologo al limite della visionarietà che improvvisamente sovverte l'ordine del tempo. L'irreale vicenda di un uomo in abito grigio e cravatta che durante un allucinante viaggio in ascensore (verso l'ufficio del direttore, del potere modernizzato), arrivato al ventesimo piano si trova in una desolata strada del Perù.

Gli attori sono quelli ben noti al pubblico: Bob Marchese nella parte di Antoine e protagonista appunto del lungo monologo dell'ascensore; Mario Mariani, nei panni di quel Debuisson che alla fine cede al tradimento; Giorgio Lanza è Gailloudec; Ireneo Petruzzi è Sasportas; Florenza Brogi è Primo Amore; Dorotea Aslanidis è l'Angelo della Disperazione; Dino Desiata il marinaio e Lino Spadaro il padre di Debuisson.

Roberto Guicciardini coglie i tanti messaggi del testo di Müller (talvolta espliciti ed addirittura spiegati, altre volte, come abbiamo già detto, intuibili per immagini e simboli) e li trasforma in atti teatrali di forte emozione. Quel mucchio di sabbia giamaicana, ad esempio, sul quale gli attori si arrampicano e scivolano o quelle lisciate di luce che piovono sul palcoscenico attraverso due grosse porte ai lati e dalle quali si affacciano i personaggi che in un modo o nell'altro contribuiscono a ricostruire nella memoria la vicenda.

Tantissimi e calorosi gli applausi. Si replica solo più questa sera.

Tiziana Longo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSIGLIATI; ★★ DISCORDI; ★ SCARSO. PUBBLICO: ●●●●● ●●●● ●●● ●● ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato.
16,40; 17,55; 20,10; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 687.190

Per i «Punti Verdi»: **Greystoke la leggenda di Tarzan**, con Christopher Lambert. Ore 18,30; **Per favore non mordermi sul collo**, di R. Polanski, con R. Polanski e Sharon Tate. Ore 16,45; **Mai dire mai**, con Sean Connery (G. B. - Color). Ore 20,30; 22,30. — Avventuroso — Riedizione

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.805

Chiuso per ferie.

CENTRALE D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 540.119

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti sul set e nella vita con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita. Non vietato.
17,10; 19; 21; 22,40 — Commedia ★★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Calore e polvere, di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non vist. L. 6000.
18; 18,15; 20,30; 22,40 — Drammatico ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

La banda di Eddie, di Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Paré (Usa-Color) — La storia di un giovane cantante ribelle riscoperta dopo la morte dai suoi fans attraverso un nastro inedito. Non vist.
18; 17,40; 19,30; 21; 22,40 — Drammatico ★★/●●

CRISTALLO — via Cotto 5 — Tel. 650.71.00

Contamination, con Jan Mc Culloch, Louise Marleau, Marino Masé (Usa-Color) — La violenza è un fenomeno ormai usuale sul nostro pianeta: è praticamente un virus. Il contagio sta attaccando tutti, la Terra è in serio pericolo. Vist. 14.
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Fantascienza — Prima visione

DORIA — via Gramsci 5 — Tel. 542.422

Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Color) — Dai creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non vist.
16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Commedia ★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.8241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vist.
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Commedia ★★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non vist.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Drammatico ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8241

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Color) — In un'atmosfera di scellerata suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Giallo ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.857

Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 600.760

Chiuso per ferie.

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 521.48.18

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato.
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.75.02

Tirsenter, di William Dear, con Peter Coyote, Belinda Bauer (Usa-Color) — Un campione motociclista viene sbalzato fuori dal suo tempo e finisce nel vecchio West. I cowboy reagiscono alla novità naturalmente sparando. Non vist.
16,15; 21; 22,45 — Fantascienza — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Color) — Insolito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non vist. Ingresso L. 5000.
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Fantascienza ★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.550

Impariamo ad amarci, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lidia Annichiarico, Malalda Tati (Italia-Color) — Sorta di «conferenza-documentario erotico» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato anni 18.
16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Erotico — Non recensito

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 532.449

Chiuso per ferie.

REPOSI — via XX Settembre 18 — Tel. 531.400

Tenebre, di Dario Argento, con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi (Italia-Color) — L'ultimo allucinante thrilling del regista del brivido. Presenze infernali, lotti visioni, cruenti avventure per gli ignari protagonisti. Vist. 18.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Giallo — Riedizione

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

La storia di Glenn Miller, di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson (Usa-Color) — La vita e la carriera del celebre musicista americano narrata dagli inizi contrastati alla morte prematura. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Riedizione

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.521

Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee (Australia-Color) — Drammatica conclusione della vicenda di due amici spericolati, rimasti invischiati per idealismo in un'avventura pericolosa. Non vist.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — Riedizione

VITTORIA — via Roma 326 — Tel. 511.739

48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O' Toole (Usa-Color) — Giovane delinquente si trova a collaborare suo malgrado con un rude investigatore. Naturalmente diventano amici. Non vist.
15; 17; 18,55; 20,45; 22,35 — Avventuroso — Riedizione '83

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Battisti 77 — Tel. 287.197

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Color). Non vist. Ingresso L. 2000.
20; 22,30 — Avventuroso — Riedizione

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color). Vist. 14.
20,20; 22,30 — Horror — Riedizione

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.880

The Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Color).
20,15; 22,20 — Commedia musicale — Riedizione

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.803

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2383

Slati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color). Vist. 14.
20; 22,20 — Drammatico — Riedizione

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 83, tel. 874.171)
Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah. Ore 20; 22,30. — Commedia

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 64, telefono 299.723)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. Prossime iniziative di luglio «Western all'italiana», «Omaggio a Satyajit Ray», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli hitchcockiani».

CUORE* (via Massa 36, tel. 687.559)
Oggi chiuso.

ADRIATICO (v. P. Giulio 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

ALCYONE (v. Tarantino 30, tel. 262.16.66)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.203)
Piggy's luv man, con Annette Haven. Ore 14,06; 15,26; 16,45; 18,10; 19,36; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (c. P. Susa 31, tel. 484.631)
Femmina lagonda e Original video system. Ap. 14,30; ult. 22,00.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.082)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal madchen Reloni**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.804)
Barbara la p... ingorda e Ome transex. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Pulpax cine club (Serie hard noir), con Tony Cacciotti, Minouche. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 105, t. 267.974)
I piaceri proibiti di Annette e Vanessa. Ap.16; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Anteprima 1985 - 1986: **Paris super girls**, con Liliane Richard. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.265)
Week-end di una perna moglie e Passion glamour. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8051)
Fantasie erotiche di una perna moglie e Male Tiffany. (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Marg. 123, t. 530.885)
2 film: **La calda metrigna**, con Jamie Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens; e **Sussulti intimi di una moglie**, con Francois Dave. Ap. 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.708)
Il sesso sulle labbra, con Nancy Suter, Maria Amaparo (american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Stezza 170, tel. 698.3617)
Porno eccessi inconfessabili. Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Guazzi 6, tel. 530.350)
Toccami al mattino (Touch me in the morning), con Veronica Hart. Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Emozioni sessuali e Emy la minorenne. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 7: Teatro Politeama, ore 21,30, prima nazionale, Isa Danieli e Roberto Herlitzka in **Regina Madre** di Manlio Santanelli, regia di Sergio Fantoni. Cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30, replica de Il Gruppo della Rocca in **La missione** di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini. Posto unico: intero L. 10.000, ridotto L. 7000. Abbinamento a 12 spettacoli: intero L. 80.000, ridotto L. 35.000. Palazzo del Collegio, Palazzo Alfieri, piazza San Martino, ore 24, Teatro delle Bilicisie in **Miracoli** di Marina Abgari. Luoghi ed orari diversi in città. **Les enfants savants** di Nicolici. Per informazioni e prevendita: Teatro Alfieri, via Grandi 16, Asti, tel. (0141) 50.027 o 353.921 int. 268, dalle ore 15 alle 19.

VERNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: stasera ore 21: Complesso di Danza per Molissani. Tel. (0142) 923.431.

FUORI CITTA'

CASALBORDINO
MARGHERITA: Winona il testimone. Non vist.
CHIVASSO
POLITEAMA: Scuola di polizia.
CIRIE'
CATALANO: 48 ore.
CUORGNE'
PERONA: Starman.
IVREA
POLITEAMA: C'è un fantasma tra noi due.
ORBASSANO
MODERNO: Giochi d'estate.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Flamingo Rd.
RITZ: Shining.
RIVOLI
NUOVO: Fuori servizio.
S. MAURO
S. SICARIO: Tutto in una notte.
SUSA
CENISIO: Phenomena.

Si ricorda alla gentile clientela che il Ristorante Birreria **Löwenbräu** *rimarrà aperto Luglio-Agosto con aria condizionata*
Via Assarotti 34 - To - prenot. tel 543.554

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
CUPOLE LIDO 2000
con la sua piscina e il mare del Piemonte
CUPOLE LIDO 2000
BALLOSOTTOLESTELLE
D.J. Alberto Meggi - Alex Sander
alle luci **Gastone**
attacchi **I RUBACUORI**

EDEN
v. Rismondo 50, 5000241
Strepitoso successo
Si balla il ballo tradizionale
Domani sera ore 21

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
ore 21,30
Laboratorio di danza
a cura di **Carla Peretti**
con la Compagnia Contrasto Danza
Finalissima Festival e videoanalisi
di operetta e danza

I PUNTI VERDI
Pellerina
ore 21,30
HORACE SILVER QUINTET
concerto jazz

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
ore 22
Cinema d'animazione
Da Lip Mac di V. Gioancia e E. D'Alò
IL BOUNTY
di **Roger Donaldson**
The rocky horror picture show
di **Jim Sharman**
Replica domani dalle 19,30 al Cinema Ariocchino

CITTA' DI TORINO
A.N.B.I.M.A.
1985 - ANNO EUROPEO DELLA MUSICA
CONCERTI BANDISTICI IN PIAZZA S. CARLO
Sabato 6 luglio - ore 21
Concerti della Bande Musicali di Casalì (Chieti) Monastir (Cagliari) San Luri (Cagliari)

Reg. Piemonte Ass. alla Cultura
ASSEDIO 1985
Rivoli - Campo sportivo, v. Rosta
questa sera ore 21,30 concerto
POLITBURO e PARTY KIDS
Collegno - v. Martiri XXX aprile
questa sera ore 21,30
Discoteca VIDEOARTE

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE "DOTT. ALF. FURBATTO"
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA S. GIOVANNI
TORINO
TEL. 011-53[illegible]